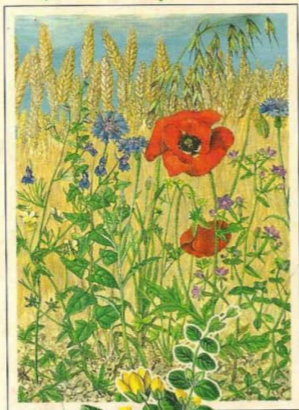


guida al
**riconoscimento
delle erbe** di campi e prati

Gualtiero Simonetti
Marta Watschinger



1 Plantbook.it - Chiave d'insieme

Radice

1 Piante con fiore appariscente e foglie verdi, laminari e non carnose

2 Foglie a nervature pennate o palmate

3 Petali liberi

4 Foglie ovali, elittiche o lanceolate

5 Corolle raggate

6 Foglie opposte [Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate](#)

6 Foglie alterne

7 Petali 4 [Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali,](#)

elittiche o lanceolate

7 Petali 5-6 Tav 2 - Petali liberi -

Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

5 Corolle non raggiate (zigomorfe)

Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

4 Foglie non intere

8 Foglie pennate, partite, sette o laciniate

9 Petali 4

10 Corolle raggiate Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate

10 Corolle non raggiate (zigomorfe)

Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate

9 Petali 5

11 Corolle raggiate

12 Foglie opposte [Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

12 Foglie alterne

13 Infiorescenza non a ombrella
[Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

13 Infiorescenza a ombrella [Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

11 Corolle non raggiate (zigomorfe)
[Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate](#)

8 Foglie palmate

14 Foglie cuoriformi o rotonde

15 Corille non raggiate (zigomorfe)
[Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)

- Foglie palmate

15 Corolle raggate Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

14 Foglie palmato-partite, sette o laciniate

16 Corolle raggate

17 Foglie singole

18 Foglie opposte Tav 6 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

18 Foglie alterne Tav 6 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

17 Foglie trifogliate Tav 7 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

16 Corolle non raggate (zigomorfe)

Tav 7 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie palmate

3 Petali uniti

19 Foglie ovali, elittiche o lanceolate

20 Infiorescenze a capolino

21 Foglie lungo il fusto

22 Foglie alterne Tav 8 - Petali

uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

22 Foglie opposte Tav 8 - Petali

uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

21 Rosette basali Tav 8 - Petali uniti

- Fiore appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

20 Fiori semplici

23 Corolle raggiate

24 Foglie singole

25 Foglie alterne

26 Infiorescenze a cima [Tav 9 -
Petalì uniti - Fiore appariscente - Foglie
ovali, elittiche o lanceolate](#)

26 Infiorescenze non a cima [Tav 9
- Petalì uniti - Fiore appariscente -
Foglie ovali, elittiche o lanceolate](#)

25 Foglie opposte [Tav 10 - Petalì
uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate](#)

24 Foglie raggruppate

27 Foglie in rosette basali [Tav 10 -
Petalì uniti - Fiore appariscente - Foglie
ovali, elittiche o lanceolate](#)

27 Foglie verticillate [Tav 10 -
Petalì uniti - Fiore appariscente - Foglie
ovali, elittiche o lanceolate](#)

23 Corolle non raggiate (zigomorfe)

28 Foglie opposte [Tav 11 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate](#)

28 Foglie alterne [Tav 11 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate](#)

19 Foglie non intere

29 Foglie pennate, partite, sette o laciniate

30 Infiorescenze a capolino

31 Foglie opposte [Tav 12 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

31 Foglie alterne [Tav 12 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

30 Fiori semplici

32 Corolle raggiate, foglie opposte

Tav 13 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie pennato-partite,
sette o laciniate

32 Corolle non raggiate (zigomorfe)

33 Foglie opposte Tav 13 - Petali
uniti - Fiore appariscente - Foglie
pennato-partite, sette o laciniate

33 Foglie alterne Tav 13 - Petali
uniti - Fiore appariscente - Foglie
pennato-partite, sette o laciniate

29 Foglie palmate

34 Infiorescenze a capolino Tav 14 -
Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie
palmate, cuoriformi, palmato-partite,
sette o lacini

34 Fiori singoli

35 Corolle raggiate

36 Piante volubili Tav 14 - Petali

uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini

36 Piante non volubili Tav 14 -

Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini

35 Corolle non raggiate (zigomorfe)

37 Foglie opposte Tav 15 - Petali

uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini

37 Foglie alterne Tav 15 - Petali

uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini

2 Foglie a nervature parallele, lineari o lanceolate

38 Piante con clorofilla non carnose,
non squamiformi ne scagliose

39 Corolle raggiate

40 Foglie opposte [Tav 16 - Foglie a
nervature parallele](#)

40 Foglie alterne o in rosette

41 Capolini [Tav 16 - Foglie a
nervature parallele](#)

41 Fiori singoli

42 Petali 5 [Tav 16 - Foglie a
nervature parallele](#)

42 Petali o lobi corollini 6

43 Ovario supero [Tav 16 - Foglie a
nervature parallele](#)

43 Ovario infero [Tav 17 - Foglie a
nervature parallele](#)

39 Corolle non raggiate (zigomorfe)
[Tav 17 - Foglie a nervature parallele](#)

38 Piante senza clorofilla o carnose, squamiformi, scagliose

44 Piante con foglie carnose cilindriche o piante [Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla](#)

44 Piante non carnose

45 Piante senza clorofilla, senza colore verde [Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla](#)

45 Piante con foglie aghiformi o a squama

46 Fiori evidenti [Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama](#)

46 Fiori poco appariscenti [Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama](#)

1 Piante con fiori poco appariscenti, riuniti di solito in infiorescenze, spesso verdi; fogli verdi laminari non carnose

47 Foglie a nervature pennate o palmate (non parallele)

48 Foglie intere

49 Foglie astate o lanceolate, alterne

50 Piante con lattice bianco [Tav 20 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie astate](#)

50 Piante senza lattice bianco [Tav 20 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie astate](#)

49 Foglie lanceolate

51 Foglie alterne [Tav 21 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lanceolate](#)

51 Foglie opposte [Tav 21 - Piante](#)

con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lanceolate

48 Foglie lobate, sette o palmate

52 Foglie lobate, pennato partite, sette o laciniate Tav 22 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lobate

52 Foglie palmato partite, sette o biternate Tav 23 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie palmate

47 Foglie a nervature parallele (lanceolate o lineari)

53 Piante non graminiiformi Tav 24 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante non graminiiformi

53 Piante graminiformi

54 Fusti senza nodi Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi

54 Fusti con nodi Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi

Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiore raggiato - Foglie opposte -
Petali 6 [Sp Lythrum salicaria](#)



| 1 Fiore raggiato - Foglie opposte -
Petalì 5 Fam. Hypericaceae



| 2 Fiore raggiato - Foglie opposte -
Calice tuboloso [Fam. Caryophyllaceae](#)



| 2 Fiore raggiato - Foglie opposte -
Calice a sepali liberi [Fam. Linaceae](#)



| 3 Fiore raggiato - Foglie opposte -
Petalì 4 Fam. Onagraceae



| 3 Fiore raggiato - Foglie opposte -
Petalì 4 Fam. Cruciferae



Sp **Lythrum salicaria**

Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta erbacea perenne, con rizoma ingrossato; le foglie intere possono avere disposizione variabile, da opposte-verticillate a sparse. I fiori, regolari, sono raccolti in una spiga terminale; presentano sei sepali e sei petali porporini, il frutto è una capsula.

Può essere coltivata come pianta ornamentale per bordure degli stagni; i giovani getti si possono usare come verdura.

Autore

Linneo

Etimologia

Il colore purpureo del fiore ricorda (come il nome generico, dal greco)

il sangue sgorgarne da una ferita;
per la teoria della segnatura si
riteneva efficace quindi contro le
emorragie.

Tipo di vegetazione

Comune nei fossi e sulle rive dei
corsi d'acqua, nei prati umidi fino a
1200 m.

Diffusione geografica

Praticamente subcosmopolita,
manca nell'estremo nord.

Nome italiano

Salcerella

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Lythrum
salicaria*

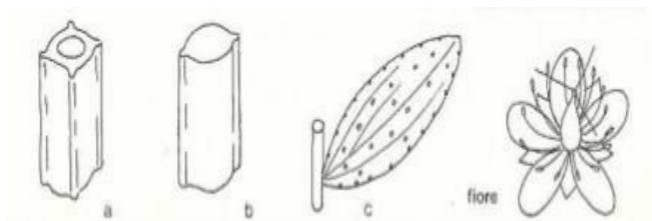
Fam. Hypericaceae

Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi si ascrivono piante erbacee, per lo più lignificate alla base, con foglie opposte, intere, ellittiche; i fiori sono raggiati, raccolti in infiorescenze allungate a pannocchia; sepali cinque, petali cinque, numerosissimi gli stami raccolti a fascetti, l'ovario supero dà luogo a frutti a capsula. Il nome della famiglia e del genere principale deriva dal greco e significa "pianta delle

brughiere".



1 Pianta cigliata nei fusti e sulle foglie
Sp *Hypericum hirsutum*

1 Pianta glabra soprattutto sui fusti

2 piante prostrate [Sp *Hypericum humifusum*](#)

2 piante a portamento eretto

3 fusto angoloso; sepali a margine intero

4 fusto cavo a quattro spigoli [a] Sp
Hypericum maculatum

4 fusti con due costole [b], mai cavi;

foglie con punteggiature trasparenti (ghiandole) [c](#)(#t432)

3 fusto più o meno cilindrico; sepali a margine seghettato o cigliato Sp
Hypericum montanum

Sp *Hypericum humifusum*

[Fam. Hypericaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o bienne, con fusti prostrati radicanti ai nodi; porta fiori terminali di 1,5 cm.

Pianta perenne, rampante è *H. hirsutum*

L.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei terreni pesanti, nelle
brughiere e ambienti sabbiosi fino
a 1200 m.

Diffusione geografica

Presente in Europa centro-
occidentale

Nome italiano

Iperico prostrato

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Hypericum
humifusum*

Sp *Hypericum perforatum*

Fam. Hypericaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusti arrossati, eretti e ramosi; le foglie presentano delle ghiandole traslucide che in trasparenza sembrano dei forellini (perforatum!). I petali giallo intenso presentano punti e venature nere.

I fiori contengono delle sostanze coloranti gialle e rosse; la pianta esala un odore aromatico e ha proprietà vermifughe e vulnerarie.

H. maculatum Crantz presenta il fusto tetragono, mentre *H. montanum* L. ha sepali seghettati e fusto cilindrico.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Strade, incolti e prati aridi fino a 1600 m.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Erba di S. Giovanni

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Caryophyllaceae

Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante erbacee, annue o perenni; fusti ingrossati ai nodi, foglie semplici, intere, opposte o raramente verticillate, spesso graminiformi. Fiori raggiati con calice a cinque sepali uniti o liberi, corolla di cinque (raramente quattro) petali liberi variamente colorati. Frutti a capsula con denti.

1 Sepali concresciuti, calice tubuloso o rigonfio

2 Foglie lineari Ch. Caryophyllaceae -
1

2 Foglie ellittiche o lanceolate [Ch. Caryophyllaceae - 2](#)

1 Sepali liberi o concresciuti solo alla base

3 Petali presenti, se pur piccoli [Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

3 Petali assenti; calice evidente; fiori poco appariscenti [Ch. Caryophyllaceae - 4](#)

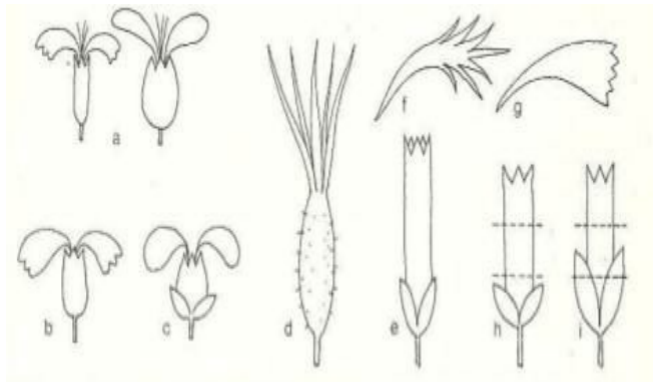
Ch. Caryophyllaceae - 1

[Fam. Caryophyllaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Sepali concresciuti, calice tubuloso o

rigonfio [a]



1 Foglie sottili lineari; fiori piccoli, di circa 0,5-1 cm di Ø

2 calice senza calicetto [b](#)(#t164)

2 calice con calicetto [c]

3 fiori riuniti in fascetti apicali [Sp](#)

[Petrorhagia prolifera](#)

3 fiori in infiorescenze lasse [Sp](#)

Petrorhagia saxifraga

1 Foglie lineari-lanceolate; fiori di solito cospicui (2-3 cm di \varnothing); calice tubuloso con calicetto o calice rigonfio e terminante con lunghe lacinie lineari

4 calice rigonfio e terminante con lunghe lacinie lineari d(#t167)

4 calice tubuloso-dentato, con squame alla base (calicetto) [e]

5 fiori in densi capolini terminali Sp

Dianthus carthusianorum

5 fiori solitari o in infiorescenze rade

6 petali a lembo diviso in profonde lacinie f(#t169)

6 petali a lembo solo dentato [g]

7 squame del calicetto brevi (meno di $\frac{1}{3}$ del calice) h(#t170)

7 squame del calicetto lunghe più di

1/3 del calice [i]

8 piante glabre [Sp Dianthus seguieri](#)

8 piante pubescenti [Sp Dianthus deltoides](#)

Sp Gypsophila muralis

[Ch. Caryophyllaceae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, a fusti gracili e diffusi, con foglie lineari, acute, brevi, Fiori piccolissimi, rosei, venati di scuro, con petali interi in infiorescenze lasse.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, dal greco *gypsos* = pietra, calce, gesso, ricorda che questa pianta cresce volent

Tipo di vegetazione

Si incontra come specie pioniera e infestante in ambienti umidi o sabbiosi nei campi, preferibilmen

Diffusione geografica

Specie euroasiatica, è presente prevalentemente In Europa centro-orientale.

Nome italiano

Gipsofila minuta

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Petrorhagia prolifera

[Ch. Caryophyllaceae - 1](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, con foglie lineari, opposte e guainanti; corolle con petali piccoli, rosati o porporini; fiori terminali a 2-3, più o meno sessili. Il calice è avvolto alla base da quattro brattee (calicetto).

Sinonimi

(= *Tunica prolifera* Scap.)

Autore

(L.) Ball & Heyw

Tipo di vegetazione

Propria degli incolti, dossi sassosi, sabbie e prati aridi; da! piano basale a quello montano

Diffusione geografica

La specie è presente nelle regioni

centro-meridionali d'Europa.

Nome italiano

Garofanina annuale

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Petrorhagia saxifraga

[Ch. Caryophyllaceae - 1](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, con alla base cespi di numerose foglie lineari, Simile alla precedente, ma meno sviluppata, con infiorescenza a pannocchia lassa. Fiori rosa a petali interi o appena smarginati.

Sinonimi

(= *Tunica saxifraga* Scop.)

Autore

(L.) Link

Tipo di vegetazione

È pianta propria degli ambienti aridi e caldi, dove vive su rocce, sabbie e prati

Diffusione geografica

Questa specie è presente in Europa

centrale e meridionale

Nome italiano

Garofanina spaccasassi

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Agrostemma githago

[Ch. Caryophyllaceae - 1](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta annua munita di lunghi peli; foglie

linearli unite alla base (connate); il calice ovale si prolunga in cinque lunghe lacinie: fiori solitari con petali smarginati più corti delle lacinie del calice, porporini. Semi grossi, tuberculati.

Introdotta in Europa in età preistorica con la coltivazione dei cereali, questa pianta un tempo era comunissima; oggi è molto rara in seguito all'evolversi delle tecniche colturali.

I semi di 3 mm di \varnothing sono velenosi e poiché si separano con difficoltà dalle cariossidi inquinano le farine. Pianta mellilera.

Sinonimi

(= *Lychnis githago* Scop.)

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere si riferisce alla corolla a forma di ruota (dal greco agrós = campo, stèmma = cor

Tipo di vegetazione

Infestante dei cereali vernini.

Nome italiano

Gittaione

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp **Dianthus carthusianorum**

[Ch. Caryophyllaceae - 1](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti legnosi alla base; foglie lineari, guainanti; infiorescenze in denso capolino apicale, chiuso da brattee; fiori di quasi 1 cm, con petali dentati di color porpora.

Autore

Linneo

Etimologia

La specie è dedicata all'ordine monastico dei Certosini

Tipo di vegetazione

Comune nei prati magri, pendii aridi, nonché in ambienti ombrosi al margine di boschi

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale, occidentale e meridionale con numerose sottospecie.

Nome italiano

Garofano dei certosini

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Dianthus superbus

Ch. Caryophyllaceae - 1

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con fusti di 50 cm, ramosi e gracili; calice cilindrico con breve calicetto; fiori di 4-5 cm di \varnothing , con petali profondamente laciniati; fiori molto profumati.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie diffusa su prati, pascoli anche umidi, luoghi rupestri fino a 2000 m

Diffusione geografica

Diffuso in quasi tutta l'Europa continentale

Nome italiano

Garofano a pennacchio

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Dianthus sylvestris

Ch. Caryophyllaceae - 1

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con breve rizoma lignificato; loglie basali a cespo; calice cilindrico con alla base più squame, lunghe fino a $\frac{1}{4}$ del calice; corolla a cinque petali + dentati, rosa o rossi.

I fiori sono privi di profumo, anche se molto appariscenti; specie simile è *D. caryophyllus* ssp. *caryophyllus* L., garofanino coltivato, molto profumato, che non si incontra allo stato selvatico, al più è qua e là inselvaticato.

Autore

Wulf.

Tipo di vegetazione

Specie diffusa su terreni sassosi, pianeggianti, per lo più calcarei.

Diffusione geografica

Europa alpina e submediterranea. Presenta numerose sottospecie a distribuzione limitata.

Nome italiano

Garofano selvatico

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Dianthus seguieri

Ch. Caryophyllaceae - 1

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, cespitosa, con fusto spesso biforcuto: squame del calicetto grandi; fiori di 1-2 cm di \varnothing con petali dentali roseo-porporini, screziati.

Si può coltivare come ornamentale.

Autore

Vill.

Etimologia

La specie è dedicata a J. F. Séguier, botanico francese del XVIII secolo.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati aridi, su terreni silicei, brughiere, rupi e cespuglieti.

Diffusione geografica

La pianta è diffusa con diverse sottospecie in Europa centro-occidentale.

Nome italiano

Garofano di Séguier

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Dianthus deltoides*

Ch. Caryophyllaceae - 1

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con squame del calicetto 2-4, lunghe più di $\frac{1}{3}$ del calice; petali barbati, con una banda più scura alla base e maculati di bianco.

Si può coltivare come ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

Deltoides perché sui petali è possibile notare un "delta" rosso scuro.

Tipo di vegetazione

Vive su terreni silicei, prati magri e al bordo di boschi, dal piano

basale a quello subalpino

Diffusione geografica

Diffuso in Europa centrale e occidentale.

Nome italiano

Garofana minore

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Ch. Caryophyllaceae - 2

Fam. Caryophyllaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Sepali concresciuti, calice tubuloso o rigonfio [a]

Foglie ellittiche o lanceolate [b] ; fiori di circa 1-2 cm di \varnothing ; calice tubuloso o rigonfio a margine dentato



1 Petali divisi in 2 o più lobi

2 petali divisi in 4 lacinie profonde [c]
; corolla rosa [Sp Lychnis flos-cuculi](#)

2 petali divisi in 2 lobi

3 piante appiccicose, calici pelosi

4 petali sopra rosei, sotto giallastri;
pianta pelosa, vischiosa su fusti e nodi

[Sp Silene noctiflora](#)

4 petali bianchi; piante vischiose
anche sui calici

5 Infiorescenze erette, fiori eretti [Sp
Silene italica](#)

5 Infiorescenze unilaterali, fiori
penduli [Sp Silene nutans](#)

3 piante non appiccicose

6 calici e piante pelose; petali bilobi
[d] ; stili 5 [h]

7 corolla rosa [Sp Silene dioica](#)

7 corolla biancastra [Sp Silene alba](#)

6 calici rigonfi a otre e piante più o
meno glabre; petali bifidi [e] ; stili 3 [g]

8 calice glabro con 20 nervature [Sp](#)

[Silene vulgaris](#)

8 calice con 30 nervature \pm peloso

[Sp Silene conica](#)

1 Petali interi 0 appena smarginati [f]

9 piante vischiose, almeno in alto

10 corolle rosate

11 infiorescenze a pannocchia; foglie lineari; siili 5 [Sp Lychnis viscaria](#)

11 infiorescenze ombrelliformi; foglie ellittiche; stili 3 [Sp Silene armeria](#)

10 corolle biancastre

12 calice tubuloso allargato in alto, glabro; petali bianco-verdastri appena sporgenti dal calice [Sp Silene otites](#)

12 calice rigonfio peloso; petali sporgenti dal calice per 2-3 mm [Sp Silene gallica](#)

9 piante non vischiose

13 corolle rosate

14 piante prostrato-ascendenti,
pelose; calice tubuloso bruno [Sp](#)

[Saponaria ocymoides](#)

14 piante erette, glabre; calice
rigonfio [Sp Vaccaria hispanica](#)

13 corolle biancastre [Sp Saponaria
officinalis](#)

Sp *Lychnis flos-cuculi*

[Ch. Caryophyllaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie

opposte, lanceolate; fiori dai petali rosa, profondamente divisi in quattro lacinie, raccolti in grappoli; frutto a capsula.

È talvolta coltivata in varietà a fiori doppi, per ornare luoghi freschi e umidi, le parti sotterranee contengono sostanze affini alle saponine.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco *lychnos*= lampada, lucerna, per la forma dei frutti maturi; quel

Tipo di vegetazione

È diffusa nei prati falciati e ricchi di sostanze nutritive, umidi e

spesso paludosi, e ai margine

Diffusione geografica

Comune in Europa, al centro-nord.

Nome italiano

Fior di cuculo

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene noctiflora*

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, appiccicosa, con foglie spatolate in basso, lanceolate in alto, pelose; infiorescenza a dicasio quasi ombrelliforme, rada; fiori con petali rosati sopra, giallastri sotto, che si aprono la sera.

Sinonimi

(= *Melandrium noctiflorum* Fr.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta infestante dei cereali, su suoli calcarei o argillosi.

Diffusione geografica

Presente in gran parte d'Europa,

rara nella regione mediterranea.

Nome italiano

Silene notturna

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene italica*

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Simile a *S. nutans*, salvo che per il portamento eretto della pannocchia florale.

Le giovani foglie possono essere consumate come verdure.

Autore

(L.) Pers.

Tipo di vegetazione

Incolti, scarpate, prati e chiarie di bosco

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale

Nome italiano

Silene italiana

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene nutans*

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

È una specie perenne, rizomatosa, a fusto vischioso, attaccaticcio, arrossato; i fiori, raccolti in pannocchia unilaterale, sono pendenti. I petali sono divisi in due lobi arrotolati, di color bianco avorio; il calice è cilindrico appena rigonfio, bruno-porporino.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico deriva dal latino e significa

Tipo di vegetazione

Prati magri, scarpate e boscaglie luminose

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, salvo le isole.

Nome italiano

Silene ciondola

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene dioica*

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta simile alla precedente, salvo i petali rossi che sono aperti di giorno.

Sinonimi

(= *Lychnis dioica* L, *Melandrium dioicum* Sch. & Th.)

Autore

(L.) Clairv.

Tipo di vegetazione

È comune nei prati concimati e ambienti umidi, dalla pianura fino alla montagna.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Silene dioica

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene alba*

[Ch. Caryophyllaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, alta fino a 80 cm, ramosa e uniformemente pelosa; foglie ellittiche; infiorescenze rade a dicasio, fiori con calice rigonfio tubuloso, bruno e peloso; petali bianchi bilobi; specie dioica con i fiori che si aprono di sera impollinati da farfalle crepuscolari.

Sinonimi

(= *Melandrium album* Garcke)

Autore

(Miti.) Krause

Tipo di vegetazione

Comune come pianta infestante e ruderale, dalla pianura fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, prevalentemente nei luoghi antropizzati

Nome italiano

Silene bianca

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene vulgaris*

[Ch. Caryophyllaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta con robusto apparato radicale rizomatoso; foglie glabre, verde-glaucò, carnosette; infiorescenza a pannocchia cima (dicasio), con fiori a calice rigonfio, venato e petali sporgenti, bilobi, bianchi.

È presente in numerose sottospecie a diffusione limitata.

Le giovani foglie sono ricercata e apprezzata verdura primaverile. È pianta mellifera, inoltre la radice contiene saponine.

Sinonimi

(= *S. cucubalus* Wibel, *S.* infiata

Sm.)

Autore

(Moench) Garoke

Tipo di vegetazione

Pianta diffusa sulle ghiaie, come infestante, lungo le strade e su terreni per lo più calcarei.

Diffusione geografica

Comune in Europa soprattutto legata agli ambienti antropizzati.

Nome italiano

Bubbolini, strigoli

Fioritura

da Marzo a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Silene conica*

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta fittonante, con foglie spatolato-acute, coperta di peli, con fiori rosa o bianchi a petali bifidi, con calice verde, rigonfio e peloso.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico indica il calice, inizialmente conico.

Tipo di vegetazione

Vive in ambienti sabbiosi e poveri, ruderale.

Diffusione geografica

Distribuita nel centro e sud Europa.

Nome italiano

Silene conica

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Lychnis viscaria*

[Ch. Caryophyllaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, a loglie lanceolato-lineari, con fusli ghiandoloso-viscosi; fiori in verticilli stretti, rosati.

Coltivata nei giardini come ornamentale in varietà a fiori doppi bianchi o rosa.

Sinonimi

(= *Viscaria vulgaris* Rohl.)

Autore

Linneo

Etimologia

Nei diversi nomi della pianta si ricorda la sua vischiosità.

Tipo di vegetazione

Prati, pascoli magri, brughiere e in genere ambienti acidi e suoli

silicei; si trova anche in boscag

Diffusione geografica

Per lo più diffusa nell'Europa continentale fino al piano montano.

Nome italiano

Viscaria

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Silene armeria

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua o bienne, con foglie ovali-acute; infiorescenze corimbose di fiori rosei con petali interi o appena bifidi e calice cilindrico.

Coltivata come ornamentale, tende a diffondersi spontaneamente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il significato del nome specifico può derivare da voce gallica: presso il mare,

Tipo di vegetazione

Incolti aridi su terreni silicei, brughiere e bordi di sentieri

Diffusione geografica

È presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Silene a mazzetti

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Silene otites*

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

È una pianta perenne, rizomatosa, legnosa alla base, con lunghi steli fiorali eretti, vischiosi in alto; fiori piccoli, bianchi o verdastri, raccolti in racemi di circa 30 cm; calice tubuloso e petali a lembo intero.

Si usava talvolta per le proprietà astringenti. La ssp, *pseudotites* è propria della regione mediterranea.

Autore

(L.) Wibel

Etimologia

Il nome della specie deriva dal greco *ous*, *otós*= orecchio, per la forma delle foglie.

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale e di prati aridi fino a 1500 m

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale, meridionale, orientale

Nome italiano

Silene otite

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Silene gallica

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, vischiosa, con foglie spatolate, pubescenti; fiori a petali bianchi o rosati, interi o smarginati, raccolti in infiorescenze cimose unilaterali.

Si riteneva a torto efficace contro il morso delle vipere.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta infestante dei cereali, cresce negli incolti e talvolta nei prati e nei pascoli acidi

Diffusione geografica

Ha distribuzione mediterranea e atlantica.

Nome italiano

Silene gallica

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Saponaria ocymoides

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, prostrato-rampante, molto ramificata, con foglie piccole spatolate, ottuse le basali, acute le cauline; fiori a petali rosa-violetto e calice bruno, peloso, tubuloso; infiorescenze a cima.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico vorrebbe alludere a una somiglianza con il basilico.

Tipo di vegetazione

Colonizza detriti e terreni poveri e denudati.

Diffusione geografica

Propria delle regioni montuose e meridionali d'Europa.

Nome italiano

Saponaria rossa

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp Vaccaria hispanica

[Ch. Caryophyllaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, a fusti eretti e glabri; foglie ovato-lanceolate, glauche; infiorescenze a cime terminali di fiori a calice rigonfio e corolla a petali interi o più o meno smarginali, rosa.

Un tempo pianta comune in Europa, ora rara per le tecniche del diserbo chimico.

Sinonimi

(= *Saponaria vaccaria* L.)

Autore

(Mill.) Rausch.

Etimologia

Il nome del genere, dal latino vacca, la indica come foraggio

gradito agli animali.

Tipo di vegetazione

Infestante delle cotture di cereali, si trova ai bordi delle strade e nei luoghi incolti.

Nome italiano

Celino dei campi

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Saponaria officinalis

Ch. Caryophyllaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusti eretti fin quasi

1 m glabri, ramificati nell'infiorescenza; foglie ovato-acute, con tre nervature principali. Fiori bianco-rosati a petali appena smarginati, calice tubuloso; infiorescenze in cime corimbose dense.

La radice e le foglie essiccate si utilizzavano per lavare tessuti di lana e di cotone; ha proprietà aperitive, depurative ed espettoranti.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome deriva dal latino *sapo* = sapone, per le proprietà saponose di molte specie.

Tipo di vegetazione

Comune infestante dei fossi, delle strade e degli ambienti ricchi di sostanze nutritizie.

Diffusione geografica

È diffusa nell'Europa continentale.

Nome italiano

Saponaria

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



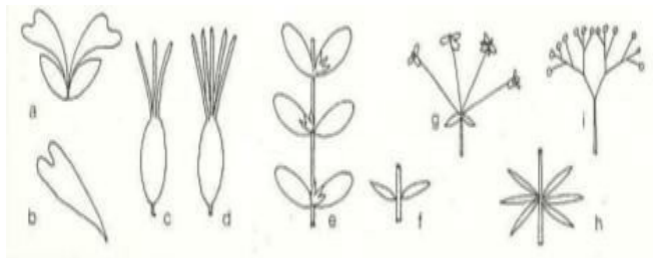
Ch. Caryophyllaceae - 3

[Fam. Caryophyllaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Sepali liberi o concresciuti solo alla base

Petali presenti, se pur piccoli; sepali liberi e raggiati, alterni ai petali [a]



1 petali bilobi [b]

2 stili 5 [d]

3 corolle di circa 1 cm di \varnothing , petali più lunghi dei sepali (2x) Sp Cerastium

arvense

3 corolle più piccole, con calice subeguale alla corolla; piante cespitose

4 foglie superiori ad apice glabro e margine scarioso; piante \pm glandulose

5 piante senza getti sterili; brattee denticolate al margine Sp Cerastium semidecandrum

5 piante con getti sterili; brattee non denticolate Sp Cerastium holosteoides

4 foglie superiori pelose all'apice e margine verde

6 peduncoli dei frutti lunghi come il calice; pianta annua Sp Cerastium glomeratum

6 peduncoli dei frutti lunghi 2x il calice o più Sp Cerastium brachypetalum

2 stili 3 [c]

7 foglie lineari, petali di 3-5 mm [Sp](#)

[Stellaria graminea](#)

7 foglie ovali ellittiche, petali di 2 mm

[Sp Stellaria media](#)

1 petali interi

8 infiorescenze a ombrella [g](#)(#t198)

8 infiorescenze diverse

9 foglie rotondeggianti, fiori
appariscenti, infiorescenze terminali
(fiori poco appariscenti, fiori ascellari,
cfr, Herniaria glabra) [e](#)(#t199)

9 foglie lineari o lanceolate

10 calice verde, sepali 4, petali (se
presenti) 4 [Sp Sagina procumbens](#)

10 petali e sepali 5

11 foglie opposte [f](#)(#t201)

11 foglie in verticilli [h]

12 fiori poco appariscenti, petali brevissimi scariosi; fiori in corimbi
[i\(#t202\)](#)

12 fiori piccoli ma evidenti

13 fiori bianchi [Sp Spergula arvensis](#)

13 fiori rosati [Sp Spergularia rubra](#)

Sp Cerastium arvense

[Gen. Cerastium](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto rampante, radicante ai nodi; fiori grandi al più 1,5 cm, con petali lunghi 2x il calice.

Tipo di vegetazione

È specie comune negli ambienti aridi, sabbiosi e sciolti, lungo le strade o sui muri, spesso ruderal

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Peverina a foglie strette

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Cerastium holosteoides**

Gen. Cerastium

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perennante, a breve ciclo, con numerosi getti sterili; i sepali sono lunghi come i petali o poco più

Fa parte di un gruppo di numerose specie e sottospecie molto simili tra loro, che si possono distinguere in base ai semi e al rapporto tra la lunghezza dei petali e dei sepali.

Ricordiamo *C. semidecandrum* L, peverina annuale: è specie annua con foglie superiori a margine scarioso, petali più brevi dei sepali e senza getti sterili; si ritrova in quasi tutta Europa in ambienti aridi, sabbiosi, campi e strade, dalla pianura alla montagna

Sinonimi

(= *C. caespitosum* Gilib.)

Autore

Fries

Etimologia

Holosteoides significa "come osso sbiancato", per il colore della corolla o dei frutti.

Tipo di vegetazione

Colture sarchiate, prati falciati e umidi, incolti e ruderi, dalla pianura al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa ovunque in Europa

Nome italiano

Peverina dei prati

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Cerastium glomeratum

[Gen. Cerastium](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con rosetta basale, ghiandolosa, a foglie più o meno ovali-ellittiche, pelose, a fiori addensati.

Simile è *C. brachypetalum* Pers., peverina a petali brevi; è pianta densamente pelosa, con infiorescenze lasse e i peduncoli fiorali lunghi 2x il calice. Si presenta di solito in gruppetti densi. È diffusa in tutta Europa con numerose sottospecie.

Autore

Thuill.

Tipo di vegetazione

Comunissima infestante delle colture e anche ruderale, frequente lungo le strade; dalla pianura fino

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Peverina dei campi

Fioritura

Fioritura: tutto l'anno a seconda delle zone climatiche.



Sp Stellaria graminea

[Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto tetragono, glabro; foglie lineari-lanceolate, più

larghe alla base, opposte, lunghe fino a 5 cm; fiori in cime lasse, sepali e petali subeguali, ma questi ultimi profondamente divisi in due lobi (sembrano dieci). Frutto a capsula pendente,

Talora coltivata per bordure.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico fa riferimento ai fiori dall'aspetto stellato, quello specifico alle foglie simili

Tipo di vegetazione

Comune nei prati, nei campi, dalla pianura alla montagna.

Diffusione geografica

Presente quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Centocchio gramignola

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Stellaria media*

[Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta annua o biennale, più o meno prostrata, radicante ai nodi, foglie sessili ovali, opposte; infiorescenze povere, con piccoli fiori (5 mm) a petali profondamente bilobi, più corti dei sepali verdi, liberi. Frutto a capsula.

Può essere utilizzata come insalata primaverile; le foglie e i semi sono cibo gradito per gli uccelli.

Autore

(L.) Vill.

Tipo di vegetazione

Comune come infestante nelle colture sarchiate, ruderale, nelle

discariche, nei luoghi umidi e negli

Diffusione geografica

Diffusa dappertutto, legata alla presenza dell'uomo.

Nome italiano

Centocchio, paperina, budellina

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Holosteum umbellatum

[Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta annua, più o meno ramificata, con fusti fiorali che portano foglie opposte, ovali, sessili e infiorescenze a ombrella; corolla bianca con petali interi più lunghi dei sepali; i peduncoli fiorali si reclinano appena inizia la fruttificazione; frutto a capsula cilindrica.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere significa "ossuto", forse per l'aspetto rigido dell'infiorescenza; quello specifi

Tipo di vegetazione

Ambienti poveri, sabbiosi e ciottolosi; pianta pioniera, dalla

pianura al piano montano

Diffusione geografica

Presente e comune in Europa, soprattutto centrale, orientale e meridionale

Nome italiano

Garofolino a ombrelle

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Arenaria serpyllifolia*

Ch. Caryophyllaceae - 3

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, raramente bienne, di piccole dimensioni (al più 20 cm),

densamente ramificata fin dalla base; foglie ovali tondeggianti; infiorescenze a cime terminali povere, con fiori a cinque petali bianchi interi, appena più corti dei sepali verdi, acuti. Frutto a capsula ovoidale.

Comune in tutta Europa.

Il genere comprende molte specie di ambienti pionieri, prevalentemente in montagna.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino arena cioè

Tipo di vegetazione

Si incontra comunemente nei campi, negli incolti aridi, su argini, sabbie, roccette e muri, dalla pi

Nome italiano

Arenaria

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Sagina procumbens

[Ch. Caryophyllaceae - 4](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, prostrata, con rosetta basale che con i rami laterali forma un

cuscinetto di 10-20 cm; foglie lineari-acute, fiori solitari a quattro sepali e quattro petali di variabile dimensione, talora assenti; frutto a capsula.

Ricordiamo *S. apetala* Arti., simile a questa, ma annua e con fusti laterali eretti, comune. Con fiori pentameri troviamo *S. subulata* Presi., pianta perenne con cuscinetti prostrati, talvolta coltivata a scopo ornamentale per tappeti erbosi e bordure.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal termine latino *sagina*, che sia a

indicare un foraggio ingrassante per

Tipo di vegetazione

Ambienti sabbiosi, zone di calpestio, rive di ruscelli, rocce umide, dal piano fino alla zona montan

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Sagina sdraiata

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Minuartia verna*

[Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti legnosi alla base; foglie opposte, lineari, e fiori a petali bianchi interi lunghi più o meno quanto i sepali, portati in cime terminali; frutti a piccola capsula bruna.

Comprende numerose sottospecie a distribuzione limitata, prevalentemente nelle zone montuose dell'Europa meridionale.

Sinonimi

(= *Alsine verna* Wahlenb.)

Autore

12. Hiern

Etimologia

Il genere è dedicato a J. Minuart, medico e botanico spagnolo del XVIII secolo; vernus in latino sig

Tipo di vegetazione

Vegeta negli aridi sassosi, prevalentemente carbonatici.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Minuartia primaverile

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Polycarpon tetraphyllum

Ch. Caryophyllaceae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, talvolta bienne, ramificata alla base con fusti di 10-15 cm, divisi in dense cime terminali; foglie in verticilli di quattro, obovate; fiori piccoli, con petali brevi e caduchi e con cinque sepali persistenti ad apice mucronato, lunghi 2 mm; capsula che si apre in tre valve.

Il genere comprende altre specie, diffuse nell'Europa mediterranea: tra esse ricordiamo *P. diphyllum* Cav.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "molti frutti"; quello specifico fa riferimento ai

Tipo di vegetazione

Vegeta negli ambienti sabbiosi e sassosi, lungo i vecchi muri e nelle zone di calpestio.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa sud-occidentale, anche altrove naturalizzata.

Nome italiano

Migliarina

Fioritura

da Marzo a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Spargula arvensis

[Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, con fusti prostrato-ascendenti, più o meno ghiandolaosa e pelosa; foglie lineari, verticillate, carnosette, di 1-3 cm; petali 5, obovati, bianchi, appena più lunghi dei sepali, fiori portati in cime racemose; frutti a capsula globosa, semi di 1-2 mm.

La pianta è apprezzata come foraggio. I semi venivano talvolta raccolti a scopo alimentare.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino

spargere, cioè "diffondere", per i molti semi liberati dalle ca

Tipo di vegetazione

Campi, ambienti ruderali ricchi di sostanze azotate, prevalentemente su silice.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Renaiola comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Spergularia rubra*

[Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, a volte perenne, appena lignificata alla base, prostrata; foglie verticillate, al più fino a 2 cm; fiori pentameri a petali rosa-porporini, riuniti in cime racemose; frutto a piccola capsula.

Il genere comprende numerose specie proprie delle coste rocciose o sabbiose e dei campi, come *S. segetalis* Don., rara infestante annuale dei cereali.

Autore

(L.) Presi.

Tipo di vegetazione

Campi, zone calpestate, umide e argillose.

Diffusione geografica

Comune in Europa dalla pianura alle zone montane.

Nome italiano

Spergularia

Fioritura

da Marzo a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Ch. Caryophyllaceae - 4

Fam. Caryophyllaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Sepali liberi o concresciuti solo alla base [a] ; piante prevalentemente prostrate; fiori più piccoli di 1 cm di \varnothing

Petali assenti; calice evidente e petaloide; fiori poco appariscenti



1 sepal 4 [b](#)(#t200)

1 sepal 5

2 sepal concesiuti alla base [Sp](#)

[Scleranthus annuus](#)

2 sepal non concesiuti

3 fiori ascellari, foglie rotondeggianti opposte [c](#)(#t206)

3 fiori in corimbi, foglie in verticilli, lineari [d](#)(#t202)

Sp Scleranthus annuus

Ch. Caryophyllaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o raramente bienne, con fusti di 10-20 cm, eretti, divisi in numerosi fascetti fiorali terminali; foglie lineari, opposte; fiori con petali assenti, e calice concresciuto alla base, aperto in cinque lobi acuti simili a una corolla; frutti ad achenio, chiuso tra i sepali persistenti.

Scleranthus perennis L, centograni perenne, è specie perenne più o meno legnosa alla base, con fusti prostrati lunghi fino a 20 cm; foglie lineari brevi, opposte o in fascetti; fiori in cime

contratte con sepali uniti alla base e divisi in cinque lobi ottusi. Vive in ambienti sabbiosi, aridi, su suoli poveri prevalentemente silicei come pianta pioniera. Presente in tutta Europa con numerose sottospecie a distribuzione regionale.

Etimologia

Il nome del genere deriva dalle parole greche sclerós = rigido e ànthos = fiore.

Tipo di vegetazione

Infestante, diffusa su suoli sabbiosi, sentieri, prati aridi fino alla zona montana; rara su terreni

Diffusione geografica

Comune nella maggior parte

d'Europa in numerose sottospecie.

Nome italiano

Centograni

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Herniaria glabra*

[Ch. Caryophyllaceae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie annua o perenne, più o meno legnosa alla base; fusto ramoso, prostrato, con foglioline opposte, obovate; fiori in fascetti terminali, privi di petali, piccolissimi (1 mm) e calice a cinque sepali; frutto a capsula.

Un tempo aveva impieghi medicinali contro i calcoli e considerata efficace contro le ernie.

Ricordiamo *H. hirsuta* L., simile a questa, però con foglie e sepali sparsi di peli rigidi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere si vuol far derivare dal latino hernia, per le pretese proprietà curative di ques

Tipo di vegetazione

Su sabbie e ghiaie, negli ambienti ruderali, lungo le strade fino alla zona montana.

Diffusione geografica

Presente nella maggior parte d'Europa, escluso il nord.

Nome italiano

Erniaria

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



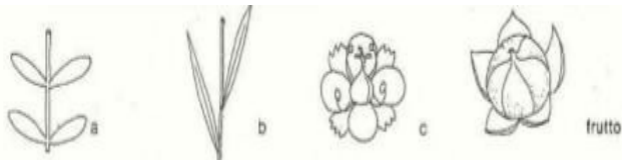
Fam. Linaceae

Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Si ascrivono a questa famiglia piante
erbacee o legnose alla base,

caratterizzate da foglie lineari-ellittiche, opposte o sparse; i fiori, raccolti in cime, sono regolari con corolla di solito vistosa, a cinque elementi, fuorché nel genere *Radiola* (4). Il frutto è una capsula con numerosissimi semi. La famiglia prende nome dal genere più comune.



1 Foglie opposte [a]

2 petali 4 [c] ; piante di piccole dimensioni (+10 cm) [Sp *Radiola* *linoides*](#)

2 petali 5 [Sp *Linum catharticum*](#)

1 Foglie alterne [b] , petali 5

3 corolla gialla [Sp *Linum flavum*](#)

3 corolla di altro colore

4 corolla rosa-violetta

5 foglie vischiose, piante pelose [Sp](#)

[Linum viscosum](#)

5 foglie non vischiose, piante glabre

[Sp *Linum tenuifolium*](#)

4 corolla azzurra

6 foglie strettamente lineari Sp *Linum*
bienne

6 foglie lanceolato-lineari, piante
coltivate [Sp *Linum usitatissimum*](#)

Sp *Radiola linoides*

[Fam. *Linaceae*](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, delicata, con fusto densamente dicotomico, presenta foglie e fiori di piccole dimensioni; i fiori sono bianchi, formati da verticilli di quattro elementi; il frutto è una capsula subsferica.

Autore

Roth.

Etimologia

Il nome del genere significa, dal latino, "piccolo raggio": le valve dei frutti, infatti, si divaricano le une rispetto alle altre come raggi.

Tipo di vegetazione

Vive su suoli sabbiosi, torbosi, in
brughiere e suoli acidi fino a 1500
m.

Diffusione geografica

Manca o è rara nell'Europa
orientale.

Nome italiano

Falso lino

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Linum catharticum*

Fam. Linaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, esile e glabra, alta poco più di 10 cm, porta foglioline opposte; le infiorescenze sono lasse, con fiori piccoli, bianchi.

Un tempo era usata per le proprietà

amare, purgative e antielmintiche.

Autore

Linneo

Etimologia

Le proprietà purgative sono indicate dal nome specifico.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti steppici, nei prati e pascoli aridi su calcare, fino al piano alpino.

Diffusione geografica

È ampiamente diffusa in Europa, legata però alle parti meridionali degli ambienti montani.

Nome italiano

Lino purgativo

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Linum
catharticum*

Sp Linum flavum

Fam. Linaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, lignificata alla base, produce scapi fiorali annui con toglie in basso spatolate e in alto lanceolate; l'infiorescenza è ricca, con petali gialli di 2 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati aridi, sui pendii sassosi, rupi e incolti lino a 800 m.

Diffusione geografica

Si trova nel centro e sud-est

d'Europa.

Nome italiano

Lino giallo

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Linum viscosum**

Fam. Linaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti alti fino a 50 cm, vischiosi; porta foglie ellittiche a cinque nervi e fiori a petali rosa di 1,5-2 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si trova nei prati aridi e sui costoni secchi, nei boschi di pino fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Non troppo comune, è specie legata prevalentemente agli ambienti montani dell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Lino malvino

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Linum
viscosum*

Sp *Linum tenuifolium*

[Fam. Linaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, lignificata alla base, alta fino a 50 cm, porta foglie lineari; le corolle sono rosa o talora bianche, con petali di 1 cm o più.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È specie diffusa nei prati aridi calcarei, negli incolti asciutti e pietrosi.

Diffusione geografica

Presente in centro e sud Europa

Nome italiano

Lino a foglie strette, L. montano

Fioritura

da Maggio a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Linum
tenuifolium*

Sp *Linum usitatissimum*

[Fam. Linaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, con fusti generalmente semplici, foglie lanceolate, strette, porta fiori di 2-3 cm con corolle azzurre. La capsula è grande fino a 1 cm.

Anticamente era coltivato ovunque per la fibra o i semi. Il lino è fin dall'antichità pianta tessile e officinale; si coltiva, meno di un tempo, per la fibra per lo più nelle regioni a clima relativamente freddo e per i semi nelle regioni a clima caldo. L'olio è usato nell'industria delle vernici, in profumeria e in medicina come lassativo. I semi, messi a bagno, servono

per preparare un liquido emolliente, inoltre vengono usati per cataplasmi.

Simile è *Linum bienne* Mill., lino selvatico, che però è specie bienne o perenne e presenta capsule lunghe fino a ½ cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Praticamente non esiste selvatica, ma è sfuggita alla coltivazione, qua e là presente fino a 1500 m nei prati e nelle chiarie.

Nome italiano

Lino coltivato

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Linum
usitatissimum*

Fam. Onagraceae

[Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)

- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Fanno parte di questa famiglia piante per lo più erbacee di zone umide o ghiaiose. Le caratterizzano foglie semplici sparse, lanceolate, e fiori ermafroditi regolari, solitari o in racemi, a quattro sepali e quattro petali, stami 4-8 (10) e ovario infero, allungato, che origina una capsula con numerosissimi semi. Come il sinonimo Oenotheraceae, il nome della famiglia richiama un collegamento con gli asini, piuttosto oscuro.

1 Corolla gialla, calice a sepali riflessi
Sp *Oenothera biennis*

1 Corolla rosso-violetta, calice a sepali alterni ai petali [Sp Epilobium dodonaei](#)

Sp Oenothera biennis

[Fam. Onagraceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Piante bienni, con foglie lanceolate di 10 cm, appena dentate e ispide, che portano fiori gialli di 4-5 cm in racemi terminali; la capsula è di 3-4 cm. Il primo anno si produce solo la rosetta basale, il secondo il fusto florale.

In alcune zone dell'Europa centrale se ne

consuma la radice cotta come la scorzonera

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei macereti, nei terreni sciolti e luoghi incolti fino al piano collinare

Diffusione geografica

Originaria dell'America settentrionale, è largamente diffusa in Europa

Nome italiano

Enagra rapunzia

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Epilobium dodonaei*

[Fam. Onagraceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto pubescente e ramoso, porta foglie lineari di 4 cm, dentellate; fiori rosa, di 2-3 cm, con calici rosso scuro.

Coltivata talora nei giardini di roccia, è pianta mellifera.

Autore

Vill.

Etimologia

Il nome del genere si riferisce alla posizione dei petali, inseriti superiormente all'ovario (in greco = sopra i lobi). La specie è dedicata a R. Dodoens, botanico olandese.

Tipo di vegetazione

Predilige terreni sciolti, scarpate, ghiaie fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale, qui prevalentemente negli ambienti montani

Nome italiano

Ramerino di fiume

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Epilobium
dodonaei*

Fam. Cruciferae

Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante erbacee, ai più lignificate alla base, con foglie di solito semplici, intere o incise, sparse. Fiori regolari con quattro sepali e quattro petali liberi; gli stami sono sei, due più brevi degli altri quattro (tetradinami); ovario supero di due carpelli da cui deriva un frutto secco deiscente aprentesi con due valve; i semi sono inseriti su un setto centrale traslucido (repto). Il frutto si dice

siliqua quando è decisamente allungato, siliquetta quando è molto breve o tanto lungo quanto largo. Se la siliqua presenta delle strozzature tra seme e seme si definisce lomentacea.

Il nome della famiglia non deriva da uno dei generi più rappresentativi, come di consueto, ma dalla disposizione a croce degli elementi florali.



1 Frutti allungati (silique) [a]

2 fiori piccolissimi, poco appariscenti

[Ch. Cruciferae - 1](#)

2 fiori apprezzabili (foglie cuoriformi, lanceolate, incise) [Ch.](#)

[Cruciferae - 2](#)

1 Frutti brevi (siliquette) [b]

3 fiori poco evidenti o di piccole dimensioni [Ch. Cruciferae - 3](#)

3 fiori, se pur piccoli, evidenti (fiori bianchi, gialli, arrossati o roseo-violetti)

[Ch. Cruciferae - 4](#)

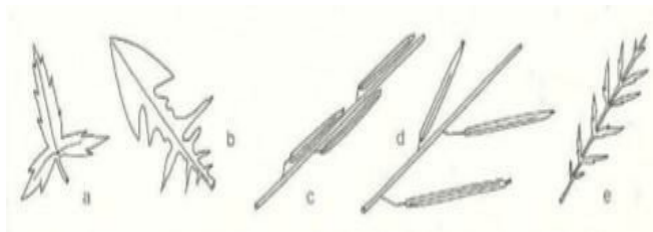
Ch. Cruciferae - 1

[Fam. Cruciferae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Frutti allungati (silique)

Fiori piccolissimi, poco appariscenti;
foglie pennatopartite o pennatosette



1 Foglie del fusto astate [a] o roncinato-
lirate [b]

2 silique di 2 cm, compresse,
appressate all'asse [c] ; corolla gialla

[Sp Sisymbrium officinale](#)

2 silique di 4 cm, divaricate [d] ,
cilindriche, che superano l'apice
dell'infiorescenza [Sp Sisymbrium irio](#)

1 Foglie cauline pennatosette [e]

3 foglioline rotonde, intere; corolla

bianca [Sp Cardamine hirsuta](#)

3 foglioline lobato-dentate o in segmenti più o meno lineari; corolla gialla

4 segmenti fogliari lineari, laciniati

5 silique di 2-4 cm circa [Sp](#)

[Descurainia sophia](#)

5 silique di 5-10 cm [Sp Sisymbrium](#)

[strictissimum](#)

4 foglioline lobato-dentate o seghettate

[Sp Rorippa sylvestris](#)

Sp Sisymbrium officinale

[Ch. Cruciferae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con foglie pennatosette. Siliqua che si assottigliano verso l'alto lunghe fino a 10-20 mm, erette, aderenti al fusto.

È infestante difficile da combattere; aveva qualche impiego come pianta medicinale nelle malattie da raffreddamento.

Autore

(L.) Scop.

Tipo di vegetazione

Si incontra comunemente negli ambienti ruderali, aperti, vicino ai luoghi abitati fino al piano mont

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta l'Europa

continentale.

Nome italiano

Erba cornacchia comune

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sisymbrium officinale

Sp *Sisymbrium irio*

[Ch. Cruciferae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, simile alla precedente, con silique lunghe fino a 40 mm che superano l'infiorescenza; corolla gialla.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È diffusa negli incolti, nei campi, lungo i sentieri e le strade fino al piano montano.

Diffusione geografica

In Europa è presente dovunque, salvo le zone artiche.

Nome italiano

Erba cornacchia irida

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Cardamine hirsuta

[Ch. Cruciferae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

È pianta annuale, con foglie pennatosette, con l'elemento apicale più sviluppato; le corolle sono bianche, piccole; le silique sono erette, sottili, lunghe fino a 2 cm.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da *cértiamon*, che in greco designava uno dei crescioni.

Tipo di vegetazione

Si può incontrare in terreni ricchi di sostanze nutritive come ruderi,

campi, vigne e luoghi umidi

Diffusione geografica

La specie è diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Billeri primaticcio

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cardamine
hirsuta*

Sp Descurainia sophia

Ch. Cruciferae - 1

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

La specie è per lo più annua, presenta foglie due volte pennatosette, corolle gialle di 1,5 mm; le silique sono erette, sottili, di 25 mm.

Le foglie schiacciate si usavano sulle piaghe come cicatrizzanti.

Sinonimi

(= *Sisymbrium sophia* L.)

Autore

(L.) Webb

Etimologia

Il genere è stato dedicato al

botanico e farmacista francese
Descurain, che visse tra il XVII e
XVII

Tipo di vegetazione

È presente lungo il margine delle
strade, negli ambienti ruderali, nei
terreni ricchi, fino a 200 m.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa, salvo
l'area mediterranea ove è rara o
assente.

Nome italiano

erba sofia, erba falcona

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Descurainia
sophia*

Sp *Sisymbrium strictissimum*

[Ch. Cruciferae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, a foglie tutte intere, lanceolate. Silique lunghe 4-5 cm, di 1 mm di \varnothing , erette.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere designava in greco una specie di crescione.

Tipo di vegetazione

Vive nei luoghi incolti, ruderali, al bordo dei campi dal piano collinare a quello montano.

Diffusione geografica

È specie diffusa negli ambienti

aridi, prevalentemente silicei,
dell'Europa centrale.

Nome italiano

Erba cornacchia a lanciuiola

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sisymbrium
strictissimum*

Sp Rorippa sylvestris

[Ch. Cruciferae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

È pianta perenne, con foglie pennatopartite, più o meno dentate. Le corolle sono gialle con petali brevi; le silique sono lunghe fino a 20 mm, larghe fino a 3 mm, erette.

Sinonimi

(= *Nasturtium sylvestre* R. Br.)

Autore

(L). Bess.

Etimologia

Il nome *Rorippa* è stato ideato dallo Scopoli e il significato è oscuro.

Tipo di vegetazione

La Rorippa si incontra su terreni umidi e fangosi, lungo i viottoli e i fossati, talvolta nelle mace

Diffusione geografica

È specie diffusa in quasi tutta Europa,

Nome italiano

Crescione radicina

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Rorippa
sylvestris*

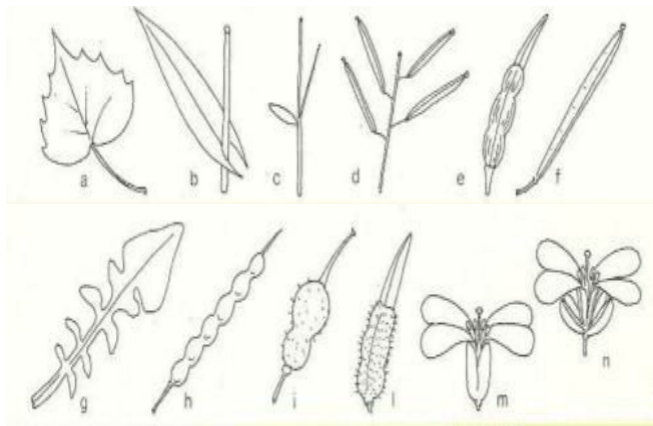
Ch. Cruciferae - 2

Fam. Cruciferae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Frutti allungati (silique)

Fiori apprezzabili



1 Foglie cuoriformi a margine dentato

[a] ; pianta con odore di aglio (sfregare le foglie!) [Sp Alliaria petiolata](#)

1 Foglie incise o lanceolte

2 Foglie lanceolate, seghettate o dentate (almeno sul fusto), o appena lobate (vedi anche!)

3 corolla bianca, foglie radicali in rosetta

4 foglie sul fusto abbracciane [b], sagittate alla base; silique di circa 5 cm

[Sp Arabis hirsuta](#)

4 foglie del fusto sessili [c] , non abbraccianti; silique di circa 1,5 cm [Sp](#)

[Arabidopsis thaliana](#)

3 corolla gialla, foglie irregolarmente dentate o appena lobate (se corolla bruno-aranciata e sepali violetti, cfr, Erysimum chieri)

5 silique di \varnothing maggiore di 1 mm

6 silique di 2 cm, quadrangolari, erette-patenti [d\(#t252\)](#)

6 silique di 2-4 cm, rostrate all'apice

5 silique di \varnothing di 1 mm o meno, lunghe 4-5 cm [Sp Sisymbrium strictissimum](#)

2 Foglie incise

7 foglie regolarmente dentate o lobate; corolla gialla

8 silique cilindriche di 4-5 cm [f]

9 fusto foglioso, petali arrotondati [Sp Diplotaxis tenuifolia](#)

9 fusto senza foglie; petali appena smarginati [Sp Diplotaxis muralis](#)

8 silique di 3-4 cm, ristrette all'apice in un rostro [e]

10 silique pelose [Sp Sinapis alba](#)

10 silique glabre; Sinapis arvensis

7 foglie pennatosette o lirate

11 foglie pennatosette (vedi anche!)

12 corolla gialla

13 foglie a segmenti lineari laciniati

Sp *Descurainia sophia*

13 foglioline lobato-dentate o seghettate Sp *Rorippa sylvestris*

12 corolla bianca o rosa

14 corolla bianca; foglioline rotonde (vedi anche! !) Sp *Cardamine hirsuta*

14 (!!)corolla rosa a nervature violette; foglioline cuoriformi Sp *Cardamine pratensis*

11 (!) foglie lirate [g]

15 corolla bianca o crema, petali venati di violetto, sepali violacei

16 silique grosse e brevi con \varnothing di circa 1 cm Sp *Raphanus sativus*

16 silique sottili con \varnothing circa di $\frac{1}{2}$ cm

17 silique di 4 cm circa, rostrate e
più o meno cilindriche [Sp Eruca sativa](#)

17 silique di 3-6 cm, rostrate,
lomentacee [h\(#t261\)](#)

15 corolla gialla

18 silique rostrate o lomentacee;
foglie del fusto non abbraccianti

19 silique brevi con due logge
(articoli); semi 2 [i\(#t262\)](#)

19 silique allungate, con più logge

20 silique irsute [l\(#t256\)](#)

20 silique glabre [Sp Brassica nigra](#)

18 silique cilindriche

21 foglie del fusto lobate [Sp
Barbarea vulgaris](#)

21 foglie del fusto lanceolate

22 calice eretto [m], petali più

lunghi di 1,5 cm Sp Brassica oleracea

22 calice patente [n] (o eretto-patente); petali al più di 1,5 cm

23 petali minori di 1 cm Sp

Brassica rapa

23 petali maggiori di 1 cm Sp

Brassica napus

Sp *Alliaria petiolata*

Ch. Cruciferae - 2

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie biennale, con fusto ramoso in alto, pubescente; foglie picciolate, cuoriformi, rombiche sul fusto; fiori

bianchi di quasi 1 cm raccolti in un racemo; silique di 6 cm.

Succedaneo dell'aglio, aveva impieghi officinali; pianta mellifera.

Sinonimi

(= *A. officinalis* Andrz.)

Autore

(Bieb.) Cavara & Grande

Etimologia

Il nome generico fa riferimento allo spiccato odore e sapore di aglio della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra spesso nei suoli concimati, negli immondezzai, presso le case, nelle radure umide

e ombr

Diffusione geografica

Presente quasi ovunque.

Nome italiano

Alliaria

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Arabis hirsuta

Ch. Cruciferae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Erbe bienni, pelose, con foglie intere che sul fusto diventano abbraccianti. Corolle bianche o rosate, piccole; silique distanziate tra loro e divaricate, lunghe fino a 5 cm, sottili

Autore

(L.) Scop.

Etimologia

Il nome del genere vuole ricordare l'Arabia, o meglio i suoi ambienti aridi, perché si tratta di pia

Tipo di vegetazione

Si incontra su terreni asciutti, poveri, nei prati aridi, negli ambienti rupestri e sui vecchi muri

Diffusione geografica

Specie comune pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Arabetta irsuta

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Arabis
hirsuta*

Sp Arabidopsis thaliana

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua a ciclo breve; fusti portanti foglie lanceolate, sessili, non abbraccianti; corolle bianche, piccole; silique lineari incurvate, sottili, di 15 mm.

Sinonimi

(= *Arabis thaliana* L.)

Autore

(L.) Heynh.

Etimologia

La specie è stata dedicata a Johan Thal, botanico e medico tedesco del XVI secolo.

Tipo di vegetazione

Si incontra su terreni ricchi di sostanze nutritive, nei campi di cereali, negli orti e sulle rocce

Diffusione geografica

Diffusa ovunque in Europa

Nome italiano

Arabetta comune

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Erysimum cheiranthoides

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie annua, con foglie lanceolate, corolle gialle o giallo-rossicce, discretamente grandi (10 mm); le silique sono divaricate, lunghe fino a 30 mm, sottili.

Simile, ma pianta perenne con corolle bruno-arancio, è *E. cheiri* (L.) Crantz, coltivata e spesso inselvaticata nelle regioni centro-meridionali e occidentali d'Europa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva il nome dal greco e significa "salvare la voce", per le proprietà che si attribuiva

Tipo di vegetazione

Pianta presente nei terreni piuttosto ricchi, Un campi e giardini, luoghi incolti e ruderali, dalla

Diffusione geografica

Rara in Italia, è presente nell'Europa centro-occidentale.

Nome italiano

Violaciocca

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Erysimum
cheiranthoides*

Sp *Diplotaxis tenuifolia*

[Ch. Cruciferae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con foglie basali pennatopartite e superiori spatolate, corolle grandi, gialle; silique lunghe fino a 4-5 cm.

I fiori sono melliferi; le foglie hanno spiccato sapore di rucola e si prestano a integrare insalate primaverili.

Autore

(L.) DC.

Etimologia

I semi disposti su due file hanno suggerito il nome, che deriva dal greco.

Tipo di vegetazione

Tipica infestante, è comunissima pure negli ambienti ruderali, negli incolti, sulle sabbie.

Diffusione geografica

Molto comune ovunque in Europa.

Nome italiano

Ruchetta selvatica

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Diplotaxis
tenuifolia*

Sp *Diplotaxis muralis*

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Pianta annua o perenne, a foglie polimorfe, con corolle gialle relativamente grandi; silique strette e lunghe fino a 4-5 cm.

Autore

(L.) DC.

Tipo di vegetazione

Si trova nei campi, nelle vigne, sui bordi dei sentieri e negli ambienti ruderali fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa soprattutto nell'Europa centro-meridionale e occidentale.

Nome italiano

Ruchetta dei muri

Fioritura

da Febbraio a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Diplotaxis
muralis*

Sp Sinapis alba

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, pelosetta, con corolle gialle di 1 cm; silique a falce di 3 cm, irsute sulle logge.

Coltivata per i semi da cui si ricava la mostarda da tavola, usata come condimento; ha impiego in farmacia per le applicazioni dette "senapismi"; pianta foraggera a rapido sviluppo e pianta mellifera

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra spontanea come

infestante nei campi e negli incolti
fino a 800 m,

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, salvo le
regioni settentrionali

Nome italiano

Senape bianca

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sinapis
alba*

Sp Eruca sativa

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, ramosa, si confonde facilmente con la precedente anche per i fiori, bianco-giallastri venati di violetto. Carattere differenziale è la siliqua non lomentacea e con becco breve.

La rucola è coltivata comunemente negli orti per il sapore piccante delle foglie che ravvivano le insalate cui comunemente si mescolano, È pianta mellifera.

Autore

Mill.

Etimologia

Il sapore acre e bruciante è messo in evidenza dal nome del genere, dal latino urere.

Tipo di vegetazione

Specie diffusa come infestante e ruderale dalla pianura al piano collinare.

Nome italiano

Rucola

Fioritura

da Febbraio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Eruca
sativa*

Sp Raphanus raphanistrum

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, pelosa, con corolle grandi (2 cm di \varnothing) a petali bianco-giallastri venati di viola; siliqua lomentacea sormontata da un becco, complessivamente lunga 6 cm.

Infestante, il ravanello selvatico può essere utilizzato per i semi oleosi con principi irritanti e rubefacenti nelle affezioni reumatiche; pianta mellifera.

Simile, ma con silique di diametro maggiore, non lomentacee, coniche, con becco assottigliato, è *R. sativus* L., ravanello comune. Si tratta di una pianta

che viene coltivata in numerose varietà per la radice commestibile di color rosso; si può trovare qua e là inselvaticata fino a modesta altitudine.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello greco della rapa.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi, negli orti, negli ambienti ruderali fino a 1300 m.

Diffusione geografica

È diffusa pressoché in tutta Europa, salvo l'estremo nord

Nome italiano

Ravanello selvatico

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Raphanus
raphanistrum*

Sp Rapistrum rugosum

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, a radice un po' ingrossata e fusto peloso; foglie polimorfe; corolle gialle, piccole; siliquette quasi sferiche con una strozzatura in basso e becco in alto.

Autore

(L.) All.

Etimologia

La sua somiglianza con la rapa ha determinato il nome generico.

Tipo di vegetazione

Si incontra qua e là nei campi, sui margini dei sentieri e negli ambienti detritici fino al piano co

Diffusione geografica

È specie abbastanza diffusa in Europa dentro-meridionale.

Nome italiano

Miagro peloso

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Rapistrum
rugosum*

Sp Brassica nigra

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusto ispido, foglie pennato-lirate; corolle gialle di 1 cm di \varnothing ; silique erette, di 2 cm.

La pianta un tempo si coltivava per i semi che venivano utilizzati per preparare la mostarda. Questa si impiegava in cucina oppure in medicina popolare come rubefacente. I giovani getti possono essere usati come insalata. È pianta mellifera.

Sinonimi

(= *Sinapis nigra* L.)

Autore

(L.) Koch

Etimologia

Il nome specifico si riferisce ai semi che sono scuri a maturità.

Tipo di vegetazione

Questa specie si incontra comunemente lungo i campi e i sentieri, negli ambienti ruderali e ai margini

Diffusione geografica

È una pianta di origine asiatica, diffusa in Europa con la coltura dei cereali; oggi è presente, anc

Nome italiano

Cavolo senape nera

Fioritura

da Febbraio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Brassica
nigra*

Sp Barbarea vulgaris

[Ch. Cruciferae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta biennale o perennante, con foglie lobato-partite; corolle gialle di 5 mm di \varnothing ; silique lunghe 20 mm, sottili.

La Barbarea viene talvolta coltivata come crescione, per cui è edule; aveva qualche impiego nella medicina popolare nella cura delle ferite; è pianta mellifera.

Autore

R. Br.

Tipo di vegetazione

Si trova qua e là negli ambienti incolti umidi, nelle discariche e sulle rive dei corsi d'acqua fino

Diffusione geografica

La specie è presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Erba di Santa Barbara comune

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Barbarea
vulgaris*

Sp Brassica napus

[Ch. Cruciferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta biennale, con radice ingrossata, foglie sul fusto abbraccianti, intere, pennate quelle basali; corolle grandi, gialle; silique di 5-10 cm.

Brassica napus L. è probabilmente un ibrido derivato dall'incrocio tra *B. oleracea* e *B. rapa*, utilizzata largamente in coltura nelle seguenti varietà: *B. napus var. napus*, colza, coltivata per i semi oleaginosi e come foraggio, I semi contengono circa il 50% di olio, che viene usato nell'industria; l'elevato contenuto di acido erucico ne limita l'uso a scopo alimentare, per quanto vi

siano oggi varietà prive di questo componente. La var. napobrassica, navone, presenta una radice ingrossata utilizzata insieme alle foglie come foraggio e in tempi di carestia anche per l'alimentazione umana (inverno 1917-18). Di dimensioni generalmente appena maggiori è *Brassica oleracea* L. (= *B. sylvestris* Mill.), cavolo comune, cavolo selvatico. In coltura si sono differenziate numerose cultivar che fissano alcuni caratteri, spesso mostruosi, ma utili ai fini alimentari, che ricordiamo brevemente. *Brassica oleracea* convar. *acephala* var. *gongyloides* L., cavolo rapa, che presenta la parte basale del fusto rigonfia a forma di rapa, spesso arrossata, commestibile; *B. oleracea*

convar. acephala var. sabellica L., cavolo nero, con foglie raccolte alla sommità del fusto, più o meno arricciate e screziate di rosso e violetto, perciò usate anche come ornamentali, (presente peraltro anche nella forma *viridis*, con foglie lisce). *B. oleracea convar. capitata var. capitata* L. comprende i cavoli cappucci, distinti nella forma alba e rubra, in cui le foglie formano una "testa" sferica e compatta, usati per la produzione di "crauti"; la *var. sabauda* L., chiamata cavolo verza, presenta a sua volta foglie raccolte a palla ma bollose, increspate, verdi glauche, talora arrossate e utilizzate come verdura cotta. *B. oleracea convar. oleracea var. gemmifera* DC. cavolini di Bruxelles,

porta sul fusto, alto fino ad 1 m, un ciuffo di foglie apicali e sviluppa all'ascella delle altre foglie delle gemme compatte di forma sferica, apprezzate come verdura cotta. *B. oleracea convar. botrytis var. botrytis* L. cavolfiore, sviluppa in modo mostruoso un'infiorescenza sferica a rami contratti e carnosi di color bianco crema, coperti da foglie involucrianti verdi, di sapore più tenue rispetto agli altri cavoli; la *var. italica* Planck, broccolo, presenta l'infiorescenza allungata, ingrossata e carnosa, di sapore più deciso. Simile è *Brassica rapa* L., cavolo rapa, nelle sue varietà *var. sylvestris* (Lam) Briggs (= *ssp. oleifera* DC), viene utilizzata allo stesso modo della colza; *B. rapa var.*

rapa (L.)Thell., rapa, viene utilizzata per il fittone carnoso a forma di trottola, bianca o sfumata sopra di violetto; la var. *esculenta* è nota per le foglie centrali tenere chiamate cime di rapa.

Autore

Linneo

Etimologia

Si pensa che il nome derivi dal termine celtico bresic, che significa "cavallo".

Tipo di vegetazione

È anche comunemente coltivata, perciò è facile incontrarla inselvaticata negli incolti, come infest

Diffusione geografica

Diffusa ovunque in Europa con le colture e inselvaticata.

Nome italiano

Cavolo, navone

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Brassica
napus*

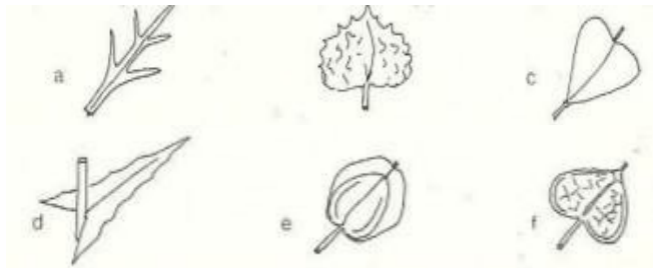
Ch. Cruciferae - 3

[Fam. Cruciferae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Frutti brevi (siliquette)

Fiori poco evidenti o di piccole dimensioni (2 mm \varnothing)



1 Piante prostrate, foglie pennato-partite [a] ; siliquette globose bitorzolute [b](#)(#t269)

1 Piante erette, fiori bianchi

2 siliquette triangolaricon apice in

basso, cuoriformi [c](#)(#t270)

2 siliquette a contorno ovale

3 foglie lanceolate, intere o lobate;
foglie del fusto abbraccianti [d] ,
lanceolato-astate

4 siliquette alate [e](#)(#t271)

4 siliquette cuoriformi ad apice in
alto [f](#)(#t272)

3 foglie pennatosette, siliquette non
alate, più o meno sferiche

5 foglie esuline lineari o Irilobe [Sp](#)
[Lepidium ruderale](#)

5 foglie cauline pennatosette [Sp](#)
[Hornungia petraea](#)

Sp Coronopus squamatus

[Ch. Cruciferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie di solito annua, ha fusti striscianti molto ramosi, grigio-verdi; fiori poco appariscenti, bianchi; siliquette sferiche bitorzolute.

Di sapore amaro e piccante, un tempo si impiegava come diuretico e nella cura dei calcoli vescicali.

Sinonimi

(= *C. procumbens* Gilib.)

Autore

Asch.

Etimologia

Il nome del genere significa, dal

latino, "piede di cornacchia", con riferimento alla forma delle fo

Tipo di vegetazione

È pianta caratteristica delle zone di calpestio, degli ambienti ruderali, ma abbastanza umidi, fino

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Lappolina, erba stella

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Coronopus
squamatus*

Sp Capsella bursa-pastoris

Ch. Cruciferae - 3

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

La specie, annua o bienne, è estremamente polimorfa nella forma delle foglie; le corolle spesso sono piccolissime, bianche; inconfondibili le siliquette triangolari-cuoriformi.

Le foglie possono essere utilizzate come verdura.

Specie simile è *C. rubella*, a petali brevissimi, non superanti i sepali, entrambi soffusi di rosso; pianta più gracile della precedente,

Autore

(L.) Med.

Etimologia

La forma delle siliquette ha originato il nome; capsella =

cofanetto, piccola borsa.

Tipo di vegetazione

Infestante comunissima nei campi e nelle vigne; si incontra anche come ruderale e lungo i sentieri,

Diffusione geografica

È diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Borsa del pastore

Fioritura

da Gennaio a Dicembre





*Capsella
bursa-pastoris*

Sp *Lepidium campestre*

[Ch. Cruciferae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta annuale, grigia, pubescente, ramosa in alto, con fiori piccolissimi, bianchi; siliquietta di 5 mm, a scudo.

Autore

(L.) R.Br.

Etimologia

La forma del frutto, squamosa, dal greco fepis, è ricordata nel nome del genere.

Tipo di vegetazione

Tipica pianta ruderale, si incontra negli incolti, lungo i sentieri, nei campi fino al piano montano

Diffusione geografica

È diffusa in tutta Europa, salvo che

nelle zone artiche.

Nome italiano

Lepidio campestre, erba storna

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lepidium
campestre*

Sp Cardaria draba

[Ch. Cruciferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie abbraccianti sul fusto; corolle bianche poco vistose; siliquette ovali.

Sinonimi

(= *Lepidium draba* L.)

Autore

(L.) Desv.

Etimologia

Il nome generico deriva da una deformazione del termine cardamine, a sua volta dal greco cardamone c

Tipo di vegetazione

Si incontra in terreni concimati,

ruderali, su bordi dei campi fino al piano montano inferiore.

Diffusione geografica

Presente quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Cocola

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cardaria
draba*

Sp *Lepidium ruderale*

[Ch. Cruciferae - 3](#)

Specie annua, con foglie pennate alla base, porta fiori pochissimo appariscenti a petali nulli; siliquetta ovale.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale, si trova anche lungo i sentieri, i fossi e non di rado negli ambienti salsi, fino a

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, salvo le estreme regioni settentrionali.

Nome italiano

Epidio dei calcinacci

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Hornungia petraea*

Ch. Cruciferae - 3

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, pelosa, ramosa, con foglie pennate; i fiori, piccoli, sono bianchi; le siliquette ellittiche sono portate da peduncoli più o meno divaricati.

Sinonimi

(= *Hutchinsia petraea* R. Br.)

Autore

(L.) Rchb.

Etimologia

Il genere fu dedicato al farmacista tedesco E.G. Hornung, vissuto nel secolo scorso.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati aridi, sassosi, sulle sabbie e sulle rupi fino al piano

montano.

Diffusione geografica

Non troppo comune, è diffusa in gran parte d'Europa

Nome italiano

Iberidella rupestre

Fioritura

da Febbraio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



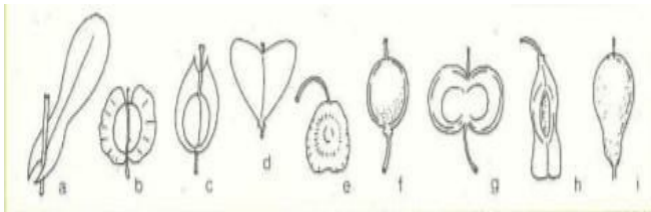
Ch. Cruciferae - 4

Fam. Cruciferae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Frutti brevi (siliquette) Fiori, se pur

piccoli, evidenti



1 Corolla bianca o gialla

2 Corolla bianca

3 foglie basali lunghe fino a 50 cm, lanceolate, ondulate al margine con base cuoriforme; foglie del fusto anche pennate [Sp *Armoracia rusticana*](#)

3 foglie basali di 10-20 cm o meno

4 siliquette alate

5 rosetta basale assente; ali della siliquetta acute [c\(#t276\)](#)

5 rosetta basale presente; ali della

siliquetta non acute [b]

6 foglie del fusto sagittate; fusto angoloso; piante con odore d'aglio [Sp Thlaspi arvense](#)

6 foglie del fusto cordate; fusto cilindrico; piante senza odore d'aglio [Sp Thlaspi perfoliatum](#)

4 siliquette non alate

7 petali bilobi

8 foglie solo in rosetta basale, lanceolate [Sp Erophila verna](#)

8 foglie presenti anche sul fusto, lanceolate, non abbraccianti [Sp Berteroa incana](#)

7 petali interi o appena smarginati

9 foglie tutte lanceolate intere Sp Alyssum alyssoides

9 foglie lobato-dentate, quelle sul

fusto abbraccianti

10 foglie del fusto a forma di chitarra [a] ; siliquette sferiche [Sp Calepina irregularis](#)

10 foglie del fusto lanceolato-sagittate; siliquette triangolari [d\(#t270\)](#)

2 Corolla gialla (!)

11 foglie del fusto tutte lanceolate mai abbraccianti

12 foglie basali ronciniate, quelle del fusto sinuato-dentate; siliquette di 1 cm, con due denti laterali [Sp Bunias erucago](#)

12 foglie tutte intere lanceolate; siliquette discoidali più o meno pelose

13 Siliquette allungate

14 siliquette pendule [e], cigliate al margine; piante erbacee completamente [Sp Clypeola jonthlaspi](#)

14 siliquette erette discoidali [f] non cigliate al margine, uniformemente pelose; piante legnose alla base [Sp Alyssum montanum](#)

13 siliquette discoidali glabre a due dischi [g] affiancati lungo il bordo [Sp Biscutella laevigata](#)

11 foglie del fusto abbraccianti

15 siliquette alate e pendule [h\(#t286\)](#)

15 siliquette non alate, ellissoidali o globose

16 rosette basali presenti [Sp Draba muralis](#)

16 rosette basali assenti, piante pelose

17 siliquette sferiche [Sp Neslia paniculata](#)

17 siliquette piriformi [i\(#t288\)](#)

1 (!) Corolla rossastra o violetta, siliquette appena dentato-alate (piante coltivate; ornam.) Sp *Iberis intermedia*

Sp *Armoracia rusticana*

[Ch. Cruciferae - 4](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con grossa radice biancastra di odore pungente; foglie basali grandi a lamina lanceolata, increspata sul bordo dentato; foglie del fusto pennate; fiori candidi di 1 cm in racemi; siliquette ovali o sferiche di 4-6 mm.

La radice ha uso alimentare. Inodora finché intera, diventa pungente e stimolante quando sia tagliata o grattugiata; ha sapore simile alla mostarda e viene utilizzata per insaporire le carni poco saporite.

Sinonimi

(= *A. lapathifolia* Gilib.)

Autore

Gaertner M. & Sen.

Etimologia

Armoracia deriva dal latino *armoricus*, bretone, perché si coltivava in Bretagna.

Tipo di vegetazione

Inselvaticata negli orti o come

ruderale.

Diffusione geografica

La diffusione è legata alla sua coltivazione

Nome italiano

Cren, barbaforte, rafano

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Armoracia rusticana

Sp Iberis amara

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, a petali bianchi, con siliquette ad ali appuntite verso l'alto, di 5 mm.

Pianta coltivata per bordare le aiole.

Simile, ma con corolle rosa più grandi, è *I. intermedia* Guersent, le cui siliquette sono maggiori (8 mm).

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere fa menzione della regione iberica.

Tipo di vegetazione

Specie diffusa negli ambienti sassosi e aridi, negli incolti e nei campi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centro-atlantica.

Nome italiano

Iberide bianca

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Iberis amara



Iberis intermedia

Sp *Thlaspi arvense*

Ch. Cruciferae - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, con foglie abbraccianti sul fusto; corolle piccole, bianche; siliquette rotonde bordate completamente da due ali rientranti all'apice.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere in greco significa "compresso" e si riferisce alla forma dei frutti,

Tipo di vegetazione

Preferisce gli ambienti ricchi di sostanze nutritive, è infestante dei campi e degli orti; diffusa

Diffusione geografica

Specie di origine asiatica, è diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Erba storna

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Thlaspi perfoliatum*

[Ch. Cruciferae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con foglie a base streltamente abbracciante; corolle bianche, piccole; siliquette simili a *T. arvense*, ma più piccole.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nelle praterie aride, nei campi e nelle vigne, negli incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

In tutta Europa, salvo le zone artiche

Nome italiano

Erba storna perfogliata

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Thlaspi perfoliatum

Sp Erophila verna

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, con foglie solo in rosetta basale, corolle piccole a petali bilobi; siliquette erette, fusiformi, glabre

Si vantavano le sue proprietà nella cura delle infezioni delle unghie, da cui anche il nome volgare tedesco Nägeikraut.

Sinonimi

(= *Draba verna* L.)

Autore

(L.) Cheval.

Etimologia

I nomi scientifici di questa pianticella vogliono richiamare il

momento della sua comparsa:
erophila

Tipo di vegetazione

Vive nei prati magri, incolti secchi, luoghi sabbiosi fino ai piano montano e alpino.

Diffusione geografica

Comune in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Draba primaverile

Fioritura

da Gennaio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Erophila
verna*

Sp Berteroa incana

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta comunemente bienne, con fusti più o meno pubescenti e arrossati, foglie intere, lanceolate, petali bianchi; siliquette erette, ovali, di 5 mm.

Sinonimi

(= *Alyssum incanum* L.)

Autore

(L.) DC.

Etimologia

De Candolle ha dedicato il genere al botanico piemontese Bertero (1789-1831)

Tipo di vegetazione

Gli ambienti propri di questa pianta

sono i luoghi sabbiosi, ghiaiosi, gli incolli e i ruderi fino a

Diffusione geografica

Pianta dell'Europa centro-orientale, rara altrove o legata alla presenza dell'uomo.

Nome italiano

Berteroa comune

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Calepina irregularis*

[Ch. Cruciferae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti ramosissimi spesso intricati, a foglie intere o lobato-partite, specie alla base; fiori piccoli, bianchi; siliquette globose di 2 mm di \varnothing .

Autore

(Asso) Thell.

Etimologia

Il nome del genere fu ideato da Adamson.

Tipo di vegetazione

Diffusa nei luoghi incolti, detriti, vigne e campi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

La specie, originaria del sud-est europeo, si trova nell'Europa centro-meridionale insieme alle colt

Nome italiano

Miagro rostellato

Fioritura

da Febbraio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Calepina
irregularis*

Sp Bunias erucago

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie annua, con fusti ramosi, foglie intere sul fusto, pennato-partite quelle della rosetta basale; fiori gialli piccoli, siliquette di 10 mm con quattro ali grinzose

I frutti venivano utilizzati nella medicina popolare a causa delle loro proprietà nei confronti dell'idropisia.

Sinonimi

(= *Erucago campestris* Desv.)

Autore

Linneo

Etimologia

Il termine greco *óunós* significa "collina": si vuole con ciò indicare l'ambiente proprio di questa p

Tipo di vegetazione

Predilige gli ambienti ruderali, detritici, margini di slrade, incolti e le colture sarchiate fino a

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Cascellore comune

Fioritura

da Marzo a Luglio

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Bunias
erucago*

Sp Clypeola jonthlaspi

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Pianta annuale, gracile, a ciclo breve, pelosa, con piccoli fiori gialli; siliquelte pendule a forma di lente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da! greco e significa "piccolo scudo" per la forma dei frutti: lon, dal gr

Tipo di vegetazione

Ama i terreni aperti, incolti, sabbie in posizioni ben esposte fino agli ambienti montani.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale

Nome italiano

Clipeola

Fioritura

da Marzo a Aprile

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Alyssum montanum

Ch. Cruciferae - 4

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusto legnoso alla base: petali gialli, smarginati o bilobi; siliquette discoidali di 4 mm di ø.

Le proprietà antirabbiche erano illusorie; la pianta invece può essere coltivata come ornamentale nei giardini rocciosi.

Simile nell'aspetto, ma pianta annua e con fiori bianchi, piccoli, è *A. alyssoides* L. alisso annuo, presente in tutta Europa.

Autore

Linneo

Etimologia

Alyssum deriva da! greco e

significa "contro la rabbia".

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti asciutti, sassosi, nei prati aridi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Specie ad areale pontico-centro-europeo

Nome italiano

Alisso montanino

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Alyssum
montanum*

Sp Biscutella laevigata

[Ch. Cruciferae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

È una pianta perenne, con infiorescenze corimbose di fiori giallo-limone; la siliquetta è costituita da due dischi saldati di lato all'asse.

È pianta mellifera, utilizzabile anche come ornamentale nei giardini di roccia.

Autore

Linneo

Etimologia

La forma dei frutti a "doppio scudo" è ricordata nel nome generico.

Tipo di vegetazione

Predilige terreni asciutti, pietrosi, pascoli aridi e non di rado vecchi muri e detriti, dal piano b

Diffusione geografica

Gravita attorno alle zone montuose dell'Europa centrale,

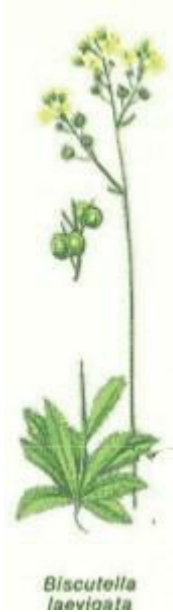
Nome italiano

Biscutella

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Biscutella
laevigata*

Sp *Isatis tinctoria*

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta bienne, pelosetta, con foglie del fusto astate, abbracciati; calice e corolla gialli; le siliquette ellittiche sono pendule e lunghe fino a 15 mm, largamente alate.

Come pianta colorante fornisce una tintura verde-azzurra adatta per i tessuti di lana; fu per tale uso largamente coltivata durante il blocco continentale nel periodo napoleonico; è pianta mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra lungo le strade, le massicciate ferroviarie, nei prati aridi, negli incolti e nei campi

Diffusione geografica

Irregolarmente distribuita nell'Europa centro-meridionale; il luogo di origine di questa pianta è l'

Nome italiano

Glasto comune, guado

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Draba muralis*

[Ch. Cruciferae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

È specie annuale, con peli sparsi, foglie sul fusto lanceolate, sessili; fiori bianchi, piccoli; siliquette lanceolate-elittiche di 7 mm.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere ripropone il nome greco di questa pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti, sui bordi dei viottoli lungo i vecchi muri e nei campi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa,
salvo le zone più settentrionali.

Nome italiano

Draba murale

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Draba
muralis*

Sp Neslia paniculata

[Ch. Cruciferae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, pelosa, con piccole corolle gialle; siliquette quasi sferiche di 2 mm di \varnothing .

Autore

(L.) Desv.

Etimologia

Il genere fu dedicato al botanico francese J.A.N. de Nesle, vissuto nel 1700.

Tipo di vegetazione

Infestante delle colture cerealicole, si incontra anche al bordo dei sentieri e di rado negli ambien

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, salvo le estreme zone settentrionali

Nome italiano

Neslia comune

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Neslia
paniculata*

Sp *Camelina sativa*

[Ch. Cruciferae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con piccoli fiori gialli e siliquette ovali lunghe 5-10 mm.

Si coltivava per i semi che danno un olio chiaro, usato per lo più per l'illuminazione, commestibile da fresco

Autore

(L.) Crantz

Etimologia

Il nome del genere risulta di origine greca e significa "piccolo lino".

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi e più spesso negli ambienti incolti e ruderali

fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Dall'Europa sud-orientale si è diffusa ovunque con la coltura.

Nome italiano

Dorella coltivata

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Camelina
sativa

Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiore raggiato - Foglie alterne o basali - Petali 6 [Sp *Lythrum salicaria*](#)



| 1 Fiore raggiato - Foglie alterne o
basali - Petali 5 Fam. Linaceae



| 2 Corolle non raggiate - Fiori
speronati Fam. [Violaceae](#)



| 2 Corolle non raggiate - Fiori
speronati Fam. Balsaminaceae



| 3 Corolle non raggiate - Fiori non
speronati Fam. Leguminosae



3 Corolle non raggiate - Fiori non



speronati [Fam. Polygalaceae](#)

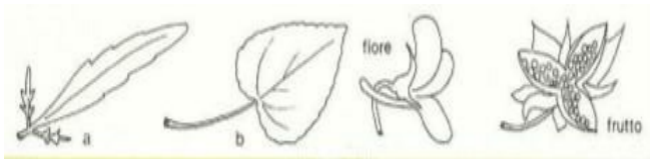
Fam. **Violaceae**

Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, elittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi sono comprese piante erbacee a fusto breve, spesso stolonifere; le foglie sono sparse, semplici, con stipole, raccolte in rosetta basale nelle specie a fusto ridotto. I fiori sono ermafroditi, a un solo piano di simmetria, con cinque sepali più o meno uguali tra loro, cinque petali di cui l'inferiore speronato. Il frutto è una capsula che si apre con tre

valve. Il nome della famiglia deriva da quello greco della viola, ion.



1 Foglie non cuoriformi [a] ; piante annue dalla radice sottile

2 corolle al più di 1,5 cm, petali superiori lunghi come il calice [Sp Viola arvensis](#)

2 corolle più grandi di 1,5 cm, petali superiori più lunghi del calice Sp Viola tricolor

1 Foglie cuoriformi [b] ; piante perenni con fitloni ingrossati, rizomi

3 piante senza rosette basali, fusti

fogliosi [Sp Viola canina](#)

3 foglie in rosetta basale, piante acauli

4 piante senza stoloni [Sp Viola hirta](#)

4 piante con stoloni Sp Viola odorata

Sp Viola arvensis

[Fam. Violaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusto ramificato, foglioso, a stipole pennatosette; le corolle di 1,5 cm hanno petali bianco-gialli, spesso soffusi d'azzurro.

Simile a questa è *V. tricolor* L., viola

del pensiero, erba trinità, con corolle di 2-3 cm blu-violette e gialle; da questa derivano probabilmente le viole coltivale ornamentali. La specie selvatica, come *V. arvensis*, contiene principi amari ad azione tonica e depurativa. Pianta stolonifera con fiori grandi violetti è *V. odorata* L., viola mammola, propria delle siepi.

Autore

Murr.

Tipo di vegetazione

È comune nei campi e negli incolti fino al piano montano

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Viola dei campi

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Viola canina

Fam. Violaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, senza odore, fusto foglioso privo di rosetta basale, con foglie cordate; i fiori di 2 cm hanno corolle variabili da azzurro a crema e sperone giallastro lungo più delle appendici dei sepali.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Cresce nei luoghi erbosi al margine

dei boschi e nelle radure fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente quasi in tutta Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Viola selvatica

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Viola
canina*

Sp **Viola hirta**

Fam. [Violaceae](#)

Scheda [aggiornata](#) - [Segnala](#)
[osservazione](#)

Pianta perenne, con rosetta basale, senza stoloni e senza profumo; le foglie sono cordate e le stipole lanceolate. I fiori hanno corolle violette di 1,5 cm e lo sperone è più lungo dei lobi del calice.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e pascoli magri, al margine dei boschi, nelle brughiere fino al piano alpino

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Viola irta

Fioritura

da Febbraio a Aprile

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Fam. Balsaminaceae

Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Si tratta di una piccola famiglia di piante erbacee, caratterizzate da fiori a un piano di simmetria in cui l'elemento più vistoso, conico e terminante con uno sperone nettario, è dato non dalla corolla vera e propria, ma da un sepal; questo avvolge i cinque petali brevi e diseguali, di cui uno più grande e gli altri saldati a due a due. I cinque stami sono corti, con antere dilatate che coprono l'ovario.

Quest'ultimo produce un frutto a capsula fusiforme, costolato, che a maturità scoppia se viene toccato, con l'arricciamento delle cinque valve che lo

formano. Il nome della famiglia significa "di balsamo" e può riferirsi sia all'odore delle piante che all'aspetto dei fusti, lucidi e trasparenti come resina. Una versione diversa vuole derivi dal greco *ballein* e dal latino *semen*, cioè "gettare il seme", per i frutti deiscenti. L'unico genere presente è *Impatiens*, che richiama il comportamento deiscente a scoppio del frutto; infatti una specie propria dei boschi e delle siepi è chiamata *I. noli-tangere* (non mi toccare!).

1 [Sp *Impatiens parviflora*](#)

1 [Sp *Impatiens balfourii*](#)

Sp *Impatiens parviflora*

Fam. Balsaminaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, alta fino ad 1 m, con fusti ingrossati ai nodi e foglie alterne, ellittiche, picciolate e seghettate; i fiori, di 1-2 cm, riuniti in corimbi terminali, sono gialli con sperone diritto. Le capsule, di 1-2 cm, sono glabre, portate più o meno erette.

Autore

500.

Tipo di vegetazione

Pianta degli ambienti freschi, si incontra sia nei campi che, più

spesso, al loro margine, nelle siepi e nei boschi e lungo i greti dei fiumi

Diffusione geografica

Diffusa in gran parte d'Europa, è di origine asiatica.

Nome italiano

Balsamina minore

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Impatiens balfourii**

Fam. Balsaminaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, molto ramosa, con fusto arrossato e ingrossato ai nodi; le foglie alterne sono ovate con margine seghettato e ghiandoioso; fiori, riuniti in racemi corimbose, sono variegati, bianco-porporini, con sperone piegato verso il basso; le capsule, glabre, sono di 2 cm.

Occasionalmente naturalizzata, si può rinvenire la coltivata *L. balsamina*, begli uomini, con fusti quasi semplici, traslucidi, fiori grandi bianchi, rosei e porporini alle ascelle fogliari; gli speroni sono ricurvi o assenti; le capsule sono pubescenti.

Autore

Hook. f.

Etimologia

Il nome specifico ricorda il botanico scozzese J.H. Balfour, vissuto nel XIX secolo

Tipo di vegetazione

È frequente negli ambienti antropizzati, tra i ruderi e nei luoghi umidi, al margine di siepi e boschi.

Diffusione geografica

La pianta, di origine himalaiana, è diffusa qua e là in Europa

Nome italiano

Balsamina di Balfour

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Impatiens
balfourii*

Fam. Leguminosae

Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Di questa grande e complessa famiglia prendiamo in considerazione solo alcune specie comprese nella sottofamiglia delle *Faboideae*, di cui diamo la seguente breve descrizione. Piante erbacee o legnose, con foglie sparse, di solito composte, ma anche semplici, con stipole; i fiori presentano un unico piano di simmetria e sono caratterizzati dalla tipica corolla papilionata, sono solitari

o in Infiorescenze di vario tipo, per lo più racemi o capolini. In particolare la corolla, inserita in un calice a cinque denti, è formata da un petalo superiore grande (vessillo), due laterali uguali tra loro (ali) e due inferiori più o meno fusi tra loro a formare un elemento unico (carena). Gli stami sono dieci, di cui nove riuniti tra loro lungo i filamenti e uno libero. L'ovario supero si trasforma in un frutto secco a legume.

1 Foglie semplici [Ch. Leguminosae - 1](#)

1 Foglie composte

2 Foglie palmate

3 Foglie trifogliate [Ch. Leguminosae -](#)

[3](#)

3 Altre foglie [Ch. Leguminosae - 2](#)

2 Foglie pennate

4 piante senza cirri o reste [Ch.](#)

[Leguminosae - 4](#)

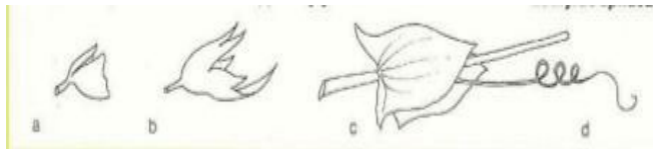
4 piante con cirri o reste [Ch.](#)

[Leguminosae - 5](#)

Ch. Leguminosae - 1

[Fam. Leguminosae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)



1 Foglie semplici ellittico-lanceolate

2 calice diviso sopra fin alla base [a],
rami verdi simili a giunchi [Sp Spartium
junceum](#)

2 calice bilabiato, tubuloso [b] ; piante
legnose alla base

3 piante spinose nei rami principali [Sp
Genista germanica](#)

3 piante inermi

4 viticci presenti [d\(#t328\)](#)

4 viticci assenti

5 corolla e pianta con peli sericei Sp
[Genista sericea](#)

5 corolla glabra; pianta appena o non
pelosa [Sp Genista tinctoria](#)

1 Foglie semplici astate, sessili e
opposte [c\(#t328\)](#)

Sp Spartium junceum

Ch. Leguminosae - 1

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Cespuglio con fusti verdi ramosissimi; foglie che cadono precocemente, corolle giallo intenso di più di 2 cm; legume erette, pubescente, a forma di falce.

Spesso utilizzata come ornamentale per i fiori profumati, è specie mellifera; un tempo si fabbricavano tele grossolane e corde con la fibra estratta dai rami; i semi sono velenosi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "corda", i rami infatti si utilizzavano come legacci; junceum = a forma di giunco,

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti soleggianti su substrati acidi delle regioni mediterranee.

Diffusione geografica

Europa meridionale e sud-occidentale.

Nome italiano

Ginestra

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Spartium
junceum*

Sp **Genista germanica**

[Ch. Leguminosae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Simile alla precedente, ma con rami di solito spinosi e legumi più piccoli.

G. sericea Wulf., ginestra sericea, presenta fusti più o meno prostrati ed è coperta di minuti peli sericei.

Autore

Linneo

Diffusione geografica

Presenta diffusione prevalentemente centro-europea.

Nome italiano

Ginestra spinosa



Sp Lathyrus aphaca

Ch. Leguminosae - 1

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti rampanti quadrangolari, porta le foglie ridotte alle sole stipole sessi-i. astate, che coprono dei cirri; i fiori, per lo più solitari, sono pedunculati e di 1-2 cm, gialli; il legume è di 3-4 cm

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

infestante dei cereali, si diffonde anche nei campi e negli incolti fino a 1500 m

Diffusione geografica

La specie gravita nell'area mediterranea e nell'Europa centro-occidentale

Nome italiano

Cicerchia bastarda

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lathyrus
aphaca*

Sp Genista tinctoria

Ch. Leguminosae - 1

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piccolo arbusto, a rami ascendenti, pelosi; le foglie, intere, sono lucide superiormente; le infiorescenze sono dei racemi; legumi di 2-3 cm.

Fiori e radici venivano usati come coloranti per tingere in giallo e verde; i semi sono purgativi ed emetici; buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il termine celtico gen designava un piccolo cespuglio.

Tipo di vegetazione

Si incontra comunemente nei prati aridi, nelle scarpate, nelle

brughiere, nelle schiarite fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa ovunque, salvo che nelle zone spiccatamente mediterranee.

Nome italiano

Ginestrella

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

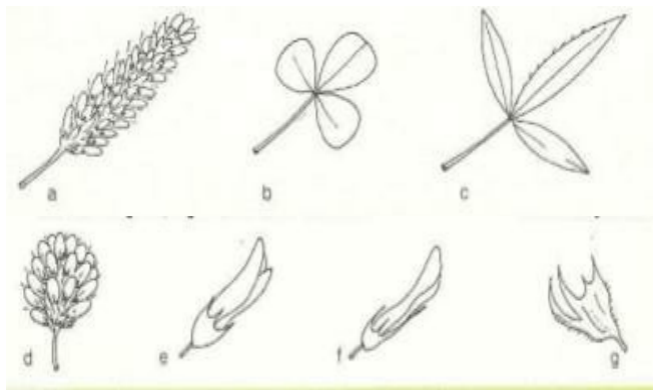


*Genista
tinctoria*

Ch. Leguminosae - 3

[Fam. Leguminosae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione



1 Corolle giallo-brune, capolini laterali, ascellari Sp Trifolium campestre

1 Corolle bianche, rosate o rosse

2 infiorescenze allungate a spiga [a]

3 corolle rosse, infiorescenza di 1 -2

cm [Sp Trifolium arvense](#)

3 corolle rosse, infiorescenze di 3-6
cm

4 fusti pelosi, capolini solitari;
foglioline obovate [b](#)(#t348)

4 fusti glabri, capolini a due;
foglioline lanceolate [c] [Sp Trifolium](#)
[rubens](#)

2 infiorescenze sferiche [d]

5 corolle bianche o biancastre

6 foglioline ellittiche appena più
lunghe che larghe, macchiate di bianco

7 infiorescenze erette [Sp Trifolium](#)
[repens](#)

7 infiorescenze prostrate [Sp](#)
[Trifolium subterraneum](#)

6 foglioline lanceolato-allungate

8 corolle bianche e denti del calice

regolari [e](#)(#t352)

8 corolle bianco-giallastre, denti del calice irregolari [f](#)(#t353)

5 corolle rosse o rosate

9 foglioline lanceolate, calice glabro

[Sp Trifolium medium](#)

9 foglioline ellittiche, calici pelosi

10 calici rigonfi a maturità [g](#)(#t355)

10 calici non rigonfi, foglie macchiate di bianco [Sp Trifolium pratense](#)

Sp Trifolium campestre

[Ch. Leguminosae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti ramosi pubescenti; capolini piccoli con corolle gialle poi brune.

Autore

Schreb

Tipo di vegetazione

Presente al bordo dei campi, nei sentieri, negli incolti aridi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa

Nome italiano

Trioglio campestre

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Tritollum
campestre*

Sp **Trifolium arvense**

Ch. Leguminosae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, eretta, diffusamente pelosa; foglioline lanceolate e caratteristici capolini ellittici allungati, grigio-violetti, formati da fiori piccoli, bianco-rosati.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Cresce lungo il bordo dei sentieri e dei campi, nei luoghi sabbiosi e negli incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Pie di lepre

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Trifolium
arvense*

Sp *Trifolium incarnatum*

[Ch. Leguminosae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta biennale, con fusto più o meno peloso, presenta foglioline di 2 cm obovali; le corolle sono rosso intenso in spighe.

Si tratta di una buona foraggera annuale, consumata allo stato fresco; dalle infiorescenze si può estrarre un profumo.

Con capolini a coppie e fusti glabri è *Trifolium rubens* L. trifoglio rosseggiante.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta coltivata, si rinviene inselvaticata o spontanea nei prati fino al piano alpino.

Diffusione geografica

È specie propria dell'Europa mediterranea e occidentale.

Nome italiano

Trifoglio rosso

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Trifolium
incarnatum*

Sp Trifolium repens

[Ch. Leguminosae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusti striscianti e stoloniferi; foglioline ovali-rotonde e capolini di 1,5 cm di fiori bianchi, portati su brevi peduncoli.

Ottima specie foraggera, migliora i pascoli magri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Diffusa ovunque nei prati, al bordo dei boschi e dei sentieri, negli incolti fino a 1000 m

Diffusione geografica

È presente praticamente in tutta Europa

Nome italiano

Trifoglio bianco, Trifoglio ladino

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

*Trifolium
repens*



Sp *Trifolium subterraneum*

Ch. Leguminosae - 3

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, con fusti striscianti, pelosi, porta capolini poveri e formati da piccoli fiori, rivolti verso il basso;

colore della corolla bianco.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie rara, si può incontrare negli ambienti aridi e acidificati.

Diffusione geografica

La pianta è presente prevalentemente nell'Europa sud-occidentale

Nome italiano

Trifoglio sotterraneo

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Trifolium montanum*

Ch. Leguminosae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusto poco ramoso, finemente pubescente; foglioline lanceolate di 3 cm, pelose inferiormente, capolini di 2 cm di \varnothing con corolle bianco-latteo

Discreta foraggera, è pianta mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente soprattutto nei prati fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa al centro e sud dell'Europa.

Nome italiano

Trifoglio montano

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Trifolium ochroleucum*

Ch. Leguminosae - 3

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, legnosa alla base, con foglio-line ellittiche setose argentate; i capolini, di 2 cm di \emptyset , raccolgono fiori bianco-giallognoli.

Etimologia

Ochroleucum significa "giallo-bianco".

Tipo di vegetazione

Giugno

Diffusione geografica

La specie gravita prevalentemente nell'Europa orientale.

Nome italiano

Trifoglio bianco-giallo

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Trifolium
ochroleucum*

Sp *Trifolium medium*

[Ch. Leguminosae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto zigzagante; foglio-line lanceolate di 4-5 cm, capolini di fiori rosso carminio.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi erbosi, nei prati magri, al bordo e nelle radure dei boschi fino a 1500 m di altitudine.

Diffusione geografica

Presente in gran parte d'Europa.

Nome italiano

Trifoglio medio

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Trifolium
medium*

Sp *Trifolium fragiferum*

[Ch. Leguminosae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie perenne, con fusti striscianti, presenta capolini ovali di 1-2 cm di \varnothing di fiori rosa carnicino; calice rigonfio nel frutto.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati e incolti fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Diffusa qua e là su tutto il continente, salvo le zone artiche.

Nome italiano

Trifoglio fragolino

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Trifolium fragiferum

Sp Trifolium pratense

Ch. Leguminosae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta rizomatosa, con fusti erbacei rampanti; stipole con resta e foglioline ovali maculate trasversalmente; le corolle sono rosso-violette.

Tra gli usi officinali ricordiamo che ha proprietà espettoranti, diuretiche, antigottose ed è usata nelle malattie oculari; ai fiori si attribuiscono poteri astringenti e vulnerari.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È comune nei prati, al bordo dei campi, lungo i fossi, negli incolti fino al piano alpino; talvolta coltivata come foraggio.

Nome italiano

Trifoglio dei prati

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



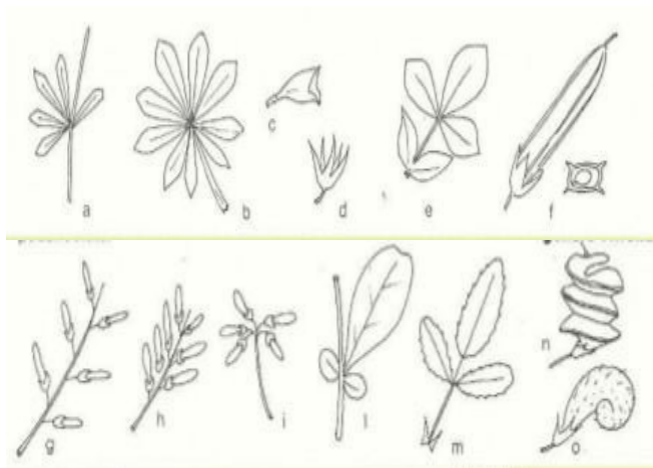
*Trifolium
pratense*

Ch. Leguminosae - 2

[Fam. Leguminosae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Foglie composte palmate



1 Foglie palmate o digitate con più di 3
foglioline, senza viticci

2 foglie verticillate di circa 5 elementi

a(#t333)

2 foglie palmate a più di 7 elementi [b]

Sp *Lupinus luteus*

1 Foglie trifogliate [e]

3 fiori solitari

4 fiori ascellari sessili appena picciolati

5 calice bilabiato [c], corolla gialla; piante inerme e pelose Sp *Chamaecytisus hirsutus*

5 calice regolare [d] , corolla gialla, violetta, rosa, bianca; piante pelose

6 corolla gialla Sp *Ononis natrix*

6 corolla mai gialla; piante più o meno spinose

7 spine evidentissime; baccello lungo più del calice Sp *Ononis spinosa*

7 piante quasi senza spine; baccello

lungo come il calice [Sp Ononis repens](#)

4 fiori terminali, picciolati; corolle gialle

8 foglioline 3 + 2 stipole fogliacee basali; legumi tetragonali [f\(#t339\)](#)

3 fiori riuniti in infiorescenze

9 infiorescenze lasse allungate [g]

10 corolle bianche o gialle

11 corolle bianche [Sp Melilotus alba](#)

11 corolle gialle [Sp Melilotus officinalis](#)

10 corolle azzurro-violette [Sp Medicago sativa](#)

9 infiorescenze contratte (dense a povere) [h]

12 foglioline 3 + 2 stipole basali simili a foglio; infiorescenza a ombrella [i\(#t341\)](#)

12 foglioline 3

13 foglioline diverse tra loro; la centrale ovale più grande [l\(#t342\)](#)

13 foglioline più o meno uguali tra loro

14 corolle gialle, fogliolina centrale pedunculata [m]

15 legume a spirale cilindrica [n\(#t343\)](#)

15 legume a spirale piana oppure incurvato [o]

16 legumi reniformi o spiralati sul piano [Sp Medicago lupulina](#)

16 legumi falciformi [Sp Medicago falcata](#)

14 corolle bianche, rosse, giallo-brune; fogliolina centrale non o appena pedunculata [Gen. Trifolium](#)

Sp Dorycnium pentaphyllum ssp. herbaceum

[Ch. Leguminosae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Piccoli cespugli ramosi, grigio-verdi, presentano foglie sessili a cinque foglioline e capolini terminali di piccolissimi fiori bianchi; legume ovale di 3-5 mm

Autore

Scop. (Vill.) Rouy

Etimologia

Per rendere più difficile la guarigione delle ferite dei nemici,

gli antichi usavano sfregare la punta della lancia (dóry) con una leguminosa del genere; malgrado il nome, non é certo si tratti di questo genere.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati aridi, scarpate, terreni sabbiosi fino oltre i 1200 m.

Diffusione geografica

Comune in tutta l'Europa meridionale.

Nome italiano

Trifoglio legnoso

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Dorycnium
pentaphyllum*

Sp *Chamaecytisus hirsutus*

[Ch. Leguminosae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Basso cespuglio con rami erbacei e pelosi; foglie con tre elementi, sparse anche tra i fiori che presentano corolle con vessillo giallo spesso macchiato di bruno; legume peloso di 3 cm.

Sinonimi

(ss *Cytisus hirsutus* L.)

Autore

(L.) Link.

Etimologia

Citiso deriva direttamente dal nome

greco della pianta; nel complesso il genere significa "piccolo citiso".

Tipo di vegetazione

Questa specie si incontra nei prati aridi, sulle scarpate, nei cedui fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, si rarefa nelle aree mediterranee.

Nome italiano

Citiso peloso

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Chamaecytisus
hirsutus*

Sp Ononis natrix

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Piccolo cespuglio, legnoso alla base, densamente peloso, con fiori gialli di 2 cm, ascellari, e legume di 2 cm, penduto.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico indica una presunta capacità della pianta di allontanare le serpi.

Tipo di vegetazione

È comune su costoni, ambienti aridi sabbiosi o rocciosi e nei prati fino oltre i 1200 m.

Diffusione geografica

Specie comune nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Ononide bacaja

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ononis
spinosa*

Sp *Ononis spinosa*

[Ch. Leguminosae - 2](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Piccolo cespuglio, peloso e spinoso; fiori rosso vino e legume di 1 cm.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere indicherebbe un foraggio degli asini, da ónos, in greco

Tipo di vegetazione

Si incontra sulle scarpate, nei prati aridi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Gruppo complesso e polimorfo con numerose sottospecie a distribuzione regionale.

Nome italiano

Ononide spinosa, arrestabue

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Ononis repens*

[Ch. Leguminosae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Simile alla precedente, rizomatosa, con

foglie quasi a un segmento e poco o per nulla spinosa.

Autore

Linneo

Nome italiano

Ononide strisciante



Sp Tetragonolobus maritimus

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con (usti striscianti, presenta foglie a cinque elementi come il Lotus; i fiori sono isolati, lungamente pedunculati, con corolla di color giallo-citrino di 3 cm; il legume tetragonale é lungo 5 cm.

Sinonimi

(= *T. siliquosus* Roth)

Autore

12. Roth

Etimologia

Il nome deriva dal greco e si

riferisce al baccello a quattro spigoli.

Tipo di vegetazione

Si trova comunemente nei prati umidi e torbosi, su terreni sabbiosi fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Prevalentemente Europa
meridionale.

Nome italiano

Ginestrino marittimo

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Tetragolionobus
maritimus*

Sp Melilotus alba

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annuale o biennale, con fusti ramosissimi, odorosi di cumarina; racemi ricchi di piccoli fiori bianco-avorio; legumi ovoidali, a maturità neri di 5 mm.

Buona foraggera, talora viene coltivata; ha usi officinali per le proprietà risolutive, emollienti, sedative e antispasmodiche; mellifera.

Autore

Med.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa

Tipo di vegetazione

Cresce frequentemente negli incolti, negli ambienti ruderali e umidi, nei prati, nei campi e sulle rive dei corsi d'acqua fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Specie euro-asiatica, è diffusa ovunque.

Nome italiano

Meliloto bianco

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Melilotus
alba*

Sp Melilotus officinalis

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta biennale, con fusti mollo ramosi, porta racemi di fiori gialli di piccole dimensioni; legume di 2-3 cm, glabro.

Ha proprietà analoghe alla precedente.
Specie simile é *M. altissima* Thuil., che si distingue per i legumi pubescenti e striati.

Autore

(L.) Pallas

Tipo di vegetazione

Cresce nei campi, lungo i sentieri, negli incolti e discariche fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Specie euro-asiatica, é diffusa pressoché ovunque, salvo le estreme regioni meridionali.

Nome italiano

Meliloto comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Medicago sativa

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti ascendenti a foglie trifogliate, stipole lineari e margine denticolato; le corolle, grandi fino a 1 cm, violette, sono raccolte in racemi densi; il legume è spiralato a molla

Importante foraggera, nota per questo fin dall'antichità, va data al bestiame solo secca, altrimenti provoca gonfiori. Foglie e semi sono diuretici e vulnerari; è importante pianta mellifera, soprattutto al colmo dell'estate.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico deriva dalla regione Media, da cui Teofrasto pensava che provenisse.

Tipo di vegetazione

Coltivata, si trova inselvaticata al bordo de campi, nei prati aridi, lungo i sentieri fino oltre 1000 m.

Diffusione geografica

Originaria della Persia (antica Media) è oggi diffusa in coltura e inselvaticata nella maggior parte delle zone temperate

Nome italiano

Rrba medica, erba Spagna

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Medicago sativa

Sp Lotus corniculatus

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con foglie a cinque elementi, di cui i due basali sono in realtà stipole. I fiori, a corolle gialle screziate, sono raccolti in ombrelle di 3-8; il legume, di 3 cm, é cilindrico

Buona foraggera, é coltivata con altre specie pregiate. Discreta pianta mellifera, ha proprietà astringenti e vulnerarie.

Autore

Linneo

Etimologia

Col termine lotós si designavano piante foraggere pregevoli

Tipo di vegetazione

Comune nei prati falciati e concimati, nei campi, sulle scarpate, sui greti fino a 2000 m circa.

Diffusione geografica

È specie comunissima in tutta Europa, salvo le regioni artiche

Nome italiano

Ginestrino

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Lotus
corniculatus*

Sp *Coronilla scorpioides*

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti eretti, foglie composte da una fogliolina grande centrale e due più piccole laterali; fiori raccolti in fascetti poveri, ascellari; corolle gialle, legumi ricurvi e articolati di 4-5 cm.

I semi contengono un gluoside tossico e hanno proprietà purgative, si ritenevano efficaci contro le punture di scorpione, secondo la teoria della segnatura.

Autore

12. Koch

Etimologia

I frutti ricordano la coda dello scorpione

Tipo di vegetazione

Infestante, si incontra negli incolti aridi e sabbiosi, negli ambienti ruderali fino al piano collinare

Diffusione geografica

Specie presente, ma non troppo comune, nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Cornetta coda di scorpione, pie di corvo

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Coronilla
scorpioides*

Sp *Medicago orbicularis*

[Ch. Leguminosae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti angolosi, con fiori riuniti in racemi contratti apicali di pochi fiori (1-5), corolle gialle; legume spiralato a molla, largo e vistoso.

Autore

(L.) Bartal

Tipo di vegetazione

È diffusa sul bordo dei prati e dei sentieri fino a 1300 m.

Diffusione geografica

Presente soprattutto nell'Europa meridionale e mediterranea.

Nome italiano

Erba medica orbicolare

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Medicago orbicularis

Sp *Medicago lupulina*

[Ch. Leguminosae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o talora perenne, con fusti angolosi; fiori, con corolle minute, riuniti in capolini; legumi ripiegati a semicerchio di 2 mm.

Discreta foraggera, è pianta mellifera ricercata dalle api

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti ruderali, negli incolti aridi, sulle scarpate e bordi di campi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

È diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Erba medica lupulina

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Medicago
lupulina*

Sp Medicago falcata

[Ch. Leguminosae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Simile alla precedente, con fiori bianco-giallastri e legume incurvato a falce.

Autore

(L.) Arcang.

Nome italiano

erba medica falcata



*Medicago
falcata*

Gen. Trifolium

Ch. Leguminosae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

In questo genere l'aspetto più significativo è dato dalle infiorescenze di solito a capolino sferico, formato da fiori piccoli con calice tubuloso e petali allungati, saldati tra loro tranne il vessillo; le foglie sono naturalmente trifogliate; i legumi sono di solito coperti o appena sporgenti dai resti membranosi del calice. Sono piante buone foraggere e mellifere.





1 Corolle giallo-brune, capolini laterali, ascellari Sp [Trifolium campestre](#)

1 Corolle bianche, rosate o rosse

2 infiorescenze allungate a spiga [a]

3 corolle rosse, infiorescenza di 1 -2 cm Sp [Trifolium arvense](#)

3 corolle rosse, infiorescenze di 3-6 cm

4 fusti pelosi, capolini solitari; foglioline obovate b(#t348)

4 fusti glabri, capolini a due; foglioline lanceolate [c] Sp [Trifolium rubens](#)

2 infiorescenze sferiche [d]

5 corolle bianche o biancastre

6 foglioline ellittiche appena più lunghe che larghe, macchiate di bianco

7 infiorescenze erette Sp Trifolium repens

7 infiorescenze prostrate Sp Trifolium subterraneum

6 foglioline lanceolato-allungate

8 corolle bianche e denti del calice regolari e(#t352)

8 corolle bianco-giallastre, denti del calice irregolari f(#t353)

5 corolle rosse o rosate

9 foglioline lanceolate, calice glabro Sp Trifolium medium

9 foglioline ellittiche, calici pelosi

10 calici rigonfi a maturità g(#t355)

10 calici non rigonfi, foglie
macchiate di bianco [Sp Trifolium
pratense](#)

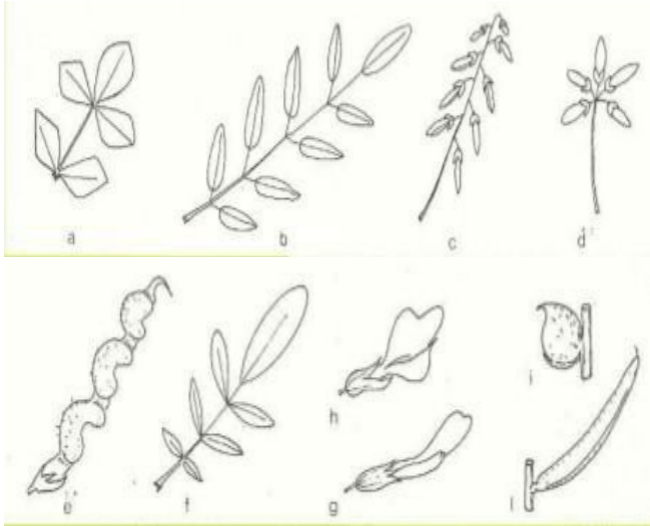
Ch. Leguminosae - 4

[Fam. Leguminosae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

Foglie composte pennate

Piante senza cirri o reste



1 foglioline 5 [a]

2 fiori solitari, legumi tetragonali [Sp Tetragonolobus maritimus](#)

[Sp Tetragonolobus maritimus](#)

2 fiori in capolini ombrelliformi,
legumi cilindrici [Sp Lotus corniculatus](#)

1 foglioline numerose [b]

3 infiorescenze a spiga od ombrelliformi

4 infiorescenze a spiga [ci, corolla rosa-violetta [Sp Onobrychis viciifolia](#)

4 infiorescenza a capolino piatto, ombrelliforme [d], corolla bianca o gialla più o meno macchiata di rosso

5 corolla bianco-rosata [Sp Coronilla varia](#)

5 corolla gialla

6 legume cilindrico [Sp Coronilla vaginalis](#)

6 legume ondulato a segmenti simili a ferri di cavallo [e\(#t362\)](#)

3 infiorescenze globose, sferiche

7 corolle gialle macchiate di rosso, foglioline apicali più grandi delle laterali [f\(#t363\)](#)

7 foglioline tutte più o meno uguali

8 piante molto pelose, carena
appuntita [Sp Oxytropis pilosa](#)

8 carena ottusa [g] o smarginata [h]

9 corolla giallastra

10 foglioline più di 15, frutti ovoidi
[i\(#t365\)](#)

10 foglioline meno di 15, frutti
allungati [l] [Sp Astragalus glycyphyllos](#)

9 corolle rosso-violette, frutti ovoidi

[Sp Astragalus danicus](#)

Sp Onobrychis viciifolia

[Ch. Leguminosae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

Pianta perenne, un po' pubescente, con foglie composte imparipennate formate anche da 25 segmenti ellittici, appena pelosi. I fiori sono portati in lunghe infiorescenze racemose di 7- 10 cm, con corolle porporine di 1 cm circa.

Si tratta di un buon foraggio e di una buona mellifera.

Autore

Scop.

Etimologia

Il nome del genere in greco indica "foraggio per gli asini"

Tipo di vegetazione

È specie diffusa negli ambienti aridi, nei prati e pascoli fino al

piano alpino.

Diffusione geografica

Questa pianta è presente nell'Europa occidentale, centrale e meridionale

Nome italiano

Lupinella comune, fieno santo

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Onobrychia
vicifolia*

Sp Coronilla varia

Ch. Leguminosae - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, a fusti prostrato-rampanti, con foglie composte da 8-11 paia di foglioline ellittiche e ombrelle di 10-20 fiori rosa; i legumi sono di 3-6 cm.

La pianta è una buona foraggera, con pregi anche ornamentali

Con foglie palmatosette a 7-9 elementi, coltivata per i semi e talora inselvaticita, è *Lupinus luteus* L. lupino giallo, presente negli ambienti ruderali della regione mediterranea.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere è il diminutivo del latino corona e indica la disposizione dei fiori.

Tipo di vegetazione

È presente nei prati stabili, sui pendii lungo i sentieri e le scarpate, nelle zone ombrose fino a 1500 m

Diffusione geografica

Comune nell'Europa sud-occidentale.

Nome italiano

Cornetta ginestrina

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Coronilla
varia*

Sp *Coronilla vaginalis*

[Ch. Leguminosae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Piccola pianta legnosa, con fusti striscianti, foglie composte da 7-11 paia di foglioline più o meno di 1 cm; i fiori gialli sono riuniti in ombrelle povere; il legume, di 2-4 cm, é articolato.

Autore

Lam.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati aridi e negli ambienti rupestri lino a 1800 m circa.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale, è legata prevalentemente ad ambienti prealpini e alpini.

Nome italiano

Cornetta guainata

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Coronilla vaginalis

Sp Hippocrepis comosa

Ch. Leguminosae - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con fusto legnoso alla base, foglie composte da 7-11 paia di foglioline ellittiche; infiorescenze a ombrelle contratte di 5-12 fiori con corolle gialle; legumi di 2 cm

Autore

Linneo

Etimologia

I legumi articolati con elemento a ferro di cavallo hanno ispirato il nome del genere, dal greco *tifpos* = cavallo e *orepis* = calzatura.

Tipo di vegetazione

Specie dei prati aridi, si incontra anche lungo le scarpate, i sentieri e

nei boschi aridi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

È diffusa nell'Europa centro-occidentale e meridionale.

Nome italiano

Sferracavallo comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Anthyllis vulneraria

Ch. Leguminosae - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, molto polimorfa, con foglie imparipennate con fogliolina terminale più grande delle altre; porta infiorescenze a capolino sferico di 3-4 cm. di \emptyset , con calici pelosi e corolle gialle macchiate talora di rosso; anche il legume è peloso, con di solito 1 seme.

Sono presenti numerose sottospecie a distribuzione regionale, spesso di difficile identificazione. Pianta di antico uso, ha proprietà vulnerarie e astringenti.

Autore

Linneo

Etimologia

I caratteristici calici pelosi hanno dato il nome, di derivazione greca, al genere; le proprietà cicatrizzanti sono invece ricordate dal nome specifico.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti aridi e rocciosi, nei prati e pascoli fino al piano alpino

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Vulneraria

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Anthyllus
vulneraria*

Sp *Oxytropis pilosa*

Ch. Leguminosae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, a fusto lignificato alla base, che porta foglie imparipennatoselte di numerosissime foglioline lineari-ellittiche; 1 fiori, di color giallo chiaro, sono riuniti in racemi ovoidali contratti; il legume è eretto, ovale e peloso.

Questa specie, come altri astragali, può avere un certo interesse come ornamentale nei giardini rocciosi

Autore

(L.) DC

Etimologia

L'etimologia del nome generico si rifa al greco oxys - acuto e trópis - carena, per la forma appuntita dei petali inferiori

Tipo di vegetazione

È specie legata agli ambienti detritici e aridi, prevalentemente montani

Diffusione geografica

Distribuita nell'Europa orientale e centrale, Alpi e Penisola Balcanica

Nome italiano

Astragalo peloso

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Oxytropis
pilosa*

Sp **Astragalus cicer**

Ch. Leguminosae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con foglie imparipennatosette formate da elementi lineari lanceolati numerosissimi, di 1 cm \varnothing più; i fiori sono riuniti in racemi densi con corolle giallo chiaro; il legume è ovoidale, di 1 cm di \varnothing , irsuto per peli neri.

Pianta quasi glabra, a fusti prostrati, è *A. glycyphyllos* L.

Autore

Linneo

Etimologia

In greco astrégalos indica sia una leguminosa, sia un ossicino angoloso; probabilmente si fa riferimento alla forma dei semi spigolosi

Tipo di vegetazione

È diffusa negli ambienti aridi, nei prati e negli incolti fino al piano montano

Diffusione geografica

Distribuita nell'Europa centro-meridionale

Nome italiano

Astragalo, cece selvatico

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Astragalus danicus

Ch. Leguminosae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, villosa, simile alla precedente, con infiorescenze globose di fiori purpurei o violetti; I legumi sono ovali, di 1 cm di \varnothing , con peli bianchi.

Autore

Retz.

Tipo di vegetazione

Ambienti aridi e incolti fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Propria dell'Europa settentrionale, nella centrale è limitata alle regioni montuose.

Nome italiano

Astragalo danese

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Ch. Leguminosae - 5

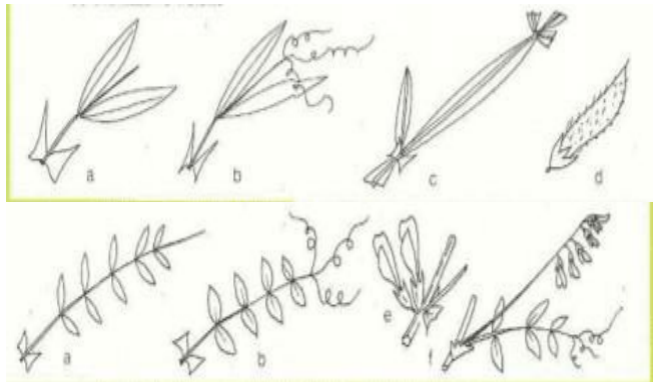
Fam. Leguminosae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Foglie composte pennate

Piante con cirri [b] o reste [a]



1 foglioline 2-4 paia

2 fusto non alato

3 corolla gialla Sp Lathyrus pratensis

3 corolla rosso-rosata; piante tuberose

Sp *Lathyrus tuberosus*

2 fusto alato [c]

4 racemi con più di 3 fiori ognuno

5 foglioline larghe 0,5-1,5 cm [Sp](#)

[Lathyrus sylvestris](#)

5 foglioline larghe 1,5-5 cm Sp

Lathyrus latifolius

4 racemi con 1-3 fiori ognuno

6 foglioline 2, lanceolate; frutto peloso [d] ; fiori non profumati [Sp](#)

[Lathyrus hirsutus](#)

6 foglioline ovali ottuse; fiori profumati Sp *Lathyrus odoratus*

1 foglioline più di 4 paia

7 fiori più o meno sessili [e], da solitari a 6, in infiorescenze ascellari

8 corolle azzurro-violette

9 foglioline obovate

10 fiori a 2 o solitari; legume lungo
più di 3 cm [Sp Vicia sativa](#)

10 fiori a 2-6 in racemo; legume fino
a 3 cm [Sp Vicia sepium](#)

9 foglioline lanceolate Sp Vicia
angustifolia

8 corolle gialle Sp Vicia lutea

7 fiori pedunculati in racemi [f]

11 infiorescenze di 10-30 fiori

12 piante evidentemente villose [Sp
Vicia villosa](#)

12 piante poco o appena pelose

13 foglioline lanceolate [Sp Vicia
cracca](#)

13 foglioline lineari Sp Vicia
tenuifolia

11 infiorescenze di meno di 10 fiori

14 frutti pelosi, fiori 3-6 Sp Vicia

hirsuta

14 frutti glabri, fiori 1-3

15 semi 4 [Sp Vicia tetrasperma](#)

15 semi 6 Sp Vicia tenuissima

Sp Lathyrus pratensis

[Ch. Leguminosae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta erbacea, perenne, con fusti eretti; foglie con due foglioline lanceolato-lineari di 2-4 cm, stipole astate alla base; le corolle gialle, di 15 mm, sono riunite in racemi; legumi di 4 cm.

Con corolle rosa-rosso è *L. tuberosus* L.
cicerchia tuberosa, con ingrossamenti
rotondi nel rizoma.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei prati, lungo i sentieri e
le siepi, nei boschi fino al piano
alpino.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, è rara
nell'area mediterranea

Nome italiano

Cicerchia dei prati, erba galletta

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Lathyrus
pratensis*

Sp *Lathyrus sylvestris*

Ch. Leguminosae - 5

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta rizomatosa erbacea, con fusti alati e foglie a due foglioline lanceolate anche di 10 cm o più; le corolle, di 2 cm, sono rosso scuro; i legumi misurano 4-7 cm.

Sono ritenute buone piante foraggere e buone mellifere.

Specie simile è *L. latifolius* L. cicerchia a foglie larghe, che presenta foglioline ellittiche di 5 cm e corolle da 2 a 3 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente nei prati aridi al bordo dei boschi, nei cedui fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Cicerchione

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lathyrus
sylvestris*

Sp Lathyrus hirsutus

[Ch. Leguminosae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con asse e piccioli alati appena; foglioline in paio, lanceolate, di 8 cm; la corolla varia da azzurro a rosso, screziata; il legume, di 5 cm, è peloso.

Con foglioline ellittico-ovall e fiori profumati è *L. odoratus* L. cicerchia odorosa.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si trova nei campi, negli incolti, lungo le vie fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Cicerchia pelosa

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lathyrus
hirsutus*

Sp *Vicia sativa*

[Ch. Leguminosae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie molto complessa, con numerose sottospecie difficili da discriminare; le foglioline sono variabili, da ellittiche a ovali-smarginate, mucronate; i fiori sono solitari o a due con corolle di 18-30 mm, di colore purpureo-violetto; il legume è pelosetto, di 3-7 cm, brunonerastro.

Usata come foraggio o pianta da sovescio, è comunemente coltivata; esiste una varietà alba a fiori bianchi; la granella può essere utilizzata come mangime.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Coltivata o spontanea ovunque, è importante foraggera e si incontra nei campi, prati, lungo i sentieri e negli incolti fino al piano montano

Diffusione geografica

Comune in Europa, è subcosmopolita.

Nome italiano

Veccia dolce

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Vicia sepium*

[Ch. Leguminosae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Le foglioline di questa specie sono variabili, da lanceolate a obovato-smarginate con un piccolo mucrone nell'incavatura della fogliolina stessa; i racemi sono poveri, con corolle di 1,5 cm azzurro-violetto; il legume, di 3 cm, è nero.

Con foglioline lanceolate e fiori gialli è *V. lutea* L. vecchia gialla.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Frequente al margine dei boschi e nelle siepi, nei prati ombreggiati fino al piano montano.

Diffusione geografica

Alpi ed Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Veccia silvana

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Vicia
sepium*

Sp *Vicia villosa*

[Ch. Leguminosae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta a fusti villosi; infiorescenze lunghe come le foglie o più; le corolle sono azzurro-violacee, talora anche con sfumature bianche o giallastre; il legume è di 3-4 cm.

Autore

Roth.

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti aridi e ruderali, infestante fino a 1000 m

Diffusione geografica

La specie presenta una distribuzione euri-mediterranea, propria delle regioni occidentali e

meridionali.

Nome italiano

Veccia pelosa

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Vicia cracca

[Ch. Leguminosae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

I fusti angolosi e più o meno pelosi portano racemi ricchi di fiori a corolle da blu a violetto; il legume piatto è di 2 cm

Talora coltivata come ornamentale, è ottima mellifera

Con foglioline lineari e fiori più grandi è *V. tenuifolia* Roth.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e campi, negli

ambienti ruderali e nei fossi fino al piano montano

Diffusione geografica

Europa centro-settentrionale

Nome italiano

Veccia montanina

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Vicia
cracca*

Sp *Vicia tetrasperma*

[Ch. Leguminosae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Questa veccia presenta foglie con cirri spesso semplici e racemi poveri di 2-5 fiori; la corolla è quasi bianca e il legume breve (1,5 cm.) porta quattro semi

Con legume a 6 semi è *V. tenuissima* (Bieb.) Sen. etth., veccia gracile, con 2 semi e frutti pelosi è *V. hirsuta* (L.) S.F. Gray, v. tentennina.

Autore

(L.) Schreb.

Tipo di vegetazione

Infestante delle colture di cereali,

presente anche nei prati, nelle siepi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Pianta non frequentissima, ha una distribuzione subcosmopolita; manca in Europa solo nelle zone artiche.

Nome italiano

Veccia a quattro semi

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Vicia
tetrasperma*

Fam. Polygalaceae

Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

In questa famiglia sono comprese piante perenni, legnose alla base e con fusti erbacei, con foglie semplici senza stipole, sparse, i fiori sono ermafroditi, con un piano di simmetria, raccolti in infiorescenze a spiga o racemo; i sepali sono cinque, liberi, di aspetto petaloide, e coprono i petali veri e propri che sono tre o cinque, più o meno uniti; gli stami sono otto e il frutto è una capsula compressa. Polygala, che significa "molto latte", ricorda le presunte proprietà di queste piante.

1 [Sp Polygala nicaeensis](#)

1 [Sp Polygala amarella](#)

Sp *Polygala nicaeensis*

Fam. Polygalaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta prostrato-rampante, alta fino a 40 cm, ha foglie spatolato-lineari; i racemi ricchi portano fiori rosa o talora bianchi di 1,5 cm, con brattee lunghe il doppio dei peduncoli fiorali.

Un tempo aveva impieghi officinali per le proprietà pettorali, sudorifere e toniche.

Simile alla precedente, ma con brattee florali lunghe quanto i peduncoli o meno, è *P. vulgaris* L. bozzolina, poligala comune.

Tipo di vegetazione

È legata agli ambienti aridi, prati e pascoli, brughiere, costoni rocciosi fino a 800 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale e centro-meridionale.

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Polygala amarella

Fam. Polygalaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piccola pianta con foglie a rosette, ali e corolla più o meno uguali tra loro, azzurre o violette.

Simile a questa, ma propria degli ambienti più asciutti dell'Europa occidentale fino ai sud dell'Inghilterra, è *P. calcarea* F.W. Schultz.

Autore

Crantz

Tipo di vegetazione

Ambienti erbosi, torbosi e umidi, sui costoni calcarei fino a 1200 m.

Diffusione geografica

La specie è presente in gran parte dell'Europa settentrionale.

Nome italiano

Poligala amarognola

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Polygala
amarella*



*Polygala
calcarea*

Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato- partite, sette o laciniate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiori raggiati - Petali 4 - Stami molti
[Fam. Papaveraceae](#)



| 1 Fiori non raggiati [Fam.](#)



Papaveraceae

| 2 Fiori raggiati - Petali 4 - Stami 6

Fam. Cruciferae



| 2 Fiori raggiati - Petali 5 - Foglie opposte - Fiori gialli, frutti spinosi [Fam.](#)



[Zygophyllaceae](#)

| 3 Fiori raggiati - Petali 5 - Foglie
opposte - Fiori violetti, frutti a becco di
c i c o g n a [Fam. Geraniaceae](#)



Fam. Papaveraceae

[Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)
[- Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

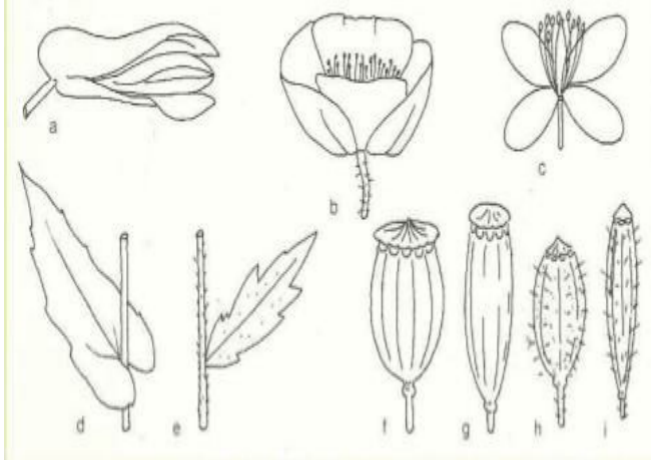
[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Piante erbacee, annue o perenni, con foglie alterne; fiori a due sepali, caduchi, e quattro petali; stami molti e frutto a capsula.

Si distinguono due sottofamiglie:

- **Papaveroideae**, con fiori a simmetria raggiata e vasi laticiferi;
- **Fumarioideae**, con fiori a unico piano di simmetria, petalo superiore speronato e prive di vasi laticiferi, frutti non deiscenti ad achenlo o a. capsula (gen. *Corydalis*).



1 Fiori zigomorfi (a un piano di simmetria) [a]

2 corolle bianche Sp Fumaria capreolata

2 corolle rosato-porporine Sp Fumaria officinalis

1 Fiori raggiati a 4 petali rossi, rosati o

gialli [b]

3 corolle gialle o aranciate

4 petali lunghi più di 2 cm; piante glauche e quasi glabre [Sp Glaucium flavum](#)

4 petali lunghi al più 1 cm [c] ; piante pelose con lattice arancio [Sp Chelidonium majus](#)

3 corolle rosse o rosate

5 piante glauche e glabre; toglie del fusto abbraccianti [d] ; petali rosa, bianchi o violetti [Sp Papaver somniferum](#)

5 piante pelose; foglie del fusto non abbraccianti [e]

6 capsule glabre

7 capsula rigonfia [f\(#t234\)](#)

7 capsula allungata, clavata [g] Sp

Papaver dubium

6 capsule pelose

8 capsula ovale, rigonfia [h] ; petali sovrapposti [Sp Papaver hybridum](#)

8 capsula allungata, clavata [i] ; petali che non si ricoprono tra loro [Sp Papaver argemone](#)

Sp Fumaria capreolata

[Fam. Papaveraceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Simile alla precedente, ma con corolla color crema e fauce violetta.

Simile a questa è *F. parviflora* Lam., con corolla biancastra ad apice scuro, lunga poco più di 0,5 cm; diffusa nei campi di cereali dell'Europa meridionale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico fa riferimento alle infiorescenze divise come corna.

Tipo di vegetazione

È pianta infestante di campi, orti e vigne, ruderale e nitrofila.

Diffusione geografica

Pianta propria dell'Europa occidentale e meridionale.

Nome italiano

Fumaria bianca

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Fumaria officinalis

Fam. Papaveraceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, a portamento rampante-eretto, ramificata: foglie finemente pennatosetto e lunghe infiorescenze racemose di fiori di 5 mm, di colore violetto ad unico piano di simmetria; il petalo superiore è speronato e chiude i due laterali e quello inferiore; frutto non deiscente ad achenio.

Questa pianta, di antico uso nella medicina popolare, ha proprietà toniche, depurative, aperitive e il suo sapore è amaro. Le api ne raccolgono il polline. Simile alla precedente è *F. vaillantii* Loisel., con corolla rosata di 5-6 mm; diffusa in tutta 'Europa continentale,

soprattutto nei campi di cereali.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere prende il nome dal latino fumus, per l'aspetto nebuloso, simile a fumo, delle foglie grigi

Tipo di vegetazione

Comune come infestante nei campi, vigneti, negli incolti, lungo i cigli delle strade e nei ruderi fi

Diffusione geografica

È diffusa in tutta Europa, dalla pianura fino a 900 m.

Nome italiano

Fumaria; Fumosterno; Feccia

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Glaucium flavum*

Fam. Papaveraceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta biennale, talora perennante, completamente glabra e di colore glauco; foglie più o meno tutte lobato-partite o lirate, carnosette; scapi fiorali di 50-70 cm, con fiori di 3-4 cm di \varnothing , terminali, a quattro petali gialli, stami gialli; frutto di 20 cm di lunghezza che maturando si allunga in una particolare capsula lineare, simile a una siliqua, con semi posti su un setto.

Un tempo aveva impiego medicinale, ma tutte le parti della pianta, in particolare la radice, sono velenose

G. comiculatum J. Rudolf è rara infestante dell'Europa meridionale; si distingue dalla precedente perché è pelosa e ha fiori aranciati.

Sinonimi

(= *G. luteum* Scop)

Autore

Crantz

Etimologia

Il nome di questa pianta deriva dal greco *glaucós*= verde-azzurro e dal latino *flavum*= giallo, per il

Tipo di vegetazione

La specie è diffusa sulle sabbie, i litorali marini e negli ambienti ruderali.

Diffusione geografica

Coste e centro Europa.

Nome italiano

Papavero cornuto

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Chelidonium majus

[Fam. Papaveraceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con robusta radice e lattice giallo-aranciato, foglie pennatosette lirate, pelose; infiorescenza a ombrella di pochi fiori di 1,5 cm di \emptyset , con quattro petali giallo-arancio, molti stami e ovario allungato, da cui deriva una capsula lineare senza setto, che si apre in due dal basso.

Pianta velenosa; il lattice è antica cura per i porri.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco chelidón = rondine, perché comincia a fiorire al ritorno delle r

Tipo di vegetazione

Pianta dei muri, dei ruderi e degli ambienti ombrosi,

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, salvo al nord.

Nome italiano

Erba da porri; Celidonia

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Papaver somniferum**

Fam. Papaveraceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, a portamento eretto, alta a volte oltre 1 m, con foglie glauche e glabre lanceolato-lobate, sessili e abbraccianti le cauline. Corolla di grandi dimensioni, con petali di 4 cm, bianchi o rosati, con una macchia scura alla base; stami numerosissimi, con antere gialle. Capsula grande, di 6 X 4 cm; semi numerosissimi, a maturità blu-neri.

Si coltiva in Europa principalmente per i semi, che vengono utilizzati come ripieno per dolci e guarnizione per pane. È antica pianta medicinale, in quanto, per decozione di capsule immature e di

semi, se ne ricavavano infusi calmanti. Dal lattice dei frutti immaturi si ricava l'oppio. La *ssp. hortense* con fiori semplici o doppi, talora sfrangiati, è coltivata come ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico fa riferimento alle proprietà sonnifere della pianta.

Tipo di vegetazione

Coltivata e qua e là naturalizzata; probabilmente originaria della regione mediterranea.

Nome italiano

Papavero domestico

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Papaver rhoeas

[Fam. Papaveraceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, ispida, setolosa, da 30 a 50 cm; foglie lobato-pennate, corolla rossa, i cui petali talvolta hanno una macchia nera alla base; capsula di 1 cm di \varnothing , rigonfia, urceolata e glabra.

A volte può rifiorire in autunno.

Le foglie basali si possono usare come verdura primaverile; il polline viene raccolto dalle api. Un tempo era usata come pianta medicinale per le proprietà calmanti.

Simile è *P. dubium* L, che presenta capsula, glabra e allungata, non

urceolata e foglie doppiamente pennate.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico in greco designava una specie selvatica di papavero.

Tipo di vegetazione

Campi di cereali e ambienti ruderali sassosi dalla pianura fino a circa 1000 m

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Rosolaccio

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Papaver hybridum

Fam. Papaveraceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, gracile, alta al più 50 cm; foglie 1-2 pennatosette, pelose; fiori di 2-4 cm, simili a quelli di *P. argemone*; capsula di 1 cm di \emptyset , ovale e ispida.

Usi simili alle precedenti.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune infestante dei cereali, diffusa con le colture in Europa.

Nome italiano

Papavero spinoso

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Papaver argemone*

[Fam. Papaveraceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, alta al più 50 cm, con foglie pennatosette, ispide; fiori di 4 cm di diametro, rossi, con petali maculati di scuro alla base; capsule allungate, pelose.

Usi e proprietà simili a *P. rhoeas*.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico può essere ricondotto a voce ebraica per porporino, rosso, oppure per le macchie b

Tipo di vegetazione

Infestante delle messi fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Originaria dell'Europa meridionale, si è diffusa ovunque con le colture.

Nome italiano

Papavero selvatico

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Zygophyllaceae

[Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)

- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Sono comprese in questa famiglia piante erbacee o legnose, talora succulente, proprie di ambienti aridi e salsi; presentano foglie composte, opposte e stipolate. I fiori sono regolari ascellari con gli elementi a cinque o multipli; il frutto è una capsula, il nome della famiglia deriva dal greco e si riferisce alla presenza di foglie opposte.

1 Tribulus terrestris Sp Tribulus
terrestris

Sp *Tribulus terrestris*

Fam. Zygophyllaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, prostrata, pelosa, con fusti irraggiatisi diritti; le foglie opposte sono imparipennatosette di 8-14 foglioline; le corolle sono gialle, piccole, di poco più di 5 mm. I caratteristici frutti spinosi ovoidali, di 1 cm di \varnothing , possono ferire i piedi scalzi; da ciò il nome volgare.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "con tre dardi", con chiaro riferimento ai frutti spinosi

Tipo di vegetazione

È specie propria negli incolti e nelle zone sabbiose fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa sud-occidentale.

Nome italiano

Tribolo, basapiè

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



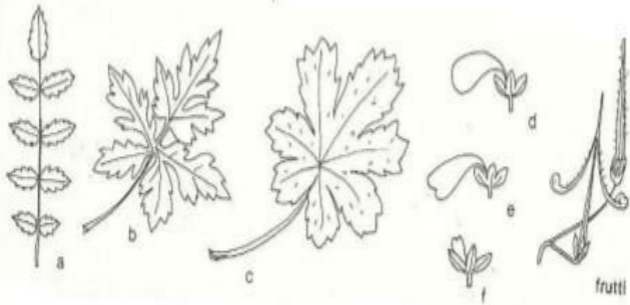
Tribulus terrestris

Fam. Geraniaceae

Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi sono comprese piante erbacee annue o perenni; i fusti nodosi portano foglie di forma variabile, per lo più palmato-composte, sparse od opposte e stipolate. I fiori, a simmetria raggiata, sono solitari in infiorescenze ombrelliformi; sepali cinque, petali cinque, stami dieci; l'ovario dà luogo a delle caratteristiche capsule a "becco di cicogna". A maturità i frutti si separano in cinque acheni che si arricciano verso l'apice. La famiglia prende il nome dal genere più importante, dal greco géranos - gru, riferendosi proprio alla forma dei frutti.



1 Foglie pennatosette [a](#)(#t393)

1 Foglie palmate

2 foglie palmate a contorno spigoloso-pentagonale [b]

3 petali roseo-porporini [Sp Geranium robertianum](#)

3 petali azzurro-violetti; pianta rizomatosa [Sp Geranium pratense](#)

2 foglie palmate a contorno rotondo [c]

4 petali più lunghi di 1 cm, in piante

rizomatose e legnose alla base [Sp Geranium pyrenaicum](#)

4 petali al più di 1 cm; piante per lo più annue

5 foglie profondamente incise

6 peduncoli fiorali più brevi del picciolo fogliare [Sp Geranium dissectum](#)

6 peduncoli fiorali più lunghi del picciolo fogliare Sp Geranium columbinum

5 foglie lobate (osservare le foglie basali)

7 petali a lembo intero [d\(#t399\)](#)

7 petali bilobi o smarginati [e]

8 peli sul fusto lunghi; petali più lunghi del sepali [Sp Geranium molle](#)

8 peli sul fusto brevi; petali lunghi

quanto i sepali o meno [f\(#t401\)](#)

Sp *Erodium cicutarium*

[Fam. Geraniaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta per lo più annuale, di aspetto variabile, ha fusto breve, peloso; le foglie sono pennatosette con 9-11 foglioline ovali-partite. I fiori rosa sono portati in ombrelle terminali; i frutti sono lunghi 5 cm.

Autore

(L.) Her.

Etimologia

Erodiós In greco significa "airone" (come per Geranium si sottolinea la forma dei frutti); le foglie simili a quelle di una ombrellifera hanno determinato il nome specifico.

Tipo di vegetazione

Infestante e ruderale, può arrivare anche a discrete altitudini (1800 m)

Diffusione geografica

La specie, presente in quasi tutta Europa, è subcosmopolita

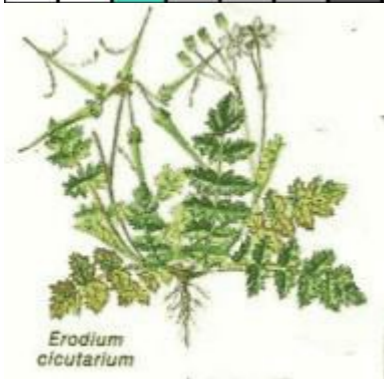
Nome italiano

Cicutaria

Fioritura

da Marzo a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Geranium robertianum

Fam. Geraniaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Erba annua o perenne, con odore poco gradevole, presenta fusti arrossati e foglie palmatosette; i fiori, portati a due, hanno petali arrotondati rosa-porporini, di 1,5-2 cm di \varnothing . I frutti sono di 3 cm.

La pianta era utilizzata per le proprietà astringenti e cicatrizzanti

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Questa specie si incontra in tutti i terreni soffici, umidi, in posizione ombreggiata, fino al piano montano

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Erba roberta, erba cimicina



*Geranium
robertianum*

Sp Geranium pratense

[Fam. Geraniaceae](#)

Pianta perenne, con fusti pelosi e grandi foglie palmato-partite a lobi acuti; fiori grandi fino a 3 cm, con petali azzurro-violetti o rosati

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati pingui e umidi fino a 1200 m

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, soprattutto nelle zone montagnose

Nome italiano

Geranio dei prati

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Geranium
pratense*

Sp *Geranium pyrenaicum*

Fam. Geraniaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Erba perenne, a radice legnosa, presenta foglie vellutate, rotonde, incise, grandi fino a 7 cm di \varnothing ; i fiori, di 1,5-2 cm, hanno petali bilobi roseo-violetti.

Autore

Burm f.

Tipo di vegetazione

È specie dei prati e pascoli, degli incolti fino al piano alpino

Diffusione geografica

Diffusa nelle zone montuose dell'Europa centrale e mediterranea

Nome italiano

Geranio dei Pirenei

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Geranium
pyrenaicum*

Sp Geranium dissectum

[Fam. Geraniaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, pelosa, con foglie profondamente divise in elementi lineari; petali piccoli di 5 mm, rosa chiaro, superati dai sepali; frutto di 2 cm circa.

Molto simile a questa specie è *G. columbinum* L. che presenta sepali di 5 mm, con petali più lunghi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei coltivi, presso le abitazioni, negli incolti e ambienti

ruderali fino a 1200 m

Diffusione geografica

Diffusa quasi in tutta Europa

Nome italiano

Geranio a foglie sette

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Geranium rotundifolium

[Fam. Geraniaceae](#)

Pianta annua, ramosa, con foglie palmate a cinque lobi; fiori violetti di meno di 1 cm di \varnothing ; frutti di 1,5 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Infestante delle vigne e dei campi, si trova anche negli incolti fino a 1200 m

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Geranio malvaccino

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Geranium
rotundifolium*

Sp Geranium molle

[Fam. Geraniaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta erbacea annua o bienne, pelosa; foglie lobate e fiori piccoli a petali bilobi violétti, piú lunghi dei sepali: frutto glabro di 1 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente nei prati, nei campi e nelle vigne, negli ambienti aridi fino a 1000 m

Diffusione geografica

Anche questa è specie diffusa in tutta Europa e subcosmopolita

Nome italiano

Geranio volgare

Fioritura

da Marzo a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Geranium
molle*

Sp Geranium pusillum

[Fam. Geraniaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, appena pelosa, foglie palma-to-incise e fiori violetti piccolissimi con petali coperti dai sepali; frutti pelosi di 1 cm circa.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra come infestante delle colture sarchiate, ma anche negli ambienti ruderali fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

La specie è presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Geranio minore

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Geranium
pusillum*

Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato- partite, sette o laciniate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiore raggiato - Infiorescenze non a ombrella o fiori solitari, foglie alterne
[Fam.](#) [Rosaceae](#)



| 1 Fiore raggiato - foglie incise, lobate
o laciniate Fam. Ranunculaceae



| 2 Fiore raggiato (*Ruta graveolens*)



Fam. Rutaceae

| 2 Resedaceae (*Reseda lutea*) Sp



Reseda lutea

| 3 Infiorescenza a ombrella, foglie alterne da pennatosette a laciniate [Fam. Umbelliferae](#)

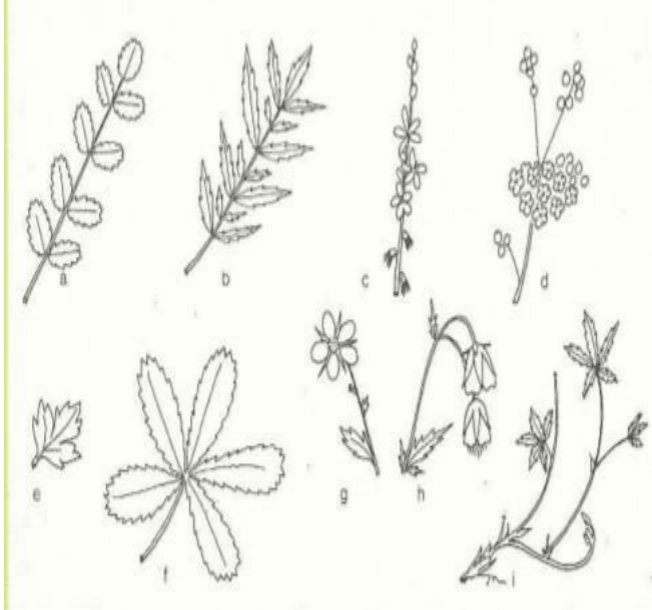


Fam. Rosaceae

[Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)
[- Foglie pennato-partite, sette o laciniate](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Comprende erbe, arbusti e alberi, che presentano foglie sparse, semplici o composte, spesso con stipole; I fiori sono ermafroditi, a simmetria raggiata, composti di cinque elementi (o multipli) per ogni verticillo. L'ovario può essere supero, semiinfero o infero; i frutti possono essere di vario tipo (secchi, come follicoli e acheni, carnosì, come drupe e bacche), formati talora anche dal ricettacolo; frequenti sono pure I frutti composti o i falsi frutti.



1 Fiori poco appariscenti

2 foglie pennatosette, foglioline tutte uguali [a] ; fusti fiorali eretti Sp
Sanguisorba minor

2 foglioline di circa 1 cm

3 foglioline lunghe più di 3 cm Sp
Sanguisorba officinalis

3 foglie lobate [e], fusti fiorali
prostrati [Sp Aphanes arvensis](#)

1 Fiori evidenti

4 foglie basali pennatosette con
foglioline grandi alternate a più piccole
[b]

5 infiorescenze

6 infiorescenza a spiga, corolle gialle
[c\(#t306\)](#)

6 infiorescenza a pannocchia, corolle
bianche [d]

7 foglioline 7-9 [Sp Filipendula
ulmaria](#)

7 foglioline numerosissime [Sp
Filipendula vulgaris](#)

5 fiori solitari o a 2-3

8 fiori solitari, corolla gialla [g\(#t309\)](#)

8 fiori a 2-3, corolla arrossata [h]

9 fiori penduli [Sp Geum rivale](#)

9 fiori eretti [Sp Geum urbanum](#)

4 foglie basali palmatosette [f]

10 piante a portamento eretto, corolle gialle (se pianta spinosa, cfr. gen. Rubus)

11 petali 4 [Sp Potentilla erecta](#)

11 petali 5, piante pelose

12 foglie pelose, verdi, vellutate [Sp Potentilla recta](#)

12 foglie pelose, sotto grigio-bianche con peli cotonosi [Sp Potentilla argentea](#)

10 piante a portamento prostrato, con rosette basali

13 corolla bianca Sp *Fragaria viridis*

13 corolla gialla

14 fusti stoloniferi [i], fiori isolati [Sp](#)

[Potentilla reptans](#)

14 stoloni assenti, piante pelose; fiori
in racemi lassi [Sp](#) [Potentina](#)
[tabernaemontani](#)

Sp Sanguisorba minor

[Fam. Rosaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con radice ingrossata e foglie in rosetta basale; porta spighe sferiche-ovoidali di 2 cm, formate da fiori ridotti a soli quattro sepali e stami

numerosi, rossi e penduli, stimmi
piumosi; frutti ad achenio.

Talora può essere coltivata come
insalata aromatica, caratteristica per il
gradevole sapore di cetriolo.

Sinonimi

(= *Poterium sanguisorba* L.)

Autore

Scop.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal
principio della segnatura, che
vedeva nel colore arrossato
dell'infiorescenza il "segno",
riferito poi a capacità cicatriziali.

Tipo di vegetazione

È specie degli ambienti aridi, incolti, bordi di vie, campi di foraggiere fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Pimpinella, salvastrella

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sangisorbe
minor*

Sp Aphanes arvensis

[Fam. Rosaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie annuale, peloso-irsuta, ha foglie piccolissime (5 mm); i fiori ascellari, piccolissimi, sono verdastri.

Le parti sotterranee e la pianta in genere hanno proprietà astringenti e diuretiche; le foglie sono eduli.

Sinonimi

(= *Alchemilla arvensis* Scop.)

Autore

Linneo

Etimologia

Dal greco *aphanés* = poco appariscente, a causa dell'aspetto

insignificante della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi di cereali, nei prati asciutti, lungo i vecchi muri fino a 1200 m.

Diffusione geografica

È presente in tutta Europa, salvo le regioni settentrionali.

Nome italiano

Ventaglina dei campi

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Aphanes
arvensis*

Sp Agrimonia eupatoria

Fam. Rosaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con radice ramificata; infiorescenza a racemo semplice con fiori giallo-uovo di 1 cm circa; frutto composto di due acheni.

Raramente coltivata come ornamentale, ha diverse proprietà medicinali, come astringente, vulneraria e nelle affezioni del fegato e dei reni.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva forse dal greco *érgemon* - macchia

dell'occhio, per le proprietà che si attribuivano alla pianta nella cura delle affezioni oculari; quello specifico invece si fa derivare o da Mitridate Eupator, re del Ponto, o da hepatoria, perché la pianta sarebbe attiva sul fegato.

Tipo di vegetazione

Vive sui terreni asciutti, lungo le siepi, negli incolti e al margine dei boschi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa, salvo le estreme regioni settentrionali.

Nome italiano

Eupatoria

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Agrimonia
eupatoria*

Sp Filipendula ulmaria

[Fam. Rosaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, glabra, porta infiorescenze vistose, in cime corimbose formate da fiori bianchi di 1 cm.

Per le vistose infiorescenze è coltivata come ornamentale; ha notevoli proprietà medicinali per curare ferite, spasmi, problemi digestivi e malattie da raffreddamento.

Sinonimi

(= *Spiraea ulmaria* L.)

Autore

(L.) Maxim.

Etimologia

Poiché le radici allungate presentano dei caratteristici ingrossamenti distanziati, come inseriti in un filo, il nome del genere vi fa specifico riferimento; le foglioline delle foglie composte sono simili a quelle degli olmi.

Tipo di vegetazione

È presente soprattutto nei prati umidi, sulle rive dei fossi e nei luoghi ombrosi fino oltre i 1300 m.

Diffusione geografica

Manca in Europa solamente lungo le coste mediterranee.

Nome italiano

Olmaria comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Filipendula vulgaris

Fam. Rosaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Più gracile della precedente, ha foglie con numerosissime divisioni e fiori bianco-crema; frutti in follicoli stellati.

Gli ingrossamenti delle radici, ricchi di riserve, sono commestibili; i fiori profumati sono melliferi; i fiori hanno proprietà diuretiche e purgative, le radici hanno impiego contro i calcoli e come astringente.

Sinonimi

(= *F. hexapetala* Gilib.)

Autore

Moench

Tipo di vegetazione

Diffusa nei prati aridi e magri, in posizione solatia, nelle chiarie fino a 1500 m circa.

Diffusione geografica

È presente in tutta Europa.

Nome italiano

Erba peperina

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Filipendula
vulgaris*

Sp *Potentilla anserina*

Fam. Rosaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Le foglie pennatosette, che discostano questa specie dalle altre, sono bianco-argentate nella pagina inferiore; i fiori sono gialli; la pianta è stolonifera.

Coltivata talvolta come ornamentale per formare tappeti erbosi.

Autore

Linneo

Etimologia

Anserina significa "a zampa d'oca", per la forma delle foglie.

Tipo di vegetazione

È presente lungo i sentieri, nei prati, su terreni ricchi di sostanza azotata e lungo i fossi fino a 1800 m.

Diffusione geografica

È specie cosmopolita.

Nome italiano

Cinquefoglie a pie d'oca, argentina

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Potentilla
anserina*

Sp Geum rivale

Fam. Rosaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con fusti ascendenti, densamente coperta di peli violetti; foglie divise, con i tre lembi apicali molto più sviluppati degli altri; fiori penduli a due o tre, sepali violetti che chiudono i petali gialli altrettanto lunghi, Frutti ad achenio con becco allungato, riuniti in infruttescenze sferiche spinose.

Usi come la specie seguente.

Autore

Linneo

Etimologia

Incerta l'origine del nome generico; o da gé = terra, o da géuo= aver

sapore, per l'aroma della radice.

Tipo di vegetazione

Qua e là sulle rive dei fossi, nelle praterie umide, lungo le siepi e le forre delle zone collinari e montane.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, più rarefatta nelle regioni meridionali.

Nome italiano

Cariofillata dei rii

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Geum
rivale*

Sp Geum urbanum

[Fam. Rosaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con grosse radici che emanano odore di chiodi di garofano, da cui il nome volgare. I fiori sono gialli, eretti, di 1,5 cm di \varnothing . Frutti ad achenio in infruttescenze terminali.

Buona foraggera, se ne utilizzava la radice per aromatizzare cibi e bevande; pianta mellifera, ha anche proprietà sudorifere e vulnerarie.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nelle siepi, su terreni

umidi ricchi di sostanze nutritizie,
negli ambienti ruderali e vicino
agli insediamenti umani fino al
piano montano

Diffusione geografica

Presente più o meno in tutta
Europa.

Nome italiano

Cariofillata comune, ambretta,
garofanaia

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Potentilla erecta

Fam. Rosaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta rizomatosa, con fusti fiorali eretti, scarsamente pelosa e con caratteristici fiori a quattro petali gialli.

Rizomi e radici contengono principi astringenti utilizzati come vulnerari, stomachici e in casi di diarrea e scorbuto.

Sinonimi

(= *P. tormentala* Stokes)

Autore

(L.) Räuschel

Tipo di vegetazione

È diffusa nei prati e nelle

brughiere, lungo sentieri e fossi, nei pascoli, nelle siepi e nei boschi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Cinquefoglie tormentilla

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Potentilla
erecta*

Sp *Potentilla erecta*

Fam. Rosaceae

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta con fusti fiorali eretti, pelosa, con fiori giallo-citrino o sulfurei di 2 cm di \emptyset .

Simile è *P. hirta* L. ma con foglie ispide per lunghi peli.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati aridi e rupi fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Presente, ma poco comune, in Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Cinquefoglie diritta

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Potentilla argentea*

[Fam. Rosaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta con corto rizoma, presenta le foglie sotto bianco-tomentose; fiori gialli di 1 cm di \emptyset .

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati aridi, sabbiosi o ghiaiosi, vecchi muri fino a 1000 m; preferisce terreni acidi.

Diffusione geografica

Presente in Europa centro-occidentale

Nome italiano

Cinquefoglie bianca

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Potentilla
argentea*

Sp *Potentilla reptans*

[Fam. Rosaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, stolonifera; foglie grandi, palmate a cinque foglioline; fiori ascellari isolati, grandi, di \varnothing fino a 2 cm.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico sottolinea il caratteristico portamento rampante dei fusti.

Tipo di vegetazione

Si trova lungo le scarpate e i sentieri nei luoghi incolti, ruderali umidi fino oltre i 1500 m

Diffusione geografica

Manca nelle zone artiche.

Nome italiano

Erba pecorina, cinquefoglie
comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Potentilla
reptans*

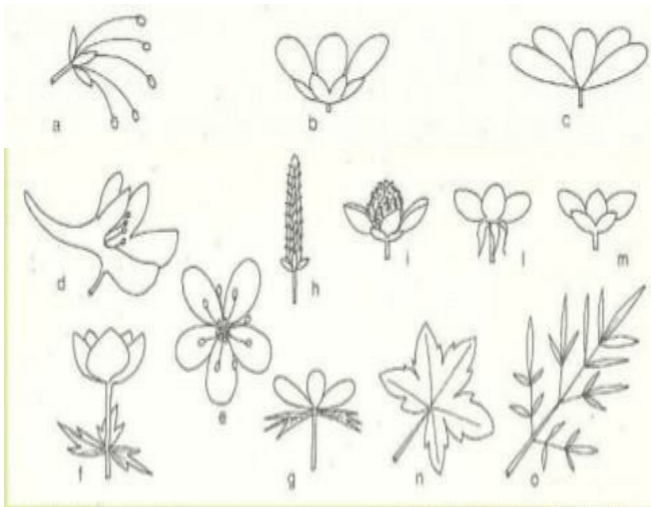
Fam. Ranunculaceae

Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante annue o perenni, generalmente erbacee; foglie semplici o composte per lo più sparse. Fiori a simmetria raggiata o con un solo piano di simmetria, talvolta solitari, ma di solito in infiorescenze racemose o cimose di vario aspetto; i sepali sono in numero variabile, talvolta petaloidi oppure caduchi; i petali, anch'essi in numero vario, possono essere molto vistosi, verdi o assenti; in molte specie compaiono alla base interna dei petali dei nettari, organi ghiandolari. Gli stami sono parecchi, talora molto vistosi; non si formano in genere frutti

singoli, ma infruttescenze di acheni o follicoli. La famiglia raccoglie piante molto comuni, spesso tossiche per la presenza di sostanze irritanti.



1 Fiori poco appariscenti

2 foglie lineari [Sp Myosurus minimus](#)

2 foglie pennatosette, laciniate [o] ,
stami penduli a funzione vessillifera [a]

3 foglioline lanceolate Sp Thalictrum simplex

3 foglioline ovali Sp Thalictrum minus

1 Fiori singoli appariscenti, variamente colorati

4 foglie laciniate pennatosette, a elementi quasi lineari

5 fiori azzurri speronati a piano di simmetria unico (zigomorfi) d(#t210)

5 fiori raggiati [e]

6 petali 5, corolla azzurra Sp Nigella arvensis

6 petali più di 5, corolla rossa macchiata di nero Sp Adonis aestivalis

4 foglie non laciniate

7 foglie a lembo palmato intero

8 sepali presenti [b] ; petali gialli lucidi; ciascun fiore portato da un peduncolo diverso Sp Ranunculus ficaria

8 sepali assenti [c] ; petali giallo-uovo; fiori in infiorescenze terminali a 2 Sp Caltha palustris

7 foglie a lembo setto o partito, più o meno palmato

9 sepali assenti

10 corolla gialla, pianta glabra

11 brattee dello scapo florale distanti dalla corolla f(#t215)

11 brattee dello scapo florale addossate alla corolla, simulando un calice g(#t216)

10 corolla di altro colore, piante più o meno pelose

12 piante densamente e completamente ricoperte da peli lunghi e grigi; petali violetti esternamente pelosi
[Sp Pulsatilla vulgaris](#)

12 piante pelose solo o appena sui fusti

13 fiori scarlatti o rosei, a petali ovali [Sp Anemone coronaria](#)

13 fiori a petali lunghi e stretti [Sp Anemone hortensis](#)

9 sepali presenti

14 fiori solitari [Sp Eranthis hiemalis](#)

14 fiori in infiorescenze lasse

15 foglie lobato-divise, talora non distintamente palmate

16 ricettacolo allungato [h\(#t220\)](#)

16 ricettacolo emisferico, frutti (acheni) spinosi [i\(#t221\)](#)

15 foglie palmate, almeno le basali

[n]

17 sepali ripiegati verso il basso [I]

18 pianta bulbosa [Sp Ranunculus](#)

[bulbosus](#)

18 pianta senza bulbo Sp

Ranunculus sardous

17 sepali aderenti ai petali [m]

19 stoloni presenti [Sp Ranunculus](#)

[repens](#)

19 stoloni assenti

20 fiori grandi (più di 1 cm di \varnothing
circa) [Sp Ranunculus acris](#)

20 fiori piccoli (0,5 cm di \varnothing) [Sp](#)
[Ranunculus parviflorus](#)

Sp Myosurus minimus

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con foglie lineari graminiiformi in rosetta basale; fiori solitari a cinque petali giallo-verdastri, ricettacolo che a fruttificazione si allunga in modo vistoso.

Pianta velenosa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, che deriva dal greco, significa "coda di topo", a causa della forma delle infrut

Tipo di vegetazione

Fossi, argini, margine di campi, strade, su terreni argillosi.

Diffusione geografica

Presente per lo più nell'Europa continentale, rara al sud.

Nome italiano

Coda di topo

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Thalictrum minus

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa o più o meno cespitosa; foglie biternate, con foglioline ellittico-ovali; infiorescenze a pannocchia, con fiori penduli, senza corolla e numerosi stami gialli; frutti ad achenio.

La *ssp. saxatile* è propria dei prati steppici e si distingue per il colore grigio-verde delle foglie. Simile è *T. simplex* L., pigamo, erba scopaia, che presenta foglioline lanceolate ed è presente nei prati e pascoli umidi o magri dell'Europa

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva dal nome greco con cui viene indicata la pianta.

Tipo di vegetazione

Bordo di boschi e prati rocciosi, dalla pianura alla montagna.

Diffusione geografica

La specie è presente nella maggior parte d'Europa, con numerose sottospecie a distribuzione locale.

Nome italiano

Pigamo minore

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Consolida regalis*

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con lunga radice fittonante, fusto di 50 cm, eretto, ramificato, con infiorescenza a pannocchia; foglie lacinate pennatosette; corolla azzurra con piano unico di simmetria e sperone di 1-2 cm; frutto a un follicolo

I petali, mescolati all'allume, forniscono colore blu; si coltiva come ornamentale; pianta velenosa. Simili a questa sono le specie del genere *Delphinium*; piante

spesso perenni, caratterizzate dal frutto a due o più follicoli. Alcune si coltivano come ornamentali, ad esempio *D. ajacis* L. talvolta inselvaticata come pianta ruderale o infestante di cereali.

Sinonimi

(= *Delphinium consolida* L.)

Autore

S.F, Gray

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino e sottolinea la proprietà attribuita alla pianta come cicatrizz

Tipo di vegetazione

È infestante delle colture di cereali

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa salvo le

isole,

Nome italiano

Speronelia

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Nigella arvensis

[Fam. Ranunculaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con radice a fittone molto lunga (50 cm), a foglie 2-3 pennatosette, lacinate; calice ridotto e cinque petali azzurrini con fiori di 3 cm di Ø; frutto dato da cinque follicoli.

La pianta è velenosa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *nigellus*= nerastro, per il colore dei semi.

Tipo di vegetazione

Campi di cereali secchi e sassosi.

Diffusione geografica

È presente nell'Europa centro-meridionale

Nome italiano

Damigella campestre

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Adonis aestivalis

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, di 20-40 cm, a foglie tripennatosette; fiori di 3 cm di \varnothing ,

terminali, a otto petali rossi con macchie scure alla base e sepalì aderenti ai petali; frutto ad achenio.

Coltivata ornamentale con diverse varietà a fiori doppi.

Nell'Europa meridionale, negli stessi ambienti è presente *A. annua* L. (= *A. autumnalis* L.) che si distingue dalla precedente per i fiori di color rosso brillante leggermente più piccoli e i sepalì piegati verso il peduncolo; propria dell'Europa meridionale è invece *A. flammea* Jacq.t più rara, con calice peloso.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome deriva da Adone, che secondo la leggenda, ucciso da un cinghiale, venne trasformato da Afrodi

Tipo di vegetazione

Infestante nei campi di cereali.

Diffusione geografica

Presente in Europa, salvo a nord e nelle Isole Britanniche; relativamente rara per le moderne tecnic

Nome italiano

Adonide estiva

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Ranunculus ficaria

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con radice tuberosa; foglie cuoriformi in rosetta basale e scapi fiorali di 10 cm, con fiori di 3-4 cm di \varnothing , gialli, a otto petali uccidi, sepalitre. Frutto ad achenio.

Talvolta si utilizzavano le foglie sbiancate (cresciute al buio) come insalata, La pianta ha proprietà vescicatorie e antiemorragiche, ma si tratta di rimedi pericolosi perché è velenosa. Le sostanze tossiche sembrano non si formino nell'oscurità. Fiori

visitati dalle api.

Sinonimi

(= *Ficaria verna* Huds.)

Autore

Linneo

Etimologia

Ficaria sta ad intendere che la radice ha la forma di un piccolo fico.

Tipo di vegetazione

Luoghi umidi ombrosi, fossi, campi e siepi.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa

Nome italiano

Favagello

Fioritura

da Gennaio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Caltha palustris

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con grandi foglie rotondeggianti cordate; fusti fiorali appena ramificati, con foglie subsessili; fiore a 5-6 petali color giallo uovo brillante, con molti stami, del diametro complessivo di 3-4 cm. Frutti a follicolo.

Utilizzata come pianta ornamentale al bordo degli stagni. I fiori, essiccati e mescolati con reagenti adatti, forniscono una tinta gialla. Pianta velenosa.

Autore

Linneo

Etimologia

La forma del fiore a coppetta, in greco kàla-zos, ha dato il nome al genere.

Tipo di vegetazione

Ambienti umidi e inondati dal piano allazona montana; vive nei prati falciati e nei fossi.

Diffusione geografica

Europa alpina e centro-settentrionale

Nome italiano

Calta

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Trollius europaeus*

[Fam. Ranunculaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie palmatosette più o meno lobato-dentate; fiori globosi, terminali, di 4-5 cm di \varnothing , a petali gialli; frutti dati da un insieme di follicoli.

Pianta velenosa, viene coltivata come ornamentale in varietà a fiori doppi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, dall'antico tedesco *trol*, significa "globoso", per la forma del fiore

Tipo di vegetazione

Prati e pascoli umidi e pingui

Diffusione geografica

Nell'Europa meridionale è una pianta esclusiva delle zone montane; diffusa nel resto del continente.

Nome italiano

Botton d'oro

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Eranthis hiemalis*

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con breve rizoma ingrossato; loglie palmate, rotonde; fiori grandi 2-3 cm con numerosi (6) petali gialli, che sono addossati alle foglie cauline simulanti un grande calice lobato.

Questa specie viene coltivata come ornamentale a causa della sua fioritura precoce e vistosa; pianta velenosa.

Autore

(L.) Salisb.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco er= primavera, ànthos= fiore, per la precoce fioritura; hiemalis

Tipo di vegetazione

Campi, vigneti, siepi.

Diffusione geografica

Europa meridionale, dalla Francia alla Penisola Balcanica.

Nome italiano

Piè di gallo

Fioritura

da Febbraio a Marzo

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Pulsatilla vulgaris

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie bipennatosette, all'inizio completamente grigio-sericee; foglie dei fusti fiorali fuse alla base e divise in lacinie; fiori grandi, di 5-7 cm di \varnothing , campanulati e più o meno reclinati, fuori grigio-sericei, dentro violetti; petali acuti e stami gialli; frutto ad achenio piumoso.

Coltivata come ornamentale nei giardini rocciosi; è pianta velenosa.

Presenta diverse sottospecie e

popolazioni spesso isolate. In Italia centro-settentrionale è presente *P. montana* Rchb., con petali violetto scuro.

Sinonimi

(= *Anemone pulsatilla* L.)

Autore

Mill.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino pulsare, per il caratteristico dondolio del fiore nel vento.

Tipo di vegetazione

Prati aridi, margine di pinete e querceti; dal piano fino a 1000 m. di altitudine.

Diffusione geografica

Diffusa nella fascia centrale europea, comprese Inghilterra e Svezia.

Nome italiano

Pulsatilla

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp Anemone coronaria

[Fam. Ranunculaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, con fusto sotterraneo rigonfio a tubero; foglie basali alternate, sette e lobate, foglie dei fusti fiorali profondamente divise; calice assente; petali 5-8 grandi e fiori solitari di 4-6 cm di diametro, di solito rossi, talora azzurri o bianchi. Frutti ad achenio piumoso.

Coltivata e moltiplicata per tuberi (zampe) in numerose varietà e tinte prende anche il nome, di anemone di Caen. La pianta è velenosa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico sottolinea l'uso che se ne faceva per corone celebrative; quello del genere si pen

Tipo di vegetazione

Incolti e oliveti nella regione mediterranea.

Diffusione geografica

Europa mediterranea

Nome italiano

Anemone dei fiorai

Fioritura

da Gennaio a Marzo

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Anemone hortensis*

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con piccoli tuberi legnosi, nerastri; foglie basali palmato-lobate, foglie degli steli fiorali lineari, verticillate; fiori con numerosi petali lanceolati, rosa-azzurri,

Coltivata come ornamentale in diverse varietà; è pianta velenosa.

Sinonimi

(= *A. stellata* Lam.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Campi, vigne, prati e pascoli magri, boscaglie luminose.

Diffusione geografica

Regione mediterranea centrale d'Europa.

Nome italiano

Anemone fior di stella

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Ranunculus sceleratus

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, alta fino a 50 cm; fusti fiorali ramosi, con foglie basali trilobe più o meno incise; foglie caulinari polimorfe, in alto più o meno semplici, lanceolate. Fiori piccoli (meno di 1 cm) numerosi; acheni in infruttescenze caratteristiche, cilindrico-allungate.

Durante i periodi di carestia le foglie giovani, che da fresche sono molto tossiche, si consumavano dopo cottura. Il principio attivo velenoso, contenuto in tutta la pianta, è presente soprattutto nei fiori: ingerito, provoca gravi disturbi agli apparati digerente, respiratorio e circolatorio, e può causare spesso la

morte. Il succo è vescicatorio. Il veleno produce una caratteristica contrazione alla bocca e agli occhi, dal che deriva il detto "risata sardonica": i romani infatti chiamavano la pianta sardonia, ritenendola originaria della Sardegna.

Tipo di vegetazione

Ambienti umidi su suoli argilloso-limosi, dalla pianura ai 1000 m

Diffusione geografica

Presente quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Ranuncolo tossico, sardonia

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp **Ranunculus arvensis**

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, di 30 cm, fusti pelosi e foglie non palmate, ma irregolarmente e profondamente diviso in tre lobi, fiori di circa 1 cm di \varnothing giallo chiaro; acheni grandi, incurvati e distintamente spinescenti

Gli acheni inquinano le granaglie, in quanto tossici.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Infestante dei cereali e comune negli incolti aridi fino oltre i 1000 m di altitudine.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, salvo a nord.

Nome italiano

Ranuncolo dei campi

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Ranunculus bulbosus

Fam. Ranunculaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con fusto ingrossato simile a un bulbo alla base, bianco; foglie trifogliate, lobato-partite; fiori di 2 cm di \varnothing a sepali riflessi (piegati in basso); frutti ad acheni lisci in infruttescenza sferica; nel complesso la pianta si presenta pelosa

Pianta velenosa. Simile, ma di solito senza ingrossamento a bulbo, è *R. sardous* Crantz. che vegeta nei luoghi umidi e fangosi e infesta le praterie umide di quasi tutta Europa.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati aridi, campi e luoghi incolti, dalla pianura alla zona montana; infestante nei pascoli.

Diffusione geografica

Comune in tutto il centro e nord Europa, con numerose sottospecie nell'area mediterranea.

Nome italiano

Ranuncolo bulboso

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Ranunculus repens*

[Fam. Ranunculaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, stolonifera, radicante ai nodi, con fusti spesso arrossati, rampanti eretti; foglie trifogliate, lobato-partite, più o meno lucide, glabre; fiori di 2 cm di \varnothing , gialli; acheni lisci in infruttescenza sferica.

È pianta velenosa.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati umidi e sponde dei fossati, bordi di stagni, campi, giardini, ambienti ruderali, dalla pianura

Diffusione geografica

Diffusa ovunque.

Nome italiano

Ranuncolo strisciante

Fioritura

da Marzo a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Ranunculus acris

[Fam. Ranunculaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne per breve rizoma biforcuto, alta fino a 1 m; foglie palmate profondamente e più volte divise; fusti fiorali in cime lasse, con fiori di 2 cm di \varnothing a petali giallo-dorati, lucidi; frutti ad achenio in infruttescenza sferica.

Specie simile si deve considerare *R. friesianus* Jord., proprio delle zone montuose, con rizoma molto lungo e foglie a segmenti poco distanziati.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati, pascoli, ambienti ruderali, su terreni freschi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, salvo che nella regione mediterranea.

Nome italiano

Ranuncolo comune, pie di nibbio, pie di gallina

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Ranunculus parviflorus

[Fam. Ranunculaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, alta fino a 30 cm, più o meno pubescente, con caratteristiche foglie palmato-rotonde divise in cinque lobi; fiori di 5 mm di \varnothing , gialli; acheni uncinati all'apice.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta presente negli ambienti con terreni argillosi subacidi, campi e vigneti.

Diffusione geografica

Diffusa nelle regioni mediterranee e atlantiche d'Europa fino alla Gran

Bretagna.

Nome italiano

Ranuncolo a piccoli fiori

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Rutaceae

Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

In questa famiglia sono comprese piante legnose come gli agrumi o piante erbacee appena lignificate alla base, tutte ricche di sostanze aromatiche; le Rutacee erbacee che vengono prese in considerazione presentano per lo più foglie composte sparse od opposte; i fiori oresentano Quattro o cinque elementi per verticillo o multipli e sono raccolti in racemi o corimbi. Il frutto è generalmente una capsula.

1 [Sp Ruta graveolens](#)

1 [Sp Dictamnus albus](#)

Sp Ruta graveolens

Fam. Rutaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

La ruta è pianta perenne, legnosa alla base, di colore glauco, ed emana un caratteristico odore sgradevole. Le foglie, carnose, presentano ghiandole traslucide e sono due volte divise in lacinie oblunghe, i fiori presentano quattro petali gialli di 6 mm (i fiori apicali hanno cinque petali!) arricciati al margine; la capsula è rugosa e formata da 4-5 lobi.

Come pianta officinale è nota fin dall'antichità per le proprietà sudorifere, antisettiche, antispasmodiche e vermifughe; è però medicamento da usarsi con cautela.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, come quello della famiglia, deriva dal nome greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra su terreni asciutti, nei pendii erbosi, sulle coste aride fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Prevalentemente coltivata, è

spontanea
mediterranea.

nell'Europa

Nome italiano

Ruta

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Dictamnus albus**

Fam. Rutaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

È specie perenne, legnosa alla base, con fusti ghiandolosi e di odore aromatico; le foglie basali sono semplici, quelle sul fusto pennatosette. I fiori, di 4 cm o più di \varnothing , rosati e venati di porpora, sono formati da cinque petali appena diversi tra loro; gli stami, dieci, sono molto lunghi e uncinali verso l'alto. Il frutto è una capsula di 2 cm. a stella.

Coltivata talvolta come ornamentale, dai fiori si distilla un'essenza usata in profumeria; in passato si utilizzava come rimedio per molti mali per le sue proprietà amare, vermifughe, spasmolitiche; specie mellifera.

Etimologia

Il nome del genere è lo stesso con cui in greco si designava la pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra sui prati aridi e sassosi, in posizioni solatie fino a 800 m sui terreni calcarei

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale e centro-meridionale.

Nome italiano

Frassinella, limonella, dittamo

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Dictamnus
albus*

Pe
an

Sp Reseda lutea

Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Caratteristica della famiglia è il fiore formato da petali (4-6) a diverse dimensioni, profondamente divisi; in Reseda le foglie sono pennate e i frutti sono delle capsule, i petali sono sei, bianco-giallastri

Un tempo era utilizzata come pianta vulneraria e diuretica.

Specie simili sono *R. luteola*, con foglie intere e quattro petali, *R. alba*, con cinque petali bianchi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, che dà il nome anche alla famiglia, deriva dal latino *resecare* = calmare, per le

Tipo di vegetazione

È diffusa nei campi, negli incolti, tra i ruderi e sulle massicciate ferroviarie fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Reseda comune

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Umbrelliferae

[Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)

- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

È una famiglia ricchissima di specie erbacee, caratterizzate da un tipico frutto costituito da due acheni lisci o costolosi affiancati ventralmente; vi sono comprese molte piante ricche di essenze aromatiche, usate come alimentari e nell'industria. Le foglie sono sparse, varie, ma per lo più pennatosette, con piccioli guainanti; i fiori piccoli, regolari, sono raccolti in un'infiorescenza a ombrella di solito composta, particolarità questa da cui deriva il nome della famiglia.

1 Piante con infiorescenze terminali contratte, simili a capolini più che a ombrelle [Ch. Umbrelliferae - 1](#)

1 Piante con evidenti ombrelle terminali

2 foglie più o meno 1 pennatosette, biternate o con foglioline appena lobato-partite [Ch. Umbrelliferae - 2](#)

2 foglie a foglioline più volte profondamente divise o incise (3 pennatosette) o con lacinie filiformi [Sp Umbrelliferae - 3](#)

Ch. Umbrelliferae - 1

[Fam. Umbrelliferae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Piante con infiorescenze terminali contratte, simili a capolini più che a ombrelle

1 Piante spinose, foglie sette

2 piante appena azzurrognole, foglie basali non decorrenti [Sp Eryngium campestre](#)

2 piante decisamente azzurrognole; foglie basali decorrenti Sp Eryngium amethystinum

1 Piante non spinose, foglie semplici intere

3 foglie del fusto perfogliate [Sp Bupleurum rotunditolum](#)

3 foglie tutte lanceolate [Sp Bupleurum falcatum](#)

Sp *Eryngium campestre*

[Ch. Umbrelliferae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie perenne, appena lignificata alla base, con foglie e brattee dentato-spinose; le ombrelle sono contratte a capolino, circondato da brattee lineari azzurrine.

Le foglie molto giovani si possono mangiare cotte; la radice è diuretica e aperitiva.

Specie simile è *E. amethystinum* L. con brattee molto lunghe decisamente

azzurre; del resto di azzurro è soffusa tutta la pianta, che ha distribuzione prettamente nel settore mediterraneo nord-orientale.

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati magri, negli ambienti aridi, sui ruderi fino a 1500 m circa.

Diffusione geografica

Sparsa nell'Europa, ma prevalentemente in quella centro-mediterranea.

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Eryngium
campestre*

Sp Bupleurum rotundifolium

[Ch. Umbelliferae - 1](#)

Pianta annua, eretta, con foglie ovali, abbracciane e perfogliate; l'ombrella ha pochi raggi e i fiori sono stellati.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere significa, dal greco, "fianco di bue", con riferimento o alla tenacità delle foglie o, per traslato, alle costole, a causa della forma delle foglie lineari-lanceolate delle principali specie.

Tipo di vegetazione

Presente nei campi di cereali e negli incolti fino a 1000 m

Diffusione geografica

Ha diffusione nell'Europa meridionale da ovest a est

Nome italiano

Perfogliata

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Bupleurum falcatum

[Ch. Umbelliferae - 1](#)

Pianta perenne, con fusto lignificato alla base, foglie lanceolate e ombrelle rade a raggi diseguali; i fiori sono molto piccoli, giallo-verdi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si rinviene nei prati aridi, lungo i sentieri e nei boschi termofili fino ai piano alpino

Diffusione geografica

Europa centro-meridionale e occidentale

Nome italiano

Bupleuro falcato

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



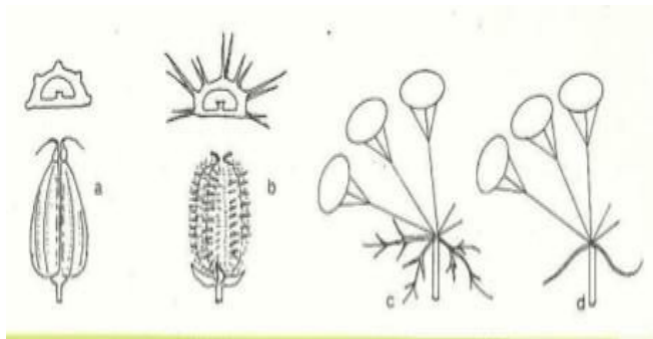
*Bupleurum
falcatum*

Ch. Umbelliferae - 2

[Fam. Umbelliferae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante con evidenti ombrelle terminali
Foglie più o meno 1 pennatosette,
biternate o con foglioline appena lobato-
partite



1 Frutti (acheni) spinosi o aculeati [b] ;
piante pelose o ispide

2 achenio a costolature non evidenti,
con setole spinose semplici; involucrio
assente o a 1-2 brattee [Sp Torilis
arvensis](#)

2 achenio con file di robuste spine
doppie; involucrio a 2-5 brattee
lanceolate [Sp Turgenia latifolia](#)

1 Frutti (achenio) non spinosi, glabri,
costolati, al più pubescenti [a]

3 foglie ternate o biternate

4 foglie biternate [Sp Aegopodium
podagraria](#)

4 foglie ternate [Sp Heracleum
sphondylium](#)

3 foglie più o meno 1 pennatosette

5 corolle gialle [Sp Pastinaca sativa](#)

5 corolle bianche o bianco-rosate

6 involucrio dell'ombrello a brattee

pennatosette-laciniate [c\(#t467\)](#)

6 involucro dell'ombrella a brattee lineari o nulle [d]

7 foglioline basali ovali o lanceolate, dentate, non lobate profondamente

8 corolle bianco-rosate a petali luttu più o meno uguali, piccoli; brattee nulle

[Sp Pimpinella saxifraga](#)

8 corolle bianche a petali esterni più grandi, bilobi; brattee lineari [Sp](#)

[Tordylium maximum](#)

7 foglie basali a foglioline profondamente incise e lobate (trilobe)

9 involucro e brattee assenti [Sp](#)
[Apium graveolens](#)

9 involucro e brattee presenti [Sp](#)
[Heracleum sphondylium](#)

Sp *Torilis arvensis*

Ch. Umbrelliferae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, un po' pelosa, foglie 2-3 pennatosette, quelle del fusto 1 sette; ombrelle rade con fiori bianco-rossicci; i frutti sono ovali, con numerose serie di spine longitudinali, in gruppi caratteristici sulle ombrelle.

Simili sono: *T. japonica* DC. che presenta involucro delle ombrelle con 4-6 brattee, mentre in *T. arvensis* possono mancare o essere 1-2, *T. nodosa* (L.) Gaertn. presenta ombrelle quasi sessili

con aspetto di glomerulo, in cui i frutti ovoidali, di 2-3 mm, presentano esternamente aculei, internamente tubercoli.

Autore

(Huds.) Link

Etimologia

Il nome generico potrebbe derivare dal greco significando "cesellato, inciso" per l'aspetto dei frutti spinosi, ricordati anche dal nome volgare che richiama la bardana, *Arctium lappa*.

Tipo di vegetazione

Si rinviene negli ambienti aridi, sabbiosi, nei campi e lungo le siepi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Dall'areale originario, sud-europeo, si è diffusa oggi in tutta Europa.

Nome italiano

Lappolina

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Torilis
arvensis*

Sp *Turgenia latifolia*

[Ch. Umbelliferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, fittonante, a foglie 2 pennate, spesso ispida, porta ombrelle con brattee e bratteole e fiori bianchi o porporini; I frutti ovali sono irti di spine irregolari e di tubercoli e sono portati stretti e densi sulle ombrellette.

Con frutti simili alla precedente, o con aculei più lunghi, foglie 3 pennate è *Caucalis platycarpus* L. che gravita prevalentemente nell'Europa mediterranea.

Sinonimi

(= *Caucalis latifolia* L.)

Autore

(L.) Hoffm.

Tipo di vegetazione

Si trova nei terreni aridi e come infestante nei campi di cereali fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Largamente diffusa in Europa con le colture, anche se non comunissima

Nome italiano

Lappola maggiore

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Aegopodium podagraria*

[Ch. Umbrelliferae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, con fusto sotterraneo obliquo, nodoso e a polpa bianca; le toglie sono trifogliate o due volte trifogliate. I fusti sono cavi, appena scanalati, le infiorescenze portano numerosi raggi di fiori piccoli bianchi o rosati, mancano involucri e involucretto di brattee; frutti allungati, striati, costolati (3 mm).

Infestante dei fossi, può essere anche usata come verdura selvatica, in

particolare i giovani getti; ha inoltre proprietà vulnerarie, stimolanti e antigottose.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "piede di capra" per la forma dei lembi fogliari; veniva usata contro la gotta (podagra)

Tipo di vegetazione

Vive nei fossi, nei prati umidi, lungo le siepi e nei boschi fino al piano montano

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Podagraria

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Aegopodium
podagraria*

Sp Heracleum sphondylium

[Ch. Umbelliferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie grandi fino a 50 cm ternate-lobate, fino a sette; le ombrelle, di solito senza involucri, portano numerosi raggi (circa venti) e sono grandi, più di 20 cm di \varnothing ; i fiori hanno corolle bianco-rosate; i frutti sono compressi, ovali e alati. Specie piuttosto polimorfa.

Come pianta officinale ha proprietà emollienti, antispasmodiche e digestive, considerata rimedio per tutti i mali, appunto "panacea".

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico deriva da Ercole, Hera-cleios; il nome specifico In greco significa "vertebra", riferendosi ai nodi ingrossati del fusto.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati pingui concimati, al margine delle siepi e boschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Panace

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Heracleum
sphondylium*

Sp *Pastinaca sativa*

[Ch. Umbrelliferae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta biennale, a radice allungata, fusto appena peloso, presenta foglie basali pennate a foglioline ovali-dentate. Le ombrelle hanno numerosi raggi e sono prive di brattee involucri; i petali, piccoli, sono gialli; il frutto è appiattito, ovale, con due ali laterali.

Un tempo largamente coltivata per il fittone che può diventare carnoso e dolce; se ne preparano minestre o salse; buona foraggera.

Autore

Linneo

Etimologia

La radice commestibile ha determinato il nome del genere, dal latino *pastus* = nutrimento.

Tipo di vegetazione

Specie dei prati, degli incolti, degli ambienti umidi e ruderali, cresce fino al piano montano.

Diffusione geografica

In tutta Europa, salvo le zone artiche.

Nome italiano

Pastinaca

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Pastinaca sativa

Sp Ammi majus

[Ch. Umbrelliferae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con foglie basali ternate a foglioline ovali-lanceolate, quelle del fusto invece laciniate (!); le brattee dell'involucro sono pennatosette, i fiori sono piccoli, bianchi, un po' asimmetrici al margine delle ombrelle secondarie; frutto ovale scanalato.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da

àmmos- sabbia, perché la pianta vive in ambienti aridi.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti sabbiosi, nei campi e negli incolti fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Specie propria dell'Europa meridionale, si diffonde ovunque con le colture.

Nome italiano

Bisnaga maggiore

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Pimpinella saxifraga

Ch. Umbrelliferae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con radice fittonante, erbacea nella parte aerea, ha le foglie basali pennatosette a foglioline ovali-dentate; le foglie del fusto sono più profondamente divise o semplicemente lineari; i fiori sono portati in ombrelle con una decina di raggi, le corolle si presentano piccole, bianco-rosate; frutti appena costolati.

Le foglie giovani si possono consumare come verdura; la pianta ha proprietà aperitive, stomachiche, vulnerarie, toniche, sudorifere.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere riporta il nome latino pimpinella, che corrisponde a quello della rosacea Sanguisorba, per la somiglianza delle foglie; saxifraga significa "rompere i sassi", forse con riferimento all'ambiente in cui vive

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti aridi, prati e pascoli fino al piano montano o talora alpino.

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Tragoselino

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Pimpinella
saxifraga*

Sp Tordylium maximum

[Ch. Umbelliferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, a radice allungata, fusto peloso, con foglie basali imparipennate, con foglioline ovali-dentate; sono presenti brattee filiformi alla base delle ombrelle che portano fiori bianchi o crema, i marginali con petali esterni sviluppati. I frutti sono ovali, appiattiti, con margine rilevato peloso.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere ricalca quello che i greci davano a ombrellifere di questo tipo.

Tipo di vegetazione

Propria dei campi aridi, al bordo delle strade e delle siepi, negli incolti fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Specie dell'Europa mediterranea

Nome italiano

Ombrellini maggiori

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Tordylium
maximum*

Sp *Apium graveolens*

[Ch. Umbelliferae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta bienne, con radice allungata, fortemente aromatica; le foglie pennate hanno foglioline lobato-incise; le ombrelle sono prive di involucri e i fiori hanno corolle bianche, piccole; il frutto presenta costolature.

Comunemente coltivato come verdura, il sedano ha anche usi officinali, ma va usato con cautela.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome deriva dal celtico apon =

acqua, perché la specie o molte ombrellifere vivono lungo i corsi d'acqua; graveolens = puzzolente.

Tipo di vegetazione

Presente nei fossi e negli incolti e ambienti salsi; spesso sfuggito alla coltura, fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa, prevalentemente subspontaneo.

Nome italiano

Sedano comune

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



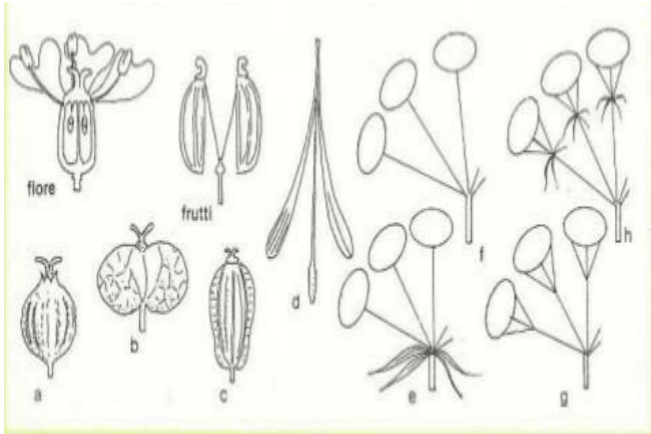
*Apium
graveolens*

Sp Umbrelliferae - 3

[Fam. Umbrelliferae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Piante con evidenti ombrelle terminali
Foglie a foglioline più volte
profondamente divise o incise (3
pennatosette) o con lacinie filiformi



1 Foglioline laciniate o quasi

2 fiori esterni a petali ligulati, molto più sviluppati degli altri

3 involucri di brattee assente [f]

4 frutti quasi sferici [a](#)(#t471)

4 frutti a due sfere [b] ; pianta puzzolente [Sp Bifora radians](#)

3 involucri presenti, frutti spinosi

ovali [Sp Orlaya grandiflora](#)

2 fiori dell'ombrella a petali più o meno tutti uguali

5 brattee involucriali pennato-laciniate
[e]

6 frutti ispidi, con setole [Sp Daucus carota](#)

6 frutti glabri, solo costolati [Sp Ammi majus](#)

5 brattee involucriali nulle o lineari

7 frutti allungati in un becco [d\(#t475\)](#)

7 frutti non allungati in un becco

8 petali gialli

9 frutti appiattiti, alati al margine
[c\(#t476\)](#)

9 frutti cilindrici solo costolati Sp
Foeniculum vulgare

8 petali bianchi, rosei; frutti ovoidali

senza ali (se aculeati, cfr. *Torilis*)

10 all'apice del frutto, che a maturità non si divide in due parti, sono presenti i denti del calice [Sp *Oenanthe fistolosa*](#)

10 apice del frutto senza denti del calice

11 involucretti formati da numerose bratteole [h\(#t479\)](#)

11 involucretti nulli o quasi [g\(#t480\)](#)

1 Foglie a foglioline non laciniate

12 foglioline lineari, larghe 2-3 mm [Sp *Peucedanum officinale*](#)

12 foglioline ovali a margine dentato

13 involucrio presente [Sp *Peucedanum oreoselinum*](#)

13 involucrio nullo o a 1 -2 brattee

14 involucretto a 3-5 lunghe brattee

setacee; frutto costolato [Sp Aethusa cynapium](#)

14 involucretto a brattee ovali brevi; frutto non costolato

15 involucretto di 5 brattee [Sp Anthriscus sylvestris](#)

15 involucretto di 3 brattee [Sp Anthriscus cerefolium](#)

Sp Coriandrum sativum

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, fittonante, foglie a elementi laciniati 2-3 pennate; le

ombrelle portano i fiori esterni con grandi petali bilobi, bianchi o rosati; i frutti sono pressoché sferici, appena segnati da costole sinuose.

Pianta aromatica apprezzata fin dall'antichità, se ne usano i frutti come aromatizzanti di liquori, bevande, conserve, avendo proprietà stomachiche e digestive.

Etimologia

Dal greco *córis*= cimice, deriva il nome, dovuto al particolare odore che emanano i frutti maturi.

Tipo di vegetazione

Si trova coltivata o inselvatichita come infestante nei cereali, negli

incolti fino a 1000 m

Diffusione geografica

Coltivata e subspontanea
soprattutto nell'Europa meridionale
e occidentale

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Coriandrum
sativum*

Sp Bifora radians

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

Pianta annua, a foglie basali laciniate, porta ombrelle di solito senza involucri o involucretti, con fiori bianchi a petali esterni molto più sviluppati; i frutti sono dati da due acheni sferici connessi, La pianta emana un odore fetido.

Autore

M.B.

Etimologia

Il nome generico significa "con due aperture", perché la commissura degli acheni ha due fori; radians ricorda l'aspetto raggiato delle ombrelle con fiori raggianti

Tipo di vegetazione

È diffusa nei campi, specialmente di cereali, negli ambienti ruderali asciutti e ben esposti, fino al piano collinare

Diffusione geografica

Associata alle colture, è oggi presente in gran parte d'Europa.

Nome italiano

Coriandolo puzzolente

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bifora
radians*

Sp *Orlaya grandiflora*

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, ispida, con foglie 2-3 pennatosette, caratterizzata dai fiori marginali a petali esterni grandi, bianchi, profondamente divisi, I frutti sono appiattiti con lunghe spine sul dorso.

Sinonimi

(= *Caucalis grandiflora* L.)

Autore

(L.) Hoffm.

Etimologia

Il genere è dedicato al botanico russo Johann Orlay, vissuto nel XVIII secolo.

Tipo di vegetazione

è presente negli ambienti secchi e ruderali, nei campi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Specie diffusa prevalentemente nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Lappola bianca

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Orlaya
grandiflora*

Sp *Daucus carota*

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta biennale, ramosa, con foglie 2-3 pennato-partite, porta ombrelle con caratteristiche brattee trifide; i fiori sono bianchi, riuniti in ombrellette tutte sullo stesso piano, e a maturità si chiudono per dare luogo a una forma ovale; i frutti sono ovali, con coste munite di setole e aculei uncinati.

Il fittone radicale è sottile e bianco nelle forme selvatiche, mentre nelle varietà coltivate (ssp. *sativus* DC) si ingrossa ed è ricchissimo di caroteni.

Etimologia

L'origine del nome generico è incerta, ma sembra si riferisse anche alla pastinaca, coltivata per il fittone,

Tipo di vegetazione

Comune negli incolti, nei prati, lungo le strade, in genere negli ambienti aridi.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, salvo l'estremo nord

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Scandix pecten-veneris

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con radice fittonante, foglie tri-pennatosette; porta ombrelle con involucretto di brevi brattee divise, fiori bianchi e acheni con un lungo becco (6 cm).

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco scàndix, che designava piante simili a questa; la particolare infruttescenza ricorda i denti di un pettine.

Tipo di vegetazione

È talora infestante nei campi, si trova negli ambienti ruderali e sentieri fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Prevalentemente nella zona mediterranea, si incontra anche nel resto del continente.

Nome italiano

Pettine di Venere

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Scandix
pecten-veneris*

Sp Ferulago campestris

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Specie perenne, rizomatosa, con fusti cilindrici alti 1,5 m, lucidi e solcati; porta foglie laciniate e ombrelle di fiori gialli con 10-12 raggi, con involucri e involucretto. I frutti compressi, obovati, hanno due ali grosse.

Simile, ma con ombrelle senza involucri e con frutti non schiacciati, è *Foeniculum vulgare* Mill., finocchio comune.

Sinonimi

(= *Ferula ferulago* L.)

Autore

Grec.

Etimologia

I fusti utilizzati come sferza, in latino ferula, per castigare i bambini hanno dato il nome a questa pianta.

Tipo di vegetazione

Prati aridi, scarpate rocciose, più rara presso il mare, si rinviene fino a 800 m circa.

Diffusione geografica

È presente nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Ferula

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre

frutto di
Foeniculum vulgare



Ferulago
campestris

Sp *Oenanthe fistulosa*

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

Pianta perennante, con tuberi sparsi sulle radici divise, fusto poco ramificato e foglie a elementi stretti o laciniati. Le ombrelle, senza brattee o con 1 ai più, portano fiori bianco-rossastri i frutti ovali portano in alto i piccoli sepali.

Autore

Linneo

Etimologia

La somiglianza con le infiorescenze della vite (óine, in greco) avrebbe determinalo il nome generico di questa ombrellifera; fistoloso si dice di organo cilindrico e cavo, In

questo caso il fusto e i piccioli fogliari.

Tipo di vegetazione

È specie propria dei terreni temporaneamente inondati, ma anche pioniera nelle bonifiche e negli incolti; in genere si trova nei fossi, paludi e prati umidi del piano basale

Diffusione geografica

Europa occidentale e mediterranea anche se diffusa, ma non frequente, ovunque

Nome italiano

Finocchio acquatico tuberoso

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Oenanthe
fistulosa*

Sp Seseli annuum

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie biennale, poco o per nulla ramosa, con foglie a elementi lineari profondamente partiti; ombrelle solo con bratteole lineari, ombrellette dense a fiori bianco-rosati; i frutti sono piccoli, ovali e appena costolati

La specie *S. libanctis* (L.) Kock. ha foglie a elementi pennato-partiti, ombrelle con brattee e bratteole e una grossa radice.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere riporta il nome latino che si riferiva a una ombrellifera

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti aridi, prati, cespuglieti e pinete fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Propria dell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Finocchiella effimera

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Seseli
annuum*

Sp *Trinia glauca*

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta rizomatosa, a fusti molto ramosi fin dal basso, esili, glabri, con foglie a segmenti laciniati; le infiorescenze portano ombrellette su raggi di diversa lunghezza e fiori a corolla bianca; la specie talvolta è dioica; i frutti sono ovali, compressi.

Autore

12. Dumort.

Etimologia

Il genere ricorda Trinius, botanico russo (1778-1844).

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e pascoli aridi e sassosi, calcarei fino a 2000 m

Diffusione geografica

Europa occidentale e centrale, particolarmente diffusa nell'area mediterranea

Nome italiano

Sassifragia

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Peucedanum officinale

[Sp Umbelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, di solito intonala, foglie più volte ternate con foglioline sottili, lineari, intere; ombrelle a numerosi raggi con brattee involucriali fugaci e numerose bratteole nelle ombrellette; i fiori sono gialli, piccoli, e il frutto è compresso e alato lateralmente

La pianta ha proprietà diuretiche, digestive e antiscorbutiche.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi e prati relativamente secchi fino a 1000 m

Diffusione geografica

Presente in Europa meridionale.

Nome italiano

Finocchio porcino

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Peucedanum
officinale*

Sp Peucedanum oreoselinum

[Sp Umbelliferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con radice a fittone, con foglie 3 pennatosette; le ombrelle portano esili involucri, fiori a petali bianchi, frutti compressi, rotondi, a larga ala.

Ha proprietà febbrifughe e antiitteriche

Autore

(L.) Moench

Etimologia

Il nome specifico significa "prezzemolo di montagna"; il genere, come già detto, deriva dal greco e significa "acre".

Tipo di vegetazione

Vive nei prati aridi, nei pascoli e nei boschi radi fino a 1200 m circa.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa

Nome italiano

Apio montano

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Peucedanum
oreoselinum*

Sp *Aethusa cynapium*

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, a fusto cavo, foglie 2-3 pennatosette; ombrelle con involucro nullo o quasi, involucretto con 3-5 brattee. Fiori bianchi, quelli esterni più grandi; frutti ovali con creste.

Specie piuttosto velenosa, può dar luogo ad avvelenamenti in chi la confondesse con il cerfoglio, anche se l'odore di quest'ultimo è grato

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco

e significa "bruciante", quello della specie "prezzemolo dei cani" perché la specie è tossica

Tipo di vegetazione

Si trova nei campi, ai margini delle strade, negli ambienti ruderali fino al piano montano

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Cicuta aglina

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Anthriscus sylvestris

[Sp Umbrelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, con radice fittonante; fusto cavo, striato, foglie composte, due volte pennatosette, ombrello con involucri e involucretti, fiori bianchi; i frutti sono allungati, cilindrici.

Sinonimi

(= *Chaerophyllum syvestre* L.)

Autore

(L.) Hoffm.

Tipo di vegetazione

Prati umosi e concimati e ambienti ruderali.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Cerfoglio selvatico

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Anthriscus cerefolium

[Sp Umbelliferae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, a fusto liscio, foglie 2-3 pennatosette a lamina sottile; corolle bianche, frutti allungati, strettamente cilindrici, lisci.

Coltivata come pianta aromatica per dar sapore ai cibi, ha proprietà aperitive e diuretiche.

Sinonimi

(= *Chaerophyllum cerefolium*
Crantz)

Autore

(L.) Hoffm.

Etimologia

In latino diverse ombrellifere venivano indicate come cerfoglio.

Tipo di vegetazione

Vive al margine dei campi, nelle vigne, pres so gli abitati, anche coltivata fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Coltivata e subsponanea in tutta Europa.

Nome italiano

Cerfoglio comune

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Anthriscus
cerefolium*

Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Petali molto diversi tra di loro [Fam. Leguminosae](#)



| 1 Petali subeguali tra loro (*Dictamnus*



albus) *Fam. Rutaceae*

| 2 Fiori speronati, foglie partite o



sette [Fam. Violaceae](#)

| 2 Fiore non raggiato [Fam. Violaceae](#)



| 3 Fiore raggiato (Ranunculus

ficaria) [Fam. Ranunculaceae](#)



| 3 Fiore raggiato (Parnassia



palustris) [Fam. Saxifragaceae](#)

Fam. Saxifragaceae

[Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

La famiglia comprende piante erbacee (raramente arbustive) per lo più

perenni; le foglie semplici sono variamente disposte; i fiori raggiati possono essere solitari o riuniti in racemi e corimbi; petali e sepali 5 (4) e stami

Tav 6 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Foglie opposte [Fam. Geraniaceae](#)



| 1 Foglie alterne o basali - Stami liberi
- Margine irregolarmente dentato o
foglie laciniate Fam. Ranunculaceae



| 2 Foglie alterne o basali - Margine regolarmente seghettato [Fam. Rosaceae](#)



| 2 Foglie alterne o basali - Stami riuniti in tubo attorno a stilo [Fam.](#)



Malvaceae

Fam. Malvaceae

Tav 6 - Petali liberi - Fiore appariscente
- Foglie palmate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Le piante erbacee o legnose appartenenti a questa famiglia hanno foglie sparse, per lo più stipolate; i fiori regolari, ermafroditi, sono formati da cinque sepali a loro volta chiusi da un calicetto estemo che permane nel frutto; I petali sono cinque, vistosi, gli stami numerosi con i filamenti avvolti in un tubo attorno l'ovario e lo stilo (stami monadelfi). Il frutto è una capsula o un poliachenio che si scinde a maturità (schizocarpo). Il nome malva deriva dal greco malacós = molle, per le proprietà emollienti di queste piante.

1 Corolle gialle

2 calice semplice (senza epicalice, cioè brattee che simulano un calice più esterno); foglie cordate mai lobate [Sp Abutilon theophrasti](#)

2 calice con brattee esterne al calice (epicalice); foglie lobate [Sp Hibiscus trionum](#)

1 Corolle rosate o lilla

3 brattee esterne al calice (epicalice)
6-9

4 corolle lilla, fiori a 2-3 ascellari; foglie trilobe [Sp Althaea officinalis](#)

4 corolle rosse, fiori ascellari solitari; foglie palmato-lobate [Sp Althaea hirsuta](#)

3 brattee esterne al calice (epicalice) 3

5 brattee dell'epicalice saldate tra loro alla base; foglie superiori trilobe [Sp Lavatera thuringiaca](#)

5 brattee dell'epicalice libere; foglie palmate a 5 elementi

6 foglie del fusto sette [Sp Malva alcea](#)

6 foglie del fusto palmato-lobate

7 fiori di 3-5 cm di \varnothing [Sp Malva sylvestris](#)

7 fiori di 2-3 cm di \varnothing ; Malva neglecta [Sp Malva neglecta](#)

Sp *Abutilon theophrasti*

[Fam. Malvaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, completamente ricoperta

da tomento morbido, con fusti eretti e foglie di 10 o più cm, cordate, a margine seghettato. I fiori sono portati all'ascella fogliare in racemi cimosi. Il calice è semplice, i petali di 1-1,5 cm sono gialli. Il frutto è costituito da più elementi irsuti e mucronati in alto, che poi si separano.

Questa specie viene coltivata come ornamentale, e ha inoltre proprietà medicinali affini a quelle dell'*Althea*.

Sinonimi

(= *A avicennae* Gaertner)

Autore

Medik.

Etimologia

Il nome generico deriva dall'arabo e significa "malva indiana", Teofrasto era un filosofo e naturalista greco del IV secolo a.C. che descrisse oltre 500 specie vegetali utilizzate nell'antichità. Il sinonimo ricorda Avicenna (Ibn Sina), medico e filosofo arabo del secolo XI.

Tipo di vegetazione

Non frequente, si incontra nei luoghi ruderali, negli incolti e nei campi

Diffusione geografica

È specie propria dell'Europa mediterranea e sud-orientale

Nome italiano

Cencio molle

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Abutilon
theophrasti*

Sp **Hibiscus trionum**

Fam. Malvaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con foglie di 7 cm, lobato-partite; presenta calice tubuloso e corolle grandi fino a 5 cm di \varnothing , di petali gialli macchiati di scuro alla base. Il frutto è a capsula.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere in greco designava una sorta di malva o altea.

Tipo di vegetazione

È presente come infestante nei campi e nelle vigne, ma in genere anche nei luoghi freschi e nelle aree detritiche fino a 600 m.

Diffusione geografica

Originaria dell'Europa sud-orientale, è diffusa principalmente nella regione mediterranea.

Nome italiano

Ibisco vescicoso

Fioritura

da Agosto a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Hibiscus
trionum*

Sp *Althaea officinalis*

[Fam. Malvaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di aspetto vellutato dato da peli biancastri; foglie con lamina ovale a lobi acuti, lobale alla base, lanceolate sul fusto, fiori, di 3-5 cm, sono isolati o raccolti in fascetti, con pelali roseo-violetti; i frutti secchi sono densamente pubescenti

Questa specie è utilizzata fin dall'antichità per le proprietà emollienti, lassative, antinfiammatorie. Pianta mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

La pianta è molto comune negli ambienti umidi anche salmastri.

Diffusione geografica

Gravita prevalentemente nell'Europa sud-occidentale.

Nome italiano

Bismalva, altea comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Althaea officinalis

Sp Althaea hirsuta

[Fam. Malvaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie annua, con fusti ispidi, foglie basali palmato-lobate, dentate. I fiori solitari, ascellari, presentano 3 cm di \varnothing e sono rosati.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere mette in rilievo le proprietà medicinali della pianta, poiché deriva dalla voce greca "guarire".

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi, negli incolti e nei pascoli aridi fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Specie diffusa prevalentemente nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Altea ispida

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Althaea
hirsuta*

Sp Lavatera thuringiaca

[Fam. Malvaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta erbacea, pelosa, con foglie lobate e fiori di 5-6 cm di \varnothing , con petali bilobi rosei venati di scuro,

Autore

Linneo

Etimologia

La specie è stata dedicata a J.H. Lavater, medico e naturalista svizzero del XVII secolo.

Tipo di vegetazione

Pianta erbacea, pelosa, con foglie lobate e fiori di 5-6 cm di \varnothing , con petali bilobi rosei venati di scuro,

Diffusione geografica

Europa centrale e sud-orientale

Nome italiano

Malvone di Turingia

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lavatera
thuringiaca*

Sp Malva alcea

[Fam. Malvaceae](#)

Pianta perenne, con fusto eretto appena ispido, foglie basali con lembo lobato-dentato; foglie del fusto profondamente divise in 5-7 elementi; i fiori sono grandi, di 4-5 cm di \varnothing , violetti; frutti parziali a disco con dorso arrotondato.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico deriva da quello greco, e latino poi, di una malva.

Tipo di vegetazione

Vive nei campi, nelle vigne, negli ambienti concimati e ruderali fino

al piano montano

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Malva alcea

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Malva
alcea*

Sp **Malva sylvestris**

Fam. Malvaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, pelosa, con fusti robusti, legnosi alla base, prostrato-eretti. Le foglie basali sono palmato-lobate, quelle alte sono profondamente divise, laciniate; le corolle sono di 3 cm, con petali rosati bilobi; i frutti parziali sono appiattiti sul dorso.

Si coltiva talvolta come ornamentale e le foglie basali avevano anche usi alimentari. Con le foglie si preparano cataplasmi emollienti e i fiori sono usati in tisana contro i! raffreddore; pianta mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Diffusa negli incolti, nei luoghi calpestati, negli ambienti ruderali è frequente però anche nei campi e nei prati fino a 1200

Diffusione geografica

Specie subcosmopolita, è presente in quasi tutta Europa

Nome italiano

Malva selvatica

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Malva neglecta**

Fam. Malvaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, ispida, con foglie rotonde, lobato-dentate; i fiori sono relativamente piccoli, di 1 cm circa, raccolti in gruppi, con petali bianco-violetti. Dopo la fioritura i peduncoli sono ripiegati in basso

Sinonimi

(= *M. vulgaris* Fries)

Autore

Wall.

Tipo di vegetazione

È presente nei prati, nei campi, negli ambienti ruderali e incolti e al bordo dei sentieri fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Questa specie è distribuita su gran parte dell'Europa

Nome italiano

Malva domestica

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Malva
neglecta*

Tav 7 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiore raggiato - Margine liscio [Fam.](#)



Oxalidaceae

| 1 Fiore raggiato - Margine segnetto o



dentato Fam. Rosaceae

| 2 Fiore raggiato - Margine segnetto o



dentato [Fam. Malvaceae](#)

| 2 Fiore non raggiato [Fam. Leguminosae](#)



(Melilotus)



(Trifolium)



(Lotus
(orniculatus))



(Trifolium)



(Medicago)

Fam. Oxalidaceae

[Tav 7 - Petali liberi - Fiore appariscente](#)
[- Foglie palmate](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Si tratta di una famiglia che comprende piante erbacee dalle caratteristiche foglie trifogliate, con foglioline obcordate; i fiori sono ermafroditi, a simmetria raggiata, composti da cinque sepali e cinque petali; questi ultimi possono essere saldati tra loro brevemente nella parte bassa del margine, lasciando tuttavia libera

l'unghia. Gli stami sono dieci, in due gruppi di dimensioni diverse.

I frutti sono delle capsule allungate.

Il nome del genere e della famiglia deriva dal greco e fa riferimento al caratteristico sapore acido delle foglie.



1 Foglie senza stipole; peduncoli dei frutti diritti [c](#)(#t388)

1 Foglie con stipole [a] ; peduncoli dei frutti piegati [b]

2 foglie anche macchiate di rosso-violetto; pianta prostrata radicante ai

nodi [d\(#t389\)](#)

2 foglie verde chiaro; piante non radicanti ai nodi Sp Oxalis dillenii

Sp Oxalis fontana

[Fam. Oxalidaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Erba perenne, con sottile rizoma; petali gialli in fiori di 1 cm circa e frutti prismatici allungati che a maturità sono eretti e portati da peduncoli piegati a ginocchio.

Sinonimi

(= *O. europaea* Jord.)

Autore

Bunge

Tipo di vegetazione

È presente come infestante e ruderale negli ambienti ricchi di sostanza nutritizia, dal piano basale fino a quello montano.

Diffusione geografica

Originaria dell'America settentrionale, si è diffusa in tutto il mondo.

Nome italiano

Acetosella minore

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Oxalis corniculata

Fam. Oxalidaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne o annua, prostrato-eretta, priva di stoloni, si presenta uniformemente pelosa; le foglie portano stipole e talora sono macchiate di violetto. I fiori, di 1 cm circa, sono in gruppi di 2-3; i frutti pelosi sono sostenuti da peduncoli eretti.

Affine è *O. dillenii* Jacq. (s *O. strida* L), con aspetto cespuglioso, priva di stoloni e foglie non macchiate di rosso.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Questa specie si incontra come infestante nei campi e nelle vigne, negli incolli umidi fino al piano collinare

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa

Nome italiano

Acetosella dei campi

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Oxalis
corniculata



Tav 8 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Rosette basali [Sp Globularia](#)



punctata

| 1 Rosette basali Fam. Compositae



| 2 Foglie alterne o basali [Fam. Compositae](#)



| 2 Foglie opposte [Fam. Dipsacaceae](#)



| 3 Foglie opposte [Fam. Compositeae](#)



Sp Globularia punctata

Tav 8 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, elittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie a rosetta basale, spatolato-obovate, quelle sui fusti lanceolate; i capolini solitari, di 2 cm di \varnothing , hanno fiori piccoli bilabiati con corolle azzurro-violette a cinque lembi; i frutti, derivanti da un ovario supero, sono acheni.

Sulle Alpi si incontra *G. cordifolia* L., con scapi privi di foglie o con 1-2 brattee; porta fiori grigio-azzurri. Le radici e le foglie sono amare, vulnerarie e purgative.

Sinonimi

(= *G. vulgaris* Auct.)

Autore

Lapeyr.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *globulus* = piccola sfera, per la caratteristica forma dei capolini.

Tipo di vegetazione

Vive principalmente nei prati e pascoli aridi e sassosi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

È specie diffusa prevalentemente nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Vedovella dei prati

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Compositeae

Tav 8 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Comprende piante erbacee con foglie sparse, raramente opposte, dal lembo intero o più o meno profondamente diviso. I fiori sono di solito ermafroditi, tubulosi o ligulati, raccolti in infiorescenze a capolino che simulano un fiore unico. Il calice è ridotto a una serie di peli e squame, che si possono trasformare in organi di volo per la disseminazione.

Dall'ovario infero deriva un frutto ad achenio, a volte di grandi dimensioni (girasole), comunemente inteso come

seme. La famiglia viene suddivisa nelle seguenti sottofamiglie. Tubuliflorae, che presenta capolini con fiori tutti tubulosi (Cynaroideae) oppure tubulosi al centro (disco) con al margine una corona di fiori ligutati (raggio), spesso unisessuati o sterili; questa sottofamiglia non comprende specie con lattice. Liguliflorae, con capolini a fiori tutti ligulati e comunemente con specie che presentano vasi laticiferi.

Nelle Composite sono numerose le piante di interesse officinale, mellifere, ortensi e anche industriali, nonché ornamentali; il nome della famiglia, che è una delle più vaste del regno vegetale, deriva dal termine usato da Linneo e indica la forma dell'infiorescenza.

1 Capolini e fiori poco appariscenti [Ch. Compositeae - 1](#)

1 Capolini e fiori appariscenti

2 capolini con fiori tubulosi

3 capolini con fiori ligulati al margine

4 foglie semplici [Ch. Compositeae - 2](#)

4 foglie divise o composte [Ch.](#)

[Compositeae - 3](#)

3 capolini senza fiori ligulati al margine; fiori tutti e solo tubulosi

5 piante spinose [Ch. Compositeae - 4](#)

5 piante non spinose [Ch. Compositeae](#)

[- 5](#)

2 capolini con fiori tutti e solo ligulati

6 foglie semplici, più o meno intere

[Ch. Compositeae - 6](#)

6 foglie lobato-partite, lirate o roncinate o composte [Ch. Compositeae -](#)

Ch. Compositeae - 1

Fam. Compositeae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Capolini e fiori poco appariscenti

1 Foglie lanceolate alterne (se
verticillate e in realtà trifogliate, cfr.
Eupatorium cannabinum)

2 piante completamente erbacee

3 piante con rosetta basale Sp

Erigeron acris

3 piante senza rosetta basale

4 infiorescenza a pannocchia con asse unico; piante glabre, foglie intere [Sp Conyza canadensis](#)

4 infiorescenza a pannocchia, dicotomica in alto, pianta lanuginosa [Sp Filago arvensis](#)

2 piante lignificate almeno in basso

5 capolini verdastri, poi rossastri, infiorescenza a pannocchia allungata [Sp Artemisia dracunculus](#)

5 capolini gialli

6 foglie obovate [Sp Inula conyza](#)

6 foglie lineari, piante aromatiche [Sp Helichrysum italicum](#)

1 Foglie lobate o pennatopartite

7 foglie lobate

8 foglie uniformemente lobato-dentate

[Sp Senecio vulgaris](#)

8 foglie con lobi solo alla base [Sp](#)

[Balsamita major](#)

7 foglie pennatopartite

9 foglie sotto biancastre [Sp Artemisia vulgaris](#)

9 foglie completamente biancastre, grigio-verdi [Sp Artemisia absinthium](#)

Sp Erigeron acris

[Ch. Compositeae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta biennale o perenne, con fusti eretti rossastri appena ramosi, pelosetti; le foglie, ovali-spatolate, sono appena

dentate, sessili in alto, in basso picciolate. I capolini sono piccoli, poco appariscenti, con fiori ligulati sfumati di lilla, gli altri giallastri.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "precocemente vecchio", perché questa pianta presenta i pennacchi biancastri dei pappi dell'infruttescenza molto presto.

Tipo di vegetazione

È comune fino al piano montano nei luoghi incolti, nei pascoli, sulle ghiaie dei torrenti.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Cespica acre

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Erigeron
acris*

Sp Conyza canadensis

[Ch. Compositeae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, pelosa, con foglie lanceolato-lineari, intere, più o meno sessili; i capolini piccoli, cilindrici, sono raccolti in una grande pannocchia ramosa affusolata; i fiori sono biancastri, poco evidenti, gli acheni hanno un pappo peloso biancastro.

Nei territori d'origine era pianta medicinale per le proprietà vulnerarie e antidiarroiche.

Sinonimi

(= *Erigeron canadensis* L.)

Autore

(L.) Cronq.

Etimologia

L'origine del nome generico pare si riferisca a una pianta "che emana un forte odore", da cimice, o ancora dal greco kónops = pulce.

Tipo di vegetazione

Specie comunissima lungo le scarpate delle strade, nei luoghi incolti, nei campi e sui greti dei corsi d'acqua fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Di origine nord-americana; diffusa ovunque.

Nome italiano

Saeppola canadese

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Conyza
canadensis*

Sp **Filago arvensis**

[Ch. Compositeae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, fittamente pelosa, con fusti eretti, ramosi in alto; le foglie sono lineari-intere. I capolini, riuniti in glomeruli di 3-6, sono poco vistosi, con fiori giallastri. Gli acheni, muniti di pappo, sono piccolissimi.

Specie simile, ma con acheni privi di pappo, è *Micropus erectus* L. che si trova negli stessi ambienti, un po' più comune.

Sinonimi

(= *Oglifa arvensis* Cass.)

Autore

Linneo

Etimologia

La pelosità diffusa è ricordata nel nome del genere, dal latino filum.

Tipo di vegetazione

Piuttosto rara, si incontra nei campi, nei luoghi sabbiosi, negli incolti e pascoli aridi, soprattutto su silice, fino al piano montano.

Diffusione geografica

È presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Bambagia campestre

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Filago
arvensis*

Sp *Artemisia dracunculus*

[Ch. Compositeae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta legnosa alla base, glabra e ramosa, porta foglie basali tripartite e sul fusto lineari-lanceolate. La densa pannocchia è formata da piccoli insignificanti capolini; gli acheni sono senza pappo.

Introdotta dall'Asia centrale nel corso del secolo XVI, è attualmente coltivata come condimento per le salse e come aromatizzante nell'aceto, nelle insalate e nelle carni poco sapide. Ha proprietà

aperitive, stomachiche e antiscorbutiche;
se ne usano le giovani foglie.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere è dedicato alla dea Artemide; il nome specifico "piccolo drago" si riferisce forse alla forma serpentina della radice.

Tipo di vegetazione

Subspontanea nelle discariche, ove si moltiplica per via vegetativa.

Diffusione geografica

Subspontanea nell'Europa continentale.

Nome italiano

Estragone, dragoncello

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Inula conyza

[Ch. Compositae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perennante, con fusti un po' arrossati e foglie pubescenti prevalentemente nella pagina inferiore, ovali; i capolini cilindrici presentano fiori per lo più tubulosi, giallo-bruni, e sono riuniti in pannocchie; gli acheni, di 2 mm, hanno pappo rossastro.

L'odore penetrante allontana gli insetti, per cui si può usare come repellente; la pianta è buona mellifera.

Sinonimi

(= *Conyza squarrosa* L.)

Autore

500.

Etimologia

Forse il nome del genere deriva dal greco, significando "purificare".

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti, lungo i sentieri e le siepi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Enula baccherina

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Inula
conyza*

Sp *Helichrysum italicum*

[Ch. Compositeae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, densamente pelosa, legnosa alla base, con odore penetrante. I fusti fogliosi portano foglie lineari biancastre; i capolini, cilindrici, con numerose squame involucri, sono formati da fiori tubulosi e sono raccolti in densi corimbi. Gli acheni con pappo sono tuberculati.

Coltivata come ornamentale per i fiori persistenti, ha anche proprietà aromatiche e officinali (diuretica e

astringente).

Autore

(Roth) Don

Etimologia

Il nome del genere fa riferimento al greco e significa "sole dorato", per il colore giallo brillante dei capolini.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti costieri aridi, nelle macchie e tra le rocce.

Diffusione geografica

Comune nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Semprevivo d'Italia

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Helichrysum italicum

Sp *Senecio vulgaris*

[Ch. Compositeae - 1](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con foglie da dentate a lobate, porta capolini penduli prima della fioritura, cilindrici e con soli fiori tubulosi; gli acheni hanno pappo peloso.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune infestante delle colture, ruderale fino al piano montano.

Diffusione geografica

Ovunque comunissima in Europa.

Nome italiano

Senecione, calderina

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Senecio
vulgaris*

Sp Balsamita major

Ch. Compositae - 1

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, aromatica, alta fino ad 1 m, presenta foglie cuoiose ovali, auricolate alla base, sessili e abbraccianti in alto. I capolini sono privi di fiori ligulati e formano corimbi. L'achenio è privo di pappo.

Coltivata come aromatica e ornamentale, ha proprietà amare, vermifughe, antispasmodiche; è buona mellifera.

Sinonimi

(= *B. vulgaris* Willd., *Tanacetum balsamita* L.)

Autore

Desf.

Etimologia

Il nome del genere ricorda le

proprietà balsamiche della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra inselvaticata nelle vicinanze di orti e giardini.

Diffusione geografica

La specie è presente soprattutto nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Erba amara balsamica

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Balsamita
major*

Sp Artemisia vulgaris

[Ch. Compositeae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusti eretti ramosi e foglie bianche di sotto, 1.2 pennatosette, lirate irregolarmente quelle basali, partite a lembi lanceolati quelle in alto; i capolini sono insignificanti, raccolti in lunghe pannocchie; acheni piccoli e senza pappo.

Possiede proprietà officinali come vulneraria, tonica, aperitiva e stimolante; le foglie sono amare.

Simile è *A. verlotorum* Lamotte, che si distingue per le foglie terminali lineari.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comunissima negli incolti e ambienti ruderali, discariche e ambienti antropizzati, infestante dei vigneti fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in tutto il continente, più rara nelle regioni meridionali.

Nome italiano

Assenzio selvatico, amarella

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Artemisia absinthium*

[Ch. Compositeae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie perenne, legnosa alla base, più o meno pelosa, molto profumata e aromatica; le foglie bipennatosette sono uniformemente biancastre; i piccoli capolini sono raccolti in pannocchie, gli acheni sono brevi e senza pappo.

Antica pianta officinale, ha proprietà vulnerarie, toniche, febbrifughe e stomachiche; era usata inoltre contro gotta, reumatismi e idropisia. Per i principi amari che contiene si utilizza

per la preparazione di aperitivi (vermut); liquori d'assenzio, come preparati in Francia fino al secolo scorso, sono pericolosi per la presenza di oli eteri tossici.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico deriva dal termine persiano che indicava questa pianta.

Tipo di vegetazione

Si trova spontanea o naturalizzata negli incolti aridi, lungo i sentieri e le scarpate fino a 1000 m.

Diffusione geografica

È diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Assenzio vero

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Artemisia
absinthium*

Ch. Compositeae - 2

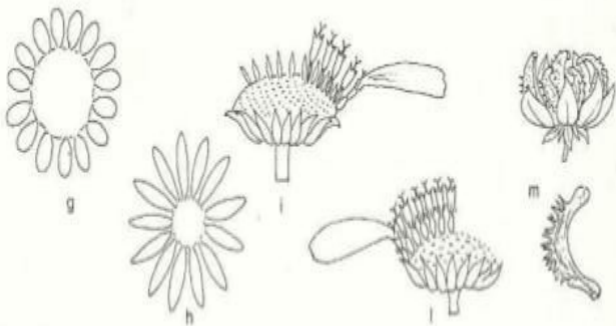
[Fam. Compositeae](#)

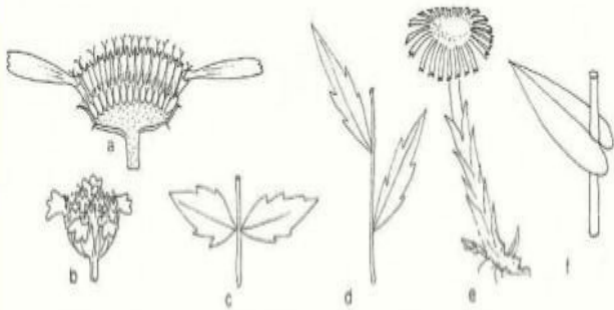
Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Capolini e fiori appariscenti

Capolini con fiori tubulosi / Capolini
con fiori ligulati al margine [a]

Foglie semplici





1 Capolini di piccole dimensioni (meno di 1 cm di \varnothing) [b] ; capolini numerosi

2 foglie opposte, ovali [c](#)

2 foglie alterne [d]

3 corolle bianche [Sp Achillea](#)

[ptarmica](#)

3 corolle gialle

4 rami della pannocchia eretti, fiori ligulati grandi [Sp Solidago virga-aurea](#)

4 rami della pannocchia arcuati verso

il basso [Sp Solidago canadensis](#)

1 Capolini di dimensioni discrete,
sempre più di 1 cm di \varnothing

5 (corolle ligulate) fiori raggiati
azzurri

6 foglie a margine liscio [Sp Aster
amellus](#)

6 foglie a margine dentato-seghettato
Sp Aster novi-belgii

5 fiori raggiati bianchi o gialli

7 fiori raggiati bianchi

8 foglie solo in rosetta basale [Sp
Bellis perennis](#)

8 fusti fogliosi

9 foglie opposte [Sp Galinsoga
parviflora](#)

9 foglie alterne

10 infiorescenze corimbose a

numerosi capolini; rosetta basale
svilupata [Sp Erigeron annuus](#)

10 capolini solitari o a 2, rosetta
basale ridotta [Sp Leucanthemum vulgare](#)

7 fiori raggiati gialli

11 foglie del fusto opposte [Sp Bidens
cernua](#)

11 foglie del fusto alterne

12 foglie del fusto squamiformi [e] ;
fioritura antecedente alla emissione
delle foglie basali, palmate [Sp
Tussilago farfara](#)

12 foglie del fusto non squamiformi

13 foglie del fusto a base
abbracciante [f]

14 foglie a margine seghettato [Sp
Pulicaria dysenterica](#)

14 foglie a margine lobato-dentato

Sp Chrysanthemum segetum

13 foglie del fusto non abbraccianti

15 piante più alte di 1 m

16 foglie cuoriformi, \varnothing del disco maggiore dei fiori ligulati del raggio g(#t711)

16 foglie lanceolate, \varnothing del disco minore dei fiori ligulati del raggio h(#t712)

15 piante di 10-50 cm

17 superficie interna del ricettacolo con pagliette tra i singoli fiori [i] ; foglie ad apice acuto Sp Buphthalmum salicifolium

17 superficie interna del ricettacolo senza pagliette [I] ; foglie ad apice ottuso; frutti maturi arcuati e chiusi nel ricettacolo [m]

18 corolle giallo-arancio, capolini di 2-5 cm di \varnothing ; foglie spatolate [Sp](#)
[Calendula officinalis](#)

18 corolle giallo chiare, capolini di 1-2 cm; foglie lanceolate [Sp](#)
[Calendula arvensis](#)

Sp Galinsoga parviflora

[Ch. Compositeae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, presenta fusti ramosi un po' ghiandolosi, con foglie opposte, ovaro-picciolate e seghettate. I capolini sono piccoli (5 mm), con solo cinque

fiori del raggio a ligule dentate bianche, mentre quelli del disco sono tubulosi e gialli. Gli acheni sono ovali, con pappo di pochi peli.

Simile è *G. ciliata*, più ispida e con ligule intere, anch'essa di origine sud-americana.

Autore

Cav.

Etimologia

Il genere è dedicato al medico e sovrintendente al giardino botanico della corte spagnola Martinez Galinsoga, vissuto nel sec. XVIII.

Tipo di vegetazione

È specie infestante delle colture

sarchiate fino al piano montano.

Diffusione geografica

Specie introdotta in Europa alla fine del secolo XVIII dall'America meridionale, oggi si trova ovunque naturalizzata.

Nome italiano

Galinsoga comune

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galinsoga
parviflora*

Sp Achillea ptarmica

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusto eretto, pubescente e ramoso, porta foglie sessili, lanceolato-lineari. I capolini con l'involucro conico presentano fiori periferici brevi e fiori tubulosi bianchi. Gli acheni grigiastri sono compressi.

Coltivata come ornamentale in varietà a fiori doppi; ha inoltre proprietà officinali come anticatarrale e antiepilettica.

Autore

Linneo

Etimologia

L'effetto starnutatorio è ricordato nel nome specifico, dal latino ptarmicus.

Tipo di vegetazione

Si incontra, anche se non troppo comune, nei prati umidi, paludosi, lungo i fossi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in gran parte d'Europa, soprattutto centro-settentrionale.

Nome italiano

Millefoglio palustre, sternutella

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Achillea
ptarmica*

Sp *Solidago virga-aurea*

[Ch. Compositeae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con robusto rizoma bruno-rossastro obliquo; porta foglie basali ovali con picciolo alato; sui fusti eretti, più o meno ramosi, le foglie sono lanceolate, sessili. I capolini, con \varnothing di 1 cm, con fiori ligulati e tubulosi gialli, sono raccolti in dense pannocchie; gli acheni sono cilindrici, con pappo.

La pianta ha proprietà amare, detersive, astringenti, vulnerarie e diuretiche; è buona mellifera, soprattutto alla fine

dell'estate. Rizomi e radici sono ricchi di inulina.

Esistono alcune varietà usate come ornamentali nei giardini rocciosi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *solidus* = sano, robusto, per le proprietà medicinali della pianta; la densa infiorescenza giallo-dorata da il nome alla specie.

Tipo di vegetazione

È presente nei pascoli, tra le rocce, nelle boscaglie e nei boschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Comune in Europa, salvo l'estremo sud.

Nome italiano

Verga d'oro comune

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Solidago
virga-aurea*

Sp Solidago canadensis

[Ch. Compositeae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusti eretti, pelosa, porta grappoli corimbose di capolini piccoli, cilindrici, a fiori gialli. Gli acheni sono cilindrici, muniti di pappo.

S. gigantea Aiton è simile alla precedente, ma glabra; anch'essa specie nord-americana, è diffusa in Europa e come *S. canadensis* può venir usata come pianta ornamentale, per la fioritura tardiva e molto appariscente.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Naturalizzata lungo i fossi e le strade, negli incolti umidi e nelle pioppete fino a 800 m.

Diffusione geografica

Specie nord-americana, com'è ricordato dal nome specifico, si diffonde via via in Europa.

Nome italiano

Verga d'oro del Canada

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Solidago
canadensis*

Sp Aster amellus

Ch. Compositeae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta con rizoma ramificato, porta sui fusti rossastri foglie obovate; i corimbi terminali portano capolini con fiori del raggio color indaco; gli acheni hanno pappo rossastro.

Coltivata come specie ornamentale, soprattutto per bordure e aiuole.

A. novi-belgii L. astro americano, viene coltivato come ornamentale per i suoi numerosi capolini, dai fiori ligulati violetti o raramente pallidi; talora può trovarsi inselvaticito.

Autore

Linneo

Etimologia

Citata da Virgilio nelle Georgiche, che pone la pianta prope flumina Mellae, questa specie appartiene al genere Aster =, stella, che individua anche la famiglia (Asteraceae).

Tipo di vegetazione

Presente al margine di siepi e boschi, lungo scarpate e fossi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Amello; astro di Virgilio

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Aster
amellus*

Sp *Bellis perennis*

[Ch. Compositeae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, acaule, con foglie spatolate in rosetta basale; i capolini, di 3 cm di \varnothing , sono portati da peduncoli di 10-20 cm, i fiori del raggio sono ligulati, bianchi o rosati, quelli del disco gialli. Gli acheni misurano 1,5 cm.

Coltivata come ornamentale, soprattutto in numerose varietà a capolini più grandi. È una pianta vulneraria, emolliente, detersiva e diuretica; le foglie giovani sono eduli, i capolini

possono essere preparati sott'aceto.

Autore

Linneo

Etimologia

L'aspetto gradevole della margheritina è riproposto nel nome del genere, che deriva dal latino bella = graziosa.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, è specie legata agli ambienti antropizzati.

Nome italiano

Pratolina, margheritina

Fioritura

da Settembre a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Bellis
perennis*

Sp Erigeron annuus

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua e più spesso bienne, pelosetta, porta foglie basali picciolate, lanceolato-dentate, riunite in rosetta; i fusti fiorali, alti anche 1 m, portano foglie sessili intere. Il corimbo terminale porta capolini di 2 cm di \varnothing , con fiori del raggio bianco-violetti e fiori del disco gialli. Gli acheni hanno un pappo di radi peli.

Sinonimi

(= *Stenactis annua* Nees)

Autore

(L.) Pers.

Tipo di vegetazione

Comune negli ambienti antropizzati, negli incolti e luoghi umidi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Originaria del Nord America e introdotta in Europa nel 1765, è ora specie completamente naturalizzata con diffusione soprattutto in Europa centrale.

Nome italiano

Cespica annua

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Erigeron
annuus*

Sp Leucanthemum vulgare

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, legnosa alla base, con fusti semplici o ramosi; le foglie basali sono spatolate, appena dentate; i capolini, di 4-5 cm di \emptyset , sono particolarmente vistosi; gli acheni presentano un pappo membranoso o assente.

È coltivata come ornamentale nelle varietà a capolini di maggiori dimensioni; possiede proprietà insetticide o insettifughe.

Sinonimi

(= *Chrysanthemum leucanthemum*)

L.)

Autore

Lam.

Etimologia

Leucanthemum significa "fiore bianco".

Tipo di vegetazione

La specie è comunissima nei prati e pascoli, nelle siepi, lungo i campi e le strade fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Margherita

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Leucanthemum

Sp Bidens cernua

Ch. Compositeae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, ramificata, porta foglie opposte lanceolate; i capolini sono portati da peduncoli prima eretti e poi incurvati a maturità verso il basso; sono presenti fiori ligulati gialli, circondati da lunghe brattee; gli acheni portano quattro denti acuti quasi uguali.

Le foglie hanno proprietà antiscorbutiche e i capolini macerati nell'alcool venivano usati contro il mal di denti.

Autore

Linneo

Etimologia

Cernuus significa

Tipo di vegetazione

Presente nei luoghi umidi e nei detriti fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Forbicina intera

Fioritura

da Agosto a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bidens
cernua*

Sp Tussilago farfara

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, produce in primavera fusti fiorali molto precoci coperti di tomento biancastro e brevi foglie squamose; i capolini sono solitari, di color giallo oro con fiori periferici a ligule strette; dopo la fioritura i capolini pendono. Successivamente compaiono le foglie palmate cuoriformi. Gli acheni, di 5 mm, hanno un morbido pappo peloso.

Fiori e parti sotterranee contengono mucillagini, perciò rappresentano un rimedio tra i più efficaci nel risolvere le malattie da raffreddamento; è pianta mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino e significa "agisco contro la tosse"; il nome specifico forse può derivare dalle radici tardo latine farfer= che porta farina, per il tomento bianco delle foglie.

Tipo di vegetazione

Frequente in primavera ai margini delle strade, su terreni smossi, fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Tossilagine, farfara, farfaraccio

Fioritura

da Febbraio a Aprile

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Tussilago
farfara*

Sp Pulicaria dysenterica

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusti eretti portanti foglie lanceolate amplessicauli; i capolini, di 2 cm di \varnothing , sono raccolti in corimbi lassi, con fiori gialli, a ligule strette; gli acheni sono pelosi, cilindrici e muniti di pappo.

I fiori erano usati un tempo come vulnerari, Linneo ne ricorda l'impiego come efficace antidissenterico. Buona mellifera.

Autore

(L.) Bernh.

Etimologia

Il nome del genere, dal latino pulex = pulce, fa riferimento alle proprietà insetticide dimostrate dai capolini, mentre quello specifico si riferisce alle proprietà della pianta nella cura delle affezioni intestinali.

Tipo di vegetazione

Frequente lungo i fossi, negli ambienti disturbati e freschi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Comune in Europa, si rarefa verso est.

Nome italiano

Incensaria

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Pulicaria

Sp *Chrysanthemum segetum*

[Ch. Compositeae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti eretti più o meno ramosi, porta foglie glauche pennatopartite e capolini terminali gialli con involucri verde-bruno; gli acheni sono privi di pappo.

I fiori danno un colorante giallo, la pianta ha proprietà vulnerarie.

Autore

Linneo

Etimologia

I capolini uniformemente gialli hanno determinato il nome, dal greco chrysós- oro.

Tipo di vegetazione

La specie è presente nei campi, nei vigneti e negli incolti fino a 800 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Crisantemo campestre; ingrassabue

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Helianthus annuus

[Ch. Compositae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, un po' pelosa, con robusto fusto eretto, cavo, che raggiunge l'altezza di 2 m o più, presenta foglie sparse cuoriformi picciolate. I capolini solitari raggiungono anche i 30 cm di diametro e presentano i fiori periferici con ligule gialle, mentre quelli del disco, tubulosi, sono bruni. Gli acheni biconvessi, più o meno striati, neri o grigi, raggiungono 1,5 cm di lunghezza e sono nudi.

Oltre che pianta oleifera di prima importanza, il girasole fornisce frutti adatti all'alimentazione di uccelli. Talora si coltiva come curiosa

ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

I grandi capolini raggiati hanno determinato il nome del genere, che significa "sole fiore".

Tipo di vegetazione

Sfugge talora dalle colture e si incontra nei campi, negli ambienti ruderali e discariche fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Originaria dell'America, la specie si è diffusa in Europa con la coltivazione.

Nome italiano

Girasole

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Helianthus
annuus*

Sp Helianthus tuberosus

Ch. Compositeae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con robusti rizomi tuberosi, presenta fusti eretti irsuti, alti fin oltre 2 m; le foglie, opposte o sparse, sono per lo più ovali; i capolini, raccolti in lassi corimbi, presentano fiori periferici con lunghe ligule gialle solcate.

In America è stata fin da tempi remoti importante pianta alimentare, coltivabile fino a notevoli quote; i tuberi, commestibili, contengono una gran quantità di inulina.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome della specie si riferisce agli organi ipogei.

Tipo di vegetazione

La pianta è diffusa in dense formazioni lungo le rive dei corsi d'acqua, negli incolti e negli ambienti ruderali fino a 800 m.

Diffusione geografica

Originaria dell'America e introdotta a scopo alimentare, si è diffusa come infestante in tutta Europa.

Nome italiano

Topinambur, tartufo di canna

Fioritura

da Agosto a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Helianthus
tuberosus*

Sp Bupthalmum salicifolium

Ch. Compositeae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, pelosa, con fusti eretti e foglie lanceolate, intere o appena denticolate; i capolini sono terminali, di 3-4 cm di \varnothing , color giallo oro. Gli acheni cilindrici hanno un pappo brevissimo, membranoso, a corona.

Può essere coltivata come ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e si pensa significhi "occhio di

bue", per l'aspetto tondeggiante dei fiori

Tipo di vegetazione

È specie comune lungo i pendii aridi e le scarpate solatie, frequente anche nei prati secchi e al margine dei boschi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale.

Nome italiano

Asteroide salicina

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Calendula officinalis*

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annuale o raramente biennale, poco pelosa e con odore aromatico, presenta fusti eretti con foglie lanceolato-spatolate intere. I capolini raggiungono 5 cm di \varnothing e hanno fiori aranciati; gli acheni sono polimorfi, incurvati.

Le forme coltivate per ornamento presentano capolini con il disco a fiori porpora e neri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie coltivata per ornamento e

comunemente inselvaticata qua e là fino a 600 m.

Diffusione geografica

È presente in tutta Europa, anche se il suo areale originario non è ben noto.

Nome italiano

Calendola

Fioritura

da Giugno a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Calendula

Sp *Calendula arvensis*

[Ch. Compositeae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, pelosa, intensamente odorosa, con fusti più o meno ascendenti; le foglie verde chiaro sono in basso picciolate e spatolato-dentate, in alto sessili, lanceolate. I capolini, di 2 cm di \varnothing , sono isolati, con fiori color giallo o arancio intenso. Gli acheni sono polimorfi, per lo più a ferro di cavallo, aculeati.

Aveva impiego officinale come sudorifera, risolutiva, antiscorbutica e purgativa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *calendae*. perché fiorisce in ogni mese dell'anno.

Tipo di vegetazione

Vive nei campi, vigne e incolti fino a 600 m.

Diffusione geografica

Comune nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Calendola dei campi

Fioritura

da Ottobre a Maggio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Calendula

Ch. Compositeae - 3

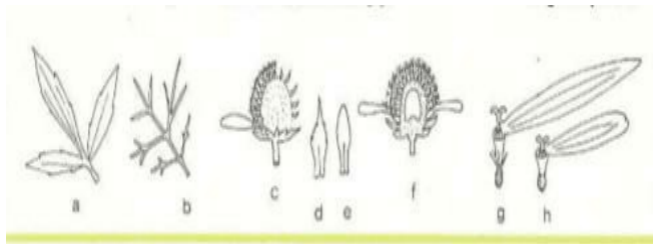
Fam. Compositeae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Capolini e fiori appariscenti

Capolini con fiori tubulosi / Capolini con fiori ligulati al margine

Foglie divise o composte



1 Foglie opposte

2 foglie tripartite [a]

3 corolle gialle Sp Bidens tripartita

3 corolle violette [Sp Eupatorium
cannabinum](#)

2 foglie pennatosette

4 corolle giallo-brune; foglioline
ellittiche [Sp Tagetes patula](#)

4 corolle ligulate bianche, rosee o
violette; foglioline laciniate [Sp Cosmos
bipinnatus](#)

1 foglie alterne o sparse

5 foglie pennatosette a elementi
laciniati [b]

6 fiori ligulati gialli [Sp Anthemis
tinctoria](#)

6 fiori ligulati bianchi

7 ricettacolo con elementi squamosi
(pagliette) tra i singoli fiori [c]

8 pagliette ottuse [e] Sp Anthemis
nobilis

8 pagliette acute [d]

9 pagliette mucronate [Sp Anthemis arvensis](#)

9 pagliette non mucronate [Sp Anthemis cotula](#)

7 ricettacolo globoso senza pagliette

10 ricettacolo pieno non cavo; pianta senza odore [Sp Matricaria inodora](#)

10 ricettacolo cavo[f], piante odorose [Sp Matricaria chamomilla](#)

5 foglie pennatosette a elementi non laciniati

11 fiori ligulati bianchi (talora anche rosati) [Sp Achillea millefolium](#)

11 fiori ligulati gialli (se presenti solo fiori tubulosi, cfr. Tanacetum volgare)

12 capolini di 1-2 cm

13 capolini numerosi in corimbi [Sp](#)

[Senecio jacobaea](#)

13 capolini solitari o a 2 [Sp](#)

[Anthemis cotula](#)

12 capolini di 4-10 cm

14 fiori del disco bruni, fiori ligulati lanceolati [g\(#t727\)](#)

14 fiori del disco giallo-rossi, fiori ligulati ottusi [h\(#t717\)](#)

Sp *Bidens tripartita*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, ramosa, alta oltre 1 m, con foglie opposte, in basso indivise, in alto

tripartite e grossolanamente dentate; i capolini portano solo fiori tubulosi, circondati da brattee molto più lunghe. Gli acheni portano due denti lunghi e due brevissimi.

La specie fornisce un colorante giallo. Specie simile è *B. frondosa* L. in cui le foglie tripartite presentano dei segmenti che sono lungamente peduncolati, mentre in *B. tripartita* sono sessili. *B. bipinnata* L. presenta foglie 2 pennatosette e l'achenio, che misura quasi 1 cm, porta quattro denti.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *bisdens*= due denti, per l'achenio che termina in alto con due aculei, che facilmente si infilzano, ad esempio, nelle vesti.

Tipo di vegetazione

Cresce nei luoghi umidi, lungo i fossi, al margine dei boschi e nelle radure fino al piano montano.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Forbicina, canapa acquatica

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Bidens
tripartita*

Sp *Eupatorium cannabinum*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, pelosa, con foglie opposte, in basso lanceolate, in alto divise in tre elementi lunghi fino a 6 cm. Porta un corimbo di capolini cilindrici di circa 1 cm con fiori rosati; l'achenio è rugoso, con pappo grigio.

Antica pianta medicinale, veniva usata per le proprietà vulnerarie e aperitive delle foglie, mentre i rizomi contengono principi vermifughi e purgativi; è buona pianta mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi umidi, sulle sponde dei corsi d'acqua, lungo le strade fino oltre i 1000m.

Diffusione geografica

Comune pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Canapa acquatica

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Eupatorium
cannabinum*

Sp *Tagetes patula*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti brevi, spesso ramosi, porta foglie divise con il margine delle foglioline dentato; i capolini, di 5-7 cm di \varnothing , sono caratterizzati da fiori ligulati di colore dal giallo chiaro al bruno; gli acheni, con pappo setoloso, sono appiattiti e lunghi 1 cm.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere prende il nome dalla divinità romana Tages, rappresentata come giovane avvenente che sorge dalla terra.

Tipo di vegetazione

Pianta di origine americana, è oggi coltivata comunemente come pregevole ornamentale; si può incontrare come subspontanea nelle discariche.

Nome italiano

Tagete

Fioritura

da Luglio a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Tagetes patula

Sp Cosmos bipinnatus

Ch. Compositeae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusto scanalato alto oltre 1 m, porta foglie opposte finemente lacinate e capolini di 5-6 cm di \varnothing ; i fiori periferici presentano grandi ligule bianche o rosse o porporine.

Autore

Cav.

Etimologia

Kósmos in greco significa "ornamento"; qui riferito ai vistosi e delicati capolini.

Tipo di vegetazione

Specie comunemente coltivata

come ornamentale, si può incontrare subspontanea negli ambienti ruderali; è originaria dell'America.

Nome italiano

Cosmea

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cosmos
bipinnatus*

Sp *Anthemis tinctoria*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, talora lignificata alla base, pelosa, presenta fusti ramosi e foglie finemente, pennate; i capolini sono solitari, con fiori tutti gialli; gli acheni, di 2 mm, portano un pappo a cercine membranoso.

Come è indicato dal nome specifico, dai capolini si può ricavare un colorante giallo.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti aridi e sassosi fino al piano submontano.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Camomilla del tintore

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Anthemis arvensis

[Ch. Compositeae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 10-40 cm, simile nell'aspetto alla camomilla, ma priva di odore; le foglie sono profondamente bip'ennatosette e laciniate; i capolini di fiori ligulati, bianchi, e tubulosi, gialli, sono portati da fusti ramosi, e sul ricettacolo conico presentano pagliette acute; gli acheni, senza pappo, sono solcati con una caratteristica espansione a disco all'apice.

A. nobilis L. camomilla romana, è coltivata per le sue qualità aromatiche e si può rinvenire talvolta negli orti e al margine delle colture.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti ruderali, nei campi di frumento e al margine delle vie fino al piano montano inferiore.

Diffusione geografica

È specie diffusa in tutta Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Camomilla bastarda

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Anthemis
arvensis*

Sp Anthemis cotula

Ch. Compositeae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di odore penetrante, presenta fusti più o meno ramosi dalla base con foglie 2 volte pennatosette; i capolini, di 2cm di Ø, hanno involucri conico; gli acheni, di 2 mm, sono cilindrici, senza pappo.

Come pianta officinale aveva utilizzazioni per le proprietà antispasmodiche, vulnerarie e antiartriche. Coltivata talora come ornamentale, emana un odore sgradevole se sfregata.

Sinonimi

(= *Maruta cotula* DC.)

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "piccolo fiore"; cotula o cotyla, in latino, indicava dei recipienti a ciotola (sfiorendo, infatti, i fiori si piegano verso il basso ad avvolgere lo stelo).

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti ruderali, negli incolti, nei campi fino oltre i 1000 m.

Nome italiano

Camomilla fetida

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Anthemis
colula*

Sp *Matricaria inodora*

[Ch. Compositeae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, priva di odore aromatico, porta capolini simili a quelli della camomilla vera, ma più grandi e con ricettacolo pieno; le foglie sono lacinate finemente. Gli acheni, di 2 mm, sono bruno-rossastri.

Sinonimi

(= *Tripleurospermum inodorum*
Sch: Bip.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra, non comune, lungo i sentieri, presso gli orti, negli

ambienti ruderali fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutto il continente.

Nome italiano

Camomilla senza odore

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Matricaria
inodora*

Sp *Matricaria chamomilla*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, fortemente aromatica, con fusti ramosi che portano foglie sottilmente laciniate. I capolini, dal ricettacolo conico e cavo, portano i fiori ligulati leggermente ripiegati verso il basso. Gli acheni, di 2 mm, hanno un breve pappo membranoso.

Antica e apprezzata pianta medicinale, ha proprietà antispasmodiche, emollienti, febbrifughe, calmanti.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico deriva dai nome latino della pianta.

Tipo di vegetazione

Infestante dei campi di cereali, si incontra anche al bordo dei sentieri, negli ambienti ruderali e lungo le massicciate ferroviarie.

Diffusione geografica

Comune ovunque in Europa.

Nome italiano

Camomilla vera

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Matricaria
chamomilla*

Sp Achillea millefolium

Ch. Compositeae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, pelosa e dall'odore aromatico, con fusti ramosi che portano foglie 2.3 pennate. I corimbi di piccoli capolini presentano fiori periferici ligulati, bianchi o rosa; gli acheni sono compressi, senza pappo.

È coltivata nei giardini soprattutto per formare tappeti erbosi resistenti al calpestio; le varietà a fiori rosa hanno discreto interesse decorativo. La pianta possiede proprietà vulnerarie, stimolanti, astringenti, antipiretiche.

Autore

Linneo

Etimologia

Achille, secondo la leggenda, ne scoprì le proprietà medicinali; da questo deriva il nome del genere.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati aridi, tra i sassi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

È presente in tutto il continente europeo.

Nome italiano

Millefoglie, erba dei tagli

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Achillea
millefolium*

Sp *Senecio jacobaea*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto eretto, glabro o pelosetto, angoloso, porta foglie lirate, le superiori pennato-partite; i capolini, di 2 cm di \varnothing , con fiori periferici lungamente ligulati, sono riuniti in ampi corimbi. Acheni con pappo peloso.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino e significa "vecchio" per i pappi

biancastri; fiorisce alla fine di luglio, in corrispondenza della festa di S. Giacomo (25 luglio).

Tipo di vegetazione

Si incontra qua e là nei prati, al margine di boscaglie, scarpate e talvolta negli ambienti umidi fino al piano montano.

Diffusione geografica

La specie è diffusa, ma non comune.

Nome italiano

Senecione di S. Giacomo

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Senecio
jacobaea*

Sp *Rudbeckia laciniata*

[Ch. Compositeae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, glabra, con fusto eretto alto fin oltre 1 m, presenta foglie alterne semplici o incise fino a profondamente divise. I grandi capolini pedunculati portano fiori periferici ligulati giallo vivo e fiori del disco tubulosi bruno-neri; gli acheni prismatici, di 5 mm, sono sormontati da un pappo dentellato.

Autore

Linneo

Etimologia

Dedicata a Olaf Rudbeck, botanico svedese del XVII secolo.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti umidi e nei fossi nel piano basale.

Diffusione geografica

Sfuggita alla coltura dopo l'introduzione dall'America, si incontra subspontanea in varie regioni dell'Europa centrale.

Nome italiano

Rudbeckia

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Rudbeckia
laciniata*

Ch. Compositeae - 4

Fam. Compositeae

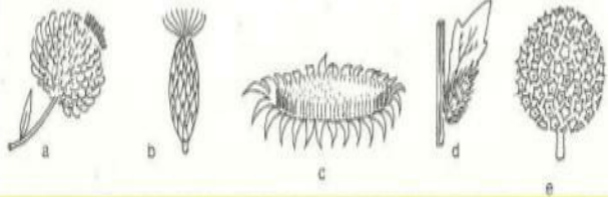
Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Capolini con fiori tubulosi

Capolini senza fiori ligulati al margine;
fiori tutti e solo tubulosi

Piante spinose





1 Infiorescenze e poi frutti con spine uncinatae [a]

2 capolini terminali solitari o in infiorescenze; foglie cuoriformi; foglie e fusti inermi (privi di spine) [Sp *Arctium lappa*](#)

2 capolini ascellari, mai terminali

3 fusto con spine trifide, foglie trilobe

[Sp *Xanthium spinosum*](#)

3 fusti non spinosi

4 foglie a base cuneata [Sp *Xanthium italicum*](#)

[Sp *Xanthium italicum*](#)

4 foglie a base cuoriforme [Sp](#)

[Xanthium strumarium](#)

1 Infiorescenze e frutti di altro tipo;
piante spinose, con spine distribuite sul
fusto o lungo il margine fogliare

5 piante acauli o al più di 10-20 cm di
altezza

6 ricettacolo ovale-cilindrico [b](#)(#t732)

6 ricettacolo piano, circondato da
brattee argentee [c] ; corolle bianco-
rosate [Sp Carlina acaulis](#)

5 piante a portamento eretto

7 capolini solo ascellari, quasi sessili
[d](#)(#t729)

7 capolini terminali

8 fiori del capolino formanti una sfera
azzurra, per cui l'involucro del
ricettacolo non è evidente [e](#)(#t734)

8 capolini con involucro del ricettacolo evidente, con brattee spinose

9 brattee degli involucri dentate o pennate con spine al margine

10 corolle violette; foglie lobato-spinose macchiate di bianco; fusti fiorali lisci [Sp Silybum marianum](#)

10 corolle gialle, fusti fiorali densamente ricoperti da loglie spinose

11 squame involucranti pennate [f\(#t736\)](#)

11 squame involucranti non pennate [g]

12 squame involucranti interne lineari raggiate [Sp Carlina vulgaris](#)

12 squame involucranti lobato-dentate, erette; capolino lanoso [Sp Carthamus lanatus](#)

9 brattee degli involucri semplicemente acute [h]

13 fusti di solito non alati, più o meno spinosi [i] , foglie basali pennate

14 corolle gialle [Sp Centaurea solstitialis](#)

14 corolle porporine, più o meno sbiancate Sp Centaurea calcitrapa

13 fusti alati, spinosi; foglie di solito sotto bianco-ragnatelo

15 ricettacolo nudo, simile a un favo [Sp Onopordum acanthium](#)

15 ricettacolo con setole e peli, non alveolato a favo

16 corolle gialle [Sp Centaurea solstitialis](#)

16 corolle porporine, rosee o raramente bianche

17 capolini con involucro campanulato [1] ; capolini terminali a 2-3 di 1-1,5 cm [Sp Carduus pycnocephalus](#)

17 capolini con ricettacolo globoso [m]

18 capolini solitari di 5 cm di \varnothing circa [Sp Carduus nutans](#)

18 capolini riuniti a 2-3, terminali, di circa 1-2 cm di \varnothing [Sp Carduus crispus](#)

Sp Arctium lappa

[Ch. Compositae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta bienne, spesso alta fino a 2 m, porta foglie ovato-cordate, con picciolo pieno; i capolini, fino a 3 cm di \varnothing , portano fiori porporini entro un ricettacolo di squame uncinata e sono raccolti in corimbi. Gli acheni neri hanno un breve pappo di setole.

Sicuramente tutti i bambini hanno provato a lanciare sulle vesti o nei capelli dei compagni i capolini in frutto della bardana. I giovani getti sono eduli; le specie è buona mellifera.

Specie simile, ma più ridotta di dimensioni, con infiorescenze a racemo e foglie lanceolate a picciolo cavo, è *A. minus* (Hill) Bernh., diffusa negli stessi

ambienti.

Sinonimi

(= *A. majus* Bernh.)

Autore

Linneo

Etimologia

I ricettacoli ispidi uncinati, che si attaccano facilmente alle vesti, hanno dato il nome sia al genere che alla specie.

Tipo di vegetazione

Qua e là negli incolti, al margine delle vie, negli ambienti ruderali fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Bardana maggiore, lappola

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Arctium
lappa*

Sp *Xanthium spinosum*

[Ch. Compositeae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusto ramoso, foglie appena picciolate con alla base tre spine; il lembo fogliare è a tre lobi profondi; i capolini globosi sono rivestiti di spine uncinato e all'apice portano due spine diritte.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti ruderali e negli incolti fino a 1000 m.

Diffusione geografica

La specie, originaria dell'America, si è diffusa in gran parte d'Europa.

Nome italiano

Nappola spinosa

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Xanthium
spinosum*

Sp *Xanthium italicum*

[Ch. Compositae - 4](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta annua, pubescente, largamente

ramificata, con foglie in basso palmato-trilobe, in alto romboidali, più o meno dentate. I capolini ovali sono raccolti in spighe e l'involucro persistente presenta aculei uncinati e all'apice due spine ricurve; i fiori, inclusi nel ricettacolo, praticamente non sono visibili.

Autore

Moretti

Etimologia

Il colorante giallo fornito dalla pianta ne ha determinato il nome generico.

Tipo di vegetazione

Si incontra comunemente negli incolti e ambienti ruderali, sui terreni sabbiosi fino a 600 m.

Diffusione geografica

È distribuita nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Nappola italiana

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Xanthium italicum

Sp Xanthium strumarium

[Ch. Compositeae - 4](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta annua, più o meno pubescente,

simile alla precedente, con foglie più decisamente lobate e con capolini in racemi allungati che nel frutto presentano due spine diritte.

Autore

Linneo

Etimologia

Nel nome specifico sono ricordati i numerosi capolini gozzuti (dal latino struma = gozzo).

Tipo di vegetazione

La specie è presente in ambienti analoghi alla precedente.

Diffusione geografica

Cosmopolita, in pratica è diffusa quasi ovunque in Europa.

Nome italiano

Nappola minore

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Xanthium strumarium



Sp Cirsium acaule

[Ch. Compositae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusto quasi nullo e robusto rizoma; le foglie in rosetta sono lobato-fide, con spine al margine. L'unico capolino terminale ha fiori porporini, chiusi in un involucri ovale; il pappo è dato da peli pennati.

Autore

(L.) Scop.

Tipo di vegetazione

Pianta degli incolti e dei luoghi aridi, prati e pascoli calcarei, si spinge fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, rara nel

meridione.

Nome italiano

Cardo nano

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

*Cirsium
acaule*



Sp *Carlina acaulis*

[Ch. Compositeae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto quasi nullo, fittone robusto, foglie profondamente divise e spinose. I grandi capolini, di 12 cm di \varnothing , sono avvolti da brattee fogliose e spinose, hanno ricettacolo piano con fiori bianco-rossastri, circondati da una corona di squame lineari argentee; gli acheni portano lunghi pappi.

Questa specie può essere coltivata come ornamentale per decorare giardini rocciosi. I ricettacoli, prima della

fioritura, sono eduli e noti sulle Alpi come "pane del cacciatore"; cotti, si possono preparare come i carciofi, naturalmente dopo aver tolte le spine! Le brattee esterne argentee sono igroscopiche e si aprono e chiudono sul ricettacolo a seconda dell'umidità atmosferica, funzionando da igrometro naturale.

Autore

Linneo

Etimologia

Si vuol far derivare il nome da Carlo Magno, che avrebbe usato questa pianta contro la peste; più probabilmente deriva dall'italiano cardelina, poi trasformato in

carloina-carlina.

Tipo di vegetazione

La specie è diffusa nei pascoli, prati, ambienti rocciosi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa centrale, dalla Spagna alla Russia.

Nome italiano

Carlina bianca

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Carlina
aculeata

Sp Echinops sphaerocephalus

[Ch. Compositeae - 4](#)

[Scheda aggiornata - Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, a fusto solcato, grigio, foglie pennatopartite, spinose al margine e sopra, lembo inferiore grigio tomentoso. I capolini azzurrognoli sono sferici, gli acheni sono pelosi con pappo dato da una coroncina membranosa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere in greco significa "dall'aspetto di riccio", per l'infiorescenza che è come una sfera spinosa, concetto riproposto nel nome specifico.

Tipo di vegetazione

È presente qua e là negli ambienti sassosi, negli incolti fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa, ma non frequente, può essere utilizzata per i giardini rocciosi; buona mellifera, ha frutti tossici per il contenuto in alcaloidi.

Nome italiano

Cardo pallottola

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Echinops
sphaerocephalus*

Sp *Silybum marianum*

[Ch. Compositae - 4](#)

Pianta bienne, simile a un cardo, con grandi foglie abbraccianti, verdi lucenti e screziate di bianco, lobate e spinose al margine. I capolini sono terminali, portati da fusti eretti semplici; l'involucro è dato da brattee di squame spinose; le corolle sono porporine e i pappi bianchi.

Pianta edule, veniva coltivata per le giovani foglie e le radici; ha inoltre proprietà medicinali aperitive, diuretiche, febbrifughe.

Autore

(L.) Gaertn.

Etimologia

In greco sillybon indicava un cardo con foglie screziate; la leggenda vuole che le macchie bianche sulle foglie abbiano avuto origine da gocce di latte della Vergine.

Tipo di vegetazione

Presente tra i campi e lungo le vie, spesso come relitto di coltura.

Diffusione geografica

È pianta dell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Cardo mariano

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Cnicus benedictus*

[Ch. Compositeae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, ispidamente pelosa, con foglie basali pennatopartite e quelle del fusto abbracciati e lobato-spinose; i capolini, di 2 cm di \emptyset , presentano brattee avvolgenti più o meno lobate e aculeate e corolle dei fiori giallo-

violette; gli acheni costolati portano una coroncina di peli.

Coltivata come pianta medicinale per le proprietà digestive, amare, anticatarrali, sudorifere e febbrifughe. È apprezzata come curiosa ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il greco *knécos* indicava un cardo giallo usato come colorante.

Tipo di vegetazione

Si Incontra qua e là nei campi, negli ambienti aridi e incolti fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Rara nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Cardo benedetto

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Carlina vulgaris*

Ch. *Compositae* - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con fusto nullo o alto fino a 60 cm, peloso e più o meno ramificato. Le foglie sono abbraccianti, lanceolate e spinescenti al margine; i capolini terminali, solitari, presentano brattee spinose e corolle giallo-porporine; acheni con pappo a setole pennate.

È buona specie mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Frequente nei pascoli aridi, al bordo dei sentieri, nei luoghi

incolti, nelle chiarie dei boschi fino al piano montano inferiore.

Diffusione geografica

In tutta Europa, salvo le zone artiche.

Nome italiano

Carlina comune

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Carlina
vulgaris*

Sp Carthamus lanatus

Ch. Compositae - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, pelosetta, con foglie basali lirate, quelle sul fusto sono partite e spinose; capolini terminali, di 2 cm di \varnothing , sono avvolti da brattee spinose; i fiori tubulosi hanno corolle gialle; gli acheni portano un breve pappo di peli e squame.

Erano tenute in considerazione le proprietà medicinali risolventi e antisettiche.

Specie affine, ma non simile, perché con foglie ovali appena spinulose, capolini di fiori rosso-aranciati, è *C. tinctorius* L.; veniva utilizzata un tempo come colorante giallo e per l'olio estratto dai

frutti.

Sinonimi

(= *Kentrophyllum lanatum* DC.)

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva forse il suo nome da voce araba che significa "tingere".

Tipo di vegetazione

Vive negli incolti aridi, lungo i sentieri, sulle coste fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa soprattutto nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Zafferanone

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Centaurea solstitialis

Ch. Compositae - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta di solito bienne, tomentosa, con foglie pennatopartite più o meno lirate, con mucroni rigidi al margine; porta capolini con squame dell'involucro lineari spinose; i fiori sono gialli.

Negli incolti aridi si incontra anche *C. calcitrapa* L. cardoriccio, pianta spinosa nelle brattee involucrianti; ha capolini di corolle porporine ed è distribuita nell'Europa mediterranea.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Infestante delle vigne, si incontra

negli incolti e al bordo dei sentieri
fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Comunissima nell'area
mediterranea, è presente anche in
altre regioni europee.

Nome italiano

Calcatreppola

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Onopordum acanthium

[Ch. Compositae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta bienne, con fusto eretto, lanoso, e con ali dentate spinescenti, presenta grandi foglie ovali, lobate, spinose al margine, che sul fusto sono lanceolate e decorrenti. I capolini isolati presentano involucro globoso con squame ispide, i fiori hanno corolle rosee; gli acheni hanno un pappo peloso bruno.

Anche in questo caso, come per gli altri cardi, i giovani fusti e i ricettacoli prima della fioritura si possono mangiare cotti, ma sono piuttosto amari. È buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere significa, in greco, "peto d'asino", per l'effetto provocato sugli asini; le foglie spinose ricordano l'acanto.

Tipo di vegetazione

Si incontra qua e là negli ambienti ruderali, sulle scarpate e negli incolti fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

È diffusa nell'Europa centro-orientale.

Nome italiano

Cardo asinino

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Onopordum
acanthium*

Sp *Carduus pycnocephalus*

[Ch. Compositeae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o bienne, più o meno pelosa, con fusto ramoso alato e robuste spine; le foglie sono tomentose nella pagina inferiore e hanno il lembo partito con il margine spinoso. I capolini sono avvolti da squame spinose e portano fiori con corolla rosa-porpora. Gli acheni sono provvisti di pappo.

Autore

Linneo

Etimologia

La specie deriva il suo nome dal greco, significando "densi capolini".

Tipo di vegetazione

Si incontra come ruderale al margine di sentieri, siepi, discariche.

Diffusione geografica

Comune nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Cardo saettone

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp **Carduus nutans**

[Ch. Compositeae - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta bienne o perenne, completamente spinosa, con fusto alato appena ramoso, foglie lanceolate, irregolarmente divise. I capolini globosi, isolati, più o meno pendenti, portati su peduncoli tomentosi, presentano l'involucro con squame verdi le esterne, rossastre le interne. Le corolle tubulose sono rosse; gli acheni, di 3 mm, hanno pappo setoloso.

I giovani fusti di tutti i cardi sono eduli, cotti, e ricordano nel sapore i carciofi.

Etimologia

In latino carduus indicava questo genere di piante; il nome specifico si riferisce al caratteristico dondolio dei capolini e significa "fare cenno con il capo".

Tipo di vegetazione

Si incontra nei pascoli aridi, negli incolti, al bordo dei campi e delle vie fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa centrale e occidentale.

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Carduus
nutans*

Sp *Carduus crispus*

[Ch. Compositeae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta biennale, con fusto eretto alato, spinoso; le foglie ovali, profondamente divise e spinose, sono tomentose sulla pagina inferiore. I capolini, di 2 cm di \varnothing , sono raccolti in gruppi e avvolti da squame pelose e spinescenti, presentano inoltre fiori con corolla porpora o biancastra; gli acheni presentano un lungo pappo setoloso.

In alcune regioni le giovani foglie si mangiavano cotte nei periodi di carestia; i giovani ricettacoli dei cardi, prima della fioritura, sono eduli.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Non frequente, si incontra negli incolti, lungo i sentieri e le rive dei corsi d'acqua e negli ambienti ruderali fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Specie diffusa nell'Europa continentale.

Nome italiano

Cardo crespo

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Carduus
crispus*

Ch. Compositeae - 5

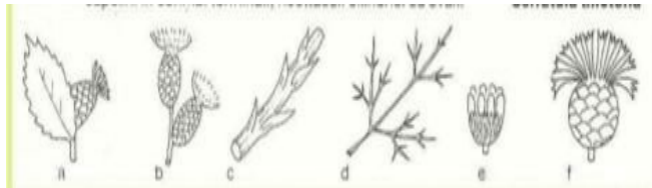
Fam. Compositeae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Capolini con fiori tubulosi

Capolini senza fiori ligulati al margine;
fiori tutti e solo tubulosi

Piante non spinose



- 1 Foglie a margine con setole o mucroni
- 2 foglie lanceolate Sp Cirsium

[monspessulanum](#)

2 foglie lobate o lobato-partite

3 capolini accompagnati da foglie fiorali [a] ; corolle giallo-biancastre [Sp](#)

[Cirsium oleraceum](#)

3 capolini liberi sull'asse [b] ; corolle violacee [Sp Cirsium arvense](#)

1 Foglie prive di setole o mucroni, completamente inerme

4 foglie semplici

5 foglie basali palmate, grandi; foglie del fusto florale squamiformi [c\(#t748\)](#)

5 foglie mai palmate

6 foglie del fusto lineari intere; corolle azzurre [Sp Centaurea cyanus](#)

6 foglie del fusto ellittiche, appena dentate; corolle violette [Sp Centaurea jacea](#)

4 foglie, almeno le basali, composte
7 foglie pennatosette, a elementi
laciniati [d\(#t751\)](#)

7 foglie pennatosette o pennatopartite,
non lacinate

8 corolle gialle, in capolini cilindrici
[e\(#t752\)](#)

8 corolle violetto-purpuree

9 capolini per lo più solitari;
ricettacolo sferico [f\(#t753\)](#)

9 capolini in corimbi terminali,
ricettacoli cilindrici od ovali [Sp](#)

[Serratula tinctoria](#)

Sp *Cirsium monspessulanum*

[Ch. Compositeae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusti eretti poco divisi, pelosi; le foglie, lanceolate, sono spinulose al margine, glabre. I capolini, in radi corimbi terminali, portano fiori porporini; gli acheni sono provvisti di pappo.

Autore

(L.) Hill

Tipo di vegetazione

Si incontra, ma non comune, negli incolti freschi e lungo i sentieri fino al piano collinare.

Diffusione geografica

È presente, anche se rara,

nell'Europa
mediterranea.

occidentale

Nome italiano

Cardo di Montpellier

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Cirsium oleraceum*

[Ch. Compositeae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusti glabri, fogliosi fino in alto. Le foglie verde chiaro portano spine molli. I fiori gialli sono raccolti in capolini con ricettacolo a squame non spinose, chiusi tra brattee lanceolate. Il pappo di peli piumosi sormonta i brevi acheni.

È ricercata quale ortaggio, come ricordato dal nome specifico; se ne usano le foglie e i giovani ricettacoli, È buona mellifera.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti freschi e umidi, nei prati o nei fossi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Cardo giallastro

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Cirsium arvense*

[Ch. Compositeae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusti alti fino a 1,5 m, rossastri e ramosi in alto, con spine solo sulle foglie, che sono lobate profondamente. I capolini hanno involucri ovoidali, ristretti superiormente, da cui si espandono i fiori tubulosi rosa-porporini; gli acheni hanno pappo allungato, con setole piumate. A maturità gli involucri si dilatano a campana.

Questa specie, di aspetto molto variabile, è comune infestante; è buona mellifera.

Autore

(L.) Scop.

Tipo di vegetazione

È comune nei campi, nei luoghi incolti e ruderali, lungo i sentieri fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Cardo campestre; stoppione; scardeccione

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Petasites hybridus

[Ch. Compositeae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con grosso rizoma, che emette fusti fiorali precoci, lanuginosi, con foglie ridotte a squame rossastre; i capolini cilindrici portano fiori tubulosi bianco-rosati e formano un racemo denso; le foglie, prodotte successivamente, sono grandi fino a 60 cm, rotonde, con robusto picciolo verticale; gli acheni, di 3 mm, hanno un pappo di setole giallognole.

Sinonimi

(= *P. officinalis* Moench)

Autore

(L.) Gaertn., Meyer & Sch.

Etimologia

Le grandi foglie possono fungere da copricapo, pétasos in greco.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei fossi, nei prati umidi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

È comune pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Farfaraccio maggiore

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Petasites
hybridus*

Sp *Centaurea cyanus*

[Ch. Compositeae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, tomentosa, con fusti eretti ramosi, porta foglie lanceolate o con denti sporgenti, quasi pennate; i capolini isolati, di 3 cm di \varnothing , hanno fiori tubulosi allargati alla fauce.

Coltivata come ornamentale in numerose varietà; è buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome della specie sottolinea il colore azzurro dei fiori.

Tipo di vegetazione

Infestante delle messi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, ma va rarefacendosi in seguito alle pratiche di diserbo.

Nome italiano

Fiordaliso

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Centaurea
cyanus*

Sp *Centaurea jacea*

[Ch. Compositeae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusto alto fino a 1 m, poco ramoso, porta foglie intere, sessili e vagamente dentate; i capolini presentano le squame dell'involucro allargate all'apice e sfrangiate, i fiori sono porporini.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si spinge fino al piano montano nei prati, negli incolti, al bordo delle boscaglie aride.

Diffusione geografica

Sparsamente diffusa in tutta

Europa.

Nome italiano

Erba amara; fiordaliso stoppione

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Centaurea
jacea*

Sp Matricaria discoidea

[Ch. Compositae - 5](#)

Pianta annua o bienne, con odore simile alla camomilla, ma più penetrante; il fusto eretto è molto ramificato, con foglie divise in lacinie sottili; i capolini emisferici presentano fiori solo tubulosi, giallastri. I piccoli acheni portano una coroncina membranosa.

Sinonimi

(= *M. suaveolens* Auct. non L.)

Autore

500.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino mater = madre, perché veniva usata

come medicinale dopo il parto.

Tipo di vegetazione

Si incontra comunemente negli ambienti di calpestio, nei luoghi incolti e ruderali fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Camomilla falsa

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Tanacetum vulgare*

[Ch. Compositae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusto eretto più o meno glabro, porta foglie pennato-partite a margine seghettato. I capolini, di 1 cm di \emptyset , sono formati da fiori solo tubulosi, gialli, raccolti in corimbi terminali. Gli acheni sono di 2 mm con una piccola coroncina dentata.

Coltivata come pianta medicinale e ornamentale, ha proprietà amare, toniche, digestive e febbrifughe; è buona mellifera. La pianta intera veniva usata come insettifuga (un sinonimo è anche *Pyrethrum tanacetum* Bernh.).

Simile, ma con una coroncina di fiori ligulati bianchi e foglie dal contorno ovale, è *T. parthenium* (L.) Sch, Bip. (= *Chrysanthemum parthenium* Bernh.); coltivata come aromatica negli orti, può sfuggire negli ambienti ruderali.

Sinonimi

(= *Chrysanthemum vulgare* Bernh.)

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "a lungo" perché i capolini durano in fiore per molto tempo.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi incolti, sulle

scarpate e lungo i sentieri, lungo le sponde fino al piano montano.

Diffusione geografica

È comune pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Erba amara, tanaceto

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Centaurea scabiosa

[Ch. Compositae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, lignificata alla base, porta foglie profondamente pennatopartite; i capolini terminali sono costituiti da fiori porporini.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico ricorda presunte qualità nella cura delle malattie della pelle, o ancora la somiglianza con la dipsacacea Scabiosa.

Tipo di vegetazione

Presente, anche se non frequente, nei prati aridi, nei campi, al

marginie dei boschi e lungo le siepi
fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Fiordaliso vedovino

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Centaurea
scabiosa*

Sp Serratula tinctoria

[Ch. Compositeae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie perenne, glabra o quasi, presenta fusti ramosi poco divaricati, con foglie lirato-partite; i capolini sono raccolti in corimbi e presentano involucri allungato con squame rossastre e fiori violetti, dilatati solo alla fioritura.

Autore

Linneo

Etimologia

Le foglie dal margine seghettato ricordano una piccola sega, dal latino serra.

Tipo di vegetazione

Presente fino oltre i 1000 m nei

prati, nelle chiarie e nei boschi.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa settentrionale e centrale; al sud è legata agli ambienti montani.

Nome italiano

Serratula

Fioritura

da Agosto a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Serratula
tinctoria*

Ch. Compositeae - 6

Fam. Compositeae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Capolini con fiori tutti e solo ligulati/Foglie semplici, più o meno intere

1 Foglie ellittiche o spatolate con margine intero o appena dentato

2 foglie del fusto non abbraccianti

3 margine fogliare liscio; corolle gialle; piante pelose

4 foglie lanceolate a nervature parallele Sp Scorzonera humilis

4 foglie ovali-spatolate

5 fusti fiorali con 1 capolino Sp Hieracium pilosella

5 fusti fiorali in racemi di capolini Sp Hieracium piloselloides

3 margine fogliare dentato

6 fusti fiorali con 1 capolino

7 piante più o meno glabre Sp

Hypochoeris glabra

7 piante ispide Sp Leontodon

hispidus

6 fusti fiorali con più di un capolino

8 capolini 1-3

9 foglie ovali, macchiate di bruno Sp

Hypochoeris maculata

9 foglie lanceolate, glauche Sp

Hieracium bupleuroides

8 capolini più di 3

10 piante ispide Sp Picris

hieracioides

10 piante glabre o pubescenti; frutti

maturi disposti a stella Sp Rhagadiolus

stellatus

2 foglie del fusto abbraccianti

11 foglie a base cuoriforme e margine spinuloso [Sp Sonchus asper](#)

11 foglie a base sagittata

12 foglie del fusto lineari [Sp Lactuca saligna](#)

12 foglie del fusto ovali o spatolate, denticolate

13 infiorescenze racemose [Sp Lactuca virosa](#)

13 infiorescenze corimbose [Sp Lactuca sativa](#)

1 Foglie lineari graminiformi [Sp Tragopogon pratensis](#)

Sp Scorzonera humilis

[Ch. Compositeae - 6](#)

Pianta perenne, con robusto fittone, con foglie lanceolato-lineari e fusti fiorali cavi, che portano un capolino a involucrio conico con squame di lunghezza diversa. I fiori ligulati sono gialli e gli acheni portano un pappo piumoso.

Le radici sono commestibili, ma in alcuni paesi la pianta è protetta, perché non comune.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico può riferirsi sia alla scorza nera del fittone, sia a scorzone, termine con cui nell'Italia meridionale si indicano i serpenti, contro i cui morsi la pianta si riteneva efficace.

Tipo di vegetazione

Si incontra, non comune, nei prati e pascoli freschi, nelle boscaglie fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente soprattutto nell'Europa centrale, ma ovunque piuttosto rara.

Nome italiano

Scorzonera minore, castracane

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Scorzonera
humilis*

Sp *Hieracium pilosella*

[Ch. Compositeae - 6](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con stoloni rampanti; il fusto, eretto, è privo di foglie e termina con 1 capolino di 2 cm di \varnothing , con fiori ligulati gialli o arrossati appena. Le foglie, spatolate o lanceolate, sono intere, tomentose e ispide, bianche nella pagina inferiore. Gli acheni sono cilindrici tronchi, con pappo setoloso sessile.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si trova qua e là nei prati aridi, negli ambienti sabbiosi, nelle brughiere fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Pilosella

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Hieracium pilosella

Sp Hieracium piloselloides

Ch. Compositeae - 6

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, senza stoloni, con fusti eretti più o meno pelosi, foglie setolose lineari-lanceolate. I capolini, di 15 mm di \varnothing , sono raccolti in racemi corimbosi e portano fiori ligulati giallo citrini. Gli acheni cilindrici e tronchi portano un pappo setoloso sessile.

Autore

Vill.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "sparviere"; questo rapace dovrebbe la sua acutezza visiva ai frutti dello Hieracium.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti ghiaiosi, nei prati aridi, nelle scarpate fino

al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Erba dello sparviere fiorentina

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Hieracium piloselloides

Sp Hypochoeris glabra

[Ch. Compositeae - 6](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, glabra, a radice gracile, con fusti ramificati in alto e foglie lanceolate a margine vagamente dentato, raccolte in rosetta basale. I capolini, di 2 cm di \varnothing , con involucri cilindrici e squame piegate in fuori, portano fiori ligulati gialli. Gli acheni hanno pappo pedunculato o sessile.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra qua e là negli incolti e pascoli aridi, al bordo dei campi e sulle scarpate fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in gran parte del continente.

Nome italiano

Costolina liscia

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Hypochoeris
glabra*

Sp *Leontodon hispidus*

[Ch. Compositae - 6](#)

Pianta perenne, da peloso-ispida a quasi glabra; le foglie sono vagamente dentate o quasi partite, gli scapi portano un solo capolino, penduto prima della fioritura, con fiori ligulati gialli o arrossati. L'achenio presenta pappo piumoso non pedunculato.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

La specie è comune nei prati, nei pascoli, lungo le scarpate e sentieri fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta l'Europa continentale.

Nome italiano

Dente di leone comune

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Hypochoeris maculata

Ch. Compositae - 6

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, pelosa, con fusti appena ramificati, presenta le foglie della rosetta basale ovato-spatolate, grossolanamente dentate, spesso macchiate di violetto; i capolini hanno 5 cm di \varnothing , con involucro emisferico a brattee lineari; i fiori sono ligulati, color giallo sporco. Gli acheni portano un pappo piumoso sorretto da un asse.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "cibo per maiali".

Tipo di vegetazione

Cresce nei prati, nei pascoli per lo più aridi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutto il continente europeo, manca all'estremo nord e nella maggior parte della regione mediterranea.

Nome italiano

Costolina macchiata

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Hypochoeris
maculata*

Sp Hieracium bupleuroides

Ch. Compositeae - 6

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, pelosetta, con fusti poco ramificati, fogliosi; le foglie sono lanceolate, appena dentate, glauche. I capolini terminali, di 2 cm di \emptyset , sono gialli e gli acheni, bruni o rossastri, sono cilindrici con pappo setoloso sessile.

Autore

C.C. Gmel.

Etimologia

Le foglie lanceolate quasi intere richiamano quelle dell'ombrellifera *Bupleurum*.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti rocciosi, nei detriti e nelle ghiaie in ambienti montani.

Diffusione geografica

Specie legata ai sistemi montuosi dell'Europa centrale e sud-orientale.

Nome italiano

Erba dello sparviere a foglie lanceolate

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Picris hieracioides

Ch. Compositeae - 6

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta bienne o perenne, un po' pelosa, con fusti eretti, angolosi, spesso arrossati, che portano foglie abbraccianti, mentre le basali, raccolte in rosetta, sono spatolate, vagamente dentate. I capolini, di 2 cm di \varnothing , sono raccolti in lassi racemi e sono costituiti da fiori gialli appena arrossati. Gli acheni fusiformi hanno pappo che non è però persistente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere significa "amaro", quello della specie fa

riferimento alla somiglianza col genere Hieracium.

Tipo di vegetazione

Comune infestante, è diffusa negli incolti, nelle discariche e al bordo dei sentieri fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Distribuita pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Lattaiola, aspraggine

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Picris
hieracioides*

Sp Rhagadiolus stellatus

Ch. Compositeae - 6

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti ramificati e angolosi, porta rosette di foglie dentato-lirate o spatolate, mentre quelle sul fusto sono intere. I numerosi capolini portano fiori ligulati gialli che a maturità si flettono; gli acheni sono cilindrici, lunghi 2 cm, e senza pappo.

Autore

(L.) Willd.

Etimologia

Il nome generico significa, dal greco, "fessurato", per il divaricarsi a maturità delle squame

dell'involucro, che poi assumono un aspetto stellato con gli acheni.

Tipo di vegetazione

È presente nei prati e pascoli aridi, negli ambienti ruderali e sassosi e lungo le siepi fino a modesta altitudine.

Diffusione geografica

Non comune nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Radicchio stellato, erba cornetta

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Rhagadiolus
stellatus*

Sp **Sonchus asper**

[Ch. Compositeae - 6](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o bienne, fittonante, simile a *S. oleraceus*, ma con foglie rigide e lucide. I fiori ligulati sono gialli, a volte arrossati, gli acheni sono solo costolati longitudinalmente.

Usi e proprietà sono analoghi alle specie precedenti.

Autore

(L.) Hill

Tipo di vegetazione

Comune nelle colture sarchiate, negli orti, negli ambienti ruderali e lungo i sentieri fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Grespino spinoso

Fioritura

da Febbraio a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sonchus
asper*

Sp *Lactuca saligna*

[Ch. Compositae - 6](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua o bienne, glabra, con fusto eretto poco ramificato; le foglie sul fusto sono lineari e abbraccianti, a base sagittata, mentre le basali presentano denti irregolari. I capolini di fiori ligulati giallo chiari, spesso bruni all'apice, sono raccolti in racemi terminali.

Autore

Linneo

Etimologia

Le foglie del fusto, lineari e un po' revolute al margine, ricordano quelle dei salici, da cui il nome

specifico.

Tipo di vegetazione

Si incontra al margine dei campi, lungo i sentieri e i fossi e negli incolti fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Lattuga salcigna

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Lactuca virosa

[Ch. Compositae - 6](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, ispida, con fusto eretto un po' rossastro in alto che porta foglie lanceolate più o meno intere, abbraccianti, spesso chiazzate di rosso. I capolini piccoli di fiori ligulati gialli sono portati in pannocchie allungate, gli acheni sono ovali.

Coltivata nella varietà *lactucarii*, in Inghilterra e in Francia, per il lattice che ha proprietà affini agli oppiacei di cui però non presenta l'elevata tossicità, usato come calmante della tosse e analgesico in generale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico mette in evidenza le caratteristiche leggermente venefiche del lattice, che disseccato fornisce un medicamento ad azione ipnotica, il lactucario od oppio di lattuga.

Tipo di vegetazione

Si incontra qua e là al bordo dei campi e nei luoghi incolti, lungo i sentieri fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, spesso naturalizzata.

Nome italiano

Lattuga velenosa

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lactuca
virosa*

Sp Lactuca sativa

[Ch. Compositae - 6](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta biennale, glabra, con fusto eretto ramoso, porta foglie in rosetta basale e sul fusto tutte ovali indivise o appena dentate. I capolini, formati da fiori ligulati giallo chiaro, sono portati in pannocchie corimbose.

Si tratta di una delle più diffuse piante ortensi, di cui sono note numerose sottospecie; ricordiamo qui le lattughe a cappuccio (ssp. capitata, ssp. crispa), la romana (ssp. longifolia), quelle da taglio (ssp. acephala), ciascuna in numerose cultivar. Sono verdure rinfrescanti e ricche di vitamine, di basso contenuto

calorico.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Frequentemente pianta coltivata, può presentarsi talora subspontanea in prossimità di orti e luoghi abitati, ma fugace.

Nome italiano

Lattuga, insalata

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Tragopogon pratensis

[Ch. Compositae - 6](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

La pianta è bienne, appena pelosa, con fusto eretto, striato e cavo, ingrossato ai nodi; le foglie sono lineari abbraccianti. I capolini presentano involucri cilindrici di brattee lanceolate; queste, dopo la fioritura, si ripiegano verso il basso; i fiori sono tutti ligulati, gialli. Gli acheni, fusiformi, presentano un pappo con un lungo peduncolo, alla cui sommità vi sono barbe intrecciate, a ombrello.

Le radici e i giovani getti si possono consumare in primavera, prima che siano coriacei; la pianta ha proprietà depurative e diuretiche.

Autore

Linneo

Etimologia

Le lunghe setole del pappo fanno pensare alla barba di un caprone, o becco, dal greco tràgos= caprone epógon=barba.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati e nei pascoli pingui, negli ambienti freschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Barba di becco

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



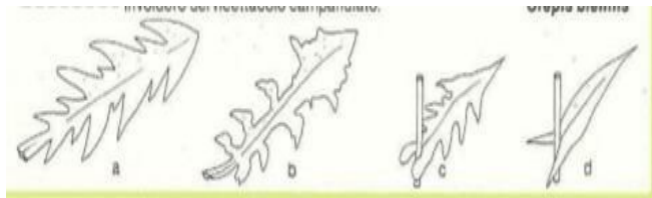
*Tragopogon
pratensis*

Ch. Compositeae - 7

Fam. Compositeae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Capolini con fiori tutti e solo ligulati
Foglie lobato-partite, lobate o roncinate
o composte



1 Piante spinose Sp Scolymus
hispanicus

1 Piante non spinose

2 capolini solitari su fusti cavi senza brattee o foglie [Sp Taraxacum officinale](#)

2 fusti fiorali fogliosi con più capolini

3 corolle azzurre, foglie ronciniate [a]

4 capolini di 3-5 cm; foglie ronciniate; fusti ramosi zigzaganti [Sp Cichorium intybus](#)

4 capolini di 2-3 cm; foglie pennatopartite; fusti eretti ramoso-divaricati [Sp Lactuca perennis](#)

3 corolle gialle

5 foglie basali e del fusto disposte su un piano [Sp Lactuca serriola](#)

5 foglie sparse e disposte in modo vario, non come sopra

6 capolini 2-3 sullo scapo florale

7 foglie pennatopartite [Sp Leontodon](#)

autumnalis

7 foglie pennatosette Sp

Podospermum laciniatum

6 capolini numerosi sullo scapo
fiorale

8 foglie basali ronciniate, diverse da
quelle del fusto, lineari

9 foglie basali scomparse alla
fioritura Sp Chondrilla juncea

9 foglie basali presenti alla fioritura
Sp Chondrilla chondrilloides

8 foglie del fusto almeno in parte
simili a quelle basali

10 foglie basali lirate [b], a base
abbracciante o con orecchiette; fusti
cavi

11 foglie del fusto con orecchiette
arrotondate c(#t778)

11 foglie del fusto con orecchiette acute [d\(#t779\)](#)

10 foglie basali regolarmente dentato-partite, ronciniate; base fogliare cuneata

12 foglie poste in alto sul fusto sessili e dentato-incise alla base [Sp Crepis foetida](#)

12 foglie poste in alto sul fusto lanceolato-dentate, abbraccianti

13 involucri del ricettacolo cilindrico [Sp Crepis vesicaria](#)

13 involucri del ricettacolo campanulato [Sp Crepis biennis](#)

Sp *Scolymus hispanicus*

[Ch. Compositae - 7](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta bienne, con fusto alato e ramoso che porta foglie pennatifide a margine aculeato; i capolini, avvolti da poche brattee e da squame dentate, sono raccolti in racemi e formati da fiori ligulati gialli. Gli acheni ovali presentano una corona di setole non persistenti.

Le radici e i giovani getti si possono consumare cotti o in insalata.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e indicava un tipo di cardo edule.

Tipo di vegetazione

Questa specie si incontra su terreni sabbiosi, ruderali, al margine di sentieri fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Questa pianta è comune in tutta l'Europa mediterranea.

Nome italiano

Scolimo; cardogna

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Scolymus
hispanicus*

Sp Taraxacum officinale

[Ch. Compositeae - 7](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, di aspetto alquanto variabile, con foglie lobato-dentate (roncinate) raccolte in rosetta basale, con capolini di 3 cm di \varnothing , portati singolarmente su scapi cavi e composti da fiori ligulati gialli. Gli acheni grigiastri presentano un sottile becco e il pappo pedunculato allargato a ombrello.

Le rosette basali si consumano crude o cotte in insalata, per il sapore gradevole e leggermente amaro; ha proprietà diuretiche e stimolanti. È buona mellifera.

Autore

Web.

Etimologia

L'origine del nome generico non è ben nota, forse deriva dal persiano "erba amara" o dal greco, significando "cura dei turbamenti", a causa delle proprietà medicinali.

Tipo di vegetazione

Comunissima nei prati falciati, campi, incolti e lungo i sentieri fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Tarassaco, soffione, dente di leone, piscialetto

Fioritura

da Febbraio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Taraxacum
officinale*

Sp **Cichorium intybus**

[Ch. Compositeae - 7](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o perenne, un po' ispida, con fusto eretto e zigzagante, alto anche più di 1 m; porta foglie basali partite a segmenti acuti e foglie sul fusto più o meno lanceolate e abbraccianti. I capolini sono portati alla ramificazione del fusto o all'apice e sono formati da fiori ligulati azzurri; gli acheni sono conici, con corona di brevi squame per pappo.

Le piante selvatiche possono essere

utilizzate per preparare insalate crude o cotte, saporite ma decisamente amare; come pianta officinale ha proprietà toniche, stomachiche, febbrifughe; è buona mellifera. Come pianta coltivata è stata diffusa perché la radice torrefatta era utilizzata come sucedaneo del caffè; esistono varietà a foglie grandi e con nervature carnose che forniscono ottime verdure, come le famose cicorie da cespo a foglie verdi o rosse (radicchio rosso di Verona e Treviso, variegato di Castelfranco), le cicorie da taglio e infine quelle da radice (di Magdeburgo). L'endivia è una specie affine (*C. endivia* L.) conosciuta solo come pianta coltivata: fornisce grandi rosette a cespo conosciute come scarola, endivia riccia.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere è quello greco della pianta; la specie invece riprende il termine latino, da cui peraltro deriva l'italiano endivia.

Tipo di vegetazione

La specie è comunissima negli ambienti ruderali, negli incolti, nei campi e lungo i sentieri fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nella maggior parte d'Europa.

Nome italiano

Cicoria; Radicchio

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Lactuca perennis

Ch. Compositeae - 7

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, glabra, con foglie glauche, porta sul fusto foglie abbraccianti profondamente divise; i capolini di fiori ligulati azzurri o lilla sono portati in pannocchie corimbose.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti aridi e pietrosi, al bordo dei campi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale.

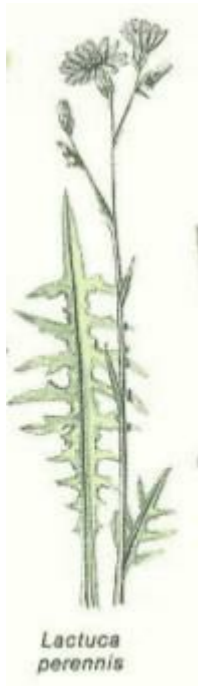
Nome italiano

Lattuga rupestre

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Lactuca serriola*

[Ch. Compositae - 7](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, glabra e glaucescente, con fusto alto più di 1 m, porta foglie abbraccianti a lembo dentato-partito, di solito erette e verticali. I capolini di fiori ligulati gialli sono piccoli e numerosi, portati in ampie pannocchie; gli acheni sono ovali e pelosi.

Le plantule possono essere utilizzate come verdura selvatica.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei campi, vigneti, luoghi incolti e antropizzati fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, manca all'estremo nord.

Nome italiano

Lattuga selvatica, erba bussola, scarola

Fioritura

da Marzo a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lactuca
serriola*

Sp Leontodon autumnalis

[Ch. Compositeae - 7](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, appena pelosa, con foglie più o meno pennatopartite, raccolte in rosetta basale; presenta scapi ramificati con 1-2 capolini eretti prima della fioritura, con fiori ligulati gialli; gli acheni portano pappi piumosi.

Si consumano in insalata le giovani foglie; buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il margine grossolanamente dentato delle foglie ha dato il nome, dal

greco, al genere.

Tipo di vegetazione

Specie frequente nei prati falciati, nei pascoli e nei campi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, ma rara nella regione mediterranea dove è legata ad ambienti montuosi.

Nome italiano

Dente di leone ramoso

Fioritura

da Giugno a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Leonfodon
autumnalis*

Sp Podospermum laciniatum

[Ch. Compositeae - 7](#)

Pianta bienne, più o meno glabra, con fusti ramificati, cavi, che portano foglie pennatopartite con lacinie sottili e capolini piccoli, a involucrio cilindrico e fiori ligulati giallo-rossastri; gli acheni, con breve peduncolo, portano un corto pappo all'apice.

Sinonimi

(= Scorzonera laciniata L.)

Autore

(L.) DC.

Etimologia

Gli acheni pedunculati hanno determinato il nome del genere, dal

greco pus, podós = piede e spèrma
= seme.

Tipo di vegetazione

La specie, non comune, s'incontra nei campi, negli incolti, lungo i sentieri fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente, anche se relativamente rara, nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Scorzonera a foglie laciniate

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Podospermum
laciniatum*

Sp *Chondrilla juncea*

[Ch. Compositeae - 7](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, glauca, con fusti eretti ramosi che portano foglie lineari; la rosetta basale presenta foglie a margine grossolanamente dentato, con setole acute. I capolini sono piccoli, composti da pochi fiori ligulati gialli; gli acheni conici portano pappo pedunculato bianco.

Le rosette basali si utilizzano in alcuni paesi europei per insalate primaverili.

Nelle zone ghiaiose, negli alvei dei torrenti, al margine orientale delle Alpi, è possibile rinvenire *C. chondrilloides* Karsten, i cui capolini, tutti pedunculati, sono riuniti in corimbo.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, dal greco, significa "grumo", per la caratteristica che ha il lattice di rapprendersi, quello specifico significa "a forma di giunco".

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati e pascoli aridi e nei luoghi incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in gran parte delle regioni meridionali del continente.

Nome italiano

Lattugaccio

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Chondrilla
juncea*

Sp Sonchus arvensis

[Ch. Compositeae - 7](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con getti striscianti, fusti eretti, glauchi; le foglie basali sono roncinate seghettate, quelle del fusto lanceolate e abbraccianti; i capolini, di 3 cm di \varnothing , sono raccolti in corimbi e sono costituiti da fiori ligulati gialli; gli acheni costolati portano un pappo sessile.

La radice torrefatta si può usare, come quella della cicoria, come sucedaneo del caffè; ha proprietà medicinali analoghe a *Taraxacum*, ed è buona mediterà.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere riporta il nome greco di questa composita.

Tipo di vegetazione

Comune infestante dei campi, si trova anche negli incolti, al margine delle strade fino al piano montano inferiore.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, salvo nell'estremo sud-ovest.

Nome italiano

Grespino dei campi

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Sonchus
arvensis*

Sp *Sonchus oleraceus*

[Ch. Compositeae - 7](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, fittonante, con fusti eretti e cavi, porta foglie variabili per forma, da lanceolate a ronciniate; i corimbi terminati sono dati da capolini di 2 cm di \emptyset , con involucro glabro di squame lanceolate e fiori gialli da cui sporgono gli stimmi verdi. Gli acheni sono compressi e con costole longitudinali, il pappo è sessile.

Verdura selvatica apprezzata in primavera, ha proprietà medicinali affini

al Taraxacum.

Autore

Linneo

Etimologia

Oleraceus significa

Tipo di vegetazione

Campi e ambienti concimati, lungo i muri e al bordo delle strade fino al piano montano.

Diffusione geografica

Comunissima in tutta Europa.

Nome italiano

Grespino comune

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Sonchus
oleraceus*

Sp *Crepis foetida*

[Ch. Compositeae - 7](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, pelosa, di odore poco grato, con fusti eretti ramosi, foglie a lembo roncinato e capolini di 2 cm di \varnothing all'apice di lunghi peduncoli. Fiori ligulati gialli o leggermente arrossati; acheni a rostro breve o allungato e pappo bianco.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti incolti, al

marginie dei campi, delle strade
fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa più o meno in tutta Europa.

Nome italiano

Radicchiella selvatica

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Crepis foetida

Sp *Crepis vesicaria*

Ch. Compositeae - 7

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, con foglie basali in rosetta, lirate e dentate, foglie sul fusto bratteiformi, in alto ovali e avvolgenti. I capolini di fiori ligulati, gialli o arrossati, sono raccolti in racemi corimbosi; le brattee avvolgenti esterne sono ovali, un po' rigonfie. Gli acheni sono costolati e con pappo.

derivata anche sottospecie: si distingue per l'assenza di brattee rigonfie; ha distribuzione prevalentemente occidentale.

Sinonimi

(= *Barkhausia vesicaria* DC.)

Autore

Linneo

Diffusione geografica

Pianta dell'Europa meridionale.

Nome italiano

Radicchiella vescicosa

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Crepis
vesicaria*

Sp *Crepis biennis*

[Ch. Compositae - 7](#)

Pianta biennale, con fusto eretto e setoloso; le foglie basali sono picciolate e profondamente dentate, quelle del fusto sono abbraccianti con lunghi denti alla base. I capolini gialli, di 2-3 cm, hanno un involucri di squame lineari verdi; gli acheni sono allungati e striati e portano un pappo sessile, bianco.

La specie è buona mellifera.

Etimologia

Il nome del genere è di origine greca significando "scarpa", forse per il fatto che le foglie basali sono

addossate al terreno.

Tipo di vegetazione

Frequente nei prati e pascoli concimati fino al piano montano inferiore.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta l'Europa.

Nome italiano

Radicchiella dei prati

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Dipsacaceae

Tav 8 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi sono comprese piante erbacee con radici ingrossate, fittonanti, foglie opposte, intere o più o meno divise. I fiori ermafroditi, regolari o labiati, sono raccolti in capolini chiusi da una serie di brattee. L'ovario è infero e dà luogo a un achenio in cui persiste il calice membranoso. La famiglia prende il nome dal genere *Dipsacus*.

1 Fusti più o meno spinescenti; infiorescenze ovoidali a capolino Sp
Dipsacus fullonum

1 Fusti non spinosi, capolini piatti o emisferici

2 foglie tutte intere, lanceolate [Sp Succisa pratensis](#)

2 foglie dentato-pennate

3 corolla a 5 lobi [Sp Scabiosa columbaria](#)

3 corolla a 4 lobi [Sp Knautia arvensis](#)

Sp Dipsacus fullonum

[Fam. Dipsacaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta biennale, con fusti spinosi, solcati, presenta foglie basali in rosetta e quelle

sul fusto lanceolate; i capolini sono caratteristici, ovali, con brattee lineari appena spinose, corolle lilla fino a 1 cm, col lobo superiore più sviluppato degli altri tre; tra i fiori sono presenti numerose brattee acute sporgenti.

Simile è *D. laciniatus* L., rara, con foglie del fusto lobato-partite; si attribuivano all'acqua che ristagnava alla base fogliare virtù medicamentose; le radici contengono inulina.

Sinonimi

(= *D. sylvestris* Huds.)

Autore

Linneo

Etimologia

Dal greco dipsa = sete, deriva il nome di questo genere, vuoi per l'acqua che si raccoglie alla base delle foglie connate, vuoi per le presunte proprietà nei riguardi del diabete.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei fossi, lungo i sentieri, nei luoghi incolti e ruderali fino a 1000 m.

Diffusione geografica

È pianta sud-europea.

Nome italiano

Scardaccione; cardo dei lanaioli

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Dipsacus
fullonum*

Sp *Succisa pratensis*

Fam. Dipsacaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

È pianta perenne, con fusto cilindrico, foglie lanceolate, alla base in rosetta. Le infiorescenze a capolino sferico sono di solito tre, apicali, formate da fiori lilla a quattro lobi, quello inferiore più grande degli altri; gli stami sporgono evidentemente. Gli acheni sono irsuti.

Talora utilizzata come ornamentale, ha proprietà depurative, sudorifere e vulnerarie; è anche specie mellifera.

Sinonimi

(= *Scabiosa succisa* L.)

Autore

Moench

Etimologia

Le radici, che sono improvvisamente tronche all'apice, hanno dato il nome al genere, dal latino succidere.

Tipo di vegetazione

Si trova nei prati e luoghi umidi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

La specie si incontra in tutta Europa.

Nome italiano

Morso del diavolo

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Succisa
pratensis*

Sp Scabiosa columbaria

[Fam. Dipsacaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con radice allungata, foglie basali in rosetta, intere o appena lobate, quelle sul fusto pennate o profondamente partite. I capolini hanno i fiori del bordo più sviluppati, con corolle a 5 lobi diseguali da lilla ad azzurro.

Può essere coltivata per ornamento, ha proprietà simili a Succisa e dai fiori si può ottenere una tintura blu.

Autore

Linneo

Etimologia

Si pensava che alcune di queste piante curassero la scabbia, da cui il nome del genere; incerto il nome della specie, forse vuol ricordare che i semi sono graditi dai colombi.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei pascoli, nei prati aridi, lungo le siepi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Vedovina selvatica

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Scabiosa columbaria

Sp *Knautia arvensis*

Fam. Dipsacaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta rizomatosa, con fusti ramosi in alto, porta una rosetta di foglie basali intere, lanceolate, mentre quelle sul fusto sono profondamente pennato-partite. I fiori, che sono più sviluppati al bordo dei capolini, hanno quattro lobi e colore azzurro-violetto.

Rara e incostante nella distribuzione è *K. integrifolia* (L.) Bertol., che porta sul fusto foglie sempre intere ed è annua.

Autore

(L.) Coult.

Etimologia

Il genere è dedicato al botanico tedesco C. Knaut (1654-1716).

Tipo di vegetazione

È comune nei prati, pascoli, negli incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

La specie è presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Ambretta comune

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Knautia
arvensis*

A detailed botanical illustration of Knautia arvensis. The drawing shows two flowering stems on the left and a larger stem with several large, ovate, serrated leaves on the right. The leaves have a prominent central vein and are arranged alternately along the stem. The flowers are small and numerous, forming a dense, rounded cluster at the top of the stems. The entire illustration is rendered in shades of green and brown, typical of a scientific botanical drawing.

Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Infiorescenze a cima [Fam. Boraginaceae](#)



| 1 Infiorescenza non a cima - Foglie a margine dentato o segato Fam. Solanaceae



| 2 Infiorescenza non a cima - Foglie a
margine dentato o segato [Fam.](#)



Convolvulaceae

| 2 Infiorescenza non a cima - Foglie a margine liscio [Sp Phytolacca americana](#)



| 3 Infiorescenza non a cima - Foglie a
margine liscio [Fam. Campanulaceae](#)



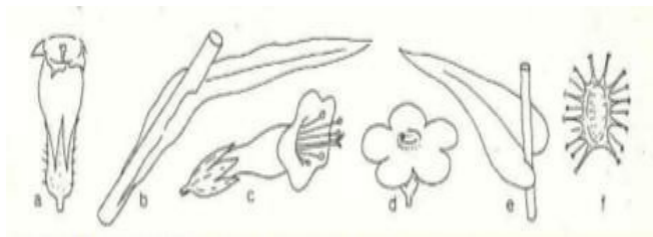
Fam. Boraginaceae

Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

In questa famiglia sono comprese piante erbacee, spesso con peli ispidi e foglie generalmente sparse, intere; i fiori sono regolari (o appena zigomorfi) raccolti in cime (comunemente si tratta di cime scorpioidi); la corolla a petali uniti ha il lembo diviso in cinque lobi, con tubo più o meno allungato; il frutto è composto da quattro acheni. Il nome della famiglia deriva dalla borragine.



1 Corolle tubulose, grandi, lunghe più di 1 cm [a]

2 corolle gialle

3 piante glabre [Sp Cerinthe minor](#)

3 piante pelose

4 foglie del fusto decorrenti [b\(#t531\)](#)

4 foglie del fusto non decorrenti; peli setolosi, rigidi [Sp Onosma echioides](#)

2 corolle azzurre, violette

5 corolle zigomorfe, con lobi del tubo coronino di diversa dimensione [c\(#t533\)](#)

5 corolle a lobi del tubo uguali tra loro (attinomorfe)

6 foglie del fusto decorrenti [Sp Symphytum officinale](#)

6 foglie del fusto non decorrenti, al più abbraccianti [e]

7 corolle purpureo-violette [Sp](#)

[Anchusa officinalis](#)

7 corolle azzurro-violette Sp
Anchusa italica

1 Corolle con tubo nullo [d] o lungo
meno di 1 cm; lobi della corolla rotati
(disposti su un piano perpendicolare
all'asse)

8 corolle con tubo nullo, stellate,
azzurre [Sp Borago officinalis](#)

8 corolle con tubo breve o brevissimo

9 foglie opposte [Sp Asperugo
procumbens](#)

9 foglie alterne o sparse

10 corolla bianca o gialla

11 corolla bianca [Sp Heliotropium
europaeum](#)

11 corolla gialla [Sp Nonea lutea](#)

10 corolla azzurra o purpurea o

bianco-giallastra

12 tubo corallino evidentissimo,
corolla bianco-giallastra [Sp](#)

[Buglossoides arvensis](#)

12 tubo coronino breve o brevissimo

13 corolla purpurea scura; frutti
spinulosi [f\(#t541\)](#)

13 corolla azzurra con anello giallo
o bianco alla fauce

14 anello della fauce bianco; frutti
spinulosi [Sp Lappula squarrosa](#)

14 anello della fauce giallo; frutti
lisci [Sp Myosotis arvensis](#)

Sp Cerinthe minor

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, glauca e glabra, con fusto eretto ramoso, foglie sessili, abbraccianti; fiori con corolle tubulose gialle e macchia porpora alla fauce.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, tradotto letteralmente dal greco, significa

Tipo di vegetazione

Infestante nei campi e nelle vigne, è comune negli incolti e lungo i fossi fino a 900 m

Diffusione geografica

La specie è diffusa prevalentemente nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Erba vaiola

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cerinthe
minor*

Sp *Symphytum officinale*

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con grosso rizoma, presenta foglie lanceolate lungamente decorrenti sul fusto e fiori tubulosi in cime che possono essere gialle o bianco-violette.

Le foglie possono essere usate come insalata; il rizoma è tintorio, fornendo un colorante bruno; come officinale è vulneraria, astringente ed emolliente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome, dal greco, significa

"rimarginare".

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati umidi, nei fossi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa, soprattutto continentale.

Nome italiano

Consolida maggiore

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Symphytum
officinale*

Sp Onosma echioides

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta ispida, con fusti cespugliosi lignificati alla base; foglie lanceolate appena revolute; i fiori sono in cime scorpioidi e hanno corolle tubulose, gialle, di 2 cm.

La radice, conosciuta come "alcanna gialla", è usata come colorante rosso per stoffe, alimenti e cosmetici; pianta mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, dal greco,

significa "asino, odore"

Tipo di vegetazione

È specie propria dei prati aridi e rocciosi fino a 1500 m

Diffusione geografica

Diffusa in tutta l'Europa meridionale, prevalentemente mediterranea.

Nome italiano

Viperina comune

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Onosma
echinoides*

Sp *Echium vulgare*

Fam. Boraginaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta bienne, irsuta, con fusti ascendenti più o meno ramificati; fiori raccolti in cime divaricate terminali, con corolle azzurre o porporine, non perfettamente simmetriche (appena bilabiate).

Ha proprietà emollienti e pettorali, efficaci contro la tosse; è specie mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

I quattro acheni del frutto sono

appuntiti come la testa di una vipera, da cui il nome generico, dal greco.

Tipo di vegetazione

È specie pioniera degli ambienti ghiaiosi, greti, margini di strada, ma anche campi fino a 1500 m

Diffusione geografica

È presente in tutta Europa

Nome italiano

Erba viperina

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Echium
vulgare*

Sp *Anchusa officinalis*

[Fam. Boraginaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusti ramosi e foglie lanceolate, fugaci; i fiori sono in dense cime, con corolle purpuree aperte alla fauce.

Il rizoma fornisce una tintura rossa. Foglie e fiori sono emollienti, diuretici e calmanti della tosse; è specie mellifera. Con corolle più tendenti all'azzurro è *A. italica* Retz., diffusa nell'Europa mediterranea.

Autore

Linneo

Etimologia

Utilizzata nell'antichità come colorante per cosmetici, il nome generico, in greco, significa "belletto".

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti e lungo le strade, nei luoghi ruderali fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Gravita nell'Europa continentale.

Nome italiano

Buglossa comune

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Anchusa officinalis

Sp *Borago officinalis*

Fam. Boraginaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie annuale, ispida, con fusto grosso, porta grandi foglie ovali un po' decorrenti; i fiori sono grandi, stellati, azzurri con cinque lobi, da cui sporgono le antere scure.

Un tempo era coltivata per le foglie, usate nelle minestre e come verdura; entrano nelle insalate crude, logicamente quando le foglie stesse sono giovani e tenere, altrimenti le robuste setole le

rendono poco appetibili. Come verdura cotta si possono preparare come gli spinaci o assieme ad altre verdure di stagione nelle frittate. Particolarmente interessanti, come dolce, sono le frittelle di borragine, fatte sempre con le foglie, e come curiosità i fiori canditi, che si possono utilizzare come guarnizioni. Le proprietà officinali della pianta sono: emolliente, sudorifera, espettorante. È buona mellifera.

Etimologia

Il nome del genere deriva dall'arabo abou rach e significa "padre del sudore", con riferimento alle proprietà sudorifere della pianta.

Tipo di vegetazione

Si trova qua e là nei terreni concimati e negli ambienti ruderali, fino a 800 m.

Diffusione geografica

È presente soprattutto nell'Europa centro-meridionale.

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Borago
officinalis*

Sp *Asperugo procumbens*

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, ispida, con fusti sdraiati molto ramosi; foglie e fiori sono tra loro opposti; le corolle sono piccole, tubuloso-rotate, di colore violetto-azzurro-bianco.

Autore

Linneo

Etimologia

I brevi peli che ricoprono la pianta le conferiscono un aspetto ruvido, in latino asper.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi incolti e abbandonati, sulle vie di

transumanza fino al piano montano.

Diffusione geografica

Non troppo comune, ha diffusione in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Buglossa dentata

Fioritura

da Febbraio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Heliotropium europaeum

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, densamente pelosa, con fusti rampanti, foglie picciolate, ellittiche. Le infiorescenze sono divise e formate da fiori bianchi a fauce giallognola, piccoli.

La specie aveva applicazioni officinali nella cura delle verruche.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome significa, dal greco, "gira con il sole", perché i fiori si orientano verso il sole

Tipo di vegetazione

Spesso infestante, si rinviene negli incolti e come ruderale fino al piano collinare.

Diffusione geografica

È presente soprattutto nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Eliotropo

Fioritura

da Giugno a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Heliotropium
europaeum*

Sp *Nonea lutea*

[Fam. Boraginaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti eretto-ascendenti, rosette fugaci; i fiori sono in cime, con corolle tubulose allargate, di 1 cm, gialle.

Autore

500.

Etimologia

Il genere è stato dedicato a J.P. Nonne, medico e botanico tedesco del XVIII secolo.

Tipo di vegetazione

Campi, vigne, incolti del piano basale.

Diffusione geografica

Ha diffusione nell'Europa sud-orientale.

Nome italiano

Buglossa gialla

Fioritura

da Febbraio a Aprile

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Nonea
lutea*

Sp Buglossoides arvensis

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti irsuti e foglie aderenti al fusto; i fiori sono raccolti in cime rade e hanno corolle bianco-giallognole o porpora di ½ cm di ø, con tubo allungato.

Sinonimi

(= *Lithospermum arvense* L.)

Autore

(L.) Johnston

Etimologia

I semi durissimi, perlacei, vengono ricordati nel vecchio nome generico, mentre quello attuale significa "simile alia lingua di

bue", per la forma delle foglie.

Tipo di vegetazione

È presente su suoli sabbiosi e sciolti, ma si può trovare anche nei campi, nelle vigne e negli incolti dalla pianura al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Erba perla

Fioritura

da Febbraio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Buglossoides
arvensis*

Sp Cynoglossum officinale

[Fam. Boraginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta bienne, villosa, grigiasta, ha fusti densamente fogliosi; i fiori, riuniti in cime quasi a spiga, hanno corolle rosso scuro macchiate di chiaro alla lauce. Gli acheni sono aculeati.

Le foglie sono emollienti e le radici hanno proprietà calmanti; è pianta mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere significa "lingua di cane", dal greco, per la forma

delle foglie.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi aridi, lungo campi e sentieri, negli incolti fino a 1000 m e più.

Diffusione geografica

È diffusa nell'Europa continentale.

Nome italiano

Lingua di cane

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cynoglossum
officinale*

Sp Lappula squarrosa

[Fam. Boraginaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o bienne, pelosa, ramosa in alto con cime molli; le corolle sono piccole, celesti, con lauce gialla. Gli acheni sono spinosi.

Sinonimi

(= *L. echinata* Gilib.)

Autore

Dumort.

Etimologia

Il nome deriva dal latino e significa "piccola bardana" (= *Arctium lappa*) per il frutto munito di setole uncinat.

Tipo di vegetazione

Vive nei pascoli, negli incolti aridi, in terreni sciolti, lungo le strade fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa continentale.

Nome italiano

Lappolina

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lappula
squarrosa*

Sp Myosotis arvensis

[Fam. Boraginaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua o bienne, con fusti ramosi, pelosi; i fiori sono in cime scorpioidi contratte, con corolle a tubo breve e lembo rotato azzurro e fauce gialla; l'infiorescenza, fruttificando, si distende lungo l'asse.

M. ramosissima Rochel, annua, si distingue perché il calice nel frutto resta aperto.

Negli ambienti umidi vive *M. scorpioides* L.

Autore

(L.) Hill

Etimologia

Il nome del genere significa, dal greco, "orecchio di topo", per la forma delle foglie.

Tipo di vegetazione

Comune nei prati, nei campi e nelle colture fino al piano montano

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa

Nome italiano

Non ti scordar di me

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



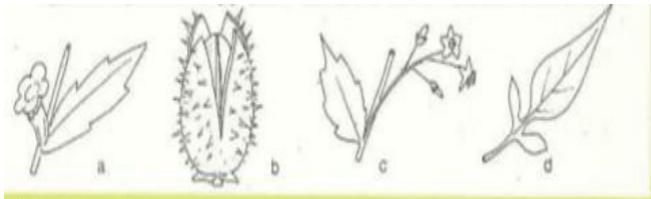
*Myosotis
arvensis*

Fam. Solanaceae

Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Si ascrivono a questa famiglia piante erbacee annue o arbustive legnose, per lo più velenose, che presentano foglie sparse da intere a lobate e partite; presentano fiori ermafroditi regolari, solitari o raccolti in infiorescenze corimbose, il calice ha cinque denti, la corolla simpetala ha cinque lobi e talora è campanulata o imbutiforme; gli stami sono cinque e dall'ovario supero deriva un frutto a bacca o a capsula, con molti semi; si tratta di piante impollinate in genere dagli insetti.



1 Fiori ascellari [a]

2 corolle campanulate, giallo chiare venate di viola; frutti a bacca Sp *Hyoscyamus niger*

2 corolle bianche imbutiformi, di grandi dimensioni; capsule spinose b(#t599)

1 Fiori in infiorescenze racemose [c]

3 foglie intere, corolle bianche e bacche nere Sp *Solanum nigrum*

3 foglie lirate o pennatosette [d], corolle violette, bacche ovali rosse Sp *Solanum dulcamara*

Sp *Hyoscyamus niger*

Fam. Solanaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua o biennale, di odore sgradevole, porta foglie lobate, solo le inferiori picciolate; i fiori sono sessili o quasi, riuniti in alto sulla pianta, e presentano calice a cinque denti, gonfio alla base e corolla dal margine interno viola, sul lembo giallina con venature violacee; il frutto è una capsula a pisside con semi reniformi.

Specie velenosa per la presenza di hyoscyamina e scopolamina, si usava in dosi ridotte come narcotico e antinevralgico (fumigazioni contro il mal di denti).

Simile è *H. albus* L., che presenta tutte le foglie picciolate, i denti del calice non acuti e i fiori privi delle venature viola.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico deriva dal greco e significa "fava dei maiali".

Tipo di vegetazione

Si rinviene in prossimità di abitati, ruderi e macerie fino oltre i 1000

m.

Diffusione geografica

Pianta di origine asiatica, è diffusa ovunque.

Nome italiano

Giusquiamo nero

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Hyoscyamus
niger*

Sp *Datura stramonium*

Fam. Solanaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, eretta e ramosa, con foglie picciolate, ovali a margine irregolarmente dentato; porta fiori solitari di grandi dimensioni (10 cm) con calice tubuloso e corolla imbutiforme bianca. I frutti sono capsule spinose ovali di 4-5 cm che si aprono in quattro setti e contengono numerosi semi reniformi bruni.

La pianta e i semi in particolare contengono hyoscyamina, atropina e scopolamina, per cui è velenosa e può provocare allucinazioni, delirio e midriasi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere ricalca quello arabo della pianta; quello specifico forse dal greco strychnon= solanacea e manikós = eccitato, furente, per le proprietà tossiche della pianta.

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale e infestante, si incontra nei luoghi antropizzati fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Originaria dell'America centrale, è diffusa oggi in tutto il mondo.

Nome italiano

Stramonio

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Datura
stramonium*

Sp Solanum nigrum

[Fam. Solanaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua o perennante in climi caldi, con radice fittonante, porta foglie ovali, intere, a margine con denti radi, alla cui ascella sono inserite brevi infiorescenze racemose. Le corolle sono bianche, rotate a lobi acuti, dalla fauce sporgono Se antere gialle; i frutti sono delle bacche di 8 mm di \varnothing , dapprima verdi, di color nero opaco quando diventano mature.

È una pianta pericolosa per la sua velenosità, che non sempre è costante (se ne spiegano così gli usi talora anche alimentari, come verdura); l'alcaloide

attivo è la solanina.

Allo stesso genere appartiene *S. dulcamara* L. *dulcamara*, propria delle siepi, boscaglie ma anche vigneti; presenta foglie pennato-partite o lirate, corolla violetta e caratteristiche bacche ovali-ellittiche rosso carminio; la pianta ha portamento rampicante (sarmentoso).

Autore

Linneo

Etimologia

Nel nome generico si rinviene la radice *sol*, simile a *solago* (*Heliotropium*); altri vedono un riferimento a *solamen*= conforto, in quanto le foglie hanno proprietà

sedative.

Tipo di vegetazione

Frequente negli ambienti ruderali e antropizzati fino a 1000 m circa.

Nome italiano

Erba morella

Fioritura

da Marzo a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Solanum
nigrum*

Fam. Convolvulaceae

Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante erbacee, annuali o perenni, spesso a fusti volubili, da cui il nome; presentano corolle imbutiformi con calice a cinque lobi profondi; i frutti sono delle capsule. Il genere *Cuscuta* comprende piante adattate a vita parassitaria, prive di clorofilla e senza foglie.



1 Piante prive di clorofilla

2 fiori in glomeruli densi [a]

3 capolini fiorali di \varnothing minore di 1 cm

Sp Cuscuta epithymum

3 capolini fiorali di \varnothing maggiore di 1 cm

4 piante densamente ramificate; corolla a 4 lobi Sp Cuscuta europaea

4 piante quasi prive di ramificazioni, esili; corolla a 5 lobi Sp Cuscuta epilinum

2 fiori in glomeruli lassi Sp Cuscuta cesatiana

1 Piante con clorofilla

5 piante prostrate, non volubili, foglie lanceolate b(#t526)

5 piante volubili

6 foglie astate c(#t527)

6 foglie cuoriformi [d]

7 corolla bianca Sp Calystegia sepium

7 corolla azzurra, sfumata di bianco al
margine Sp Ipomoea purpurea

Sp Cuscuta epithymum

[Fam. Convolvulaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

Pianta annua, parassita, a fusti
filamentosi volubili, biancastri o rosati,
che portano gioirne-ruli sferici di fiori
dalla corolla rosea

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello arabo.

Tipo di vegetazione

Specie variabile che parassitizza numerose piante erbacee, soprattutto labiate, ma anche composite, leguminose, ericacee

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Cuscuta epitimo

Fioritura

da Giugno a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cuscuta
epithymum*

Sp **Cuscuta europaea**

Fam. Convolvulaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Simile alla precedente, ma densamente ramosa, quasi a formare una rete intricata giallo-verdastra; i fiori, a quattro lobi, sono rossi.

Simile a questa, con corolle a cinque lobi, è *C. epilinum*, strozzalino, con corolla bianco-giallastra e fusti poco ramificati; si trova sul lino e le sue infestanti.

Sinonimi

(= *C. vulgaris* Pers.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si avviluppa su piante ruderali e degli incolti come l'ortica, il luppolo, il sambuco, lino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Qua e là presente in tutta Europa.

Nome italiano

Cuscuta europea

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cucusta
europaea*

Sp *Cuscuta cesatiana*

[Fam. Convolvulaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, polimorfa; fusti giallo-aranciati portanti glomeruli lassi di fiori a cinque lobi.

Sinonimi

(= *C. australis* R. Br.)

Autore

Bert.

Etimologia

La specie è dedicata a V. Cesati, studioso della flora lombarda del secolo scorso.

Tipo di vegetazione

Presente in ambiente collinare su Polygonum, piante ruderali e delle

sabbie.

Diffusione geografica

L'areale è non ben delimitato, comunque la specie gravita nell'Europa sud-orientale.

Nome italiano

Cuscuta di Cesati

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Convolvulus cantabrica**

Fam. Convolvulaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, a fusti prostrati e ramosi, non volubili, setolosi e a foglie lineari-lanceolate; i fiori sono in gruppetti con corolle rosa di 2-3 cm di \varnothing . Frutto a capsula sferica.

Autore

Linneo

Etimologia

La Cantabria era un'antica regione della Spagna settentrionale.

Tipo di vegetazione

Si incontra sui terreni calcarei, nei prati aridi fino oltre i 1000 m

Diffusione geografica

È specie comune nell'Europa

meridionale mediterranea.

Nome italiano

Campanelle

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Convolvulus cantabrica



Sp **Convolvulus arvensis**

Fam. Convolvulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie astate e fiori bianco-rosati di 3 cm di \varnothing .

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Infestante diffusissima, si trova anche negli incolti fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Villucchio

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Convolvulus
arvensis*

Sp *Calystegia sepium*

Fam. Convolvulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante perenni, rizomatose, volubili destrorse, con foglie cuoriformi grandi fino a 10 cm; i fiori sono di 4-6 cm di \varnothing , di colore bianco, talora rosato. La capsula è globosa.

Simile è *Ipomoea purpurea* Roth., con corolle grandi, azzurre o porporine, coltivata come ornarnentale originaria dell'America tropicale.

Sinonimi

(= Convolvulus sepium L.)

Autore

(L.) R. Br.

Etimologia

Le brattee che coprono il calice danno il nome al genere, dal greco

Tipo di vegetazione

Si incontra nei terreni freschi umidi, è comune sulle siepi e negli incolti, fino oltre i 1000 m

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa e cosmopolita.

Nome italiano

Campanelle; vilucchione

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Calystegia
sepium*

Sp *Phytolacca americana*

Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta erbacea perenne, lignificata alla base, completamente glabra, con fusto spesso arrossato. Le foglie sono alterne, ellittico-lanceolate, di 10 cm; fiori verdi in grappoli di 10 cm che arrossano nel formare il frutto; frutti a bacca di color nero-violetto.

La specie è coltivata anche come ornamentale; i frutti forniscono una

tintura rossa usata come colorante per dolci e vino, per lo più proibita perché, come il resto della pianta, ha proprietà purgative.

Sinonimi

(*P. decandra* L.)

Autore

Linneo

Etimologia

il nome della famiglia e del genere deriva da greco *phytón* = pianta e dal latino *lacca* - colore. I f

Tipo di vegetazione

Coltivata o naturalizzata negli orti, sulle macerie e negli incolti fino a modesta altitudine.

Diffusione geografica

Pianta nord-americana, diffusa oggi in tutto il mondo.

Nome italiano

Cremesina, uva turca, amaranto

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

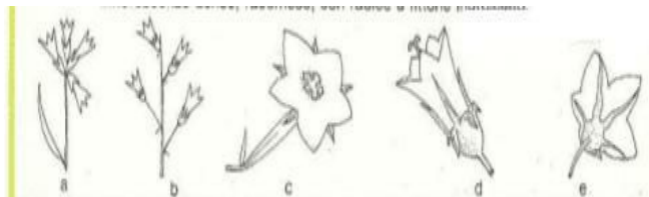


Fam. Campanulaceae

Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente
- Foglie ovali, elittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi appartengono piante erbacee, raramente legnose, con foglie sparse semplici, per lo più lanceolate; i fiori, riuniti di solito in racemi, hanno corolle campanulate o rotate e calici a elementi lanceolati-acuti; l'ovario è infero e dà luogo a una capsula; gli stami sono cinque. Le piante portano di solito fiori ermafroditi e vengono impollinate da insetti.



1 Fiori riuniti in fascetto terminale
[a\(#t673\)](#)

1 Fiori in infiorescenze dilatate,
racemose [b]

2 corolle appiattite (rotate) [c], fusti
ramificati [Sp Legousia speculum-veneris](#)

2 corolle campanulate

3 foglie del fusto cuoriformi o almeno
cordate alla base [Sp Campanula
rapunculoides](#)

3 foglie del fusto lineari

4 calice con elementi riflessi tra lobo
e lobo [d] , infiorescenze a pannocchia;
piante ispide [Sp Campanula sibirica](#)

4 calice a lacinie lineari senza
elementi riflessi tra lobo e lobo [e]

5 foglie basali rotonde [Sp Campanula
rotundifolia](#)

5 foglie basali lanceolate

6 infiorescenze lasse, corolle
ampiamente campanulate Sp Campanula
patula

6 infiorescenze dense, racemose, con
radice a fittone ingrossato [Sp](#)
[Campanula rapunculus](#)

Sp Campanula glomerata

[Fam. Campanulaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

Pianta perenne erbacea, con organi
ipogei sviluppati, porta caratteristiche
infiorescenze terminali di fiori riuniti

tutti nello stesso punto; le foglie sono lanceolate.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti aridi, prati e pascoli, chiarie dei boschi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Campanula agglomerata

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Campanula
glomerata*

Sp *Legousia speculum-* *veneris*

[Fam. Campanulaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, largamente ramificata fin dalla base, con foglie lanceolate; l'infiorescenza a pannocchia allargata è fogliosa, i fiori hanno una corolla allargata quasi rotata roseo-violetta con una macchia bianca al centro (specchio).

La specularia è pianta vulneraria e astringente, le radici e i getti sono commestibili; ne esistono inoltre varietà

ornamentali.

Sinonimi

(= *Specularia speculum-veneris*
DC.)

Autore

(L.) Chaix

Etimologia

Il nome generico ricorda il botanico francese Legouz, vissuto nel XVIII secolo; il nome specifico è legato alla forma e al colore della corolla.

Tipo di vegetazione

È pianta infestante le colture di cereali, nei campi e negli incolti fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa meridionale e centrale.

Nome italiano

Specchio di Venere; specularla

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Legousia
speculum-veneris*

**Sp Campanula
rapunculoides**

Fam. Campanulaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, stolonifera e rizomatosa, pelosa o ispida, porta un'infiorescenza distesa a racemo, con i fiori rivolti da un lato. Le foglie basali sono cuoriformi, quelle del fusto lanceolate, tutte dentate. I denti del calice divaricati o riflessi, le corolle sono azzurre.

Simile è *C. trachelium* L., campanula selvatica, propria dei cedui e boschi, con foglie basali cuoriformi, infiorescenza non unilaterale e denti del calice aderenti alla corolla.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico vuole significare "simile al raponzolo".

Tipo di vegetazione

Diffusa nei boschi, si incontra anche nelle siepi, vigne e campi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Campanula serpeggiante

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Campanula rapunculoides

Sp *Campanula sibirica*

[Fam. Campanulaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta biennale, ispida, con foglie basali lanceolato-spatolate, presenta una infiorescenza a pannocchia più o meno eretta e fiori campanulati con calice a dieci denti, cinque acuti rivolti verso l'alto e cinque ottusi ripiegati verso il basso (o il peduncolo florale).

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente nei prati e pascoli magri, presso le siepi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa dall'Europa centrale e dalle Alpi verso oriente.

Nome italiano

Campanula siberiana

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp Campanula rotundifolia

Fam. Campanulaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta gracile, rizomatosa, ramificata alla base, con getti rampanti; le foglie del fusto sono lineari, quelle basali cuoriformi-rotonde; le infiorescenze lasse portano 3-5 fiori azzurri.

È specie coltivata come ornamentale.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Diffusa su vecchi muri e scarpate sassose, si trova anche in prati e pascoli fino a 1200 m.

Diffusione geografica

È presente soprattutto nell'Europa centrale e settentrionale.

Nome italiano

Campanula soldanella

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Campanula rapunculus

[Fam. Campanulaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta bienne o perennante, con fittone ingrossato; le foglie basali sono lanceolate, mentre quelle del fusto sono lineari; l'infiorescenza è data da una pannocchia con fiori rivolti verso l'alto con calice a denti lineari. Tutta la pianta è pelosa e ispida.

Le parti sotterranee e i giovani getti sono commestibili e si raccolgono d'inverno; la pianta ha proprietà digestive e rinfrescanti.

Simile è *C. patula* L. campanula bienne, che presenta corolle larghe imbutiformi

e pannocchie più lasse, propria dei prati fino al piano montano.

Autore

Linneo

Etimologia

Rapunculus significa in latino "piccola rapa", per la radice fittonante ingrossata.

Tipo di vegetazione

È presente negli incolti, lungo le vie, nei campi e nei prati aridi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Raponzolo

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Campanula
rapunculus*

Tav 10 - Petali uniti

- Fiore appariscente**
- Foglie ovali,
elittiche o lanceolate**

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Foglie opposte [Fam. Primulaceae](#)



| 1 Foglie opposte [Fam. Valerianaceae](#)



2 Foglie opposte [Fam.](#)



[Asclepadiaceae](#)

2 Foglie opposte [Fam.](#)

[Campanulaceae](#)



3 Rosette basali Fam. Gentianaceae



| 3 Rosette basali Fam. Primulaceae



4 Foglie verticillate [Fam.](#)



[Primulaceae](#)

4 Foglie verticillate [Fam. Rubiaceae](#)



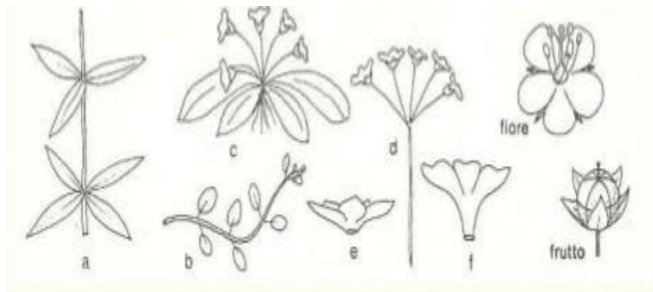
Fam. Primulaceae

[Tav 10 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali, elittiche o
lanceolate](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Piante erbacee, annue o perenni, con fiori per lo più regolari, solitari o raccolti in infiorescenze di vario tipo; il calice è tubuloso a denti acuti, la corolla tubulosa o rotata ha cinque lobi; gli stami sono cinque e il frutto è una capsula. La fioritura precoce, espressa dal termine Primula, da il nome alla famiglia.



1 Fusti fogliosi

2 foglie verticillate [a]

3 fusti eretti, corolle gialle Sp

Lysimachia vulgaris

3 fusti prostrati [b]

4 corolle gialle Sp Lysimachia

nummularia

4 corolle arancio Sp Anagallis

arvensis

2 foglie alterne o sparse, corolle piccole (meno di 5 mm di \emptyset)

5 corolle a 5 lobi, piante più grandi di 5 cm Sp Samolus valerandi

5 corolle a 4 lobi, piante piccole, al più fino a 5 cm Sp Anagallis minima

1 Foglie solo in rosetta basale [c]

6 fiori gialli campanulati [f]

7 fiori in ombrella su un peduncolo

d(#t496)

7 fiori tutti basali [Sp Primula vulgaris](#)

6 fiori bianchi a tubo nullo (corolla appiattita) [e]

8 brattee dell'infiorescenza fogliacee, più lunghe dei peduncoli dell'ombrella

[Sp Androsace maxima](#)

8 brattee dell'infiorescenza brevi, più corte dei peduncoli dell'ombrella [Sp](#)

[Androsace septentrionalis](#)

Sp Lysimachia vulgaris

[Fam. Primulaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, eretta, con foglie verticillate, ovali-lanceolate; fiori in pannocchie terminali e ascellari con corolle gialle a cinque lobi; frutto a capsula globosa.

Oltre alle proprietà ricordate per *L. nummularia*, la mazza d'oro ha anche proprietà coloranti: tutte le parti danno una tintura gialla e i fiori producono una tintura utilizzata per imbiancare i capelli.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Legata ad ambienti umidi, fossi, margine di prati, lungo gli argini

fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Mazza d'oro

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lysimachia
vulgaris*

Sp Lysimachia nummularia

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, prostrata, con foglie opposte rotonde e appena picciolate; i fiori, di 1 cm, hanno corolle gialle a cinque lobi. Il frutto è una capsula.

Come pianta officinale ha proprietà astringenti e vulnerarie, le foglie in particolare danno un decotto febbrifugo.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico ricorda Lisimaco, medico greco dell'antichità; la forma subrotonda delle foglie

ricorda le monete, nummus in latino,

Tipo di vegetazione

Preferisce i luoghi freschi e umidi, ma si trova anche in prati e boschi fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa

Nome italiano

Quattrinella; erba soldina

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Anagallis arvensis*

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, prostrata, a foglie ovali-acute, opposte; fiori ascellari a cinque lobi, grandi 8 mm di \varnothing , con corolla arancio o talora azzurra, rossa alla fauce; il frutto è una capsula a pisside sferica.

Pianta acre, vulneraria, astringente, era a torto usata contro la rabbia.

Autore

Linneo

Etimologia

Si pensava che la pianta avesse proprietà esilaranti; infatti il nome del genere, dal greco, significa "scoppiare in risa"

Tipo di vegetazione

Infestante delle cotture, è frequente sui terreni argillosi fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, è specie subcosmopolita.

Nome italiano

Centocchio dei campi; mordigallina

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Anegallis
arvensis*

Sp **Samolus valerandi**

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, a fusti eretti

e foglie spatolate in rosetta e sparse; i piccoli fiori di 0,5 cm sono riuniti in racemo apicale molle; la corolla a tubo breve è color lilla.

Le foglie amarognole si possono mangiare in insalata (vedi etimologia!); ha proprietà vulnerarie, aperitive e antiscorbutiche.

Autore

Linneo

Etimologia

L'origine del nome generico è incerta, forse dal gallico *samos* = estate o dal celtico *san* - sano, e *olus* = verdura. La specie è dedicata a Valerand Dourez (sec.

XVI) corrispondente del botanico Bauhin.

Tipo di vegetazione

Vive nei luoghi umidi, talora anche salini, fino a 1000 m

Diffusione geografica

Presente, ma non comune, in tutta Europa

Nome italiano

Lino d'acqua

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Anagallis minima*

[Fam. Primulaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, gracile, con fusti brevi eretti, più o meno ramificati, che portano foglie alterne e fiori solitari all'ascella fogliare; le corolle, piccole, sono bianco-rosate.

Sinonimi

(= *Centunculus minimus* L.)

Autore

(L.) Krause

Tipo di vegetazione

Vive in ambienti freschi argillosi, al margine di campi, nei piano basale.

Diffusione geografica

È presente quasi in tutta Europa, salvo nell'estremo nord.

Nome italiano

Centocchio minore

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Anagallis minima



Sp *Primula veris*

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con rosetta basale, fiori portati da uno scapo alto una spanna riuniti in ombrelle contratte. La corolla,

di color giallo intenso, presenta una macchia arancio alla fauce e i lobi sono leggermente incurvati a coppa. I fiori sono odorosi.

Ha varie utilizzazioni, tra cui ricordiamo quelle alimentari, proprie delle foglie giovan (anche *P. vulgaris*) e dei fiori. Questi ultimi in Europa settentrionale si usano anche per preparare gradevoli bevande. Le parti sotterranee avevano applicazioni officinali contro le emicranie, la tisi e le malattie da raffreddamento.

Sinonimi

(= *P. officinalis* Hill)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei prati e pascoli, nei cespuglieti e boschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Primula odorosa



Sp Primula vulgaris

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con foglie in rosetta, spatolate e a lembo bolloso; i fiori alla fauce presentano sfumature aranciate e i lobi corollini gialli sono disposti su un piano.

Sinonimi

(= *P. acaulis* (L.) Hill)

Autore

Huds.

Tipo di vegetazione

Comune nei prati e boschi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa,

Coltivata in varietà ornamentali e policrome

Nome italiano

Primula, Primavera

Fioritura

da Febbraio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Androsace maxima*

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, in rosetta basale, senza getti né ramificazioni sotterranee; i fiori sono riuniti in ombrelle con brattee lunghe quanto i raggi; le corolle sono di ½ cm, bianco-giallastre.

Autore

Linneo

Etimologia

Le foglie in dense rosette assomigliano a uno scudo, da ciò il nome del genere, dal greco

Tipo di vegetazione

Specie infestante dei cereali, rara, dal piano basale a quello montano.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

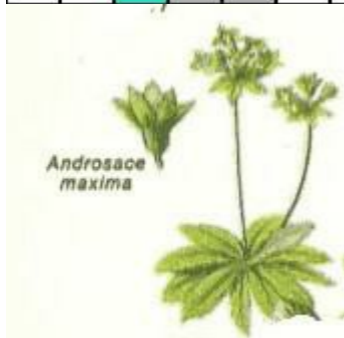
Nome italiano

Androsace annuale

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Androsace septentrionalis

Fam. Primulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con rosetta basale e ombrelle fiorali con brattee brevi e lunghi rami fiorali; fiori di 1/2 cm, bianco-rosati.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si trova negli incolti aridi, nei campi e prati fino al piano

montano.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Androsace nordica

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Androsace septentrionalis

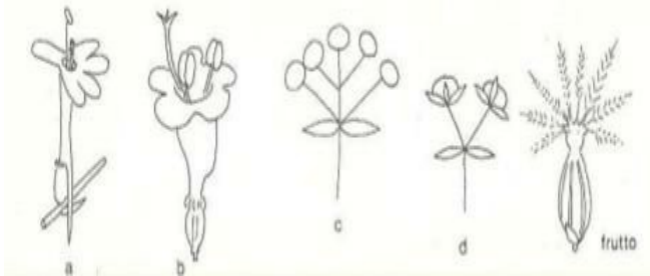


Fam. Valerianaceae

Tav 10 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali, elittiche o
lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Sono comprese in questa famiglia specie erbacee annuali o perennanti, con robusto apparato ipogeo, con foglie opposte, intere o divise, fiori più o meno regolari, tubulosi, talora speronati, raccolti in vari tipi di infiorescenze corimbose. La corolla, divisa generalmente in cinque lobi, è chiusa in un calice o membranoso o formato da peli piumosi. Gli stami sono 3 (4), l'ovario è infero e il frutto che viene prodotto è un achenio. Sono piante mellifere. Il nome della famiglia deriva dal genere Valeriana, dal latino valere = star bene.



1 Foglie intere non seghettate

2 corolle speronate [a], rosse,
 infiorescenze a corimbi terminali
[c](#)(#t666)

2 corolle non speronate [b] , azzurro
 chiare; infiorescenze in capolini
 terminali [d](#)(#t667)

1 Foglie dentate o pennatosette

3 tutte le foglie pennatosette [Sp](#)
[Valeriana officinalis](#)

3 foglie basali indivise, ovali; quelle

del fusto pennatopartite o lobate [Sp](#)
[Valeriana dioica](#)

Sp Centranthus ruber

[Fam. Valerianaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, lignificata alla base, con fusti eretti glauci, foglie lanceolate, carnosette; i corimbi allungati in pannocchia portano fiori zigomorfi speronati di color rosso-violetto, rivolti verso l'alto; i frutti hanno un pappo piumoso.

Coltivata come ornamentale, talora può essere anche utilizzata per insalata.

Sinonimi

(= *Kentranthus ruber*)

Autore

(L.) DC.

Etimologia

Letteralmente il nome del genere significa, dal greco, "fiore speronato".

Tipo di vegetazione

Vive sui vecchi muri, ruderi e ambienti antropizzati e rupestri fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa soprattutto nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Valeriana rossa

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

111



*Centranthus
ruber*

Sp Valerianella locusta

[Fam. Valerianaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusto dicotomico, foglie spatolate e infiorescenze a corimbo brevissimo di piccoli fiori azzurri o bianchi; il frutto è lenticolare con una stria.

Coltivata come pianta da insalata, ne esistono diverse varietà ortensi; ha proprietà rinfrescanti e antiscorbutiche.

Sinonimi

(= *V. olitoria* Poli.)

Autore

12. Laterr.

Etimologia

Si volevano vedere nelle ramificazioni dell'infiorescenza le zampe di una cavalletta nell'atto di saltare, da cui il nome specifico.

Tipo di vegetazione

È comune infestante nei campi e orti, si incontra negli incolti del piano basale.

Diffusione geografica

Pressoché presente in tutta Europa.

Nome italiano

Gallinella

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Valerianella
locusta*

Sp Valeriana officinalis

Fam. Valerianaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, può superare l'altezza di oltre 1 m, a foglie pennatosette, all'apice porta una infiorescenza a corimbo di fiori rosa, con antere sporgenti, bianche; il frutto è un achenio ovoidale.

Il nome comune "erba gatta" deriva dal fatto che l'odore di questa pianta è particolarmente gradito ai gatti; le parti ipogee vengono raccolte per le proprietà diuretiche, antispasmodiche, amare e aromatiche e in particolare per l'impiego come calmante.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È una pianta molto comune lungo i fossi, nei boschi, negli ambienti umidi anche di prato fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Valeriana comune; erba gatta

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Valeriana
officinalis*

Sp Valeriana dioica

[Fam. Valerianaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa e stolonifera, ha foglie basali ovali, spatolate, intere, mentre quelle sul fusto sono pennatopartite o lirate; la specie presenta fiori di norma unisessuali riuniti in corimbi terminali; la corolla può essere rosata o biancastra.

Ha proprietà analoghe alla precedente, ma meno pregiate.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Legata prevalentemente agli

ambienti torbosi umidi, si incontra fino al piano montano.

Diffusione geografica

Prevalentemente diffusa nell'Europa atlantica e centro-settentrionale.

Nome italiano

Valeriana palustre

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Valeriana
dioica*

Fam. Asclepadiaceae

Tav 10 - Petali uniti - Fiore

appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Sp Vincetoxicum hirundinaria

Sp Vincetoxicum hirundinaria

Fam. Asclepadiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta erbacea, perenne, con fusto lignificato alla base, foglie sparse o più

o meno opposte e verticillate; i fiori sono raccolti in cime corimbose, calice e corolle sono divisi in cinque lobi; i fiori sono bianco crema. I frutti sono dei follicoli di 5 cm, con numerosissimi semi piumosi.

Nonostante il suo nome di "controveleno", la oianta stessa è tossica; peraltro ha proprietà sudorifere, emetiche ed era usata contro l'idropisia e addirittura la peste

Sinonimi

(= V. officinale Moench,
Cynanchum vincetoxicum Pers.)

Autore

Medik.

Etimologia

Il nome del genere deriva dalla credenza che la pianta fosse antidoto contro i veleni. Il nome specifico fa riferimento alla radice biforcata a coda di rondine, La famiglia cui la specie appartiene prende il nome dal dio greco della medicina, Asclepio

Tipo di vegetazione

Vive negli incolti aridi, nei prati e pascoli, al margine di siepi e boschi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Comune pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Vicetossico

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Vincetoxicum
hirundinaria*

Fam. Gentianaceae

Tav 10 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali, elittiche o
lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi sono comprese piante erbacee, annue o perenni, con foglie opposte semplici, fiori regolari campanulati in quattro, cinque, otto lobi e altrettanti stami; l'ovario supero dà luogo a una capsula. Il nome deriva dal re dell'Iliria Gentius, che, secondo Plinio, per primo mise in evidenza le proprietà febbrifughe di queste piante



1 Corolle a 6-8 lobi, gialle; foglie del fusto perfogliate [a](#)(#t502)

1 Corolle a 4-5 lobi

2 tubo coronino chiuso da una corona di peli [b]

3 lobi della corolla 4 [Sp Gentianella campestris](#)

3 lobi della corolla 5 [Sp Gentianella germanica](#)

2 tubo corallino senza peli

4 piante acauli, corolla azzurra [Sp Gentiana verna](#)

4 piante con fusti fogliosi sviluppati

5 corolle piccole, rosa [Sp Centaurium erythraea](#)

5 corolle azzurre o blu

6 corolle a tubo quasi nullo (corolla appiattita) [d\(#t507\)](#)

6 corolle campanulate imbutiformi
[c]

7 corolle a 4 lobi [Sp Gentiana cruciata](#)

7 corolle a 5 lobi [Sp Gentiana pneumonanthe](#)

Sp Blackstonia perfoliata

[Fam. Gentianaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, glauca, con fusti eretti ramificati in alto; i fiori pedunculati in racemi cimosi hanno corolle gialle con 6-8 lobi profondi, di color giallo chiaro

Sinonimi

(= *Chlora perfoliata* L.)

Autore

(L.) Huds.

Etimologia

Dedicata a J. Blackstone, botanico inglese del XVIII secolo; il sinonimo generico richiama il giallo chiaro dei fiori, mentre il nome specifico ricorda la disposizione delle foglie del fusto.

Tipo di vegetazione

È presente nelle praterie e luoghi

sabbiosi umidi, lungo i fossi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa, ma prevalentemente in quella sud-occidentale.

Nome italiano

Centauro giallo

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Gentianella campestris*

Fam. Gentianaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, con breve fusto ramoso, porta fiori riuniti in pannocchia densa, con corolle violette a quattro lobi disuguali, cigliate alla fauce.

Sinonimi

(= *Gentiana campestris* L.)

Autore

(L.) Borner

Tipo di vegetazione

È abbastanza comune in tutti gli ambienti erbosi aperti, su terreni preferibilmente acidi, fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa nel nord e centro Europa, specie negli ambienti montuosi.

Nome italiano

Genzianella dei campi

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Gentianella
campestris*

Sp *Gentianella germanica*

[Fam. *Gentianaceae*](#)

Pianta perenne, con breve fusto eretto portante fiori riuniti in infiorescenze racemose; le corolle, cigliate alla fauce, hanno cinque lobi e sono violette.

Sinonimi

(=Gentiana germanica Willd.)

Autore

(Willd.) Warb.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati e pascoli umidi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

La pianta ha una distribuzione prevalente nell'Europa centrale.

Nome italiano

Genzianella germanica

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Gentianella
germanica*

Sp *Gentiana verna*

[Fam. Gentianaceae](#)

Pianta perenne, con rosette sovrapposte e degradanti, corolle a tubo lungo con cinque lembi di colore azzurro intenso

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati e nei pascoli, dal piano collinare a quello alpino.

Diffusione geografica

Legata soprattutto agli ambienti montuosi, è presente nell'Europa centro-meridionale e nelle Isole Britanniche.

Nome italiano

Genzianella stellata

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Gentiana
verna*

Sp Centaurium erythraea

Fam. Gentianaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne o annuale, con fusti quadrangolari ramosi in alto; i fiori sono in corimbi con corolle purpuree o rosate a cinque lobi.

La pianta è uno dei migliori succedanei del chinino, per le proprietà amare, antisettiche, febbrifughe, vulnerarie e vermifughe; il decotto colora di giallo-verde.

Sinonimi

(= *C. umbeliatum* Gilib, *Erythraea centaurium* Auct. non Pers.)

Autore

Rafn

Etimologia

Il nome scientifico di questa pianticella ricorda i centauri che la mitologia reputava grandi conoscitori di erbe medicinali, poi il colore rosa intenso del fiore (erythraeus= rosso).

Tipo di vegetazione

Si incontra spesso nei prati, negli ambienti umidi, ma anche aridi, ai margini dei boschi fin oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa ovunque in Europa.

Nome italiano

Centaurea minore, scacciafebbre

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Centaurium
erythraea*

Sp *Swertia perennis*

[Fam. Gentianaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con breve rizoma scuro, presenta alla base lunghe foglie (10 cm) spatolate, mentre le cauline sono brevi e sessili; corolla a cinque lembi rotata color violaceo.

Talora coltivata come ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

La pianta è stata dedicata al giardiniere E. Swert, autore di un florilegio nel 1612

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati umidi torbosi, di rado in pianura, fino al piano montano

Diffusione geografica

Rara in Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Genzianella stellata

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Swertia
perennis*

Sp *Gentiana cruciata*

Fam. Gentianaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie sul fusto apposte e decussate (angolate a 90° rispetto alle precedenti); i fiori azzurri di 2 cm di lunghezza hanno quattro lobi e sono disposti in verticilli ascellari.

Come tutte le genziane, anche questa pianta contiene principi amari ad azione tonica e febbrifuga; con le parti sotterranee si preparano infusi con

azione aperitiva.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Diffusa nei prati e pascoli, al margine dei boschi fino a 1200 m

Diffusione geografica

È presente nell'Europa occidentale e centro-meridionale.

Nome italiano

Genziana minore

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Gentiana
cruciata*

Sp *Gentiana pneumonanthe*

Fam. Gentianaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusti semplici, fogliosi; i fiori grandi, campanulati (4 cm) sono azzurri a cinque lobi; le foglie sono lineari-lanceolate, sessili, opposte.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico significa "fiore dei polmoni", con riferimento ai suoi usi medicinali.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati umidi, nelle torbiere fino al piano montano.

Diffusione geografica

Legata agli ambienti erbosi, umidi, la sua presenza in Europa si è attualmente rarefatta a causa delle bonifiche.

Nome italiano

Metтинborsa

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Gentiana
pneumonanthe*

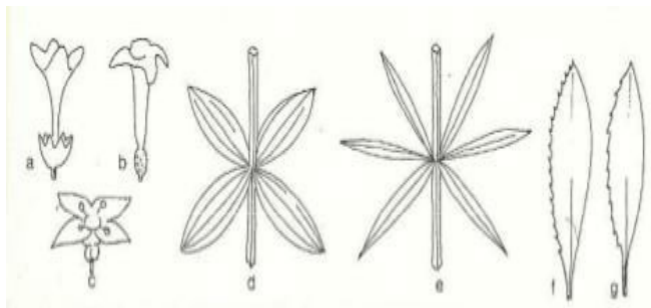
Fam. Rubiaceae

Tav 10 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali, elittiche o
lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

A questa famiglia appartengono specie arbustive e alberi nelle zone tropicali, mentre nelle nostre aree temperate le piante sono erbacee o al più lignificate alla base. I fusti sono quadrangolari e portano le foglie in verticilli di quattro o più. Le foglie sono intere, lanceolate o lineari, sessili e si confondono per dimensione e forma con le stipole che le accompagnano. Calice e corolla hanno quattro o cinque lobi, la corolla in particolare può presentare un tubo più o

meno allungato, l'ovario infero da luogo a un frutto a bacca o ad achenio spesso aculeato.



1 Calice a 6 denti [a] ; corolla lilla [Sp Sherardia arvensis](#)

1 Calice a 4 denti o non evidente

2 corolla a tubo allungato [b]

3 corolla azzurra [Sp Asperula arvensis](#)

3 corolla rosa o bianco-rosata (se bianca, cfr. *Galium glaucum*) [Sp](#)

Asperula cynanchica

2 corolla a tubo corto o nullo (corolla appiattita) [c]

4 foglie regolarmente verticillate a 4, foglie trinervie [d]

5 piante pelose Sp Crucjata laevipes

5 piante glabre Sp Crucjata glabra

4 verticilli con più di 4 foglie, foglie uninervie [e]

6 fusti e foglie denticolate, ruvidi

7 fiori verdi o giallastri

8 foglie con margine a denti rivolti verso l'apice [f] Sp Galium parisiense

8 foglie con margine a denti rivolti verso la base [g] Sp Galium tricornutum

7 fiori bianchi, piante pelose Sp

Galium aparine

6 fusti e foglie lisci o al più scabri

9 fiori gialli [Sp Galium verum](#)

9 fiori bianchi

10 corolla con tubo evidente [Sp](#)

[Galium glaucum](#)

10 corolla con tubo nullo (appiattita)

11 ampie e ricche pannocchie
ascellari a rami divaricati; margine
fogliare scabro [Sp Galium mollugo](#)

11 infiorescenze dense, strette e
allungate; margine fogliare liscio [Sp](#)
[Galium lucidum](#)

Sp Sherardia arvensis

[Fam. Rubiaceae](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)
[osservazione](#)

Pianta annua, con fusti mollo ramificati pro-strati-eretti, con verticilli di sei foglie ruvide, di 1 cm; i fiori sono in fascetti terminali chiusi da un verticillo fogliare, le corolle sono a quattro lobi, lilla; i frutti sono acheni dentati.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere è stato dedicato a J. Sherard, botanico inglese (1659-1728).

Tipo di vegetazione

È presente negli orti, nei campi, negli ambienti aridi fino a 1500 m

Diffusione geografica

Originaria del bacino

mediterraneo, è diffusa ovunque con le coltivazioni.

Nome italiano

Toccamano

Fioritura

da Marzo a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sherardia
arvensis*

Sp *Asperula arvensis*

Fam. Rubiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con fusti eretti, quadrangolari, più o meno ramificati; le foglie sono in verticilli di 6-8, che chiudono in alto anche i capolini fiorali; le corolle sono azzurre, con tubo allungato; i frutti sono acheni lisci.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere ricorda la sensazione ruvida (*asper* in latino) del margine scabro delle foglie e dei fusti.

Tipo di vegetazione

Vive nei campi, nei prati aridi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Ha distribuzione euri-mediterranea.

Nome italiano

Stellina dei campi

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Asperula
arvensis*

Sp *Asperula cynanchica*

Fam. Rubiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, lagnosa alla base, con fittone legnoso, spesso, fusti eretti, ramosi al più in alto; le foglie sono lineari e i fiori sono in cime corimbose terminali, con corolle rosate tubulose a quattro lobi.

Era usata, seccata, contro il mal di gola.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico deriva dal greco e fa riferimento alle malattie dell'apparato respiratorio che

causano tosse canina, cioè "rimedio" contro la tosse "canina".

Tipo di vegetazione

È diffusa negli ambienti aridi, sassosi, talora fino a 2000 m.

Diffusione geografica

Come la specie precedente, il suo areale gravita attorno al Mediterraneo, in genere nell'Europa occidentale, centrale e meridionale

Nome italiano

Stellina comune

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Cruciata laevipes*

Fam. Rubiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusto sotterraneo, pelosa, con fusti tetragoni eretti e verticilli di quattro elementi fogliari di colore giallognolo; all'ascella vi sono i fiori a quattro lobi, giallo crema; i frutti sono glabri e lisci.

Le radici hanno proprietà tintorie, analoghe a un'altra rubiacee, *Rubia tinctorum* e proprietà medicinali affini a *Galium aparine*.

Simile è *C. glabra* (L.) Ehren, (= *Galium vernum* Scop.), che si presenta senza peli e ha caratteristiche analoghe alla precedente.

Sinonimi

(= *Galium cruciata* (L.) Scop.)

Autore

Opiz

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti freschi, al margine di siepi e boschi, in prati e fossi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

In tutta Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Cruciata

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cruciana
laevipes*

Sp Galium aparine

Fam. Rubiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con fusto angoloso e scabro, foglie lanceolate grandi fino a 5 cm, con il margine a minuti aculei; i fiori sono portati in brevi pannocchie ascellari e sono date da corolle bianco-verdognole, piccole. I frutti sono ispidi muniti di piccoli uncini.

Un tempo si usava il succo fresco della pianta come antiscorbutico per l'elevato contenuto in acido ascorbico (vitamina C).

Specie infestante è *G. tricornutum*, con foglie glabre e corolle verdastre; *G. parisiense* è specie dei prati aridi, spesso pubescente con corolle rosso-verdastre.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico è quello latino della pianta, forse derivato dal greco, nel senso di "togliere", perchè resta attaccata alle vesti.

Tipo di vegetazione

Vive nei campi, negli incolti e lungo le siepi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Attacaveste

Fioritura

da Marzo a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Gallum
aparine*

Sp Galium verum

Fam. Rubiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, fusto cilindrico, pelosetto, con verticilli di 8-12 foglie lineari (fino a 3 cm); le infiorescenze sono pannocchie allungate di fiori gialli, piccoli; i frutti sono glabri.

Era la pianta usata per far cagliare il latte; il rizoma e la radice forniscono un colorante rosso. Come officinale ha proprietà astringenti, vulnerarie e

antispasmodiche.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati, lungo i sentieri e le siepi fino, al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Caglio zolfino

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Galium glaucum*

[Fam. Rubiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto sotterraneo e rami rampanti-eretti; le foglie sono lineari, fino a 4 cm, in verticilli di 8-10; la infiorescenze sono corimbi allungati con corolle bianche di 4 mm

Sinonimi

(= *Asperula glauca* Bess.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati e incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa sud-orientale e centrale.

Nome italiano

Caglio glauco

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galium
glaucum*

Sp Galium mollugo

[Fam. Rubiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusto ramoso portante verticilli di 4-8 foglie lineari-ellittiche di 2-3 cm; le infiorescenze a pannocchia sono costituite da fiori bianchi piccoli (2-3 mm).

Come altri Galium, anche questo ha una radice tintoria, inoltre la pianta è astringente.

Tipo di vegetazione

Diffusa nei prati, lungo le siepi e le scarpate e nelle boscaglie fino a 1000 m

Diffusione geografica

Presente quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Caglio tirolese

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galium
mollugo*

Sp Galium lucidum

Fam. Rubiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, lucida, con fusti rigidi e verticilli di 5-8 foglie lineari, lunghe fino a 3 mm; le infiorescenze a pannocchia di fiori bianco crema sono portate prevalentemente all'apice.

Sinonimi

(= *G. rigidum* Vill.)

Autore

All.

Tipo di vegetazione

Prati, ambienti rocciosi e aridi, chiarie dei boschi fino al piano montano.

Diffusione geografica

La specie gravita prevalentemente nell'Europa meridionale

Nome italiano

Caglio lucido

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galium
lucidum*

Tav 11 - Petali uniti

- Fiore appariscente
- Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Foglie opposte - Fusto a 4 angoli

[Fam.](#) [Labiate](#)



| 1 Foglie opposte - Fusto più o meno cilindrico Fam. Scrophulariaceae



| 2 Figlie alterne o basali Fam. Scrophulariaceae



| 2 Foglie alterne o basali [Fam.](#)



Boraginaceae

Fam. Labiate

Tav 11 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali, elittiche o
lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Questa famiglia comprende piante erbacee, più o meno lignificate alla base, arbusti, che presentano di solito fusti quadrangolari, foglie opposte, semplici, ricche come le altre parti di olii essenziali. I fiori sono ermafroditi, a simmetria bilaterale, raccolti per lo più in spighe fogliose (spicastro); il calice è tubuloso bilabiato o con cinque lobi simili; la corolla, prima tubulosa, si allarga alla fauce in uno o due labbra. Gli stami sono quattro e l'ovario supero quadriloculare dà luogo a un frutto composto da quattro acheni ovoidali. Tutte le labiate sono ricche di nettare e di solito sono autofecondanti. Dalla forma della corolla deriva il nome della famiglia.

1 Corolla a 4 (o 5) lobi, quasi regolare

[Ch. Labiate - 1](#)

1 Corolle evidentemente labiate o bilabiate

2 corolle labiate, senza labbro superiore sporgente [Ch. Labiate - 2](#)

2 corolle bilabiate, con labbro superiore sporgente

3 labbro superiore incurvato [Ch. Labiate - 3](#)

3 labbro superiore piatto [Sp Labiate - 4](#)

Ch. Labiate - 1

[Fam. Labiate](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Corolla a 4 (o 5) lobi, quasi regolare

1 Pianta con odore di menta (sfregare);
foglie seghettate; corolle azzurro-
violette

2 fiori verticillati in capolini ascellari

3 calice regolare Sp Mentha arvensis

3 calice irregolare Sp Mentha
pulegium

2 fiori in spighe terminali

4 piante glabre Sp Mentha spicata

4 pianta pelose Sp Mentha longifolia

1 Pianta senza odore di menta; foglie
dentato-lobate; corolle giallo chiare Sp
Lycopus europaeus

Sp *Mentha arvensis*

[Ch. Labiate - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con rizoma, pelosa, con forte e gradevole odore, porta i fiori in verticilli ascellari; il calice è regolare, la corolla è lilla, a quattro lobi subeguali, di 4 mm di \varnothing .

È una fastidiosa infestante che si moltiplica rapidamente per mezzo di getti sotterranei, molto ramificati.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere è quello greco.

Tipo di vegetazione

Legata a terreni freschi, umidi, si trova anche nei campi e negli incolti.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa continentale, centrale e occidentale.

Nome italiano

Menta campestre

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Mentha spicata*

Ch. Labiate - 1

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, rizomatoso, fortemente aromatica, senza pelosità; le foglie sono lanceolate, grandi 7 cm, non o appena picciolate; i fiori sono portati in spighe allungate apicali, con corolle lilla o rosate fino a bianche.

La menta più comunemente coltivata è *Mentita piperita* L. che è un ibrido tra *M. aquatica* L. e *M. spicata* L.. Tutte le parti della pianta sono ricche di mentolo, principio aromatico rinfrescante, che viene utilizzato in medicina come analgesico e antisettico, nell'industria dolciaria e liquoristica. Lo sciroppo di menta è di colore giallo-

verdastro, ma viene di solito colorato di verde intenso per esaltarne l'aspetto. A forti dosi la *Mentha Piperita* ha anche effetti eccitanti e, pare, afrodisiaci.

Sinonimi

(= *M. viridis* Auct.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale degli incolti, è diffusa fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Specie presente prevalentemente nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Menta romana

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Mentha
spicata*

Sp Lycopus europaeus

[Ch. Labiate - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, stolonifera; porta foglie con grossi denti e fiori in verticilli ascellari con calice a cinque denti e corolla a quattro lobi subeguali, gialla.

Ha proprietà astringenti e febbrifughe.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere significa "piede di lupo".

Tipo di vegetazione

Specie propria degli ambienti

Inondati, dei fossi, è presente anche nei prati umidi fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Presente in Europa, salvo le zone artiche.

Nome italiano

Erba sega

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lycopodium
europaeus*

Ch. Labiate - 2

[Fam. Labiate](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Corolle labiate, senza labbro superiore sporgente



1 Labbro superiore nullo [a], labbro inferiore diviso in 5 lembi

2 foglie intere; corolle giallo-biancastre Sp Teucrium montanum

2 foglie più o meno a margine inciso

3 foglie dentato-crenate b(#t554)

3 foglie lobato-partite c(#t555)

1 Labbro superiore bilobo, inferiore

trilobo [d]

4 pianta stolonifera [Sp Ajuga reptans](#)

4 piante senza stoloni

5 foglie sinuato-lobate [e\(#t557\)](#)

5 foglie cauline tri fide [f\(#t558\)](#)

Sp Teucrium montanum

[Ch. Labiate - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, a piccolo cespuglio ramoso dalla base, presenta foglie lanceolato-lineari, sotto bianco-pelose, sopra scure; fiori raccolti in capolini con corolle bianco-giallastre e stami

bruno-rossastri, sporgenti.

Un tempo era reputata utile contro i morsi delle vipere.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti aridi pietrosi, assolati, più comunemente in ambiente montano, fino a 1800 m.

Diffusione geografica

È specie sud-europea, con distribuzione discontinua.

Nome italiano

Camedrio montano

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Teucrium chamaedrys

Ch. Labiate - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, lignificata alla base, con fusti rampanti, porta foglie intere, ovali, crenato-dentate; gli spicastro portano foglie più piccole di quelle sul fusto, e fiori con calice rossastro e corolla di 1 cm circa, gialla o rosata.

Presenta proprietà officinali come tonica, febbrifuga, stomachica; veniva usata inoltre contro la gotta ed è buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

In latino il nome specifico indicava una specie di quercia; in questo caso è usato per la forma delle foglie.

Tipo di vegetazione

Vegeta su costoni e prati aridi, nei boschi di querce e di pini, fino al piano montano.

Diffusione geografica

Prevalentemente in Europa meridionale, si trova anche sporadica nella zona centrale.

Nome italiano

Camedrio comune, Querciola

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Teucrium
chamaedrys*

Sp *Teucrium botrys*

[Ch. Labiate - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, pelosa, un po' appiccicosa, a foglie pennatopartite; gli spicasteri sono poco densi, con fiori a calice violetto e corolla rosata.

Autore

Linneo

Etimologia

Dedicato a Teucro, mitico re di Troia, che ne intuì le proprietà medicinali; bótrys significa "a grappolo".

Tipo di vegetazione

È presente lungo le vie, negli ambienti aridi e nei terreni sciolti fino a 800 m

Diffusione geografica

Diffusa nell'area mediterranea.

Nome italiano

Camedrio secondo

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Teucrium
botrys*

Sp *Ajuga reptans*

[Ch. Labiate - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, stolonifera, con foglie in rosette basali e fiori in spicaslro denso con corolle azzurre. Il fusto quadrangolare è peloso solo sulle facce opposte; le foglie sono ovate, a margine quasi liscio.

Tra gli usi possibili sono da considerarsi quelli come ornamentale, o addirittura alimentare come insalata, utilizzando i giovani getti; è buona specie mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Dovrebbe derivare il nome generico dal latino abigere = partorire, per le sue proprietà; reptans = strisciante.

Tipo di vegetazione

È diffusa nei prati umidi, nei boschi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Bugula; Erba di S. Lorenzo; Iva

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Ajuga genevensis*

[Ch. Labiate - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, senza stoloni, simile alla precedente; il fusto si presenta uniformemente peloso, le foglie hanno margine crenato-dentato.

Come vulneraria e astringente trova uso in medicina veterinaria.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Cresce nei luoghi asciutti, prati,

siepi e boscaglie fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Iva ginevrina

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ajuga
reptans*

Sp *Ajuga chamaepitys*

[Ch. Labiate - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o bienne, con fusti prostrato-ascendenti più o meno pelosi, porta foglie basali lobate o intere, quelle superiori tripartite; gli spicasti portano brattee allungate, con fiori a corolla gialla macchiata di rosso.

Oltre alle proprietà vulnerarie delle altre A., è anche aperitiva, tonica, febbrifuga.

Autore

(L.) Schreb.

Etimologia

Il nome specifico significa "piccolo

pino", per la forma delle foglie.

Tipo di vegetazione

È presente nei luoghi aridi, negli incolti, soprattutto su calcare, fino a 1000 m.

Diffusione geografica

La specie ha una distribuzione prettamente mediterranea.

Nome italiano

Iva ginevrina

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ajuga
chamaepitys*

Ch. Labiate - 3

Fam. Labiate

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Corolle bilabiate; labbro superiore incurvato



1 Calice bilabiato [a]

2 spicastro [d] con verticilli di 2 fiori
azzurro-violacei Sp Scutellaria
galericulata

2 spicastro con più di 2 fiori ai
verticilli

3 stami 4; infiorescenze in fascetti
terminali

4 fiori di 2-3 cm Sp Prunella

grandiflora

4 fiori più piccoli di 2 cm

5 foglie del fusto intere dentate;

corolla violacea [Sp Prunella vulgaris](#)

5 foglie del fusto laciniate; corolla
bianco-giallastra [Sp Prunella laciniata](#)

3 stami 2; infiorescenza a spicastro o
spiga semplice o ramificata dal basso

6 foglie ellittiche a margine liscio [Sp
Salvia officinalis](#)

6 foglie ovali-tronche, irregolarmente
sinuato-dentate, lobate

7 foglie lobate [Sp Salvia pratensis](#)

7 foglie sinuato-dentate

8 verticilli di pochi fiori, corolla
azzurro-violetta [Sp Salvia pratensis](#)

8 verticilli di numerosi fiori; foglie
con piccioli auricolati, corolla rosso-

viola [Sp Salvia verticillata](#)

1 Calice più o meno regolare [b]

9 labbro inf. con ai lati 2 rigonfiamenti rivolti in avanti (speroni) [f], fiori in fascetti terminali

10 fusti non ingrossati ai nodi

11 corolle giallo-biancastre [Sp](#)

[Galeopsis segetum](#)

11 corolle rosse

12 foglie lineari quasi intere; fusto semplice [Sp Galeopsis angustifolia](#)

12 foglie lineari-ellittiche appena dentate; fusto ramoso [Sp Galeopsis ladanum](#)

10 fusti ingrossati ai nodi [e] ; piante ispide

13 corolle gialle macchiate di viola sul labbro inferiore [Sp Galeopsis](#)

speciosa

13 corolle rosse, rosate o bianche Sp

Galeopsis tetrahit

9 labbro inferiore senza due speroni

14 labbro inferiore con lobi laterali acuti o assenti, lobo centrale grande smarginato; infiorescenze a spicastro

15 calice a denti spinosi, imbutiforme

c(#t572)

15 calice a denti non spinosi, tubuloso; piante simili a ortiche

16 corolla bianca Sp Lamium album

16 corolla rosso-violetta

17 fiori di più di 2 cm Sp Lamium maculatum

17 fiori minori di 2 cm

18 foglie del fusto sessili Sp Lamium amplexicaule

18 foglie dei fusto appena
picciolate [Sp *Lamium purpureum*](#)

14 labbro inferiore a lobi laterali
ottusi; infiorescenze a spiga

19 spiga contratta, corolla rossa [Sp
Stachys officinalis](#)

19 spiga allungata, lassa

20 corolla rosata o violetta [Sp
Stachys arvensis](#)

20 corolla giallastra o bianca

21 piante glabre Sp *Stachys annua*

21 piante setolose [Sp *Stachys recta*](#)

Sp *Scutellaria galericulata*

[Ch. Labiate - 3](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti pelosi portanti foglie lanceolate, appena cordate alla base, sessili. I fiori sono solitari o a coppie; le corolle sono azzurro-violette.

Presenta proprietà officinali come stomachica, vermifuga e febbrifuga.

Autore

Linneo

Etimologia

Dal latino scutella = piccola scodella, per la forma del calice.

Tipo di vegetazione

Vive nei luoghi umidi, lungo i corsi

d'acqua fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Scutellaria palustre

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Scutellaria
gatericulata*

Sp *Prunella vulgaris*

[Ch. Labiate - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie tutte intere o appena dentate, porta spighe dense con corolle violette o porporine.

Ha proprietà astringenti, febbrifughe, antidiarroiche ed è buona mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei luoghi erbosi, nei boschi e nei pascoli alpini fino a 2000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Prunella; Brunella

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Prunella laciniata

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta con breve rizoma, villosa, con foglie basali ovato-ellittiche e quelle del fusto con lunghi denti, pennate; le spighe terminali hanno fiori bianco-giallastri.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere, detto anche Brunella, deriva dal tedesco Bräune = angina, in rapporto alle virtù medicinali della pianta.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati ben esposti, secchi, soprattutto su calcare, fino al piano montano.

Diffusione geografica

La specie ha una distribuzione prevalente mediterranea nell'Europa

Nome italiano

Prunella gialla

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Prunella
laciniata*

Sp *Salvia officinalis*

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, cespugliosa, lignificata, diffusamente grigia e di odore intensamente aromatico. Le foglie sono intere, ovali-oblunghe, gli spicasteri hanno verticilli di fiori distanziati, calice bruno e corolla di color viola-azzurro.

Questa pianta viene coltivata per le proprietà officinali e come aromatica; come ornamentale adorna i giardini di roccia. Ha proprietà digestive, eccitanti e antinevralgiche; era considerata rimedio per tutti i mali ed è un'ottima mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Spontanea, si incontra qua e là negli ambienti rocciosi e aridi della regione mediterranea fino a 700 m.

Diffusione geografica

Specie sud-europea mediterranea, è coltivata largamente negli orti.

Nome italiano

Salvia

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Salvia officinalis

Sp *Salvia pratensis*

[Ch. Labiate - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fittone ingrossato, foglie in rosetta basale con lamina intera grossolanamente dentata; i fusti un po' pelosi portano spicasteri di 2-6 fiori su ogni verticillo. Il calice erbaceo pelosetto racchiude il tubo corollino, ampiamente bilabiato, azzurro-violetto. La pianta ha un odore intenso, non gradevole.

La specie, distribuita prevalentemente nell'Europa mediterranea, è presente

anche nel resto del continente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino salvare, con chiaro riferimento alle proprietà medicinali di queste piante.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati e pascoli magri fino al piano montano.

Nome italiano

Salvia comune

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Salvia
pratensis*

Sp *Salvia verticillata*

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusti eretti, ramosi, pubescenti, porta foglie picciolate con orecchiette alla base; gli spicasti sono ricchi di fiori, con calice campanulato violaceo e corolla di color viola-porporino.

Con foglie senza orecchiette, spicasti con verticilli poveri ma fiori di maggiori dimensioni è *S. sclarea* L. che si incontra rara nei pascoli e prati aridi, peraltro coltivata come pianta

aromatica.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti, al bordo dei sentieri, negli ambienti ruderali fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

Gravita prevalentemente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Salvia spuria

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Salvia
verticillata*

Sp Galeopsis segetum

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, pelosa, con radice principale sviluppata; porta foglie ovali-dentate e fiori regolarmente verticillati con calice peloso e corolle gialle, grandi (3 cm).

Autore

Neck.

Tipo di vegetazione

Si incontra sui terreni sassosi, nei campi e negli ambienti ruderali, preferibilmente su silice, fino a

1200 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa atlantica e subatlantica, più rara altrove.

Nome italiano

Canapetta campestre

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galeopsis
segetum*

Sp Galeopsis angustifolia

[Ch. Labiate - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, con fusto ascendente ramoso, con peli sparsi, foglie allungate lanceolate, appena dentellate; i fiori sono in verticilli distanziati, color rosa-porpora.

Simile alla precedente, ma con fusto semplice, non ingrossato sotto i nodi, foglie ovali più brevi e denti più accentuati, è *G. ladanum* L., canapetta violacea.

Autore

Ehrh

Etimologia

La corolla a forma di casco ha dato il nome al genere, dal latino galea.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi aridi e incolti, nei campi, prevalentemente su calcare, fino al piano montano.

Diffusione geografica

È specie diffusa prevalentemente in Europa meridionale.

Nome italiano

Canapetta a foglie strette

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galeopsis
angustifolia*

Sp Galeopsis speciosa

[Ch. Labiate - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti un po' pelosi e ingrossamenti ai nodi; porta fiori verticillati con corolle grandi oltre 3 cm, bianco-gialle, con labbro inferiore viola picchiettato di giallo.

Autore

Mill.

Tipo di vegetazione

Presente tra i ruderi e le pietre, nei campi, lungo siepi e boschi fino a 800 m.

Diffusione geografica

Diffusa quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Canapetta screziata

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Galeopsis
speciosa*

Sp Galeopsis tetrahit

[Ch. Labiate - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti rigonfiati ai nodi, coperti di peli sulle facce opposte; il calice regolare presenta lunghi denti laciniati, le corolle sono bianco-rosate. Le foglie sono ovali, picciolate e seghettate.

I semi ricchi di olio avevano un tempo qualche utilizzazione.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico ricorda l'aspetto tetragono del fusto.

Tipo di vegetazione

È presente nei campi, negli ambienti ricchi di sostanze nutritive, fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Canapetta comune

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Ballota nigra

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, di sgradevole odore, lignificata in basso, a foglie ovali, picciolate, crenate al margine; gli spicasteri sono densi, formati da fiori rosa di 1-1,5 cm; il calice ha cinque denti.

Buona mellifera, aveva impiego officinale come stimolante, deterensiva e antiepilettica.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere è quello riportato da Plinio e Dioscoride.

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale, si incontra anche lungo i muri e i sentieri fino al piano montano.

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa, soprattutto in quella mediterraneo-orientale.

Nome italiano

Marrubio selvatico

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Lamium album*

[Ch. Labiate - 3](#)

Pianta perenne, rizomatosa, a fusto più o meno peloso; porta foglie ovali-acute e spicasti di fiori a corolla bianca, di 2 cm. Emanava odore sgradevole.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È specie ruderale e nitrofila, propria dei fossi e dei luoghi abitati, degli incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Falsa ortica bianca

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lamium
album*

Sp *Lamium maculatum*

[Ch. Labiate - 3](#)

Pianta perenne, rizomatosa, pelosa: il fusto è quadrangolare e porta in basso foglie picciolate, ovato-cordate, seghettate e macchiate di bianco. I fiori, di 2 cm, hanno la corolla di color rosso-porpora.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco significando "bocca aperta", per la caratteristica forma delle corolle.

Tipo di vegetazione

Vive negli incolti, nelle siepi,

lungo i fossi fino a 1200 m.

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Falsa ortica macchiata

Fioritura

da Marzo a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Lamium
maculatum*

Sp *Lamium amplexicaule*

[Ch. Labiate - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti prostrato-ascendenti; ha foglie rotonde o reniformi, crenate, subsessili in alto; gli spicasti portano fiori con corolle porporine.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei campi, nelle vigne, nei ruderi e negli orti fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Erba ruota

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Lamium purpureum

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta bienne, piccola, con foglie picciolate, cuoriformi-crenate; foglie dello spicastro arrossate, corolle porporine.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie ruderale, infestante, si rinviene anche lungo le vie fino al piano montano.

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Falsa ortica

Fioritura

da Marzo a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Stachys officinalis*

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti eretti semplici, foglie basali picciolate, ovato-cordate, crenate, foglie del fusto più strette, sessili o appena picciolate. Fiori in spighe terminali con calice campanulato e corolla porporina di circa 1 cm.

Un tempo rimedio per tutti i mali, ha proprietà vulnerarie, stimolanti, toniche, aperitive; le parti sotterranee sono emetiche e purgative.

Sinonimi

(= *Betonica officinalis* L.)

Autore

(L.) Trevisan

Tipo di vegetazione

Prati aridi e pascoli fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Betonica comune; Erba betonica

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Stachys arvensis*

[Ch. Labiate - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti ramosi ascendenti, foglie picciolate, ovato-ellittiche, crenate; gli spicasteri sono radi, con brattee lanceolate e corolle di 1 cm circa color porpora.

Autore

Linneo

Etimologia

Stachys in greco significa "spiga".

Tipo di vegetazione

È presente nei campi, nelle vigne, al bordo dei sentieri, dal piano basale a quello collinare.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Stregona minore, betonica

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Stachys recta

Ch. Labiate - 3

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, a fusto prostrato-ascendente, con foglie sul fusto lanceolate, appena dentate; fiori in spicasti poveri, con calice campanulato e corolla gialla decisamente bilabiata, punteggiata di violetto.

Con pannocchia densa terminale e fiori gialli è *S. alopecuros* (L.) Bentham, betonica bianca, legata agli ambienti montani.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati aridi e rocciosi fino a 2000 m.

Diffusione geografica

Pianta sud-europea,
prevalentemente legata ad ambienti
montuosi

Nome italiano

Stregona gialla

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



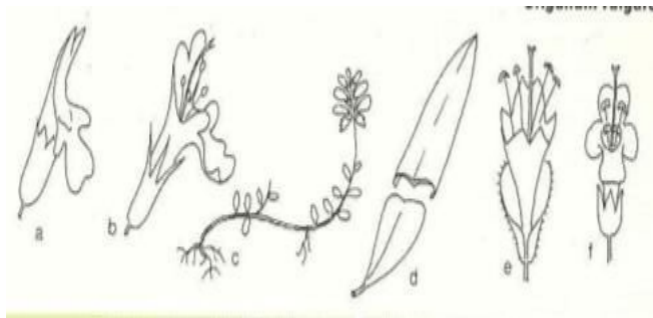
*Stachys
recta*

Sp Labiate - 4

[Fam. Labiate](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Corolle bilabiate; labbro superiore
piatto



1 Foglie rotonde, reniformi, crenate Sp
Glechoma hederacea

1 Foglie ovali, lanceolate o lineari
2 stami più corti del tubo corallino da
cui non sporgono [a]

3 foglie ovali-lanceolate, fiori verticillati

4 foglie lanceolate, corolla gialla; calice a 5 denti [Sp Sideritis montana](#)

4 foglie ovali, corolla bianca; calice a 10 denti [Sp Marrubium vulgare](#)

3 foglie lineari

5 corolla azzurra Gen. Lavandula

5 corolle bianco-violette

6 infiorescenze a spiga, piante glabre [Sp Satureja montana](#)

6 infiorescenze a spicastro, piante pelose [Sp Satureja hortensis](#)

2 stami più lunghi del tubo corallino, da cui sporgono [b]

7 piante prostrato-ascendenti [c]

8 foglie lineari, revolute al margine [d] ; fusti fiorali ascendenti non

radicanti [Sp Thymus vulgaris](#)

8 foglie ovali-lanceolate piane; fusti più o meno prostrati radicanti [Sp Thymus serpyllum](#)

7 piante erette

9 calice bilobo

10 calice non dentato, solo bilobo

[e\(#t589\)](#)

10 calice a 5 denti [f]

11 fiori biancastri [Sp Melissa](#)

[officinalis](#)

11 fiori viola o rossi Sp Calamintha acinos

9 calice regolare, semplicemente dentato

12 foglie lineari [Sp Hyssopus](#)

[officinalis](#)

12 foglie ovali

13 margine seghettato [Sp Nepeta](#)

[cataria](#)

13 margine intero o quasi

14 corolle bianche [Sp Ocimum](#)

[basilicum](#)

14 corolle rosse [Sp Origanum](#)

[vulgare](#)

Sp Glechoma hederacea

[Sp Labiate - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

È una pianta perenne, rizomatosa e stolonifera, con fusti prostrato-rampanti che radicano ai nodi; le foglie sono

rotonde-reniformi a margine crenato; i fiori sono in verticilli radi, con corolle violette.

Tra le varie proprietà, l'edera terrestre è tonica, astringente, vulneraria e vermifuga; l'infuso viene usato contro la tosse e l'asma.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere si rifa alla voce greca che indicava una pianta di questo aspetto.

Tipo di vegetazione

Propria di ambienti ombrosi e freschi, si presenta anche su prati e

pascoli, fossi e siepi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Edera terrestre

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Sideritis montana

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, con radice fittonante, pelosa, ramosa; lo spicastro porta fiori gialli, con calice a cinque denti, corolla a labbro superiore breve.

Diffusa lungo le coste dell'Europa meridionale è anche la lavanda (*Lavandula stoechas* L., e *L. angustifolia* Mill.), dalle caratteristiche infiorescenze terminali a spiga di fiori azzurri.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva dal greco sideros=

ferro, vuoi perché può guarire ferite da arma bianca, vuoi per la forma a lancia dei denti del calice.

Tipo di vegetazione

Vive nei luoghi aridi, nei luoghi pietrosi lungo le coste.

Diffusione geografica

È specie mediterranea.

Nome italiano

Stregonia

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sideritis
montana*

Sp Marrubium vulgare

[Sp Labiate - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, fittonante, ricoperta di peli biancastri, ha un forte odore; le foglie sono rotonde e picciolate; i fiori sono riuniti in verticilli densi e subsferici, i denti del calice sono più lunghi della corolla, biancastra.

Autore

Linneo

Etimologia

L'origine del nome è incerta, forse deriva dall'ebraico mar rob= amarissimo, per le proprietà del succo.

Tipo di vegetazione

È specie ruderale, degli incolti e degli ambienti aridi fino al piano collinare,

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa, comune nella zona meridionale.

Nome italiano

Marrubio; mentastro

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Marrubium
vulgare*

Sp Satureja montana

[Sp Labiate - 4](#)

Pianta perenne, legnosa alla base, con fusti pubescenti; le foglie sono lineari-lanceolate, lucide e un po' revolute al margine. I fiori, raccolti in spicasti, hanno corolle bianche, porporine o rosate.

Usata come aromatizzante per i cibi, ha proprietà toniche, stimolanti e aperitive; è buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino

satura = ciotola di legumi, probabilmente insaporiti con questa pianta.

Tipo di vegetazione

È presente in ambienti prativi aridi e rocciosi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Legata ad ambienti montuosi dell'Europa meridionale.

Nome italiano

Santoreggia montana

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Satureja montana

Sp Satureja hortensis

[Sp Labiate - 4](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annuale, aromatica, con fusto eretto ramoso, rossastro o cenerino; le foglie sono lineari, di 2 cm; i fiori portano corolle lilla di 6 mm circa.

Viene utilizzata soprattutto come aromatizzante dei cibi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente nei terreni sabbiosi, campi, incolti aridi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Santoreggia

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Satureja
hortensis*

Sp Thymus vulgaris

[Sp Labiate - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con fusti molto ramosi, lignificati, prostrati; le foglie sono lanceolate, revolute al margine; gli spicasti sono a verticilli distesi, e i fiori hanno corolle rosa-biancastre.

Ne viene estratta un'essenza per profumeria e le foglie servono per insaporire i cibi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti aridi ed è talora coltivata come aromatica

fino a 800 m.

Diffusione geografica

Il timo è presente nell'Europa mediterranea, ma raro, più diffuso con la coltura.

Nome italiano

Timo

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Thymus
vulgaris*

Sp Thymus serpyllum

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, lignificata, suffruticosa; ha portamento prostrato-tappezzante, foglie lineari o rotonde di 1-1,5 cm; i piccoli fiori di ½ cm sono raccolti in spicasti compatti, subsferici; le corolle sono rosa con macchie scure.

Si tratta di una specie molto polimorfa con numerose specie a diffusione regionale affini alla principale. Può essere usata anche come condimento, si presta ad adornare giardini rocciosi ed è buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco

e significa "profumato".

Tipo di vegetazione

Vive nei luoghi aridi, pascoli, ambienti rupestri fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Serpillo

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Origanum majorana*

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua o bienne, ramificata e aromatica, porta foglie ovali, piccole; i fiori sono riuniti in pannocchie di spicasti terminali; il calice è conico, aperto da un lato, la corolla quasi regolare con cinque lobi, quattro acuti e uno terminante a due denti, di colore bianco-rosato.

Largamente utilizzata come pianta aromatica, soprattutto per insaporire i cibi.

Sinonimi

(= *Majorana hortensis* Moench)

Autore

Linneo

Etimologia

L'etimologia della specie si vuole far risalire al latino major e al nome tardo latino di essa, mezurana.

Tipo di vegetazione

Coltivata, si trova inselvaticata negli incolti e negli abitati.

Diffusione geografica

È specie originaria del Medio Oriente.

Nome italiano

Maggiorana

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Melissa officinalis

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

È specie perenne, rizomatosa, di odore molto gradevole, con grandi foglie ovali a margine con grossi denti regolari, disposte tutte sul fusto; i fiori sono raccolti in verticilli ascellari, con calice bilabiato e corolle bilabiate di color bianco o rosato.

Specie di origine asiatica, era largamente coltivata a scopo officinale per estrarre l'acqua e l'olio o essenza di melissa; entra nelle ricette di numerosi liquori e ha azione stimolante, usata

contro le vertigini e le nevralgie.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico deriva dal greco, significando "ape", con chiaro riferimento alle qualità mellifere della pianta.

Tipo di vegetazione

Per lo più coltivata, si trova anche inselvaticata come ruderale negli abitati, siepi e incolti.

Diffusione geografica

Diffusa soprattutto nell'Europa meridionale, ora più rara di un tempo.

Nome italiano

Melissa cedronella

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Melissa
officinalis*

Sp Hyssopus officinalis

[Sp Labiate - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, legnosa alla base, molto profumata; presenta un fusto appena peloso, foglie lineari-revolute. Gli spicasteri sono distesi e le corolle a tubo incurvato sono azzurro-violette.

Coltivata come pianta medicinale per le proprietà toniche, depurative, bechiche, espettoranti. Ottima mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Luoghi secchi e pietrosi, pascoli, preferibilmente su calcare, fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Di origine asiatica, l'issopo è stato diffuso in Europa centrale e meridionale dal Medioevo.

Nome italiano

Issopo

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Hyssopus
officinalis*

Sp *Nepeta cataria*

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

È pianta perenne, profumata di menta, con fusto eretto, peloso, grigiastro; le foglie pubescenti sono ovali-cuoriformi, dentate; gli spicasteri densi formano una pannocchia di fiori bianco-rosati, punteggiati di rosso.

È coltivata come ornamentale e per le proprietà medicinali, come stimolante e antispasmodica; i gatti, attratti dall'odore, amano rotolarsi su di essa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dalla città etrusca di Nepetum, il nome specifico deriva dal tardo latino *cattus* = gatto.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti e negli ambienti ruderali, lungo le siepi e al bordo delle strade fino a 1000 m.

Diffusione geografica

È prevalentemente una specie mediterranea orientale, e si presenta altrove in Europa in modo piuttosto discontinuo, introdotta e diffusa dalla coltura.

Nome italiano

Gattaia; Erba gatta

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Nepeta
cataria*

Sp *Ocimum basilicum*

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta erbacea annua, glabra, a foglie ovali, ottuse, con intenso odore aromatico; porta spicasteri di fiori bilabiati bianchi o appena azzurri.

Autore

Linneo

Etimologia

L'intenso odore del basilico è ricordato nel nome del genere, da ózein = emano odore; basilico deriva da basilèus = re, nel senso di rimedio regale.

Tipo di vegetazione

È una pianta coltivata come aromatizzante dei cibi, qua e là

inselvaticita.

Diffusione geografica

Originaria dell'Asia e Africa tropicale.

Nome italiano

Basilico

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ocimum
basilicum*

Sp Origanum vulgare

Sp Labiate - 4

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne che sfregata emana odore aromatico, ha fusto pelosetto in alto rossastro; le foglie, ovali, sono appena picciolate; il calice è regolare a cinque denti, le corolle sono rosa e le brattee dello spicastro sono violetto-porporine; le infiorescenze sono a pannocchia.

Questa specie è usata come aromatica, in particolar modo le sommità fiorite; ha anche pregi ornamentali ed è buona mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva dal nome greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti aridi, sulle scarpate e le rupi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Origano; Maggiorana selvatica

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Origanum
vulgare*

Fam. Scrophulariaceae

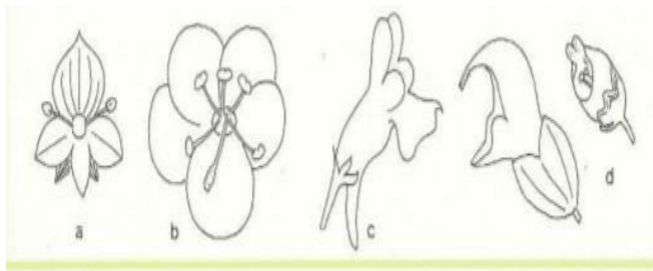
Tav 11 - Petali uniti - Fiore

appariscente - Foglie ovali, ellittiche o lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

VI sono comprese piante erbacee o raramente arbusti, con fusto di solito cilindrico con foglie sparse, opposte o verticillate. I fiori sono ermafroditi zigomorfi, da bilabiati a rotati, raccolti di solito in racemi, o ascellari; il calice è gamosepalo a 4-5 lobi, la corolla ha un tubo breve o lungo, talvolta prolungato posteriormente in uno sperone, il lembo è diviso in 4-5 lobi. Gli stami sono generalmente 4 (possono essere anche 5 o 2), il frutto è a capsula. Vi sono specie adattate a vita

emiparassita e in qualche caso parassita.



1 Corolle a tubo quasi nullo, a 4-5 lobi, per lo più su un piano

2 piante di 10-30 cm, foglie di piccole dimensioni, corolle azzurre a 4 lobi [a], al più 1 cm di diametro [Gen. Veronica](#)

2 piante a fusto eretto, spesso più grandi di 50 cm, con foglie anche molto grandi, ovali-ellittiche; corolle gialle o violette più grandi di 1 cm di diametro [b\(#t603\)](#)

1 Corolle con tubo evidente, più o meno bilabiate

3 corolle speronate [e\(#t604\)](#)

3 corolle non speronate, manifestamente bilabiate [d\(#t605\)](#)

Gen. Veronica

[Fam. Scrophulariaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Corolle a tubo quasi nullo, a 4-5 lobi, per lo più su un piano

Piante di 10-30 cm; foglie di piccole dimensioni; corolle azzurre a 4 lobi, al più 1 cm di \varnothing .

Piante annue o perenni a foglie sparse o alterne da ovali a rotonde, portano corolle a quattro lobi diseguali su un piano, con breve tubo; gli stami sono due; i sepali 4 (5) persistono attorno al frutto, che è una capsula biloculare cuoriforme. Il genere è dedicato a Santa Veronica.

1 Piante prostrate o rampanti; corolle azzurre o bianco-azzurre

2 infiorescenze terminali

3 corolle azzurro chiaro [Sp Veronica arvensis](#)

3 corolle blu scuro Sp Veronica praecox

2 fiori solitari ascellari; piante prostrate

4 foglie ovali

5 peduncoli fiorali due volte più lunghi delle foglie [Sp Veronica persica](#)

5 peduncoli fiorali appena più lunghi delle foglie

6 foglie lucide Sp Veronica polita

6 foglie opache Sp Veronica agrestis

4 foglie rotonde lobate [Sp Veronica arvensis](#)

1 Pianta a portamento eretto

7 spighe dense terminali; lobi della corolla rivolti in avanti [Sp Veronica spicata](#)

7 fiori non in spighe, lobi della corolla su un piano

8 fiori in racemi terminali, foglie ovali

seggettate [Sp Veronica chamaedrys](#)

8 fiori ascellari

9 foglie inferiori trilobe [Sp Veronica triphyllos](#)

9 foglie intere, corolle biancastre venate d'azzurro

10 piante con rami sterili [Sp Veronica serpyllifolia](#)

10 piante senza rami sterili

11 foglie ovali; frutti cigliati

11 foglie lineari-lanceolate; frutti glabri [Sp Veronica peregrina](#)

Sp Veronica arvensis

[Gen. Veronica](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Specie annua, prostato-rampante, con infiorescenze terminali, pelosa e in tutto appena più grande della precedente.

Simile è *V. praecox* All., con corolle di color blu intenso.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Molto diffusa nei campi, incolti, ambienti ruderali fino in montagna.

Diffusione geografica

Dalla regione mediterranea oggi è diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Vernicia dei campi

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Veronica persica

[Gen. Veronica](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie annua, pelosa, prostrato-rampante, porta foglie ovali a grossi denti, sotto opposte, in alto sparse. Le corolle azzurre con fauce giallognola hanno \varnothing di 1 cm circa; la capsula è compressa, biloba.

Autore

Poir.

Tipo di vegetazione

Comune infestante dei campi, si incontra negli incolti fino al piano montano.

Diffusione geografica

Come la precedente, è diffusa in

quasi tutta Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Veronica comune

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Veronica
persica*

Sp Veronica spicata

[Gen. Veronica](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie perenne, rizomatosa, con fusto ascendente e foglie ovali a margine appena dentato, pelose, opposte in basso; l'infiorescenza, inconfondibile, è una spiga racemosa lungamente conica, con corolle azzurro intenso di 1 cm di \varnothing (talora biancastre); i lobi corollini sono acuti.

Sinonimi

(= *Pseudolysimachion spicatum*
Opiz)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati e pascoli aridi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente con diverse sottospecie
nell'Europa continentale e alpina.

Nome italiano

Veronica a spiga

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Veronica
spicata*

Sp Veronica chamaedrys

Gen. Veronica

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti rampanti eretti, foglie opposte, sessili, pelosette, da ovali a cuoriformi, seghettate. I fiori sono in racemi opposti, senza foglie, con corolle blu-celeste di 1 cm di \emptyset .

Autore

Linneo

Etimologia

Chamaedrys significa "piccola quercia", per la forma della foglia.

Tipo di vegetazione

Si trova nei boschi e nelle siepi,

ma anche nei prati e pascoli freschi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

È presente nell'Europa occidentale, centrale e settentrionale, al sud legata agli ambienti montuosi.

Nome italiano

Veronica comune, veronica maggiore

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Veronica
chamaedrys*

Sp Veronica triphyllos

[Gen. Veronica](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, pelosa, con fusti eretti e ramosi, porta foglie in basso opposte e divise in 3-5 lobi, palmate, in alto sono sparse, sessili; i racemi terminali sono molli, con piccoli fiori a corolle di 6 mm di \varnothing azzurre o talora chiare.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi, nei terreni sabbiosi e sassosi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Non molto comune, irregolarmente distribuita nell'Europa centro-

occidentale.

Nome italiano

Veronica trifogliata

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Veronica serpyllifolia

[Gen. Veronica](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, con fusti radicanti ai nodi, con rami eretti fioriti e anche sterili, porta foglie glabre, ovali, più o meno intere, opposte, salvo che nell'infiorescenza di fiori ascellari; le corolle di 5 mm di \varnothing sono bianco-violette.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive soprattutto negli ambienti freschi, umidi e lungo i corsi d'acqua fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Pressoché presente in tutta Europa.

Nome italiano

Erba selvatica

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Veronica
serpyllifolia*

Sp Veronica peregrina

[Gen. Veronica](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, a portamento eretto, glabra, con foglie alla base opposte, lanceolato-ellittiche, più o meno dentate; i fiori sono ascellari, piccoli (5 mm di \varnothing), bianco-azzurri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente negli incolti, nei campi più o meno umidi del piano basale.

Diffusione geografica

Specie americana, è naturalizzata nell'Europa occidentale e centrale.

Nome italiano

Veronica pellegrina

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Veronica
peregrina*

Ch. Scrophulariaceae - 2

Fam. Scrophulariaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Corolle a tubo quasi nullo, a 4-5 lobi, per lo più su un piano

Piante a fusto eretto, spesso più grandi di 50 cm, con foglie anche molto grandi, ovali-ellittiche; corolle gialle o violette più grandi di 1 cm di \emptyset

1 Stami con filamenti pelosi e violetti

2 corolle violette Sp *Verbascum*

phoeniceum

2 corolle gialle

3 foglie cuneate alla base; fiori grandi pedunculati Sp *Verbascum blattaria*

3 foglie cuoriformi alla base; fiori piccoli sessili Sp *Verbascum nigrum*

1 Stami con filamenti bianco-tomentosi

4 foglie del fusto non abbraccianti

5 fusti cilindrici, piante bianco-
tomentose Sp *Verbascum pulverulentum*

5 fusti angolosi e solcati [Sp](#)
[Verbascum lychnitis](#)

4 foglie del fusto abbraccianti e più o
meno decorrenti

6 foglie del fusto appena decorrenti [Sp](#)
[Verbascum phlomoides](#)

6 foglie del fusto chiaramente
decorrenti

7 corolle piatte Sp *Verbascum*
densiflorum

7 corolle imbutiformi [Sp](#) [Verbascum](#)
[thapsus](#)

Sp *Verbascum phoeniceum*

[Ch. Scrophulariaceae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusto peloso, foglie basali in rosetta appena picciolate, ovali-crenate, quelle sul fusto sessili e molto più piccole; le infiorescenze sono racemi molli, con corolle di 2,5 cm a tubo bianco e lembo porporino.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vegeta nei prati aridi e magri ben esposti nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa sud-orientale.

Nome italiano

Verbascum porporino

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Verbascum
phoeniceum*

Sp *Verbascum blattaria*

[Ch. Scrophulariaceae - 2](#)

Pianta perenne, con fusto eretto, foglie basali in rosetta, più o meno glabre, ovali-lanceolate, dentate, quelle sul fusto abbracciati; i fiori, raccolti in racemi molli, hanno corolle gialle, violette alla base, con \varnothing fino a 3 cm; gli stami differiscono tra loro per l'inserzione delle antere; il frutto è una capsula ovoidale.

Proprietà simili a *V. thapsus*.

Autore

Linneo

Etimologia

Forse il nome del genere deriva da barba-scum, che significa "barbato", per la diffusa pelosità di queste piante; il nome specifico ricorda le proprietà insettifughe della pianta.

Tipo di vegetazione

È pianta che vegeta nei campi, negli ambienti incolti e ruderali e lungo le strade, nei piani basale e collinare.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Verbasco polline

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Verbascum nigrum*

[Ch. Scrophulariaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto peloso un po' rossastro, foglie basali picciolate, ovali, più o meno cordate, irregolarmente dentate, in alto sessili, lanceolate. I fiori sono raccolti in racemi semplici o ramosi; le corolle sono gialle e

misurano al più 2 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti ricchi di sostanza nutritizia, nei prati, nelle radure e negli incolti fino alla zona montana.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, soprattutto quella centro-settentrionale.

Nome italiano

Verbasco nero

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp Verbascum lychnitis

[Ch. Scrophulariaceae - 2](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta per lo più biennale, pelosa, grigiastro, con fusto solcato, foglie basali obovato-lanceolate, picciolate e appena crenate, sul fusto sessili; le infiorescenze a pannocchia portano corolle gialle o bianche.

Simile, ma con tomento fioccoso uniformemente bianco e peduncoli fiorali brevi, è *V. pulverulentum* Vill., verbasco a candelabro.

Autore

Linneo

Etimologia

In greco lychnos significa "lampada"; in effetti le foglie servivano come stoppini e anche l'aspetto della pianta ricorda un candelabro.

Tipo di vegetazione

Diffusa nei prati e negli ambienti sassosi lungo le strade fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente quasi ovunque in Europa.

Nome italiano

Verbasco dal fior bianco

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Verbascum
lychnitis*

Sp *Verbascum phlomoides*

Ch. Scrophulariaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, a fusto grigio-giallognolo, eretto, semplice; le foglie basali sono brevemente picciolate, ovato-lanceolate, sul fusto sessili, appena decorrenti, I fiori sessili sono raccolti in racemi, le corolle, di color giallo chiaro, con \varnothing fino a 5 cm, hanno tubo corto.

Può essere coltivata come ornamentale; ha proprietà espettoranti, anticatarrali, emollienti ed è specie mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vivo nei luoghi incolti, sui terreni sciolti, lungo le strade fino al piano montano.

Diffusione geografica

È presente nell'Europa occidentale, centrale e meridionale.

Nome italiano

Verbasco barabastio, tasso
barbasso

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Verbascum
phlomoides*

Sp Verbascum thapsus

Ch. Scrophulariaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, pelosa, bianco-giallognola, con fusto rigido, talora ramoso, foglie consistenti, più o meno dentate, in basso ellittiche, in alto lanceolato-decorrenti. Il racemo denso porta fiori gialli o biancastri, sessili, con corolle di 3 cm di \emptyset , leggermente chiuse a imbuto.

La pianta veniva utilizzata per cataplasmi emollienti e tisane depurative, talvolta coltivata per il suo aspetto a candelabro, molto decorativo. È buona specie mellifera.

Specie simile è *V. densiflorum* Bertol., falso barbasso, che porta fiori pedunculati e corolle rotate piatte.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È frequente negli incolti, al bordo di campi e strade, negli ambienti ruderali fino a 1600 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Tasso barbasso

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Verbascum
thapsus*

Ch. Scrophulariaceae - 3

Fam. Scrophulariaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Corolle con tubo evidente, più o meno bilabiate

Corolle speronate



1 Piante dei muri, foglie palmate
[a\(#t625\)](#)

1 Piante degli incolti, infestanti

2 fiori di grandi dimensioni, più di 2

cm di ø

3 corolle gialle [c\(#t626\)](#)

3 corolle rosso-violette; piante anche dei muri [b\(#t627\)](#)

2 fiori di piccole dimensioni, con ø minore di 1 cm

4 foglie lineari-lanceolate [e]

5 piante pelose, fiori pedunculati [Sp Chaenorrhinum minus](#)

5 piante glabre, fiori sessili

6 corolla a tubo chiuso dal labbro inferiore [c\(#t629\)](#)

6 corolle a tubo aperto [d\(#t630\)](#)

4 foglie diverse da lineari-lanceolate

7 foglie sette sul fusto [f\(#t630\)](#)

7 foglie intere sul fusto

8 foglie astate [g\(#t631\)](#)

8 foglie ovali [Sp Kickxia spuria](#)

Sp *Cymbalaria muralis*

[Ch. Scrophulariaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, legnosa alla base, con fusi striscianti e ricadenti, arrossati; le foglie sono sparse, palmalo-lobate, sotto di solito porporine. I fiori sono isolati all'ascella delle foglie, con corolla violetta, speronata, con labbro inferiore rigonfio a chiudere la fauce (personata). Il frutto è una capsula globosa.

Sinonimi

(= *Linaria cymbalaria* Mill.)

Autore

Gaertn.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco kymbe = tazza, con riferimento alle foglie rotonde un po'infossate.

Tipo di vegetazione

Si incontra sulle rupi, sui vecchi muri fino a piano collinare.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa occidentale, centrale e meridionale.

Nome italiano

Cimbalaria

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Linaria vulgaris*

Ch. Scrophulariaceae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, lignificata alla base, con foglie lineari su fusti eretti terminanti con l'infiorescenza, alta fino a $\frac{1}{2}$ m. I fiori speronati hanno corolla gialla con labbro aranciato: la capsula è ovale, di 1 cm circa.

La Linajola ha proprietà emollienti, diuretiche e purgative; se ne ricava una tintura verde per lana; ha anche proprietà insettifughe.

Sinonimi

Linajola comune

Autore

Mill.

Tipo di vegetazione

Lungo le scarpate ferroviarie, negli incolti aridi, tra i ruderi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa, salvo l'estremo nord.

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Linaria
vulgaris*

Sp *Antirrhinum majus*

[Ch. Scrophulariaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con fusto legnoso alla base rizomatosa, ha fusti eretti semplici o ramosi, foglie opposte o sparse, lanceolate e quasi sessi li. I racemi spiciformi portano fiori di grandi dimensioni, con corolle fino a 3 cm, gozzute, di colore violetto-porporino a giallo. La capsula, di 2 cm è ovale piriforme.

Autore

Linneo

Etimologia

La corolla personata (vedi sopra) è "simile a un muso", secondo il nome generico che derivs dal greco.

Tipo di vegetazione

Cresce sui vecchi muri, sulle rocce, tra le macerie fino al piano collinare.

Diffusione geografica

È pianta coltivata per ornamento e subspontanea nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Bocca di leone

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Antirrhinum
maius*

Sp *Chaenorrhinum minus*

Ch. Scrophulariaceae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, eretta, pelosa, a foglie lineari sparse e fiori ascellari; foglie basali opposte; il calice è diviso in cinque lacinie, le corolle giallo-violette sono gozzute e speronate.

Sinonimi

(= *Antirrhinum minus* L., *Linaria minor* Desi.)

Autore

(L.) Lange

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco, significando "bocca che sbadiglia".

Tipo di vegetazione

Propria degli ambienti aridi sabbiosi, lungo il bordo delle strade, le scarpate, i vecchi muri fino al piano montano.

Diffusione geografica

È presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Linajola comune, L. piccola

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Linaria arvensis

[Ch. Scrophulariaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, gracile, glabra, a fusti eretti, con foglie strettamente lineari; racemi prima densi poi dilatati di piccoli fiori azzurro-violetti personati, con corolle speronate. Il frutto è una capsula globosa.

Autore

(L.) Desf.

Etimologia

Le foglie di alcune specie di questo genere ricordano quelle del lino.

Tipo di vegetazione

È presente nei campi, nei terreni sabbiosi fino a 600 m.

Diffusione geografica

Distribuita dall'Europa atlantica a quella centro-meridionale.

Nome italiano

Linajola campestre

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Linaria
arvensis*

Sp Anarrhinum bellidifolium

[Ch. Scrophulariaceae - 3](#)

Pianta perenne, fittonante, con fusti eretti pelosi in alto, le foglie in rosetta basale sono spatolato-dentate, quelle sul fusto in lacinie lineari. I racemi terminali allungati portano fiori piccoli, con corolle azzurro-violette a fauce campanulata e sperone incurvato in avanti.

Sinonimi

(= *Antirrhinum bellidifolium* L.)

Autore

(L.) Desf.

Etimologia

La corolla non è personata, manca

di labbra chiuse, da cui il nome generico, dal greco, "senza muso"; le foglie basali dovrebbero richiamare quelle della pratolina, Bellis.

Tipo di vegetazione

Legata soprattutto ad ambienti silicei, si può rinvenire nei luoghi aridi e negli incolti del piano basale.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa occidentale.

Nome italiano

Muffolaria

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Anarrhinum

Sp Kickxia elatine

Ch. Scrophulariaceae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti ascendenti pelosi, foglie a lamina astata, sparse; i fiori sono ascellari, con peduncoli di 3 cm, corolla di colore giallo con fauce violetta, e sperone diritto.

Sinonimi

(= *Linaria elatine* Mill.)

Autore

(L.) Dum.

Tipo di vegetazione

È infestante dei campi di cereali, delle vigne, dei luoghi incolti fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Distribuita dall'Europa occidentale a quella meridionale.

Nome italiano

Cencio minore; soldino

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Kickxia spuria*

Ch. Scrophulariaceae - 3

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, prostrato-eretta, pelosa, con foglie ovali; i fiori sono ascellari, con calice a cinque denti e corolla speronata lilla.

Sinonimi

(= *Linaria spuria* Mill.)

Autore

(L.) Dum.

Etimologia

Il genere è stato dedicato a J. Kickx, botanico belga (1775-

1831).

Tipo di vegetazione

Infestante nelle vigne, nei campi, nei luoghi detritici fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa occidentale, centrale e meridionale.

Nome italiano

Cencio molle

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



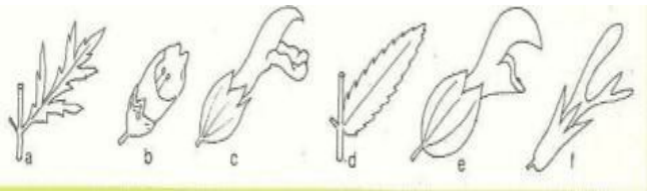
Ch. Scrophulariaceae - 4

Fam. Scrophulariaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Corolle con tubo evidente, più o meno bilabiate

Corolle non speronate



1 Foglie sette [a]

2 corolle a tubo breve, non evidentemente bilabiate [b](#)(#t633)

2 corolle evidentemente bilabiate [c](#)(#t634)

1 Foglie non sette, al più dentato-seghettate [d]

3 corolle gialle

4 calice rigonfio [e]

5 calice peloso [Sp Rhinanthus alectorolophus](#)

5 calice glabro

6 fusti in genere ramosi; brattee

dell'infiorescenza con denti basali
profondamente acuti [Sp Rhinanthus
serotinus](#)

6 fusti in genere poco ramosi; brattee
dell'infiorescenza con denti basali simili
agli altri [Sp Rhinanthus minor](#)

4 calice non rigonfio [f]

7 foglie lineari [Sp Odontites lutea](#)

7 foglie dentate alla base [Sp
Melampyrum pratense](#)

3 corolle rosse o bianco-gialle

8 corolle bianche macchiate di azzurro
e giallo

9 piante pelose almeno in parte [Sp
Euphrasia rostkoviana](#)

9 piante glabre [Sp Euphrasia stricta](#)

8 corolle rosse

10 foglie a denti acuti e lunghi [Sp](#)

Melampyrum arvense

10 foglie seghettate

11 piante pubescenti Sp Odontites

verna

11 piante pelose setolose Sp

Odontites serotina

Sp Scrophularia canina

Ch. Scrophulariaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie perenne, che emana un odore sgradevole, con fusti eretti cilindrici, semplici. Le foglie sono incise, più o meno profondamente, fino a

pennatosette. I fiori sono raccolti in una pannocchia con corolle zigomorfe quasi urceolate a cinque lobi, bruno-porporine; le capsule sono globose.

Nel genere ricordiamo ancora l'orofita *S. juratensis* Schleicher, con foglie pennato-laciniate e tubi corollini brevi, gialli alla fauce.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino e si riferisce alle presunte proprietà antiscrofolose delle piante, contro la scabbia dei cani.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti sabbiosi, ghiaiosi e aridi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Ruta canina, scrofularia

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Scrophularia

Sp Pedicularis palustris

Ch. Scrophulariaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua o perenne, con radice fittonante, fusto rossastro, eretto, ramoso, con foglie profondamente divise e composte, pennatosette e partite. Le spighe terminali portano brattee alternate ai fiori, che hanno calice bilabiato e corolla bilabiata con labbro superiore compresso, adunco e appuntito; i frutti sono delle capsule più lunghe del calice.

Autore

Linneo

Etimologia

Le piante di questo genere erano usate come insettifughe o insetticide; da ciò il nome.

Tipo di vegetazione

Preferibilmente su terreni silicei, prati torbosi, luoghi palustri fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa dall'Europa settentrionale a quella centrale, rara al sud.

Nome italiano

Erba dei pidocchi

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Pedicularis
alectorolophus

Sp Rhinanthus alectorolophus

Ch. Scrophulariaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta con foglie glabre, opposte, ovali-lanceolate, seghettate; lo spicastro terminale porta fiori sessili con calice rigonfio peloso e corolla sporgente bilabiata, gialla con naso viola, col labbro superiore rivolto verso il basso. I frutti a capsula restano chiusi nel calice persistente.

Come le altre specie del genere, è pianta emiparassita infestante dei prati; i semi hanno proprietà insetticide.

Autore

(Scop.) Poli.

Etimologia

"Fiore nasuto", "cresta di gallo" è la traduzione del nome scientifico di questa specie.

Tipo di vegetazione

Comune per lo più nei prati e pascoli fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Specie prevalentemente centro-europea.

Nome italiano

Cresta di gallo

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Rhinanthus
alectorolophus*

Sp *Rhinanthus serotinus*

Ch. Scrophulariaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annuale, con fusto eretto glabro, più o meno ramoso, simile ai precedenti, salvo che per le brattee dello spicastro, che presentano denti basali profondamente acuti, corolla gialla con naso bluastro.

Sinonimi

(= *R. angustifolius* Gmelin)

Autore

(Schonl.) Oborny

Tipo di vegetazione

Prati e pascoli fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa continentale, a sud fino alle Alpi.

Nome italiano

Cresta di gallo tardivo

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Rhinanthus
serotinus*

Sp Rhinanthus minor

[Ch. Scrophulariaceae - 4](#)

Pianta annua, con fusto eretto semplice, simile al precedente, ma con calice glabro; le brattee dello spicastro sono simili alle foglie.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei prati e nei pascoli fino al piano montano.

Diffusione geografica

Specie diffusa in Europa, più rara nella zona mediterranea.

Nome italiano

Cresta di gallo minore

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Rhinanthus
minor*

Sp *Odontites lutea*

Ch. Scrophulariaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annuale, con fusto eretto, peloso, ramosa; le foglie sono lineari, intere; le infiorescenze sono a spighe racemose e portano fiori con corolle gialle bilabiate, pelose; la capsula è ellittica.

Sinonimi

(= *Euphrasia lutea* L.)

Autore

(L.) Clairv.

Tipo di vegetazione

Si trova nei prati e pascoli aridi e negli ambienti rocciosi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Specie presente nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Perlina gialla

Fioritura

da Agosto a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Melampyrum pratense

[Ch. Scrophulariaceae - 4](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta annuale, con fusto eretto pubescente, foglie opposte, lanceolate, dentate alla base, soprattutto quelle superiori; i fiori ascellanti hanno calice a denti acuti e la corolla bilabiata bianco-giallastra; le capsule ovali si aprono solo da un lato.

Autore

Linneo

Etimologia

La traduzione dal greco del nome generico significa "neri semi".

Tipo di vegetazione

Nonostante il nome, è diffusa nei boschi di querce e di pini, però si

incontra anche nelle chiare, nelle
brughiere e al margine dei prati.

Diffusione geografica

Specie diffusa pressoché in tutta
Europa, più rara a sud.

Nome italiano

Spigarola bianca

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Melampyrum
pratense*

Sp Euphrasia rostkoviana

[Ch. Scrophulariaceae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, più o meno densamente pelosa, a fusto eretto ramoso con foglie opposte, ovali, dentate, sessili; i fiori sono raccolti in racemi spiciformi, con corolle bianche macchiate di violetto.

Ha proprietà analgesiche e antinfiammatorie, oltre che astringenti, utilizzata nelle affezioni degli occhi e nei raffreddori.

Si tratta di un gruppo complesso, che raccoglie numerose sottospecie regionali.

Autore

Hayne

Etimologia

La specie è stata dedicata a un naturalista prussiano del XIX secolo.

Tipo di vegetazione

È una specie presente nei prati e pascoli fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa prevalentemente nell'Europa centrale e sulle Alpi.

Nome italiano

Eufrasia officinale

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Euphrasia stricta

Ch. Scrophulariaceae - 4

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, a fusto eretto più o meno ramificato, alta pochi decimetri; le foglie sono piccole, ovali, dentate, opposte; l'infiorescenza è un racemo di spighe di corolle bilabiate, con tre lobi inferiori bianchi e il superiore macchiato di violetto. Le capsule sono davate, appiattite, pelose lungo il margine, e misurano all'incirca mezzo cm.

Si tratta di un gruppo di specie polimorfe, con caratteristiche emiparassite.

Autore

Wolff.

Etimologia

Queste piante erano usate per curare le affezioni oculari; la guarigione era motivo di grande gioia, da ciò il nome, dal greco euphrasia = gaiezza.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati e pascoli aridi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Distribuita nell'Europa centrale.

Nome italiano

Eufrasia stretta

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Melampyrum arvense

[Ch. Scrophulariaceae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Simile al precedente, però con brattee a lunghi denti mucronati, che danno un aspetto quasi ispido alla spiga; le corolle sono porporine, macchiate di giallo alla fauce.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Irregolarmente distribuita come infestante e ruderale fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente nella maggior parte d'Europa.

Nome italiano

Spigarola campestre

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Odontites verna*

[Ch. Scrophulariaceae - 4](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, ramosa, pelosa, con foglie opposte, lanceolato-dentate; infiorescenza unilaterale allungata, appena piegata alla sommità; la corolla è bilabiata, di 1 cm, rosa-violetto o giallastra; la capsula è ovale e pelosa.

Presenta diverse sottospecie, tra cui *O. serotina* Dum., con brattee più brevi dei fiori. Sono specie emiparassite che assumono con l'ospite

Sinonimi

(= *O. rubra* (Baumg.) Opiz)

Autore

(Bellard) Dum.

Etimologia

Il nome generico si riferisce alle punte simili a denti poste alla base delle antere, dal greco odóus, odóntos.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi, nei prati, negli incolti più o meno umidi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nella maggior parte d'Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Perlina rossa

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Tav 12 - Petali uniti

- Fiore appariscente
- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Foglie opposte [Fam. Dipsacaceae](#)

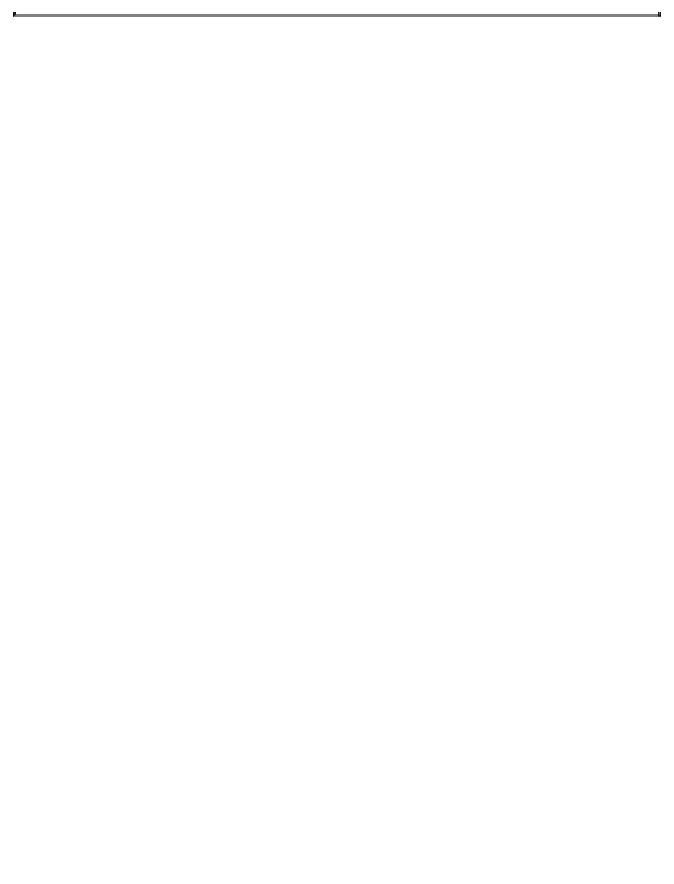


| 1 Foglie opposte [Fam. Compositae](#)



| 2 Foglie alterne o basali [Fam. Compositeae](#)





Tav 13 - Petali uniti

- Fiore appariscente
- Foglie pennato-partite, sette o laciniate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiore raggiato - foglie opposte [Sp](#)



Sambucus ebulus

| 1 Fiore raggiato - foglie opposte Fam.



Valerianaceae

| 2 Fiore raggiato - foglie opposte Sp



Verbena officinalis

| 2 Fiore raggiato - foglie opposte Fam.



Labiate

| 3 Fiore raggiato - foglie opposte Sp



Phacelia tanacetifolia

3 Fiore raggiato - foglie altrene o
b a s a l i Fam. Scrophulariaceae



Sp **Sambucus ebulus**

Tav 13 - Petali uniti - Fiore
appariscnte - Foglie pennato-partite,
sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusti erbacei a foglie opposte, pennatosette, e infiorescenze corimbose terminali, ampie, di fiori bianco-rosacei. Le corolle sono rotate a cinque lobi con cinque stami sporgenti, l'ovario è infero e dà luogo a una drupa nera.

Le parti verdi della pianta sono velenose per la presenza di un glucoside cianogenetico; a differenza del sambuco arboreo i frutti non sono eduli, ma drasticamente purgativi,

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva forse dal latino sambuca = strumento musicale a fiato.

Tipo di vegetazione

Cresce in ammassi lungo i sentieri, le siepi e i fossi, ma anche nei pascoli fino a 1200 m.

Diffusione geografica

Sparsa in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Ebbio; sambuchella

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Sambucus
ebulus*

Sp *Verbena officinalis*

Tav 13 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie pennato-partite,
sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusti legnosi alla base, tetragoni, a ramificazioni rigide, diritte e sottili; le foglie sono da tripartite a lanceolato-dentate. I fiori sono raccolti in lunghe spighe con corolle lilla tubulose allargate, appena zigomorfe. Il frutto è una capsula.

Ha proprietà aromatiche, astringenti,

febrifughe, vulnerarie e risolutive, ed era tenuta in grande considerazione dagli antichi romani. È anche specie mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome deriva da quello celtico della pianta, ferfaen.

Tipo di vegetazione

Comunissima ruderale e infestante, è frequente negli abitati e nei luoghi calpestati fino a 1200 m

Diffusione geografica

È specie presente in tutta Europa, salvo le zone artiche.

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp *Phacelia tanacetifolia*

Tav 13 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie pennato-partite,
sette o laciniate

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con fusto peloso, foglie imparipennate e foglioline dentato-lobate; i fiori sono raccolti in spighe scorpioidi terminali, le corolle tubulose allargate sono azzurro-violette.

È specie mellifera, benché le api la bottinino con una certa difficoltà per la struttura del fiore.

Autore

Benth.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco phá-keles= fascio, per la disposizione dei fiori.

Tipo di vegetazione

Coltivata e inselvaticata si può trovare tra i campi e nei giardini.

Diffusione geografica

Originaria della California, è stata introdotta nel secolo scorso in Europa.

Nome italiano

Facelia

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Phacelia
tanacetifolia*

Tav 14 - Petali uniti
- Fiore appariscente
- Foglie palmate,
cuoriformi,
palmato-partite,
sette o lacini

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Infiorescenza a capolino [Fam. Compositeae](#)



| 1 Fiore raggiato - piante volubili [Fam.](#)



Cucurbitaceae

| 2 Fiore raggiato - piante volubili Fam.



Convolvulaceae

| 2 Fiore raggiato - piante non volubili



Fam. Campanulaceae

Fam. Cucurbitaceae

Tav 14 - Petali uniti - Fiore

appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Appartengono a questa famiglia piante erbacee spesso rampicanti per mezzo di cirri; le foglie sparse, palmate e picciolate, portano alle ascelle fiori unisessuali in piante monoiche o più raramente dioiche. Sia il calice che la corolla sono imbutiformi-campanulati a cinque lobi e dall'ovario infero deriva un frutto carnoso bacciforme.

1 Corolle color crema, in grappoli ascellari; foglie palmato-partite

2 piante dioiche (con solo fiori maschili o femminili); bacche rosse [Sp Bryonia dioica](#)

2 piante monoiche (con fiori bisessuali); frutti neri Sp Bryonia alba

1 Corolle gialle, foglie sinuato-lobate; frutti ispidi, ovali, che esplodono se toccati [Sp Ecballium elaterium](#)

Sp Bryonia dioica

[Fam. Cucurbitaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

È pianta perenne, con radice fittonante, fusti rampicanti con viticci, foglie

ispide, palmato-lobate, fiori in racemi con corolle giallo-biancastre; la specie è a sessi separati (dioica) e le bacche sono sferiche, rosse.

La radice velenosa è purgativa ed emetica, sconsigliabile vermifugo.

Simile, ma con frutti neri, è *B. alba* L. che al contrario della precedente è di solito monoica.

Autore

Jacq.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco *bryo* e significa "germogliare con rigoglio", per lo sviluppo vigoroso

della pianta.

Tipo di vegetazione

È comune negli ambienti ruderali, nelle siepi e al bordo delle boscaglie fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Vite bianca

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Ecballium elaterium*

Fam. Cucurbitaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

È pianta perenne, prostrata, senza viticci; le foglie ispide sono cuoriformi, a contorno dentato, le corolle sono appiattite, giallo chiare, a cinque lobi; i frutti sono delle bacche ovali, ispide,

verdi-glauche, che a maturità si staccano violentemente dal picciolo scagliando intorno un liquido amaro frammisto ai semi.

Ha proprietà diuretiche e purgative drastiche, tanto da essere un rimedio pericoloso.

Autore

(L.) A. Rich.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa

Tipo di vegetazione

Si incontra nei terreni sciolti, negli ambienti ruderali e incolti fino a 800 m.

Diffusione geografica

Diffusa nel bacino mediterraneo.

Nome italiano

Cocomero asinino

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ecballium
elaterium*

Tav 15 - Petali uniti
- Fiore appariscente
- Foglie palmate,
cuoriformi,
palmato-partite,
sette o lacini

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Foglie opposte [Fam. Labiate](#)



| 1 Foglie alterne o basali - corolla a 4-
5 lobi Fam. Scrophulariaceae



| 2 Foglie alterne o basali - corolla a 1
1 o b o Fam. Aristolochiaceae



| 2 Foglie alterne o basali - corolla a 1
1 o b o Fam. Araceae



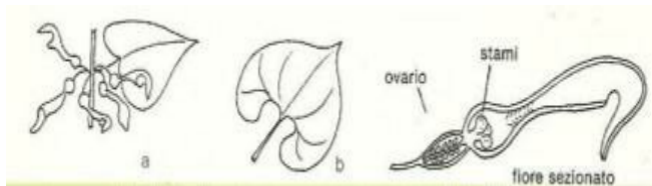
Fam. Aristolochiaceae

Tav 15 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o

lacini

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piante erbacee più o meno volubili, talvolta con radici tuberose; foglie alterne, semplici; fiori tubulosi a unico piano di simmetria; frutto a capsula sferica.



1 Fiori numerosi in verticilli ascellari
[a\(#t117\)](#)

1 Fiori solitari, ascellari

2 foglie cuoriformi, quasi sessili [Sp](#)
[Aristolochia rotunda](#)

2 foglie a base reniforme e con
picciolo di circa 1 cm [b](#)(#t119)

Sp *Aristolochia clematitis*

[Fam. Aristolochiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta rizomatosa, con fusti eretti, solcati, spesso volubili. I frutti sono capsule ovoidali.

Le aristolochie hanno foglie di odore sgradevole; erano utilizzate e talvolta

coltivate per i rizomi cui si attribuivano proprietà medicinali, soprattutto diuretiche ed emmenagoghe.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco àrìstos = ottimo, lochéia - parto, per le proprietà medicinali;

Tipo di vegetazione

È pianta dei fossi, delle scarpate e dei margini di strade; infestante nei vigneti.

Diffusione geografica

Comune nella maggior parte d'Europa.

Nome italiano

Aristolochia

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp Aristolochia rotunda

[Fam. Aristolochiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne con grossi tuberi sferici.

Ha proprietà simili alla precedente.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È pianta sud-europea, diffusa in modo ineguale nelle garighe e negli incolti fino a 700 m.

Nome italiano

Erba astrologa

Fioritura

aprile-giugno.

Sp *Aristolochia pallida*

[Fam. Aristolochiaceae](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne con tubero sferico

Autore

Willd.

Etimologia

È chiamata pallida per il verde poco intenso delle foglie.

Nome italiano

Aristolochia pallida

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Fam. Araceae

Tav 15 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie palmate,
cuoriformi, palmato-partite, sette o
lacini

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Comprende piante erbacee di ambienti freschi, umidi e ombrosi; presentano rizomi, foglie sparse, e le infiorescenze sono avvolte da un'ampia brattea che simula un fiore (spata). I frutti, che derivano da un ovario supero, sono bacche, riunite sull'asse dello spadice. Il nome della famiglia deriva dal genere

più comune.

1 [Sp *Dracunculus vulgaris*](#)

1 [Sp *Arum italicum*](#)

Sp *Dracunculus vulgaris*

[Fam. Araceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, di 50 cm circa, rizomatosa, con foglie palmato-divise in elementi lanceolati inseriti su un segmento trasverso all'asse. La spatula, grande fino a 40 cm, è purpurea all'interno; le bacche sono rosso-

aranciate.

Sinonimi

(= *Arum dracunculus* L.)

Autore

Schott

Etimologia

Il rizoma sinuoso ricorda un serpente o un drago, da cui il nome del genere.

Tipo di vegetazione

Cresce negli ambienti incolti e nelle macchie nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente nella regione mediterranea centro-occidentale.

Nome italiano

Erba serpentaria

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Dracunculus
vulgaris*

Sp Arum italicum

Fam. Araceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa o tuberosa, porta foglie sagittate più o meno macchiate di chiaro, che si sviluppano nel corso della stagione fredda; la spatula, giallastra o appena arrossata, è di 25 cm, con spadice giallo. I frutti sono rossi, raccolti sull'asse.

La pianta in generale è velenosa.

Autore

Mill.

Etimologia

Il nome del genere è quello greco

della pianta, di etimologia incerta.

Tipo di vegetazione

Comune nei fossi, boschi e loro margini, siepi, vigneti fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa sud-occidentale.

Nome italiano

Gigaro

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Arum italicum

Tav 16 - Foglie a nervature parallele

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

| 1 Foglie opposte Fam.
Caryophyllaceae



| 1 Foglie alterne o basali - Petali 5



Fam. Santalaceae

| 2 Foglie alterne o basali - Petali 5



Fam. Linaceae

| 2 Foglie alterne o basali -
Infiorescenze a capolino Fam.



Compositae

| 3 Petali 6 - Ovario supero Fam.
Liliaceae

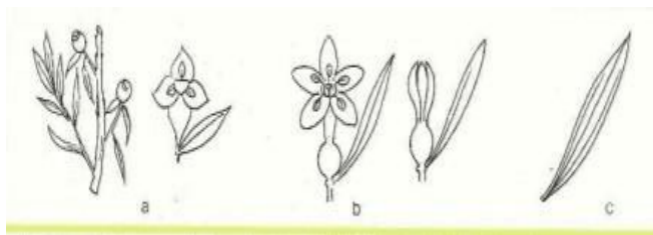


Fam. Santalaceae

Tav 16 - Foglie a nervature parallele

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piante erbacee o piccoli arbusti; foglie alterne, intere, lineari. Fiori regolari con perianzio tuboloso appiattito suddiviso in lobi (3-5). Frutti ad achenio o a drupa.



1 Corolla a 3 lobi; pianta sempreverde, legnosa e ramosa [a] Sp *Osyris alba*

1 Corolla a 5 lobi [b] ; piante erbacee o lignificate solo alla base

2 pianta rizomatosa [Sp *Thesium linophyllon*](#)

2 piante con fittone radicale

3 foglie lunghe più di 0,5 cm, con 3 nervature [c] Sp *Thesium bavarum*

3 foglie larghe 0,2 cm, con 1 nervatura
Sp *Thesium divaricatum*

Sp *Thesium linophyllon*

[Fam. Santalaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, spesso emiparassita, con foglie lineari (linophyllon - foglie simili a quelle del lino). Fiori bianchi a cinque lobi, riuniti in lassi racemi fogliosi, Frutti ad achenio.

Come molte altre piante emiparassite, le specie di questo genere traggono nutrimento anche per mezzo di austori dalle radici di altre piante, per cui l'apparato fogliare è spesso ridotto. Si ricordano inoltre le seguenti specie: *Thesium divaricatum* Jan. distribuito in Europa meridionale nei prati aridi collinari; *Thesium bavarum* Schrank, proprio delle zone collinari e montane dell'Europa centro-orientale. Alla famiglia appartiene infine *Osyris alba* L, ginestrella comune, piccolo arbusto sempreverde con foglie sessili, lineari, fiori giallastri a tre lobi, piccoli e profumati; i frutti sono delle drupe sferiche (5 mm di \varnothing circa) rosse; si

incontra nelle praterie aride e nella macchia mediterranea.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere ricorda l'eroe greco Teseo, poiché la pianta faceva parte della corona che gli donò Ariann

Tipo di vegetazione

Vive nei prati aridi, prevalentemente calcarei, fino a 1000 m circa

Diffusione geografica

Specie a distribuzione prevalente nell'Europa meridionale e orientale.

Nome italiano

Linaiola alpina

Altezza

20-50 cm

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

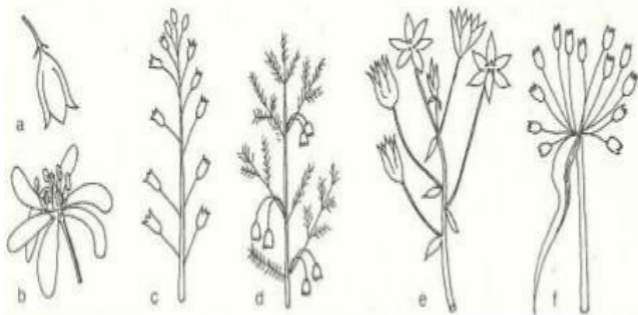


Fam. Liliaceae

Tav 16 - Foglie a nervature parallele

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante di solito erbacee, perenni, raramente cespugliose; presentano sovente bulbi, rizomi, tuberi o stoloni. I fusti talora sono trasformati in fillocladi in sostituzione delle foglie, semplici, parallelinervie, sparse o in rosetta basale, talvolta ridotte a squamette, più o meno cilindriche (fistolose). I fiori sono ermafroditi, regolari, con tre elementi in ognuno dei cinque verticilli. Sono solitari sullo scapo florale o raccolti in infiorescenze di vario tipo; i due verticilli esterni portano elementi di solito simili tra loro, detti tepali, liberi o più o meno lungamente uniti; stami sei, ovario supero a tre logge; i frutti sono capsule setticide o loculicide o bacche.



1 Fiori solitari

2 fiori eretti

3 piante a fioritura autunnale, corolle rosate [Sp Colchicum autumnale](#)

3 piante a fioritura primaverile [Sp Tulipa sylvestris](#)

2 fiori penduli, maculati [Sp Fritillaria meleagris](#)

1 Infiorescenze racemose

4 corolle tubulose [a]

5 corolle bianche [c]

6 racemi semplici, foglie basali lineari-lanceolate; corolle bianco-rosate

[Sp Bellevalia romana](#)

6 fiori ascellari [d] ; foglie aghiformi in fusti ramificati; corolle bianco-verdi

[Sp Asparagus officinalis](#)

5 corolle azzurre

7 infiorescenza densa a fiori appena pedunculati [Sp Muscari botryoides](#)

7 infiorescenze dilatate in alto [Sp Leopoldia comosa](#)

4 corolle non tubulose [b]

8 infiorescenze a racemo allungato o corimbose [e]

9 infiorescenze corimbose

10 corolle bianche [Sp Ornithogalum](#)

umbellatum

10 corolle colorate

11 corolle gialle (!) Sp Gagea

villosa

11 corolle azzurre Sp Scilla bifolia

9 infiorescenze a racemo allungato,
corolle bianche

12 racemo di racemi (pannocchia)
divaricato e povero Sp Anthericum

ramosum

12 racemo semplice, fiore a tepali
con strie posteriori

13 foglie lineari larghe circa 1 cm;
stria dei tepali verde Sp Ornithogalum
pyramidale

13 foglie larghe circa 2 cm; stria dei
tepalf bruno-rossastra Sp Asphodelus
albus

8 infiorescenze a ombrella sferica
[f\(#t801\)](#)

Sp Colchicum autumnale

[Fam. Liliaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, bulbosa, con foglie tre o più, lanceolate, lucide, che si sviluppano in primavera, portando spesso al centro il frutto, una capsula ovale di 3-5 cm; i fiori, presenti in autunno, sono formati da un tubo bianco allungato e sei lembi rosei. Il bulbo è coperto da tuniche brune.

La pianta è particolarmente velenosa per il suo contenuto in colchicina; tutte le parti hanno effetto violentemente purgativo. Può essere usata come ornamentale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dalla Colchide, antica regione del mar Nero, dove, secondo Dioscoride, la pianta era abbondante.

Tipo di vegetazione

È presente comunemente nei prati falciati, al margine dei boschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Ha diffusione centro-europea.

Nome italiano

Colchico, falso zafferano

Fioritura

da Agosto a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Colchicum
autumnale*

Sp Tulipa sylvestris

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con bulbo a tuniche brune, eretta, con poche foglie glauche sul fusto che porta in cima fiori singoli più o meno inclinati, con tepali ovali, i tre esterni più stretti degli interni; La capsula è trigona.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome deriva dal turco tulband= turbante.

Tipo di vegetazione

Presente di rado nei campi e nelle vigne, praterie e boschi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

È pianta dell'Europa centro-meridionale.

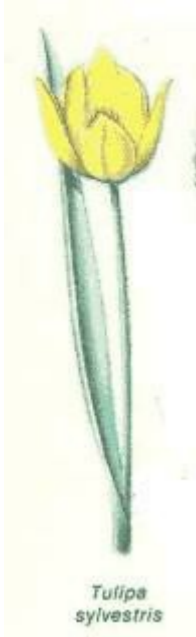
Nome italiano

Tulipano dei campi

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Tulipa
sylvestris*

Sp Fritillaria meleagris

[Fam. Liliaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, bulbosa, con fusto eretto portante quattro o più foglie lineari scanalate; il fiore è solitario, pendente, con tepali ellittici acuti, violetti chiazzati.

Presente nell'Europa centro-settentrionale.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome deriva dal latino fritillus = bicchiere per giocare a dadi, in quanto si vedeva questa

somiglianza nel fiore; in latino meleagris era il nome della gallina faraona, ricordata qui per le picchiettature dei tepali.

Diffusione geografica

Vive nei prati, pascoli e boschi umidi fino a modesta altitudine.

Nome italiano

Fritillaria

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Fritillaria
meleagris*

Sp Bellevalia romana

[Fam. Liliaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, bulbosa, con bulbo brunastro, scapo eretto con foglie glabre, lineari; i racemi sono molli, con peduncoli più o meno eretti e fiore campanulato di 1 cm, bianco-azzurro; la capsula è ellittica.

Sinonimi

(= *Hyacinthus romanus* L.)

Autore

(L.) Sweet

Etimologia

Il genere è dedicato a P.R. de Bellevai (1564-1632), medico e botanico francese.

Tipo di vegetazione

È presente nelle praterie, nei campi e vigneti fino a 1000 m circa; non comune.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa mediterranea.

Nome italiano

Giacinto romano

Fioritura

da Marzo a Aprile

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bellevalia
romana*

Sp *Asparagus officinalis*

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Specie perenne, rizomatosa, erbacea. con fusto eretto ramoso, cladodi morbidi, filiformi; i fiori, riuniti in larghe pannocchie, sono campanulati, pendenti, con tepali giallo-verdastri; i frutti sono bacche rosse di 1 cm sferiche.

Numerose varietà sono coltivate per i giovani turioni dal sapore delicato; specie mellifera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome è quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Coltivato, si incontra anche negli incolti, nelle siepi e nei cedui, nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente in Europa.

Nome italiano

Asparago comune

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Asparagus
officinalis*

Sp Muscari botryoides

[Fam. Liliaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, bulbosa, con scapo eretto più lungo delle foglie, che sono lineari e verso l'alto ovate, erette. Il racemo è compatto, con brevi peduncoli; i fiori hanno perigonio urceolato, di ½ cm, di color azzurro-violetto. Le capsule sono obovate.

Autore

(L.) Mill.

Etimologia

L'odore di muschio dei fiori ha determinato il nome del genere, dal latino muscus.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati magri, lungo le siepi, al margine dei boschi fino a 2000 m.

Diffusione geografica

È specie submediterranea.

Nome italiano

Muscari azzurro

Fioritura

da Febbraio a Aprile

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Muscari
botryoides*

Sp Leopoldia comosa

[Fam. Liliaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta bulbosa perenne, con bulbo a tuniche esterne rosso-violette; lo scapo è eretto (alto fino a ½ m); le foglie basali sono larghe 2 cm, lineari, scabre al margine; il racemo è prima denso, poi lasso con alla sommità un ciuffo di fiori. Corolla urceolata violetta fino a gialla.

I bulbi sono eduli e si possono conservare in agrodolce.

Sinonimi

(= Muscari comosum (L.) Mill.)

Autore

(L.) Pari.

Etimologia

Il genere è stato dedicato al Granduca di Toscana Leopoldo II (1797-1870).

Tipo di vegetazione

Campi e luoghi incolti fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Cipollaccio; lampagione

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Leopoldia
comosa*

**Sp Ornithogalum
umbellatum**

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, bulbosa, con scapo eretto che porta una infiorescenza a corimbo di fiori bianchi, con linea verde dorsale e brattee lanceolate. Le foglie basali sono lunghe, appiattite. La capsula è ellittica.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico significa, dal greco, "latte di gallina"; umbellatum è riferito alla forma dell'infiorescenza, ombrelli forme.

Tipo di vegetazione

Prati, campi e vigne fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Latte di gallina

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Gagea villosa

[Fam. Liliaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, bulbosa, appena pelosa, con fusto-eretto fino a 20 cm, foglie basali lineari, larghe 1 cm, fiori numerosi, gialli, raccolti in corimbi, con tepali verdastri all'esterno; la capsula è globosa.

Sinonimi

(= *G. arvensis* Dum.)

Autore

(Bieb.) Duby

Etimologia

Il genere è dedicato a T. Gage, botanico inglese (1781-1820).

Tipo di vegetazione

È presente nei campi sabbiosi, nelle vigne e nei luoghi incolti fino a 1800 m.

Diffusione geografica

È specie dell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Cipollaccio dei campi

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Gagea
villosa*

Sp **Scilla bifolia**

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, bulbosa, glabra, con scapo eretto tino a 20 cm, con 2-3 foglie lineari, prima avvolgenti, poi divaricate. I fiori sono in breve racemo di corolle azzurre (\varnothing 2 cm). Il frutto è una capsula globosa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal nome greco della pianta, riferito però a Scilla maritirna.

Tipo di vegetazione

Si incontra prevalentemente nei boschi, ma anche nei prati e pascoli fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

È specie dell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Scilla

Fioritura

da Marzo a Aprile

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Anthericum ramosum

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, glabra, con scapo eretto ramificato in una lassa pannocchia povera di fiori bianchi, di 1 cm di \varnothing . I frutti sono a capsula subsferica di 1 cm. Le foglie sono lineari alla base, squamiformi sul fusto.

Sinonimi

(= *Phalangium ramosum* Poiret)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Qua e là presente nei prati aridi, nei luoghi rocciosi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Liliasfodelo minore

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Anthericum
ramosum*

Sp Ornithogalum pyramidale

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, bulbosa, con fusto eretto, robusto, superante le foglie che sono tutte basali; in alto porta un racemo allungato di fiori con peduncoli eretti e tepali di colore bianco-giallognolo, venati dietro di verde. La capsula è ovale e misura 1 cm.

Coltivabile come ornamentale, talora i getti sono mangiati come asparagi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

La specie vegeta nei prati e ambienti aridi, ma anche nei boschi termofili fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Latte di gallina maggiore

Fioritura

da Maggio a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ornithogalum
pyramidale*

Sp *Asphodelus albus*

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, a breve rizoma munito di tubercoli allungati; lo scapo semplice, eretto, è cilindrico e porta un'infiorescenza a racemo semplice, ricco di fiori bianchi con tepali striati di verde-bruno; le foglie sono lineari, piegate a V lungo la nervatura e formano un cespuglio denso. La capsula misura 1 cm.

Autore

Mill.

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti aridi, incolti, pascoli e brughiere fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

Irregolarmente distribuita
nell'Europa meridionale
mediterranea.

Nome italiano

Asfodelo

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Asphodelus
albus*

Gen. Allium

Fam. Liliaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vasto genere comprendente numerose specie perenni bulbose, caratterizzate da foglie basali da ellittiche-lanceolate a lineari o cilindriche, quasi tutte basali o al più guainanti; le infiorescenze sono delle ombrelle sferiche terminali e i fiori presentano tepali liberi o saldati solo alla base, stellati o appena campanulati; variabile il numero dei fiori, come la lunghezza dei peduncoli, talora l'infiorescenza porta dei bulbilli.

Tutte le specie emanano odore pungente; i frutti sono capsule. Il nome del genere deriva dai termini usati già dai celti e dai persiani per indicare i bulbi eduli.

1 [Sp Allium vineale](#)

1 [Sp Allium oleraceum](#)

2 [Sp Allium roseum](#)

2 [Sp Allium paniculatum](#)

3 [Sp Allium ampeloprasum](#)

3 [Sp Allium sphaerocephalon](#)

Sp Allium vineale

[Gen. Allium](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta alta fino a 1 m, con foglie cilindriche cave; l'infiorescenza è un'ombrella molle molto irregolare, spesso con bulbilli, avvolta alla base da una brattea (spata) con un'unica valva, presto caduca. I fiori hanno perigonio rosa pallido porporino o bianco, e gli stami gialli sporgono a maturità. Bulbi muniti di bulbilli.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nei campi, nelle vigne, nei luoghi incolti fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa,

specialmente al sud.

Nome italiano

Aglione delle vigne

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Allium
vineale*

Sp Allium oleraceum

[Gen. Allium](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta alta fin quasi 1 m, con foglie cilindriche cave; l'infiorescenza presenta una spata che si divide in due elementi da cui sporgono pochi fiori pedunculati irregolarmente, con perigonio campanulato rosa-verdastro.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive lungo le siepi, nei campi, vigne e negli ambienti aridi in genere fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

Presente in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Aglio selvatico

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Allium roseum*

[Gen. *Allium*](#)

Alta fino a 50 cm, questa pianta presenta foglie lanceolato-lineari di 2 cm di larghezza, denticolate al margine; l'infiorescenza subglobosa è avvolta da una spala sfrangiata al margine; il perigonio rotato presenta tepali rosei o bianchi. Bulbo con bulbilli.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive fino al piano collinare lungo vigne, campi, siepi e bordi di sentiero.

Diffusione geografica

Distribuita nella regione
mediterranea.

Nome italiano

Aglione roseo

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Allium paniculatum*

[Gen. Allium](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta di circa 50 cm, con foglie cilindriche, appena lineari, porta un'ombrella con spata di due elementi lineari, che superano l'ombrella stessa. Il perigonio, roseo-violetto, è campanulato. Bulbo di solito semplice.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Cresce nei campi, nelle vigne e negli incolti fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

(= A. intermedium DC.)

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Allium
paniculatum*

Sp *Allium ampeloprasum*

[Gen. *Allium*](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta alta 1 m e più, porta foglie piane lanceolate, larghe fino a 2 cm; l'infiorescenza è globosa sferica, di 8 cm di \varnothing , con unica brattea grande, caduca precocemente. Il perigonio urceolato è roseo-biancastro.

Corrisponderebbe alla forma selvatica del porro (*A. porrum* L.), talora anche questo subsponaneo in ambienti antropizzati.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti aridi, al bordo dei campi e lungo le siepi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Presente nella regione mediterranea.

Nome italiano

Porraccio

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Allium
ampeloprasum*

Sp *Allium sphaerocephalon*

[Gen. *Allium*](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 50-100 cm, con bulbo spesso bulbillifero, porta foglie scanalate in basso, cilindriche in alto; l'ombrella, densamente sferica, è chiusa da una spatola a più valve e porta fiori a tepali che possono essere rosei o biancastri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati aridi, campi, al margine dei boschi e luoghi rocciosi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-

meridionale.

Nome italiano

Aglio di bisce

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



1 *Allium*
sphaerocephalon

Tav 17 - Foglie a nervature parallele

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)
[osservazione](#)

| 1 Fiore raggiato - stami 6 [Fam.](#)
[Amaryllidaceae](#)



| 1 Fiore raggiato - stami 3 [Fam. Iridaceae](#)



2 Fiore non raggiato [Sp Commelina](#)



communis

| 2 Fiore non raggiato Fam. Iridaceae



| 3 Fiore non raggiato [Fam. Orchidaceae](#)



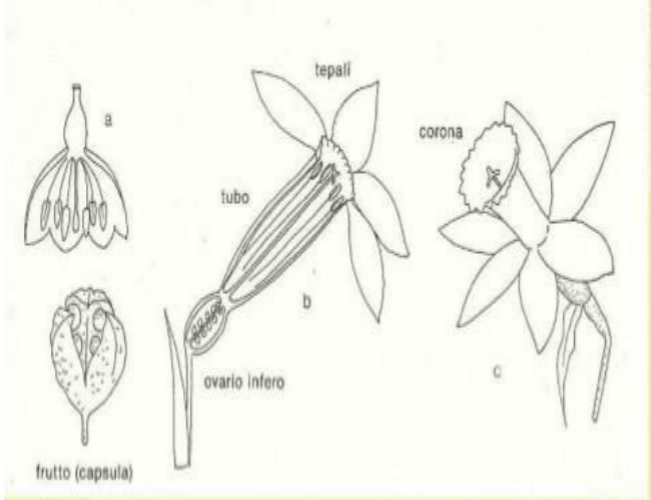
Fam. Amaryllidaceae

Tav 17 - Foglie a nervature parallele

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Raggruppa piante erbacee perenni con bulbi; gli scapi fiorali privi di foglie portano fiori regolari, prima chiusi in una brattea membranosa; le foglie sono sparse, tutte basali, lineari, spesso carnosette; i tepali sono sei, spesso uniti, gli stami sono sei e l'ovario è infero. Il frutto è una capsula. La famiglia prende il nome da *Amaryllis*, pastorella cantata dalla poesia greca e latina.



1 Fiori campanulati bianchi, macchiati di verde [a]

2 fiori solitari [Sp Galanthus nivalis](#)

2 fiori in ombrelle [Sp Leucojum aestivum](#)

1 Fiori con tepali disposti su un piano

(corolla rotata) attorno a una tazetta (corona), che si prolunga dal tubo coronino

3 corolla gialla, corona più lunga che larga [c] Sp *Narcissus pseudonarcissus*

3 corolla bianca con corona gialla breve [b]

4 corolla bianca, corona gialla con bordo rosso

5 lobi corallini stretti, che non si sovrappongono Sp *Narcissus radiiflorus*

5 lobi corollini più larghi, tali da sovrapporsi ai margini Sp *Narcissus poeticus*

4 corona completamente gialla [Sp *Narcissus tazetta*](#)

Sp *Galanthus nivalis*

Fam. Amaryllidaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta gracile, con due foglie lineari, fiore solitario pendulo con tepali ineguali, gli interni campanulati, i tre esterni, bianchi, liberi. Il bulbo presenta tuniche brune.

Coltivata come ornamentale; il bulbo ha proprietà emetiche.

Autore

Linneo

Etimologia

Il colore bianco del fiore è menzionato nel genere da due parole greche che significano "latte e fiore".

Tipo di vegetazione

La specie è presente nei prati e nei boschi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa dalla Gran Bretagna all'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Bucaneve

Fioritura

da Febbraio a Aprile

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Galanthus nivalis

Sp *Leucojum aestivum*

[Fam. Amaryllidaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta di 50 cm, porta più fiori in ombrella apicale con spata breve; i tepali ovali, uguali tra loro, hanno all'apice una macchia verde. Il fusto è compresso, le foglie sono piane, larghe 1 cm; il bulbo è quasi sferico e misura 3 cm di \emptyset .

Autore

Linneo

Etimologia

Dal greco leucós = bianco e jon= violetta.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati torbosi e nei pascoli umidi, anche lungo i fossi, nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Campanelle maggiori

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Leucojum
aestivum*

Sp Narcissus tazetta

[Fam. Amaryllidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

I fusti fiorali, alti fino a 70 cm, portano un'ombrella lassa di fiori chiusi alla base da una brattea biancastra; le foglie sono lineari, spesso ritorte. Il perigonio, a forma di tubo, sporge all'estremità di una corona di sei lembi bianchi, con una porzione cilindrica, di color arancio, detta paracorolla.

La specie ha diverse sottospecie a distribuzione regionale; ne esistono poi altre, come *N. poeticus* L., con fiori solitari e paracorolla gialla con bordo rosso intenso, diffusa però sulle montagne dell'Europa meridionale

anch'essa in razze locali, come *N. radiiflorus* Salisb., propria dell'Europa centro-meridionale alpina e balcanica occidentale; differisce dalla precedente per avere lacinie del perigonio strette che non si sormontano. *N. pseudonarcissus* L., trombone, è pianta comunemente coltivata come ornamentale e raramente inselvaticata negli ambienti ruderali.

Autore

Linneo

Etimologia

Il penetrante profumo ha dato il nome al genere, dal greco *narké* = stordimento.

Tipo di vegetazione

Si incontra nelle praterie umide fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa meridionale, ma non comune.

Nome italiano

Narciso

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

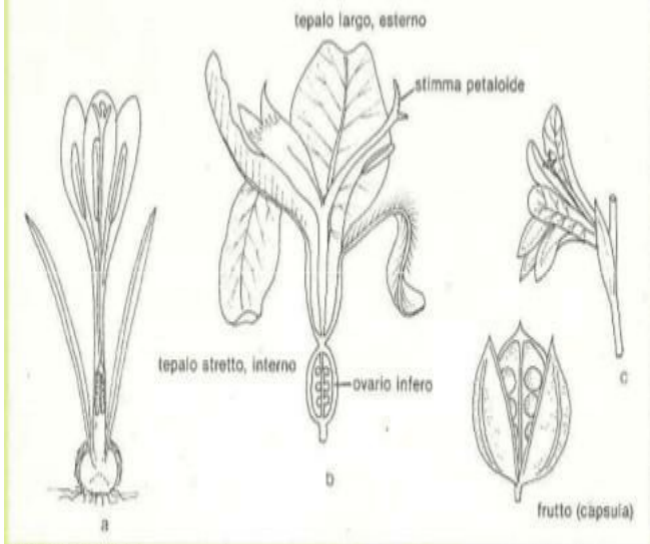


Fam. Iridaceae

[Tav 17 - Foglie a nervature parallele](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi sono comprese piante erbacee provviste per lo più di organi di riserva sotterranei; le foglie sono raccolte tutte alla base o sparse sul fusto, di solito lineari o sciabolate. I fiori sono formati da sei tepali portati su due verticilli, gli stami sono tre, l'ovario è infero tricarpellare. I fiori, prima della fioritura, sono avvolti da una brattea membranosa (spata) cartacea e hanno simmetria raggiata o bilaterale. Il frutto è una capsula. La famiglia prende il nome dal genere *Iris*.



1 Pianta con foglie lineari che fioriscono a fior di terra [a]

2 corolle violette o bianche; stimmi a imbuto [Sp Crocus albiflorus](#)

2 corolle lilla striate di giallo; stimmi arricciati [Sp Romulea bulbocodium](#)

1 Piante con fusti fiorali sviluppati, foglie lanceolate

3 fiori regolari (raggiati) [b] , azzurri o bianchi

4 tepali esterni coperti da una fascia barbata [Sp Iris germanica](#)

4 tepali esterni lisci, glabri [Sp Iris graminea](#)

3 fiori a un piano di simmetria [c], in spighe unilaterali; corolle violette [Sp Gladiolus palustris](#)

Sp Crocus albiflorus

[Fam. Iridaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, bulbosa, con bulbo a tuniche fibrose, ha 2-3 foglie basali lineari, striate di bianco al centro, erette. Il fiore è inodoro, con tubo biancastro e lembo violetto o candido; gli stammi sono tre, color arancio intenso.

Specie coltivata in numerose varietà ornamentali policrome.

Autore

Kit.

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Comune nei prati, pascoli, boschi radi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Croco, zafferano alpino

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Crocus
albiflorus*

Sp Romulea bulbocodium

[Fam. Iridaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, bulbosa, di 10-15 cm, porta 3-4 foglie basali lineari; fiori grandi fino a 4 cm, giallo-violetti, con due spate lanceolate su uno scapo ginocchiato. Il frutto è una capsula ovale.

Sinonimi

(= *Crocus bulbocodium* L.)

Autore

(L.) Seb. et Mauri

Etimologia

Il genere è dedicato a Romolo, primo re di Roma; la tunica bruna del bulbo assomiglia a una pelle,

da ciò il nome specifico, dal greco.

Diffusione geografica

Distribuita nell'area mediterranea.

Nome italiano

Zafferaneti

Fioritura

da Marzo a Aprile

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Romulea
bulbocodium*

Sp Iris germanica

[Fam. Iridaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

È specie perenne, rizomatosa, con fusto eretto plurifloro; le foglie, di circa 50 cm, sono sciabolate e partono da un rizoma cilindrico. Il fiore ha una struttura complessa: i tre tepali esterni sono rivolti in basso, i tre interni verso l'alto; i primi presentano una striscia centrale di peli gialli, tra i secondi si insinuano i tre lobi petaloidi degli stili. Il frutto è una capsula.

Viene coltivata in numerose varietà come pianta ornamentale; i rizomi hanno impiego in profumeria.

Esistono numerose specie appartenenti al gruppo *I. germanica*; se le lacinie esterne non presentano le strie pelose inoltre possiamo avere *I. sibirica* L. peraltro di aspetto simile alla precedente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "arcobaleno", per le sfumature di colore di queste piante.

Tipo di vegetazione

Frequente nei giardini, sfugge qua e là lungo i vecchi muri e negli ambienti rupestri.

Diffusione geografica

Probabilmente originaria
dell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Giaggiolo

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Iris
germanica*

Sp Iris graminea

[Fam. Iridaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con fusto compresso, foglie lineari, sottili, fiori 1-3 violettati, con lacinie interne violette lunghe come gli stammi, le esterne striate di giallo. Gli stammi petaloidei sono violettati. La capsula è ovoidale, costolata.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nelle radure e nelle boscaglie, nei prati fino al piano collinare.

Diffusione geografica

È specie dell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Giaggiolo susinario

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Gladiolus palustris

[Fam. Iridaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, bulbosa, con tuniche reticolate; il fusto è eretto, esile, e le foglie sono rigide, lanceolato-lineari; i fiori sono raccolti a 2-6 in cime unilaterali, il perigonio campanulato a tubo breve e curvo, color rosso porpora, è zigomorfo; le spate di ogni fiore hanno lacinie diverse tra loro.

Se la spiga si presenta con fiori alterni da un lato e dall'altro, in campi e ambienti marginali alle colture, troviamo *G. italicus* Mill., presente nell'Europa meridionale.

Autore

Gaud.

Etimologia

La forma delle foglie, simile a piccole spade, ha dato il nome al genere, dal latino.

Tipo di vegetazione

Prati e pascoli freschi e umidi fino a 1500 m.

Diffusione geografica

La specie gravita prevalentemente nell'Europa centrale.

Nome italiano

Gladiolo reticolato

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Gladiolus
palustris*

Sp **Commelina communis**

[Tav 17 - Foglie a nervature parallele](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta erbacea perenne, bulbosa, che si allunga con fusti angolosi ai nodi, dove partono foglie lanceolate e guainanti; i fiori presentano elementi petaloidi azzurri e stami bianchi, chiusi da una doppia brattea; il frutto è a capsula.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere è dedicato ai botanici

olandesi K. e J. Commelin, vissuti nel XVII secolo.

Tipo di vegetazione

Poco comune, ma in via di diffusione, si incontra presso i luoghi abitati e nelle discariche fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Originaria dell'Asia temperata, è naturalizzata nell'Europa centro-meridionale e coltivata come ornamentale.

Nome italiano

Erba miseria asiatica

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

*Commelina
communis*



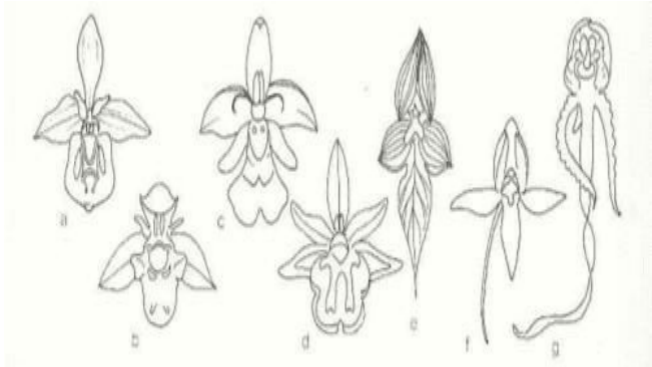
Fam. Orchidaceae

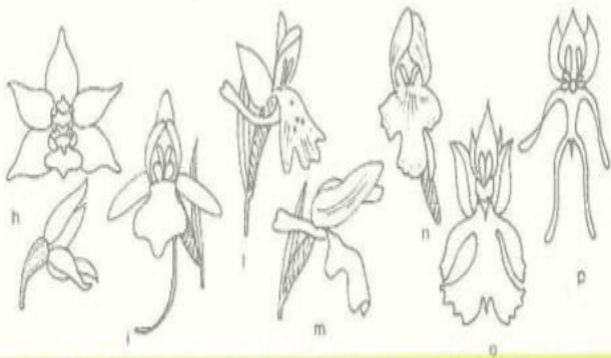
Tav 17 - Foglie a nervature parallele

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Comprende piante erbacee perenni, per lo più con tuberi di varia forma e con fusti fiorali semplici. Le foglie sono parallelinervie, intere e guainanti o solo basali, o sparse; talvolta sono ridotte a semplici squame. I fiori, ermafroditi, a unico piano di simmetria, sono raccolti in spighe o racemi. Il singolo fiore è formato da tre tepali esterni simili tra loro e da tre interni di cui due esterni di dimensioni uguali e il terzo, diverso, detto labello, spesso prolungato posteriormente in uno sperone; gli stami e lo stilo sono saldati tra loro a formare

una struttura, detta ginostemio; gli stami fertili sono per lo più ridotti a uno solo, che porta due masse vischiose di polline, dette pollinii; l'ovario infero produce un frutto a capsula, con semi piccolissimi; di solito il peduncolo florale e l'asse sono ritorti.





1 Corolle prive di sperone

2 labello sviluppato più degli altri tepali; labello più o meno peloso, bruno o rosso scuro, di solito rigonfio

3 tepali esterni bianco-rosati o verdastri

4 tepali esterni bianco-rosati

5 labello tanto lungo quanto largo

[a\(#t920\)](#)

5 labello più lungo che largo

b(#t921)

4 tepali esterni verdastrì

6 labello trilobo, piano con lobo
mediano bilobo c(#t922)

6 labello indiviso, rigonfio [d] Sp
Ophrys sphegodes

3 tepali esterni purpurei come il resto
del fiore; labello acuto

7 spiga a fiori distanziati, fiori 4-8
e(#t924)

7 spiga densa, fiori 2-4 (8) Sp
Serapias lingua

2 labello subeguale ai tepali; perianzio
campanulato, pendente dall'ovario
incurvato; tepali bruno-rosati (se bianchi
o cremosi, cfr. *E. palustris*) h(#t926)

1 Corolle speronate

8 labello trifido, con lobo centrale lunghissimo [g\(#t927\)](#)

8 labello lobato o intero, lungo più o meno come i tepali

9 labello intero, fiori bianchi; foglie basali opposte [f\(#t928\)](#)

9 labello lobato

10 sperone esilissimo, al più di 1 mm di \varnothing [i]

11 infiorescenza allungata cilindrica

[Sp *Gymnadenia conopsea*](#)

11 infiorescenza breve, conica piramidale [Sp *Anacamptis pyramidalis*](#)

10 sperone di \varnothing maggiore di 1 mm

12 tepali esterni rivolti indietro (riflessi) o perpendicolari rispetto all'asse (patenti), non ripiegati a elmo sopra il labello [1]

13 foglie lineari [Sp Orchis laxiflora](#)

13 foglie lanceolate

14 foglie sparse sull'asse dell'infiorescenza, oltre che basali; corolle gialle o porporine Sp Orchis sambucina

14 foglie prevalentemente nella parte basale; corolle porporine Sp Orchis mascula

12 tepali esterni diretti in avanti, a elmo sopra il labello [m]

15 labello trilobo più largo che lungo, a lobi subeguali

16 sperone orizzontale, labello a 2 o 3 lobi [Sp Orchis morio](#)

16 sperone discendente, labello indiviso Sp Orchis papilionacea

15 labello più lungo che largo,

trilobo con lobo mediano allungato;
sperone verticale

17 lobo mediano del labello
indiviso [n]

18 corolle rosso-brune;
infiorescenze lasse Sp Orchis
coriophora

18 corolle rosa, infiorescenze
contratte piramidali Sp Traunsteineria
globosa

17 lobo mediano del labello diviso,
per cui questo si presenta in tutto con 4
lobi

19 tra i due lobi mediani è presente
una ligula acuta [o]

20 tepali esterni scuri, viola-neri
Sp Orchis purpurea

20 tepali esterni rosati, venati di

scuro

21 lobi laciniati [p] [Sp Orchis](#)

simia

21 lobi allungati, ma non laciniati

[Sp Orchis militaris](#)

19 manca una ligula acuta tra i lobi mediani del labello

22 labello bianco punlato di rosso, tepali rosso bruni [Sp Orchis ustulata](#)

22 labello e tepali rosa [Sp Orchis tridentata](#)

Sp Ophrys fuciflora

[Fam. Orchidaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta di 15-30 cm, con infiorescenza di 4-8 fiori spazati, che presentano tepali esterni più lunghi degli interni, rosati, con labello largo, rigonfio e peloso, bruno con macchie chiare.

Autore

(Crantz) Moench

Tipo di vegetazione

Presente fino a 1000 m circa nei prati e pascoli aridi.

Diffusione geografica

Distribuita nell'Europa occidentale, centrale e meridionale.

Nome italiano

Ofride dei fuchi

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Ophrys
fuciflora*

Sp *Ophrys apifera*

Fam. Orchidaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta di 20-50 cm, con lassa spiga di 4-8 fiori; questi presentano i tepali esterni bianco-rosati, gli esterni più lunghi degli interni; il labello è allungato, rosso-bruno, con tre lobi di cui quello centrale, grande, ripiegato verso l'alto, peloso all'apice.

Autore

Huds.

Etimologia

Il genere riporta il nome greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Prati e ambienti freschi fino a 800 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale, occidentale e meridionale.

Nome italiano

Vesparia

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Ophrys
apifera*

Sp *Ophrys insectifera*

[Fam. Orchidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta di 20-40 cm, con foglie solo basali, infiorescenze gracili con spighe di 4-10 fiori con tepali esterni verdi più grandi degli interni, che sono bruni e sottili; il labello è piano, triiobo con lobo mediano bifido, piano, bruno e con macchia centrale azzurrognola.

Sempre con tepali esterni verdi si presenta *O. sphegodes* Mill. (= *O. aranifera* Huds.); *sphegodes* - a forma di vespa. Il labello è intero, vellutato, bruno con una screziatura bianca ad H, rigonfio. L'impollinazione delle *Ophrys* è legata a specifici pronubi (di solito

imenotteri) i cui maschi sono attirati, oltre che dalla forma, anche da odori che ricordano le femmine.

Sinonimi

(= *O. muscifera* Huds.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente nei prati secchi, negli incolti erbosi fino al piano montano.

Diffusione geografica

In Europa, salvo il nord e sud estremi.

Nome italiano

Ofride insettifera

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Ophrys
insectifera*



*Ophrys
sphegodes*

Sp *Serapias vomeracea*

[Fam. Orchidaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta di 20-50 cm, con foglie sottili, infiorescenza rada che porta fiori bruno-porporini; il labello, privo di sperone, presenta un restringimento mediano.

Simile è *S. lingua* L. con pochi fiori rosso-porporini a tepali ricoprenti grigio-violacei.

Autore

(Burm.) Briq.

Etimologia

L'uso dei tuberi di questa specie, come di altre, per le pretese proprietà afrodisiache era legato al

culto di Serapide. Il lungo labello ricorda un vomere.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati, nei campi e nelle vigne fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Serapide maggiore

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Epipactis atrorubens*

[Fam. Orchidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta di 20-60 cm, rizomatosa, con fusto eretto, pelosetto, porta foglie ellittiche e spiga di fiori roseo-porporini, spesso unilaterali; il labello presenta due parti separate da una strozzatura mediana, dando luogo a una corolla a lobi quasi regolari; nel genere è ritorto solo il peduncolo, non l'ovario, che è ingrossato e globoso.

In ambienti paludosi è presente *E. palustris* (Mill.) Crantz. con tepali esterni verdastri e la-bello biancorosato; l'ovario è fusiforme.

Sinonimi

(= *E. atropurpurea* Rafin)

Autore

(Hoffm.) Schultes

Etimologia

Il nome del genere riprende quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati aridi e sassosi, calcarei, fino a 2000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, rara nella regione mediterranea.

Nome italiano

Elleborine violacea

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Epipactis atrorubens

Sp *Loroglossum hircinum*

Fam. Orchidaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 30-80 cm, con foglie lanceolate, presenta tepali esterni venati di porporino e la-bello biancastro, diviso in tre lacinie, di cui la centrale di 4 cm; lo sperone corto è allargato in basso.

Sinonimi

(= *Himantoglossum hircinum*
Spreng.)

Autore

(L.) L.C.Rich.

Etimologia

I labelli laciniati e lunghi hanno determinato il nome generico, da *lórus* = cinghia e *glòssa* = lingua. L'odore ricorda quello delle capre, dal latino *hircus* = caprone.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e pascoli, nelle siepi e chiarie dei boschi, su calcare, fino a 1000 m circa.

Diffusione geografica

Diffusa prevalentemente nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Barbone

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Loroglossum
hircinum*

Sp *Platanthera bifolia*

Fam. Orchidaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 20-50 cm, con una coppia di foglie basali opposte, largamente ovali; il fusto, oltre a qualche brattea lanceolata, porta alcuni fiori bianchi, profumati, a labello intero e sperone filiforme di 3 cm.

Autore

(L.) Rich.

Etimologia

La caratteristica forma piatta delle

antere ha dato il nome al genere.

Tipo di vegetazione

Vive nei cespuglieti e boschi, prati e pascoli fino alla zona alpina inferiore.

Diffusione geografica

Diffusa prevalentemente nell'Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Platantera

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Platanthera
bifolia*

Sp **Gymnadenia conopsea**

Fam. Orchidaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 20-50 cm, con fusto eretto e foglie lineari-lanceolate; l'infiorescenza allungata, cilindrica (fino a 20 cm), porta fiori rosei con labello trilobo e lungo sperone sottile.

Autore

(L.) R.Br.

Etimologia

Le ghiandole dei pollini scoperte hanno dato il nome al genere, dal greco *gymnós* = nudo e *adén* - ghiandola; il nome specifico deriva da *kónops* - moscerino, ed è legato alla particolare forma dei fiori.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati, luoghi erbosi, al margine dei boschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa

Nome italiano

Manina rosea

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Gymnadenia
conopsea*

Sp Anacamptis pyramidalis

[Fam. Orchidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 30-50 cm, con fusto foglioso e infiorescenza conica, fiori roseo-porporini con tepali esterni aperti e labello con due lobi laterali e sperone di \varnothing inferiore a 1 mm.

Sinonimi

(= *Orchis pyramidalis* L.)

Autore

(L.) Rich.

Etimologia

Il nome del genere, in greco, significa "ripiegato", per i tepali esterni più o meno aperti.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei prati, pascoli, anche umidi, su calcare, fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa, salvo al nord.

Nome italiano

Orchidea

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Anacamptis
pyramidalis*

Sp Orchis laxiflora

[Fam. Orchidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 20-50 cm, con foglie sottili, lineari, infiorescenza gracile e rada; i tepali esterni sono più o meno aperti, di color purpureo-violetto, non ripiegati a elmo; il labello è lobato-dentellato, di colore porporino scuro, con sperone ascendente.

In ambienti non umidi e con foglie ovali-lanceolate si possono incontrare altre orchidee, quali *O. mascula* L. con corolle porporine e foglie solo basali; con foglie anche sul fusto florale e fiori gialli o porpora è *O. sambucina* L. (= *Dactylorhiza sambucina* Soó), che

porta tuberi non ovali, bensì divisi all'apice. Questa specie è diffusa prevalentemente in ambienti montani.

Autore

Lam.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati umidi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Orchidea acquatica

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Orchis
laxiflora*

Sp *Orchis morio*

Fam. Orchidaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 10-30 cm, con foglie lanceolate, tepali esterni ripiegati a elmo sopra il labello, più largo che lungo, diviso in 2-3 lobi; lo sperone, volto in alto, è cilindrico; il colore varia da porporino a rosa.

I tuberi di questa specie, assieme a quelli di *O. coriophora*, *O. ustulata*, *O. mascula*, *O. militaris* venivano utilizzati (e ancora in Asia Minore) per produrre

il "salep", una farina energetica che si stempera nell'acqua calda assieme a spezie e miele per ottenere una bevanda.

Simile, ma con labello appena denticolato e sperone discendente, è *O. papilionacea* L. che nella disposizione degli elementi florali a ventaglio richiama l'aspetto di una farfalla; presente prevalentemente nel piano basale

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e pascoli, più o meno aridi, e nelle chiarie dei boschi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, tranne l'estremo nord.

Nome italiano

Pan di cuculo; salep

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Orchis
morio*

Sp *Orchis coriophora*

[Fam. Orchidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 15-30 cm, con foglie lineari, infiorescenza densa, cilindrica, con tepali esterni a elmo su un labello più lungo che largo, con sperone conico; il fiore è porporino, maculato.

Simile, ma con fiori rosa maculati di scuro e infiorescenza contratta, è *Traunsteineria globosa* (L.) Rchb. (= *Orchis globosa* L), legata soprattutto ai pascoli degli ambienti montani.

Autore

Linneo

Etimologia

Il termine coriophora, dal greco, si riferisce allo sgradevole odore della pianta, simile a quello delle cimici dei letti (coris = cimice).

Tipo di vegetazione

Presente nei pascoli, prati umidi, lungo le siepi, nei boschi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Europa centrale, meridionale e orientale.

Nome italiano

Orchidea cimicina

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Orchis
coriophora*

Sp *Orchis militaris*

Fam. Orchidaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta di 30-60 cm, con foglie larghe fino a 4 cm, con infiorescenza dilatata, più o meno cilindrica; l'elmo formato dai tepali esterni è roseo-violetto, venato di scuro; il labello, più lungo che largo, trilobo, ha il lobo centrale separato in due lembi tra cui c'è un dentello (ligula); il colore del fiore è rosa, maculato di rosso.

Pure con labello diviso in due lobi, tra

cui c'è un dentello, sono *O. simia* Lam., porporina, con lobi a lacinia sottile, e *O. purpurea* Huds., con tepali esterni scuri, violetti.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei prati, lungo le siepi e nelle chiarie dei boschi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, prevalentemente nella parte continentale.

Nome italiano

Orchidea militare

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Orchis ustulata

Fam. Orchidaceae

Pianta di 10-30 cm, con foglie solo basali, strette e scanalate; l'infiorescenza è piramidale, con tepali esterni eretti, rosso-bruni, raccolti a elmo; il labello presenta un lobo mediano allungato, diviso, senza dentello, bianco, maculato di porpora.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico deriva dal latino, significando "bruciacchiato", per il colore purpureo scuro dei boccioli all'apice dell'infiorescenza.

Tipo di vegetazione

Frequente nei prati, pascoli e siepi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Orchidea bruciacchiata

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Orchis tridentata

[Fam. Orchidaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 20-40 cm. con foglie basali lineari; l'infiorescenza è densa, ovoidale, con tepali esterni rosei, striati e acuti, il labello è rosa con lobo mediano più o meno diviso e ripiegato.

Autore

Scop.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati e pascoli magri e nelle boscaglie fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Orchidea screziata

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Orchis
tridentata*

Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Piante con foglie carnose cilindriche
o piane [Sp Pinguicula vulgaris](#)



| 1 Pianta con foglie carnose cilindriche
o piane Fam. Crassulaceae



| 2 Piante con foglie carnose cilindriche
o piane Fam. Portulacaceae



| 2 Piante senza clorofilla - Non
v o l u b i l i Fam. [Orobanchaceae](#)



| 3 Piante senza clorofilla - Volubili



Fam. Convolvulaceae

Sp Pinguicula vulgaris

Tav 18 - Piante con foglie carnose o
senza clorofilla

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con breve fusto sotterraneo; le foglie sono in rosetta basale, ellittico-lanceolate a margine revoluto; I fiori, portati da scapi di 10 cm circa, sono muniti di breve calice bilabiato e corolla azzurro-violetta speronata a cinque lobi. L'ovario supero produce una capsula ovale che si apre in due valve.

Simile è *P. alpina* L. con corolle bianco-lattee, con diffusione analoga alla precedente, anche su rocce con stillicidio.

Le foglie hanno proprietà vulnerarie, emetiche e purgative.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome generico si rifa all'aspetto delle foglie, dal latino pinguis = grasso.

Tipo di vegetazione

Si trova nei prati umidi, nelle torbiere fino a 2000 m.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, soprattutto centro-settentrionale.

Nome italiano

Erba unta, erba dei cagli

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

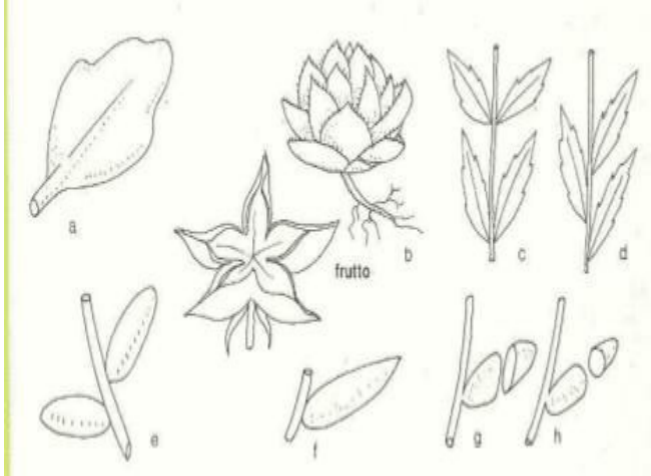


Fam. Crassulaceae

Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Fanno parte di questa famiglia piante succulente, erbacee o legnose alla base, per lo più perenni; presentano foglie semplici, variamente disposte anche in rosetta basale. I fiori sono raggiati in infiorescenze corimbose; calice e corolla formati da numerosi elementi liberi; gli stami sono numerosi e l'ovario supero dà origine a numerosi follicoli. Il nome della famiglia fa riferimento specifico alla carnosità delle piante che vi sono comprese.



1 Foglie carnose appiattite [a]

2 foglie in rosette dense (a "carciofo")

[b](#)(#t293)

2 foglie sparse su fusti più o meno eretto-ascendenti

3 foglie superiori alterne [d](#)(#t294)

3 foglie superiori opposte [c] Sp

Sedum maximum

1 Foglie carnose cilindriche (a "salsiccia") [e]

4 fiori bianchi o rosati

5 fiori completamente bianchi [Sp](#)

[Sedum album](#)

5 fiori rosati o venati di rosso [Sp](#)

[Sedum rubens](#)

4 fiori gialli

6 foglie ad apice acuto, glauche
[f](#)(#t298)

6 foglie ad apice ottuso [e]

7 foglie a sezione ovale, non speronate alla base [g](#)(#t299)

7 foglie cilindriche, speronate alla base [h](#)(#t300)

Sp Sempervivum tectorum

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con caratteristiche rosette, presenta stoloni superficiali; l'infiorescenza è ricca di fiori con petali porporini o rosa.

Coltivata talvolta come ornamentale, un tempo aveva anche utilizzazioni come pianta cicatrizzante e astringente; ha proprietà purgative; pianta mellifera

Autore

Linneo

Etimologia

Le rosette basali a carciofo resistono bene anche durante la stagione avversa, per cui "vive sempre"

Tipo di vegetazione

È diffusa sulle rocce aride e soleggiate, spesso su tetti e muri, dal piano basale fino a quello alp

Diffusione geografica

Specie che gravita lungo le catene montuose europee.

Nome italiano

Semprevivo maggiore

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Sedum telephium

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

La specie presenta foglie ellittiche-appiattite e grandi infiorescenze corimbose che permangono secche anche durante l'inverno; i petali sono purpurei.

Questa bella specie, che viene coltivata talvolta come ornamentale, aveva qualche impiego medicinale per cicatrizzare le ferite; è pianta mellifera.

Specie simile è *S. maximum* (L) Suter, che presenta le foglie superiori opposte e ha fiori verdi o giallastri.

Autore

Linneo

Etimologia

Il significato del nome generico è incerto; per quello specifico si presume che Telephos, personaggi

Tipo di vegetazione

Cresce nei luoghi incolti, su terreni sassosi e sulle rupi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Borracina maggiore

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Sedum
telephium*

Sp **Sedum album**

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie perenne, rizomatosa; i fusti portano foglie arrossate lunghe fino a 1 cm; i petali sono bianco-rosati

Le foglie un tempo venivano mangiate come verdura per il sapore acidulo che si attenua con la cottura.

Le foglie ben sviluppate sono più gradevoli, mentre le parti giovani e i getti sono più aspri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente su rocce, macerie, tetti, muri e prati asciutti fino a 1600 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa

Nome italiano

Borracina bianca, erba pignola
pinocchiella

Fioritura

da Giugno a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Sedum rubens*

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

A differenza delle altre, questa specie è annua, più gracile e con caratteristici petali bianchi venali di violetto.

Sinonimi

(= *Crassula rubens* L)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti secchi, aridi, campi e vigne fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa sud-occidentale

Nome italiano

Borragina arrossata

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Sedum rupestre*

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, glauca nell'aspetto, con fusti striscianti e foglie ad apice acuto; fiori in denso corimbo, di colore giallo.

Sinonimi

(= *S. reflexum* L.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Conferisce un particolare aspetto a

luoghi rocciosi, muri, agli ambienti aridi fino al piano montano

Diffusione geografica

È distribuita qua e là ovunque in Europa.

Nome italiano

Borracina rupestre

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Sedum acre

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Piccola pianta perenne, rizomatosa, con petali gialli di 7 mm.

Specie decorativa, può essere coltivata nei giardini rocciosi; nella medicina popolare veniva utilizzata come rubefacente e deterdiva, eccedendo nelle dosi però risulta tossica; pianta mellifera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie dei muri e ghiaie, rocce e prati asciutti fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Borracina acre

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Sedum sexangulare*

Fam. Crassulaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Del tutto simile alla precedente, salvo i petali più brevi (4 mm) e le foglie disposte in sei file (sexangolare).

Autore

Linneo

Nome italiano

Borracina insipida, erba pignola



*Sedum
sexangulare*

Fam. Portolacaceae

Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

1 Fiori piccoli e per nulla appariscenti

Sp Portulaca oleracea

1 Fiori grandi e vistosi Sp Portulaca grandiflora

Sp Portulaca oleracea

Fam. Portolacaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, con fusto prostrato, ingrossato, carnoso, lucido e spesso rossastro; foglie alterne spatolate, carnose, verticillate attorno ai fiori. Fiori piccoli per nulla appariscenti. Frutto a capsula (pisside)

Le foglie dal sapore acidulo, crude o cotte, si consumano in insalata e mescolate all'acetosa; sono utilizzate per preparare minestre saporite e rinfrescanti, Si può conservare sott'aceto.

Talvolta viene coltivata la ssp. sativa, più grande e spesso rampante eretta.

Autore

Linneo

Etimologia

il nome del genere e della famiglia deriva dal latino portula = piccola porta, In riferimento alla

Tipo di vegetazione

Pianta che si adatta a suoli sabbiosi e detritici; Infestante delle colture.

Diffusione geografica

Diffusa In Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Porcellana

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Portulaca grandiflora*

[Fam. Portulacaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie originaria del Brasile, coltivata in numerose varietà ornamentali con fiori da 4-6 grandi petali o più, rossi, porpora o gialli, con numerosi stami gialli. Le foglie sono cilindriche e succulente, più o meno pelose all'ascella. Frutto a capsula con molti piccoli semi, a Si incontra casualmente in prossimità degli abitati o lungo il margine delle vie.

Autore

Hook

Nome italiano

Portulaca



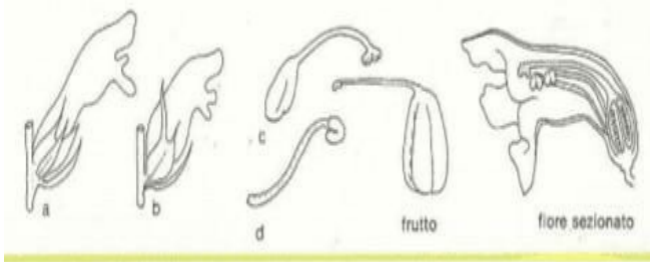
Fam. Orobanchaceae

[Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Questa famiglia, vicina a quella delle Scrophulariaceae, comprende piante erbacee prive di clorofilla, adattate a

vita parassitaria. Contraggono infatti rapporti a livello radicale mediante austori con numerose piante erbacee o legnose, spesso con legame interspecifico molto stretto. La pianta è costituita essenzialmente dall'infiorescenza a spiga, di solito semplice, portata da un fusto ingrossato con foglie simili a squame. I fiori zigomorfi sono bilabiati, gli stami sono quattro e dall'ovario supero deriva un frutto a capsula. Il nome della famiglia deriva dal genere più comune e significa, dal greco, "strozza cece".



1 Piante ramificate, calice con 5 brattee evidenti [a](#)(#t647)

1 Piante ad asse unico, calice con 3 brattee evidenti [b]

2 stimmi porporini o violetti [c]

3 filamenti degli stami in alto senza peli [d]

4 corolla con labbro superiore intero
Sp Orobanche alba

4 corolla con labbro superiore più o meno bilobo

5 corolla più grande di 2 cm, piante

di 30 cm e più Sp Orobanche crenata

5 corolla più piccola di 2 cm, piante
al più di 15 cm Sp Orobanche minor

3 filamenti degli stami tutti pelosi

6 corolla con peli ghiandolari chiari

Sp Orobanche caryophyllacea

6 corolla con peli ghiandolari scuri

Sp Orobanche alba

2 stimmi gialli o bianchi

7 filamenti staminali completamente
glabri, piante più grandi di 15 cm

8 stilo sporgente dalla corolla, giallo-
rosata, internamente opaca Sp

Orobanche lutea

8 stilo lungo al più come la corolla,
gialla, internamente lucida e purpurea

Sp Orobanche gracilis

7 filamenti staminali pelosi solo in

basso, piante al più di 15 cm Sp
Orobanche minor

Sp Orobanche ramosa

[Fam. Orobanchaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusti esili, appena ramificata, porta corolle biancastre, ma anche blu-violette. Specie molto variabile.

Sinonimi

(= *Kopsia ramosa* Dumort.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Infestante dei campi e dei prati su leguminose, labiate, composite e solanacee fino circa a 1000 m.

Diffusione geografica

Propria dell'Europa centro-meridionale, è altrove naturalizzata.

Nome italiano

Succiamele ramoso

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Orobanche
ramosa*

**Sp Orobanche
caryophyllacea**

Fam. Orobanchaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 30-50 cm, con fusto peloso, con corolla rosea maculata di porpora e pelosa

Sinonimi

(= *O. vulgaris* Pers.)

Autore

Sm.

Tipo di vegetazione

Parassita su rubiacee, su ligustro, vive nei prati e incolti fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa occidentale,
centrale e meridionale.

Nome italiano

Succiamele garofanato

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Orobanche alba

[Fam. Orobanchaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 40 cm, con brattee lanceolate; porta corolle screziate di porpora con peli ghiandolari scuri.

Simile è *O. crenata* Fors., lupo delle fave, che vive su colture di leguminose; *O. minor* Sm., di dimensioni minori (15 cm) sempre su leguminose, anche spontanee.

Sinonimi

(= *O. epithymum* DC.)

Autore

Stephan

Tipo di vegetazione

È parassita su labiate in genere, nei prati e negli incolti fino a 1300 m.

Diffusione geografica

In tutta Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Succiamele del serpillio

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Orobanche lutea

[Fam. Orobanchaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annuale, con fusto eretto bruno o porporino molto peloso; porta fiori a corolla dal bruno al giallo, nettamente piegata ad angolo nel terzo superiore.

Simile è *O. gracilis* Sm., parassita di varie specie di leguminose, con corolle esternamente gialle, violette alla fauce, internamente lucide e porporine.

Autore

Baumg.

Tipo di vegetazione

Vive nei campi e nei prati su leguminose fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Distribuita soprattutto nell'Europa settentrionale e centrale.

Nome italiano

Succiamele dei prati

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Orobanche
lutea*

Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Fiore evidente [Fam. Cistaceae](#)



| 1 Fiore evidente [Fam. Liliaceae](#)



| 2 Fiore evidente [Fam. Ericaceae](#)



| 2 Fiore poco appariscente [Fam. Chenopodiaceae](#)



3 Fiore poco appariscente [Fam.](#)



Caryophyllaceae

3 Fiore poco appariscente Fam.



Rubiaceae

Fam. Cistaceae

Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Sono comprese in questa famiglia piante arbustive ed erbacee più o meno lignificate che vivono negli ambienti aridi. Presentano foglie intere, opposte o sparse, talvolta aghiformi; i fiori ermafroditi sono regolari, solitari o in racemi cimosi, presentano cinque sepali e cinque petali e numerosi stami. I frutti sono delle capsule. Il nome deriva dal genere *Cistus*, che comprende arbusti dell'ambiente mediterraneo.

1 Foglie alterne, lineari, acute, con setole [Sp Fumana procumbens](#)

1 Foglie opposte

2 petali con macchie scure alla base,

fusti eretti [Sp *Tuberaria guttata*](#)

2 petali uniformemente gialli

3 lusti ascendenti, foglie con stipole

[Sp *Helianthemum nummularium*](#)

3 fusti prostrati, foglie senza stipole

[Sp *Helianthemum oelandicum*](#)

Sp *Fumana procumbens*

[Fam. Cistaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie legnosa alla base, con fusti prostrati e pelosi, presenta foglie lineari, sparse. I fiori, solitari o spesso in brevi cime, hanno corolle gialle di 1

cm di ø.

Sinonimi

(= *Helianthemum fumana* Mill.)

Autore

(Dunal) G.G.

Etimologia

Forse il nome del genere deriva dal latino *fumus*, per l'aspetto diffuso, evanescente della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra nei luoghi aridi rocciosi, preferibilmente calcarei, fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa soprattutto nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Fumana

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Tuberaria guttata

Fam. Cistaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, pelosa, con foglie basali in rosetta fugace, foglie sul fusto lanceolate, opposte; i fiori hanno 1-2 cm di \varnothing , con petali gialli maculati, talora biancastri.

È una buona mellifera a differenza delle altre cistacee.

Sinonimi

(= *Helianthemum guttatum* Mill.)

Autore

(L.) Fourr.

Etimologia

Il nome generico fa riferimento a radici ingrossate, mentre quello specifico significa "spruzzata di gocce", forse per i peli sparsi.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti aridi, pascoli, sabbie e detriti prevalentemente acidi, fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Specie propria della regione mediterranea.

Nome italiano

Fior gallinaccio

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Tuberaria
guttata*

Sp Helianthemum nummularium

Fam. Cistaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta a fusti prostrati, legnosi, foglie stipolate, opposte, lanceolate, porta cime di pochi fiori dalla corolla gialla, ma anche bianca o rosata, di 2 cm di \varnothing o più

Pianta coltivata talora come ornamentale, anche in diverse varietà.

Sinonimi

(= *H. vulgare* Gaertn.)

Autore

(L.) Mill.

Etimologia

Il nome generico ricorda l'ecologia della pianta, che fiorisce in luoghi soleggianti; le corolle leggermente grinzose possono ricordare una moneta dorata, da ciò il nome specifico.

Tipo di vegetazione

Specie propria degli ambienti aridi, dei prati e delle rupi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Quasi dovunque in Europa, salvo le regioni settentrionali estreme.

Nome italiano

Eliantemo maggiore

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Helianthemum
nummularium*

Sp **Helianthemum oelandicum**

[Fam. Cistaceae](#)

Pianta prostrato-ascendente, rossastra e villosa, ha foglie rotonde-ovalari senza stipole; le cime portano numerosi fiori gialli di 1 cm di \varnothing .

Autore

(L.) DC.

Etimologia

Il nome specifico deriva dall'isola svedese di Oeland, dove Linneo la rinvenne

Tipo di vegetazione

Questo Eliantemo è presente nei prati aridi e sassosi, negli incolti fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Si incontra in tutta l'Europa settentrionale, al sud è legata agli ambienti montani.

Nome italiano

Eliantemo rupino

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

*Helianthemum
oelandicum*



Fam. Ericaceae

[Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Vi sono comprese piante legnose, con foglie generalmente sempreverdi; i fiori

sono regolari, urceoati, campanulati con 5 (4) sepali, corolla a 5 (4) lobi e 10 stami; i frutti sono a capsula o bacca, derivanti da ovario supero o infero.



| 1 [Sp Erica herbacea](#)

| 1 [Sp Calluna vulgaris](#)



Sp Erica herbacea

Fam. Ericaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Specie a fusti legnosi, sempreverdi per foglie aghiformi acute; porta racemi unilaterali di fiori con calice e corolla rossi di quattro elementi, da cui sporgono le antere brune. Il frutto è una capsula.

Esistono diverse varietà ornamentali che vengono coltivate; è una importante mellifera per la fioritura precoce.

Sinonimi

(= *E. carnea* L.)

Etimologia

Il nome del genere è quello greco e poi latino della pianta.

Tipo di vegetazione

Comune nelle brughiere, nei boschi di pino, nei prati e pascoli aridi, per lo più su calcare, fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Erica

Fioritura

da Febbraio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Calluna vulgaris*

Fam. Ericaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta arbustiva, legnosa, con fusti rampanti, porta foglie squamiformi su quattro ordini e fiori in racemi con quattro sepali liberi che coprono la corolla rosa chiaro; gli stami, in numero di otto, non sporgono.

Nel passato aveva numerosi e vari impieghi, oggi dimenticati; esistono diverse varietà coltivate ornamentali ed è mellifera

Autore

(L.) Hull

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "spazzare"; i rami, infatti, venivano utilizzati per fare

scope

Tipo di vegetazione

Diffusa nei pascoli magri, nel sottobosco su suoli acidificati, fino oltre i 2500 m.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa

Nome italiano

Brugo

Fioritura

da Agosto a Novembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Fam. Chenopodiaceae

Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama

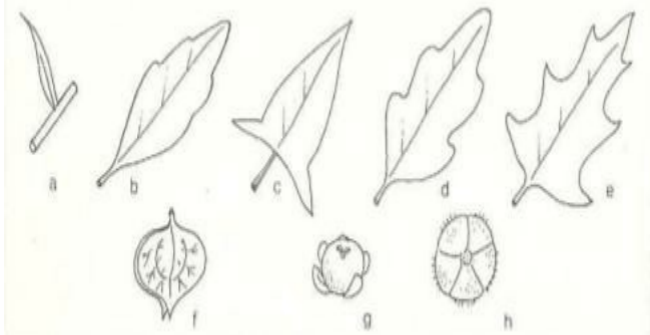
Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Piante erbacee o cespugliose, con foglie semplici, alterne. Fiori poco evidenti, con cinque sepali, riuniti a glomeruli o in spighe. Frutto ad achenio, spesso avvolto da parti carnose derivanti dai sepali.

genere *Chenopodium*

Piante erbacee annue, a foglie alterne con fusti solcati; fiori verdastri o rossastri a cinque elementi sepaloidi poco appariscenti disposti in grappoli densi. Frutti ad achenio avvolto dagli elementi perianziali.



1 Foglie lineari, acute [a]

2 foglie cilindriche, carnose; pianta dall'aspetto spinoso [Sp Salsola kali](#)

2 foglie non carnose; piante prostrato-ascendenti [Sp Polycnemum arvense](#)

1 Foglie a lembo piano, allargato

3 foglie basali astate [c\(#t146\)](#)

3 foglie tutte a base cuneala o non astate [b]

4 foglie a margine liscio, intere

5 frutto subsferico [gh](#)(#t147)

5 frutto coperto da 2 brattee triangolari [f](#)(#t148)

4 foglie lobate o dentate

6 foglie trilobe

7 foglie più o meno tutte uguali; frutto coperto da 2 brattee triangolari [Sp](#)

[Atriplex patula](#)

7 foglie del fusto spesso lineari; piante fetide con frutti a glomerulo [Sp](#)

[Chenopodium vulvaria](#)

6 foglie a margine lobato-dentato

8 foglie lobato-partite [d](#)(#t151)

8 foglie lobato-dentate [e]

9 foglie biancastre, farinose

10 foglie biancastre sui due lati [Sp](#)

[Chenopodium album](#)

10 foglie bianche di solito solo

sotto [Sp Chenopodium urbicum](#)

9 foglie raramente farinose, verdi;
piante spesso arrossate

11 foglie a base tronca o cuoriforme

[Sp Chenopodium hybridum](#)

11 foglie a base cuneata

12 piante generalmente arrossate

13 fusti eretti Sp Chenopodium
rubrum

13 fusti prostrati Sp Chenopodium
botryoides

12 piante verdi

14 margine a denti brevi [Sp](#)
[Chenopodium hybridum](#)

14 margine a denti lunghi [Sp](#)
[Chenopodium murale](#)

Sp Salsola kali

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, ramificata; foglie carnose alterne, lineari-acute. Infiorescenze in spighe o glomerulì terminali.

Ha proprietà medicinali come pianta diuretica e antiulcerosa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il sapore salato ha dato il nome a

questa pianta; kali- potassa,
riprende il concetto espresso dal n

Tipo di vegetazione

Diffusa negli ambienti sabbiosi,
privi di vegetazione, sia costieri
che alluvionali.

Diffusione geografica

È presente lungo le coste sabbiose
di tutta Europa, al centro-sud è
anche specie ruderale

Nome italiano

Salsola, erba cali

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Polycnemum arvense

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, a portamento più o meno prostrato, con foglie lineari, sparse, acute, ma non pungenti, Fiori poco appariscenti, ascellari.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome scientifico riprende il nome greco della pianta

Tipo di vegetazione

Specie propria di ambienti aridi, detritici ghiaiosi e dei campi di cereali

Diffusione geografica

Diffusa, ma non comune, in Europa

Nome italiano

Canforata selvatica

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Atriplex latifolia*

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta molto variabile, con forme ad acheni piccoli e grandi, Foglie triangolari-astate e brattee che ricoprono i frulli triangolari-dentate.

Sinonimi

(= *A. hastata* Auct.)

Autore

Wahlenb.

Tipo di vegetazione

Infestante tipica degli ambienti umidi e ricchi di sostanze azotate; si incontra nelle discariche e

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Atriplice comune

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



**Sp Chenopodium
polyspermum**

[Fam. Chenopodiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con foglie intere lanceolate; infiorescenze da verdi a rossastre.

Appetita dagli animali, in particolare i frutti attirano i pesci.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico significa "con tanti semi".

Tipo di vegetazione

È pianta ruderale e infestante delle colture sarchiate, legata ad

ambienti ricchi di sostanze nutrit

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, rara nella regione mediterranea.

Nome italiano

Polisporo

Fioritura

da Agosto a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Atriplex hortensis*

[Fam. Chenopodiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie annua, con fusto scanalato e foglie alterne, intere, triangolari-ovate, da verdi a rossastre. Fiori poco vistosi in infiorescenze a pannocchia. Frutto ad achenio, coperto da due brattee più o meno regolari.

Talvolta si consuma ancora come verdura, mescolata all'acetosella. Ha proprietà medicinali come pianta emolliente e lassativa. Fornisce inoltre un colorante blu, adatto per lana.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello greco della pianta.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli incolti, su terreni ricchi, per lo più Inselvaticita in quanto un tempo era colti

Diffusione geografica

Coltivata o naturalizzata nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Bietolone rosso

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Atriplex patula*

[Fam. Chenopodiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con foglie basali rombiche e caulinari lanceolate; infiorescenze in spighe ascellari.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico, dal latino, significa "ampio", "aperto".

Tipo di vegetazione

Infestante dei campi e dei ruderi; si

incontra negli ambienti ricchi di sostanze nutritive.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Erba corregiola

Fioritura

da Settembre a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Chenopodium vulvaria

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti ramosissimi, eretti o prostrati, con odore fetido di pesce marcio.

La specie fornisce un colorante giallo-limone adatto per la lana. Un tempo era utilizzata in medicina per le proprietà sedative.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

specie legata ad ambienti ricchi di azoto, ruderali e campi.

Diffusione geografica

È presente nella maggior parte
d'Europa

Nome italiano

Farinello puzzolente, brinaiola

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Chenopodium botrys

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con foglie lobate; fiori poco vistosi in grappoli eretti e verdastri.

Pianta medicinale, per le proprietà espettoranti e diuretiche.

Autore

Linneo

Etimologia

Le foglie di molte piante appartenenti al genere *Chenopodium* hanno una forma che ricorda una zampa p

Tipo di vegetazione

Pianta che vive in terreni sciolti, sassosi, negli incolti e sulle macerie fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Comune nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Farinello botri

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Chenopodium album

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, con foglie romboidali crenato-dentate nella metà superiore. Infiorescenze in spighe di glomeruli.

È una verdura selvatica. Un tempo se ne raccoglievano i frutti per ricavare farina: era utilizzata nella panificazione mescolata con quella del frumento.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico si riferisce alla superficie delle foglie e del fusto coperti di pruina biancastra

Tipo di vegetazione

Pianta infestante delle colture sarchiate, è anche specie pioniera su detriti e su terreni sabbiosi

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, presenta notevole variabilità.

Nome italiano

Farinaccio, farinello

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Chenopodium urbicum

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, con foglie cuneato-romboidali, denticolate al margine; infiorescenze addensate in alto.

Autore

Linneo

Etimologia

Urbicum significa "proprio della città".

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale e degli ambienti antropizzati, infestante

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, anche se non è troppo comune

Nome italiano

Farinello pie d'oca

Fioritura

da Agosto a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	---------------	------------------	---------	----------	----------



Sp *Chenopodium hybridum*

[Fam. Chenopodiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con odore sgradevole; foglie appena dentate a base più o meno tronca; fiori in spighe di glomeruli.

C. rubrum L. farinello rosso, è pianta annua con fusto verde-rossiccio con foglie astate e denti evidenti; è comune negli incolti, nei luoghi sabbiosi, ma anche umidi. Presente in Europa salvo al nord. Simile è *C. botryoides* Sm., con fusti prostrato-ascendenti, con foglie a margine sinuoso o appena dentate; si incontra qua e là lungo le rive e ambienti salsi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È pianta infestante, diffusa nelle discariche, macerie e luoghi concimati.

Diffusione geografica

Rara nella regione mediterranea, diffusa in Europa.

Nome italiano

Farinello ibrido

Fioritura

da Agosto a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Chenopodium murale

Fam. Chenopodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, a toglie romboidali, con margine a denti accentuati e base cuneata

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta infestante e ruderale, tipica degli ambienti ricchi di sostanze nutritive

Diffusione geografica

Comune nella maggior parte d'Europa.

Nome italiano

Farinello murale

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Tav 20 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie astate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Piante con lattice bianco [Fam. Euphorbiaceae](#)



| 1 Pianta senza lattice bianco [Fam. Polygonaceae](#)



| 2 Piante senza lattice bianco [Fam. Chenopodiaceae](#)



| 2 Piante senza lattice bianco [Fam.](#)



[Amaranthaceae](#)

Fam. Euphorbiaceae

Tav 20 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie astate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Si ascrivono a questa famiglia numerose specie erbacee e legnose, per lo più provviste di lattice; presentano foglie intere, sparse o quasi opposte, raramente palmate. I fiori unisessuali nel genere Euphorbia formano una infiorescenza, detta ciazio, che appare come fiore unico: presenta un involucrio con quattro

lobi semilunari al cui interno sono cinque fiori maschili ridotti al solo stame e quello femminile ridotto al solo pistillo con tre logge; Il frutto è una capsula tricocca. Il nome della famiglia e del genere più comune deriva dal medico greco Euphorbos (I sec. a.C).

1 Piante senza lattice, foglie seghettate

[Sp Mercurialis annua](#)

1 Piante con lattice

2 piante prostrate

3 margine seghettato [Sp Euphorbia maculata](#)

3 margine liscio, piante glabre [Sp Euphorbia chamaesyce](#)

2 piante erette

4 foglie opposte

5 fusti diritti, piante glabre; margine
fogliare liscio [Sp Euphorbia lathyris](#)

5 fusti divaricati dicotomici [a] ,
piante pelose; margine fogliare
denticolato Sp Euphorbia nutans

4 foglie sparse

6 foglie lineari

7 brattee delle infiorescenze lineari

[Sp Euphorbia exigua](#)

7 brattee delle infiorescenze ovali

8 ombrella con meno di 10 elementi;
pianta annua Sp Euphorbia segetalis

8 ombrella con una ventina di
elementi; pianta lignificata alla base [Sp](#)
[Euphorbia cyparissias](#)

6 foglie ellittiche, ovali od obovale;
frutti a superficie liscia (non bitorzoluta)

[c]

9 foglie obovate

10 ombrelle terminali, allungate e appiattite, concave al centro [Sp Euphorbia helioscopia](#)

10 ombrelle anche ascellari, allungate e globose [Sp Euphorbia peplus](#)

9 foglie ellittiche-lanceolate; frutti a superficie bitorzoluta [b]

11 rami dell'ombrella numerosi (+ di 5) [Sp Euphorbia palustris](#)

11 rami principali dell'ombrella 5 o meno

12 rami dell'ombrella semplici [Sp Euphorbia verrucosa](#)

12 rami principali dell'ombrella portanti rade ombrelle fiorali circondate da brattee

13 brattee delle ombrelle superiori

cuoriformi [d] Sp Euphorbia dulcis

13 brattee delle ombrelle superiori
ellittiche

14 capsule pelose, al più di 3 mm
di ø [Sp Euphorbia platyphyllos](#)

14 capsule glabre, di più di 3 mm
di ø Sp Euphorbia serrulata

Sp Mercurialis annua

[Fam. Euphorbiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, a fusto più o meno striato, molto ramoso; foglie picciolate, lanceolato-ovali, di 3-4 cm. seghettate; i

fiori maschili sono riuniti in spighe su piante diverse da quelle portanti i fiori femminili raccolti in fascetti ascellari, capsule di 0,5 cm.

Il succo della pianta, unito a miele, serviva a preparare una bevanda lassativa.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva il nome dal dio Mercurio, che secondo la leggenda ne scoprì le proprietà medicinali.

Tipo di vegetazione

Infesta campi, vigne, orti e incolti fino a 1200 m circa.

Diffusione geografica

È una pianta molto comune nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Mercorella comune

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Euphorbia maculata

Fam. Euphorbiaceae

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con fusto prostrato ramoso, pubescente, foglie opposte di 1 cm, talora macchiate di rosso; la capsula ha le logge pelose

Pure avventizia negli stessi ambienti, con fusto eretto dicotomico e peloso è *E. nutans* Lag.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È propria dei terreni compatti e calpestati fino a 600 m.

Diffusione geografica

Specie avventizia, originaria dell'America settentrionale.

Nome italiano

Euforbia macchiata

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Euphorbia chamaesyce*

Fam. Euphorbiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annuale, con fusti prostrati, foglie opposte con stipole e rami dorali ascellari; capsule glabre di 2 mm di \varnothing .

Era usata contro le affezioni oculari, le verruche, le punture di scorpione e la scabbia.

Autore

Linneo

Etimologia

Chamaesyce significa letteralmente "fico per terra".

Tipo di vegetazione

Si incontra nei coltivi e negli ambienti ruderali fino a 700 m

Diffusione geografica

Gravita soprattutto nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Eufobia ficoperterra, erba pondina

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Euphorbia lathyris

[Fam. Euphorbiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta biennale, con fusti eretti glauchi, foglie opposte, lanceolato-lineari, senza stipole, ombrella a 2-4 raggi e capsule di 2 cm. lisce.

Coltivata nei giardini, si ritiene utile ad allontanare le talpe; dall'antichità sono note le sue proprietà medicinali, come emetica e purgativa. Le foglie strofinate sulla pelle sono rubefacenti; il lattice veniva usato contro le verruche.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Incolti, orti, luoghi antropizzati fino a 1000m

Diffusione geografica

Pianta cosmopolita, diffusa soprattutto nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Catapuzia

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Euphorbia
lathyris*

Sp Euphorbia exigua

[Fam. Euphorbiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, a fusti gracili, foglie sparse, lanceolato'-lineari, porta ombrelle di 2-5 ragg con brattee sessili; il frutto è una capsula liscia, di 2 mm di \emptyset .

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Piuttosto comune nei campi e nei luoghi incolti fino a 1000 m

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa, fuorché nell'estremo nord.

Nome italiano

Euforbia sottile

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Euphorbia cyparissias*

Fam. Euphorbiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con foglie sparse finemente lineari, ombrelle con numerosi raggi (12-15) con brattee lineari libere, gialle e poi rosse.

Pianta annua, con ombrelle rade, infestante e ruderale è *E. segetatis* L.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Piuttosto comune nei campi e nei luoghi incolti fino a 1500 m.

Diffusione geografica

È presente in tutta Europa.

Nome italiano

Euforbia cipressina

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Euphorbia helioscopia

[Fam. Euphorbiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con fusti un po' pelosi, foglie sparse, spatolate, con apice dentato smarginato; ombrella a cinque rami più volte ramificati e brattee ovali e obovate giallastre. Le capsule sono glabre a pareti lisce, non alate

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico significa, dal greco, "che guarda il sole".

Tipo di vegetazione

Dicembre

Diffusione geografica

È specie diffusa in tutta Europa

Nome italiano

Euforbia calenzuola

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Euphorbia peplus

[Fam. Euphorbiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annuale, con foglie sparse glauche, ovali, porta 2-3 raggi a loro volta divisi, con brattee più o meno triangolari alla base. Capsula con due ali parallele per cocca, glabra.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico si riferisce alla forma abbracciante, avvolgente, delle brattee dei ciazzi.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti ruderali, nei campi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Subcosmopolita, salvo le regioni artiche.

Nome italiano

Euforbia minore

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Euphorbia palustris**

Fam. Euphorbiaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, con rizoma ingrossato, ha foglie sparse, lanceolate; le ombrelle sono formate da numerosi raggi e le capsule sono glabre ma verrucose.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È frequente nei luoghi umidi, lungo i fossi per lo più nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente nel centro e sud Europa.

Nome italiano

Euforbia lattaiola

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Euphorbia
palustris*

Sp *Euphorbia verrucosa*

[Fam. Euphorbiaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con foglie alterne glauche e denticolate, porta ombrelle a cinque raggi semplici con brattee aranciate; le capsule di 1/2 cm sono glabre a pareti verrucose.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati, pascoli e incolti fino al piano montano

Diffusione geografica

Gravita nelle regioni centro e sud-europee.

Nome italiano

Euforbia verrucosa

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Euphorbia platyphyllos*

Fam. Euphorbiaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annuale ad odore fetido, porta foglie sparse macchiate di rosso e ombrelle a cinque raggi e rami fiorali anche all'ascella delle foglie superiori. Capsule pelose e verrucose.

Simile è *E. serrulata* Thuill., che presenta capsule verrucose glabre e foglie del fusto un po' abbraccianti; *E. dulcis* L. ha capsule profondamente solcate, verrucose, e vive al margine di boschi di latifoglie.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei campi, al bordo di fossi e sentieri e lungo le siepi fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Euforbia rognosa

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



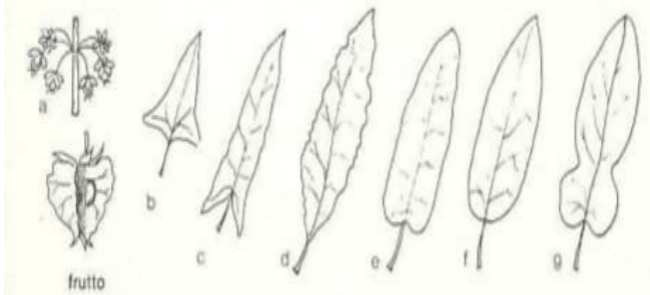
Fam. Polygonaceae

Tav 20 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature pennate

o palmate - Foglie astate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piante erbacee, annue o perenni, a foglie semplici alterne, con stipole fuse in una guaina (ocrea) attorno al fusto. Fiori di solito poco appariscenti, a simmetria raggiata, composti da 3-6 elementi petaloidi. Frutto ad achenio avvolto in alcuni generi dalle parti esterne del fiore (persistenti).



1 Infiorescenze ramificate racemose o a pannocchia, fiori verticillati verdi, bruni, pendenti [a](#)(#t132)

1 Infiorescenze a spighe o racemi ascellari [a] , con fiori verdi, bianchi o rosati [Gen. Polygonum](#)

Gen. Rumex

[Fam. Polygonaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piante erbacee, annue o perenni, con foglie alterne intere, infiorescenze a racemo; fiori a sei elementi con i tre esterni più piccoli e i tre interni maggiori e persistenti nel frutto, ad achenio, a tre angoli.

1 Foglie basali astate o sagittate

2 foglie asfate [b](#)(#t126)

2 foglie sagittate [c](#)(#t127)

1 Foglie basali non astate o sagittate, al più tronche, cordate o cuneate

3 foglie cuneate, a margine ondulato, crespo [d](#)(#t128)

3 foglie non cuneate alla base

4 foglie basali cordate e a lembo

ovale [e\(#t129\)](#)

4 foglie basali tronche

5 lembo ovale [f] Sp Rumex
conglomeratus

5 lembo ristretto al centro a [Sp](#)
[Rumex pulcher](#)

Sp Rumex acetosella

[Gen. Rumex](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)
[osservazione](#)

Pianta perenne, rizomatosa, con
caratteristiche foglie astate.

Gli usi alimentari sono simili a quelli di

R. acetosa. I rizomi contengono amido e si usavano quale fonte occasionale di alimento.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie propria degli ambienti aridi e degli incolti sabbiosi, si incontra anche nei campi e nei pasc

Diffusione geografica

Comune ovunque in Europa, dal piano basale a quello alpino.

Nome italiano

Romice acetosella

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Rumex acetosa

Gen. Rumex

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con foglie a base sagittata; infiorescenza a pannocchia e fiori verticillati penduli, bruno-verdi.

Può essere coltivata o raccolta allo stato naturale per le foglie eduli. È pianta tintoria; le foglie forniscono un colorante giallo e il rizoma uno rosso. Contiene acido ossalico in tutte le sue parti e ha proprietà aperitive e rinfrescanti.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino e significa "asta", "picca", per la forma delle foglie di alcun

Tipo di vegetazione

È specie dei prati pingui e concimati, talvolta anche infestante.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, dal piano basale a quello subalpino.

Nome italiano

Romice acetosa, erba brusca

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Rumex crispus

Gen. Rumex

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Specie perenne, con radice fittonante giallo intenso e margine delle foglie ondulato

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pianta ruderale, diffusa anche come infestante, dal piano basale a quello subalpino.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Romice crespa

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Rumex obtusifolius

[Gen. Rumex](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, dal robusto apparato ipogeo; infiorescenze grandi e ramificate; foglie a base cuoriforme, di grandi dimensioni.

Le radici hanno proprietà aperitive, diuretiche e un po' astringenti.

Simile, con rami eretti e frutti in glomeruli spesso fogliosi, è *R. conglomeratus* Murray; le foglie inferiori sono tronche alla base; comune nei luoghi umidi d'Europa.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Prati, campi umidi e freschi, luoghi incolti, dal piano basale fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

È specie comune in tutta Europa, con diverse sottospecie.

Nome italiano

Romice comune

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Rumex pulcher

[Gen. Rumex](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Specie biennale o annua, con radice a fittone giallo-rossastra; foglie caratteristiche, rastremate nel terzo inferiore.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Specie propria degli incolti, dei campi, delle zone ruderali, si incontra dal piano fino alla zona m

Diffusione geografica

Diffusa nell'intera Europa meridionale e occidentale

Nome italiano

Romice cavolaccio

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



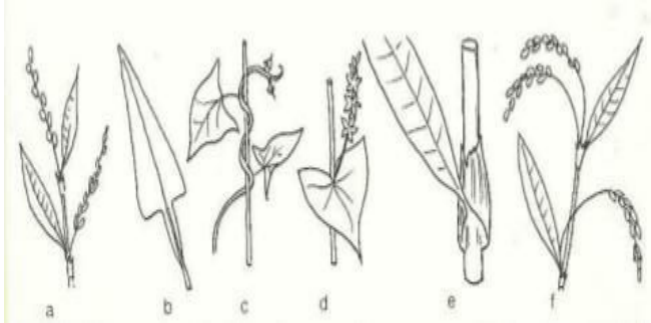
Gen. Polygonum

[Fam. Polygonaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Piante erbacee, annue o perenni, con foglie alterne, intere, lanceolate o astate; fiore con cinque elementi (raramente 3-4) bianchi, verdi o rosa, che avvolgono il frutto a maturità; infiorescenze a spiga o grappolo. Frutto ad achenio appiattito o a tre angoli.

Infiorescenze a spighe o racemi ascellari [a] , con fiori verdi, bianchi o rosati



1 Foglie a base cuoriforme [d] o astata [c]

2 spiga terminale unica [Sp Polygonum bistorta](#)

2 spighe numerose, ascellari

3 pianta volubile [Sp Polygonum convolvulus](#)

3 pianta eretta

4 fiori verdastri, fusti di solito verdi
[Sp Fagopyrum tataricum](#)

4 fiori bianchi o rosati, fusti rossi Sp
Fagopyrum esculentum

1 Foglie lanceolate o con picciolo alato
[b]

5 spiga terminale unica [Sp Polygonum
bistorta](#)

5 spighe numerose, ascellari

6 fusti prostrati o ascendenti

7 guaine stipolari (ocree) [e] argentee

[Sp Polygonum aviculare](#)

7 guaine stipolari verdi o bruno-
rossastre

8 tepali bianco-rosati Sp Polygonum
mite

8 tepali bianco-verdi Sp Polygonum
minus

6 fusti eretti

9 spighe terminali compatte ed erette

10 foglie appena picciolate o sessili;
guaine stipolari (ocree) [ej dentellate al
margine [Sp Polygonum persicaria](#)

10 foglie picciolate, guaine stipolari
(ocree) non dentellate al margine [Sp
Polygonum lapathiifolium](#)

9 spighe terminali rade e ricadenti [fj

11 foglie dal sapore pepato, appena
picciolate [Sp Polygonum hydropiper](#)

11 foglie non "pepate", sessili, tepali
bianco-rosati (se bianco-verdi, cfr. P.
minus) [Sp Polygonum mite](#)

Sp Polygonum bistorta

[Gen. Polygonum](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con numerosi getti; foglie picciolate in basso e sessili in alto; fiori rosa in densa spiga terminale.

È specie mellifera, le api raccolgono nettare e polline. Questa pianta è coltivata talvolta come ornamentale o come foraggera, però fornisce un fieno un po' duro. Un tempo la fecola dei rizomi, mista alla farina di frumento, serviva alla panificazione; le foglie giovani e tenere si usavano come verdura, previa cottura. I frutti sono appetiti dagli uccelli. La pianta ha inoltre proprietà astringenti e fornisce un

colorante marrone contenuto nella scorza dei rizomi.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico si riferisce alla caratteristica radice contorta.

Tipo di vegetazione

Pianta che vive nei prati umidi, inondati e concimati, fino a notevole altitudine.

Diffusione geografica

Comune in Europa, soprattutto nelle zone montane.

Nome italiano

Bistorta

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Polygonum convolvulus

[Gen. Polygonum](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, con fusto volubile, angoloso e alquanto striato; foglie astate, cuoriformi; fiori in spighe molli o in gruppi ascellari; frutti ad achenio, neri, opachi.

Simile è *Fallopia dumetorum* (L.) Holub (= *Polygonum dumetorum* L.), poligono delle siepi, dal portamento volubile con fusto cilindrico e frutto ad achenio, lucido. Si incontra, oltre che nei cespuglieti, negli incolti aridi e negli ambienti ruderali fino al piano montano inferiore.

Sinonimi

(= Fallopia convolvulus Holub)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Diffusissima infestante delle colture e degli ambienti ruderali.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Convolvolo nero, erba leprina

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Fagopyrum tataricum

[Gen. Polygonum](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con foglie cuoriformi, abbraccianti il fusto, picciolate in basso, sessili in alto. Fiori verdastri, di 4 mm, raccolti in grappoli densi; perianzio di cinque elementi verdastri; frutti ad achenio, trigono e non coperto dal calice.

Specie simile è *F. esculentum* Moench, detto volgarmente grano saraceno, con fiori più grandi a tepali bianchi o rosati. Il nome specifico, dal latino, significa "commestibile". Specie originaria dell'Asia centrale, è stata introdotta in Europa dai Tartari nel Medioevo. Sia in

Europa che negli Stati Uniti è coltivata nelle zone meno fertili come pianta da foraggio verde e da granella e viene definita pseudocereale, in quanto non è una graminacea; viene utilizzata per l'ingrasso degli animali. In passato, e talvolta ancora oggi, se ne fa uso nell'alimentazione umana, preparando con la semola polenta, pane e torte. I cibi preparati con grano saraceno sono caratterizzati da un colore grigiastro e da un sapore insolito e rustico; la farina è piuttosto nutriente, in quanto contiene quantità apprezzabili di sostanze azotate, glucidi e grassi. È pianta mellifera apprezzata dalle api; fornisce tuttavia un miele piuttosto aspro. Dal fusto si può estrarre un colorante blu, adatto per

tessuti.

Autore

(L.) Gaertn.

Etimologia

Il nome del genere sottolinea l'uso alimentare dei frutti (pyrós= frumento) e la loro forma trigona,

Tipo di vegetazione

Talora coltivata come il grano saraceno, è infestante dei campi.

Nome italiano

Grano saraceno della Siberia

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp Polygonum aviculare

[Gen. Polygonum](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, strisciante, molto ramificata; foglie lanceolate, alterne e intere, stipole guainanti argentee (ocree), Fiori in glomeruli ascellari verdastri. Frutto ad achenio, avvolto a maturità dal perianzio.

È specie mellifera; i frutti, come suggerisce il nome, sono appetiti dagli uccelli. Ha proprietà astringenti e vulnerarie.

Specie simile è *P. mite* Schrank, pianta annua a fusti prostrato-ascendenti, foglie lanceolate ad apice assottigliato, brevemente peduncolate; le guaine fogliari (ocree) sono pelose; fiori bianco-rosati in spighe gracili; acheni da trigoni a compressi. È comune nei luoghi umidi, sulle rive dei fossi dell'Europa centro-meridionale fino a modesta altitudine. Ricordiamo ancora *P. minus* Huds., con fusti prostrato-ascendenti, simile al precedente, ma con fiori bianco-verdastri; distribuito irregolarmente in Europa nei luoghi umidi e lungo i fossi.

Autore

Linneo

Etimologia

Polygonum deriva dal greco; polys= molti, góny= ginocchi, per i fusti nodosi e angolosi; aviculare,

Tipo di vegetazione

È tipica specie delle zone di calpestio, al bordo dei sentieri e su terreni compatti; spesso è infes

Diffusione geografica

Comune ovunque in Europa.

Nome italiano

Centinodia, correggiola

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Polygonum persicaria

[Gen. Polygonum](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, con fusti ramosi; foglie con una macchia violetta a V; fiori in spighe ascellari, bianco-rosati; frutti lenticolari ad achenio.

È specie mellifera, infatti le api ne bottinano il polline. Dalle foglie si estrae un colorante giallo per il lino; la pianta infine ha proprietà vulnerarie e astringenti.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico sottolinea la somiglianza delle foglie con quelle

del pesco.

Tipo di vegetazione

Comune come pianta ruderale e infestante.

Diffusione geografica

Diffusa e frequente in tutta Europa.

Nome italiano

Persicaria

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Polygonum lapathifolium

Gen. Polygonum

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, prostrata o ascendente, con nodi rigonfi e foglie con macchia scura a forma di V. Fiori bianco-verdastri o rosa smorto riuniti in spighe ascellari erette. Frutti ad achenio compresso.

Sinonimi

(= *P. nodosum* Pers.)

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico si riferisce alle proprietà purgative attribuite alla pianta,

Tipo di vegetazione

Specie infestante e ruderale propria

di ambienti umidi.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Poligono nodoso

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Polygonum hydropiper

[Gen. Polygonum](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, eretta, caratterizzata da foglie lanceolate dal sapore pepato, da cui il nome. Le spighe ascellari sono flessuose e allungate.

Le parti verdi della pianta sono velenose; i frutti si utilizzavano come succedaneo del pepe. Le foglie forniscono un colorante giallo.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È specie nitrofila propria dei prati umidi e dei fossi fino a modesta

altitudine

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Pepe d'acqua

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

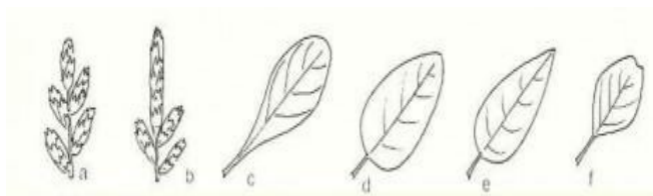


Fam. Amaranthaceae

Tav 20 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature pennate
o palmate - Foglie astate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piante erbacee o raramente lignificate alla base, per lo più annuali; foglie alterne, intere; fiori con perianzio poco vistoso, diviso in 3-5 lobi; infiorescenze in spighe o glomeruli; frutti a capsula (pisside) o ad achenio.



1 Fusti eretti

2 spighe tutte della medesima lunghezza [a](#)(#t120)

2 spiga apicale più lunga delle altre [b]

Sp *Amaranthus cruentus*

1 Fusti ± prostrati o ascendenti

3 infiorescenze ascellari, tutte più brevi delle foglie

4 foglie spatolate [c] Sp *Amaranthus albus*

4 foglie ovali [d] Sp *Amaranthus graecizans*

3 infiorescenze anche in spighe terminali, più lunghe delle foglie

5 foglie acute [e\(#t124\)](#)

5 foglie smarginate [f\(#t125\)](#)

Sp *Amaranthus retroflexus*

[Fam. Amaranthaceae](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, fittonante, con fusti appena lignificati alla base; le infiorescenze sono ascellari o terminali, corte e dense, dall'aspetto ispido per le numerose brattee rigide e acute; foglie lanceolate intere.

Simile è *A. cruentus* L., caratterizzato dalle infiorescenze raccolte in un grappolo apicale con la spiga terminale molto più lunga delle laterali; si incontra nei luoghi incolti in prossimità degli abitati dell'Europa meridionale; originario dell'America tropicalc.

Etimologia

Amaranto deriva dal greco e significa "pianta che non appassisce"; retroflexus = piegato indietro.

Tipo di vegetazione

Specie comune nei ruderi e negli incolti; infestante dei campi fino a 900 m.

Diffusione geografica

È una pianta di origine nord-americana, diffusa ovunque in Europa.

Nome italiano

Amaranto comune, blito

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Amaranthus deflexus*

[Fam. Amaranthaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Specie annua o rizomatosa perenne, talora diffusamente colorata di rosso; infiorescenze addensate anche nella parte apicale.

Autore

Linneo

Etimologia

Deflexus significa "piegato", per il portamento prostrato-ascendente della pianta.

Tipo di vegetazione

È specie ruderale propria degli ambienti antropizzati, lungo i muri. Si incontra dal piano basale a

Diffusione geografica

In Europa meridionale è pianta infestante molto comune.

Nome italiano

Amaranto prostrato

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Amaranthus lividus

Fam. Amaranthaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta glabra, con fusti spesso maculati di bruno e bianco; foglie smarginate od ottuse; è specie annua o rizomatosa perenne.

Simile è *A. graecizans* L, con foglie ovali a margine ondulato.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune come infestante dei campi e delle vigne; si incontra anche nelle macerie e negli ambienti inc

Diffusione geografica

Pianta diffusa con le colture in tutta Europa

Nome italiano

Amaranto livido

Fioritura

da Luglio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Tav 21 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lanceolate

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

| 1 Foglie alterne o basali [Fam.](#)



Umbelliferae

| 1 Foglie alterne o basali Fam.



Compositae

| 2 Foglie alterne o basali (*Parietaria*)



Fam. Urticaceae

| 2 Foglie opposte (*Mercurialis*) Fam.



Euphorbiaceae

| 3 Foglie opposte Fam. Valerianaceae



| 3 Foglie opposte [Fam. Rubiaceae](#)



Fam. Urticaceae

Tav 21 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature pennate
o palmate - Foglie lanceolate

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Piante erbacee con foglie alterne a margine intero od opposte e allora dentate; fiori poco vistosi, formati da un perianzio suddiviso in quattro lobi, riuniti in infiorescenze unisessuali per lo più ad amento. Frutti ad achenio.



1 Foglie opposte, seghettate; piante urticanti

2 infiorescenze 0 a glomeruli sferici, pedunculati [a](#)(#t108)

2 infiorescenze tutte ad amento [b]

3 foglie ovali, cordate alla base [c] ;
infiorescenze lunghe più delle foglie e
ricadenti; piante alte fino oltre 1 m [Sp](#)
[Urtica dioica](#)

3 foglie ovali tronche alla base [d] ;
infiorescenze più brevi delle foglie;
piante annue alte circa 30 cm [Sp](#) [Urtica](#)
[urens](#)

1 Foglie alterne a margine liscio; piante
non urticanti [e]

4 piante dei muri, pendenti e ramoso [Sp](#)
[Parietaria diffusa](#)

4 piante erette a fusti semplici [Sp](#)
[Parietaria officinalis](#)

Sp Urtica pilulifera

[Fam. Urticaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, di 30-80 cm, urticante; fiori staminiferi in racemi, fiori pistilliferi (femminili) in glomeruli sferici pedunculati.

Autore

Linneo

Etimologia

Per le infiorescenze sferiche è definita "portatrice di pillole".

Tipo di vegetazione

Pianta legata ad ambienti ruderali e nitrofilo fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Specie diffusa nell'Europa sud-

occidentale.

Nome italiano

Ortica a campanelli

Fioritura

Fiorisce in primavera.



Sp *Urtica dioica*

Fam. Urticaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta rizomatosa, generalmente dioica, con fusti in alto angolosi, sotto scanalati; tutta la pianta porta peli urticanti. Infiorescenze a fiori poco evidenti, verdi, riuniti in amenti.

Pianta diffusa ovunque in Europa. I giovani getti si usano in cucina come verdura; in passato i fusti fornivano una fibra tessile per tessuti grossolani. La pianta ha proprietà astringenti e il suo

succo tinge di giallo le stoffe.
Nell'agricoltura biodinamica si utilizza
per l'alto contenuto in silice.

Autore

Linneo

Etimologia

Ha infiorescenze unisessuali, per lo
più portate da piante diverse; da
questo deriva il nome dioica.

Tipo di vegetazione

È specie degli ambienti ruderali,
nitrofilo e antropizzati; presente
anche nelle schiarite dei boschi

Nome italiano

Ortica comune

Fioritura

Dalla primavera all'autunno.



Sp Urtica urens

Fam. Urticaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, poco vigorosa, con fiori raccolti in corti amenti; è urticante sia nei fusti che nelle foglie.

Come per l'ortica comune, le foglie tritate si possono usare come foraggio molto gradito agli animali di bassa corte.

Autore

Linneo

Etimologia

L'origine dei nomi è chiaramente latina: urere significa

Tipo di vegetazione

È una pianta legata agli ambienti

ruderali e antropizzati, diffusa nei campi e nei giardini fino a 1

Diffusione geografica

Comune pressoché in tutta Europa, salvo che nelle zone più settentrionali.

Nome italiano

Ortica minore

Fioritura

Fioritura scalare in tutto l'anno in rapporto alle zone climatiche.



Sp **Parietaria diffusa**

Fam. Urticaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, lignificata alla base, spesso molto ramicata.

Sinonimi

(= *P. judaica* L.)

Autore

M. et K.

Tipo di vegetazione

Pianta dei muri, soprattutto soleggiati, dove forma una caratteristica associazione

Diffusione geografica

Europa meridionale e occidentale.

Nome italiano

Vetriola minore, muraiola

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



Sp *Parietaria officinalis*

Fam. Urticaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fiori verticillati, raccolti ai nodi in glomeruli.

Come pianta officinale ha proprietà diuretiche ed emollienti; nelle città il polline è causa, come *P. diffusa*, di febbre e raffreddore da fieno nei soggetti sensibili.

Autore

Linneo

Etimologia

Parietaria deriva dal latino paries = muraglia, perché alcune specie crescono sui muri; il nome speci

Tipo di vegetazione

È specie tipica delle zone antropizzate; vive lungo i muri, al margine delle strade e nei luoghi inc

Diffusione geografica

Diffusa in centro e sud Europa.

Nome italiano

Vetriola comune

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



**Tav 22 - Piante con
fiori poco
appariscenti - Foglie
a nervature pennate
o palmate - Foglie
lobate**

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

| 1 [Fam. Cruciferae](#)



1 Fam. Compositae





| 2 Fam. Rosaceae

| 2 Fam. Umbelliferae





3 [Fam. Polypodiaceae](#)

Fam. Polypodiaceae

[Tav 22 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature pennate
o palmate - Foglie lobate](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

La famiglia comprende piante che vengono comunemente definite "felci"; attualmente viene suddivisa in più famiglie. Le felci possiedono generalmente rizoma, fronde più o meno divise, raramente intere; gli sporangi sono portati sulla pagina inferiore delle fronde, raggruppati in sori, Non producono dunque fiori, trattandosi di crittogame vascolari.

1 Pianta dei muri, di 10-20 cm

2 fronda ad asse non ramificato

3 fronda con asse lucido, nero e
foglioline ellittiche Sp Asplenium
trichomanes

3 fronda divisa in lobi profondi, non in

foglioline, sotto bruna e densamente squamosa [Sp Ceterach officinarum](#)

2 fronda divisa più volte con asse ramificato [Sp Asplenium ruta-muraria](#)

1 Pianta del prati, di 50-150 cm

4 fronda 2-3 pennatosetta, con lobi a margine ripiegato in basso (revoluto) in modo da coprire gli sporangi [Sp Pteridium aquilinum](#)

4 fronda indivisa, unica e lanceolata, dalla cui base si diparte una spiga di sporangi [Sp Ophioglossum vulgatum](#)

Sp Asplenium trichomanes

[Fam. Polypodiaceae](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta perenne, con rizoma breve e scaglioso, da cui si dipartono le fronde di 10-15 cm. Gli sporangi sono inseriti sulle nervature secondarie delle foglioline ovali; le spore maturano da marzo a settembre.

Plinio il Vecchio ricorda questa pianta come rimedio per la caduta dei capelli, per l'aspetto dei neri e lucidi fusticini; veniva utilizzata anche nella cura delle malattie polmonari, dell'itterizia e idropisia.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome specifico, dal greco triks - capello e manós= sottile, si collega all'asse della fronda, che

Tipo di vegetazione

Piccola felce dei muri, nelle cui screpolature si insinua il rizoma; è spontanea inoltre sulle rocce

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa, è diffusa con diverse sottospecie a distribuzione regionale.

Nome italiano

Asplenio tricomane

Sp *Ceterach officinarum*

[Fam. Polypodiaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, rizomatosa, con cespo di (ronde lobate, di 5-15 cm, completamente coperte nella pagina inferiore di squamette rugginose, tra le quali si nascondono gli sporangi. Le spore sono prodotte da maggio ad agosto.

È stata usata in passato come pianta diuretica, espettorante e per l'azione vermifuga.

Autore

500.

Etimologia

Il nome del genere deriva da quello arabo della pianta; officinarum = delle officine, nel senso di l

Tipo di vegetazione

È specie diffusa su muri e rocce, dal piano basale a quello subalpino.

Diffusione geografica

Comune nell'Europa centro-occidentale e meridionale.

Nome italiano

Erba ruggine, cedracca comune



*Ceterach
officinarum*

Sp *Asplenium ruta-muraria*

Fam. Polypodiaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con rizoma breve e

bruno; fronde opache, di 5-15 cm, con picciolo verde. Gli sporangi riuniti in so ri lineari, coperti da una breve lamina sfrangiata (indusio), sono presenti da giugno a ottobre.

Un tempo veniva usata per curare le malattie di petto e delle vie urinarie.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco splén — milza, perché la pianta veniva usata contro i mali di qu

Tipo di vegetazione

Comune sui vecchi muri e sulle rocce, spesso fino al piano alpino,

prevalentemente su substrati calc

Diffusione geografica

Comune In tutta Europa.

Nome italiano

Ruta di muro



Sp Pteridium aquilinum

[Fam. Polypodiaceae](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta con rizoma perenne, che sviluppa ogni anno nuove (ronde, lunghe anche 2 m. Gli sporangi si trovano lungo il margine revoluto delle fronde.

Le (ronde essiccate venivano utilizzate un tempo come paglia per proteggere tetti, prodotti agricoli e per confezionare pagliericci.

Sinonimi

(= *Pteris aquilina* L.)

Autore

(L.) Kuhn

Etimologia

Pteris, in greco "felce", ta

riferimento alla forma caratteristica delle fronde; il nome specifico s

Tipo di vegetazione

Oltre che nei boschi, è diffusa nei luoghi aridi e nei prati magri acidificati, dove può diventare i

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Felce aquilina

Fioritura

Le spore sono prodotte in maggio-settembre.



Sp Ophioglossum vulgatum

Tav 24 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature

parallele - Piante non graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Fronda indivisa, unica e lanceolata, dalla cui base si diparte una spiga di sporangi

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa

Tipo di vegetazione

Pianta non molto comune, ma diffusa nei prati umidi fino a 1500 m di altitudine.

Diffusione geografica

È presente prevalentemente nell'Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Ofioglossa comune



**Tav 23 - Piante con
fiori poco
appariscenti - Foglie
a nervature pennate
o palmate - Foglie
palmate**

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)



| 1 Fam. Rosaceae

| 1 Fam. Compositeae



| 2 Fam. Compositae



| 2 Sp Cannabis sativa

| 3 Fam. Ranunculaceae



3 Fam. Umbelliferae



Sp Cannabis sativa

Tav 23 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature pennate
o palmate - Foglie palmate

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta erbacea dioica, con foglie alterne od opposte, palmatosette a elementi lanceolato-seghettati, ispidi. Fiori maschili in racemi ascellari, quelli femminili a coppie sempre ascellari, coperti da brattee. I frutti sono degli acheni

La pianta era un tempo diffusamente coltivata per le fibre utilizzate per cordami e tela; i frutti servono da becchime, le infiorescenze femminili contengono principi narcotici.

Autore

Linneo

Etimologia

Cannabis deriva dal nome greco della canapa, conosciuta fin dall'antichità.

Tipo di vegetazione

Coltivata per fibra o per mangime (semi), spesso inselvaticata.

Diffusione geografica

È specie originaria dell'Asia centrale; diffusa con la coltivazione, è oggi meno frequente.

Nome italiano

Canapa

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Cannabis
sativa*

**Tav 24 - Piante con
fiori poco
appariscenti - Foglie
a nervature
parallele - Piante
non graminiformi**

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

| 1 Fam. Ranunculaceae





| 1 Fam. Plantaginaceae

| 2 Fam. Plantaginaceae





| 2 Fam. Rubiaceae



| 3 Fam. Umbrelliferae

| 3 Sp. Ophioglossum vulgatum



4 Fam. Equisetaceae



Fam. Plantaginaceae

Tav 24 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature

parallele - Piante non graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Appartengono a questa famiglia piante erbacee perenni con foglie semplici, di solito in rosetta basale o di rado in verticilli, con nervature praticamente parallelefinervie. I fiori ermafroditi o unisessuali sono raccolti in spighe su scapi privi di foglie; le corolle sono tubulose a quattro lobi, piccole. Dall'ovario supero deriva una capsula o un achenio. Il nome della famiglia e del genere più comune è dato dalla caratteristica forma delle foglie di alcune specie che vivono nelle zone calpestate, simile alla pianta di un

piede.

1 Foglie presenti anche sui fusti fiorali

Sp Plantago indica

1 Foglie tutte in rosette basali

2 foglie strettamente lineari, a margine appena denticolato Sp Plantago holosteum

2 foglie lanceolate od ovali-ellittiche

3 foglie lanceolate erette

4 fusto scanalato, foglie glabre Sp Plantago lanceolata

4 fusto non scanalato ma solo prismatico, foglie sericee Sp Plantago argentea

3 foglie ovali

5 foglie con evidente picciolo, a base cuoriforme Sp Plantago major

5 foglie sessili o a brevissimo picciolo [Sp Plantago media](#)

Sp Plantago indica

[Fam. Plantaginaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, con foglie lineari, verticillate od opposte, più o meno dentate e pelose; le spighe dense, ovali, sono terminali o ascellari.

Sinonimi

(= P. ramosa Asch.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei terreni sciolti, argillosi, e nei ruderi nel piano basale.

Diffusione geografica

È specie presente soprattutto nell'Europa sud-orientale.

Nome italiano

Piantaggine ramosa

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Plantago
indica*

Sp **Plantago holosteum**

Fam. Plantaginaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, legnosa alla base, con foglie in rosetta, lineari, verticali e carenate, appena pelose. La spiga cilindrica è sottile e portata da scapi di 1 dm circa.

Simile è *P. serpentina* All., piantaggine strisciante, che presenta foglie piane appena denticolate al margine; è legata prevalentemente alle zone montuose, dove si trova nei pascoli aridi.

Sinonimi

(= *P. cannata* Schrad.)

Autore

Scop.

Etimologia

Il nome specifico deriva forse dal

colore dei fiori, che assomiglia a quello di "ossa calcinate", dal greco.

Tipo di vegetazione

Vive nei luoghi aridi e rocciosi, nei prati magri fino a 1200 m.

Diffusione geografica

La specie è presente nella parte meridionale d'Europa.

Nome italiano

Piantaggine a foglie carenate

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Plantago
holosteum*

Sp **Plantago lanceolata**

Fam. Plantaginaceae

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, a fittone legnoso, foglie in rosetta, lanceolate, rastremantisi in un breve picciolo; la spiga portata da un lungo scapo solcato è ovale o conica; le antere, giallo-aranciate, sporgono dalla corolla bianca.

Simile è *P. argentea* Chaix, con foglie pelose quasi vellutate, presente nei prati aridi dell'Europa meridionale.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Pascoli e prati fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Piantaggine minore, lanciola

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Plantago lanceolata

Sp *Plantago major*

[Fam. Plantaginaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, con corto rizoma, pelosetta, ha foglie in rosetta, ellittiche, picciolate; le infiorescenze sono spighe cilindriche allungate e scapi relativamente brevi, antere giallo-lilla.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune negli incolti, lungo vie e sentieri, talora nei campi fino alla zona subalpina

Diffusione geografica

Specie subcosmopolita.

Nome italiano

Piantaggine maggiore

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Plantago media*

[Fam. Plantaginaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con breve fusto sotterraneo, foglie in rosetta basale, ellittiche, picciolate appena, più o meno pelosette; l'infiorescenza è lunga fino a 10 cm, con lunghi stami ad antere bianche, sporgenti.

Le foglie sono astringenti e vulnerarie, efficaci se applicate fresche e triturate sulle punture di insetti.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Lungo i sentieri e prati aridi fino a 2000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa.

Nome italiano

Piantaggine pelosa

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Plantago
media*

Fam. Equisetaceae

Tav 24 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature

parallele - Piante non graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Piante con fusto semplice o ramoso, articolato e costolato negli internodi; sono presenti rizomi. Le foglie, piccolissime, sono disposte a formare una guaina intorno al fusti. Sono piante senza fiori (crittogame vascolari) che presentano fusti fertili a clava che portano gli sporangi riuniti in spiga.

1 Fusti non ramificati, giallo-bruni, con all'apice lo strobilo fertile

2 fusti di 0 di 1 -2 cm [Sp Equisetum telmateja](#)

2 fusti di 0 di 1/2 cm [Sp Equisetum](#)

arvense

1 Fusti ramificati in verticilli, verdi,
con o senza strobilo fertile

3 fusti principali con internodi color
avorio; rami verdi Sp Equisetum

telmateja

3 fusti con internodi verdi

4 rami pieni, semplici o ramificati 2-3
volte Sp Equisetum arvense

4 rami cavi

5 fusti + lisci Sp Equisetum palustre

5 fusti ruvidi Sp Equisetum
ramosissimus

Sp Equisetum telmateja

Fam. Equisetaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta con lunghi rizomi sotterranei, che produce fusti fertili in primavera alti 20 cm, con spighe allungate fino a 5 cm; i fusti sterili sono costolosi, con ramificazioni fitte verticillate.

I fusti secchi di equisetto, per l'alto contenuto in silice, si utilizzano nell'agricoltura biodinamica. Tutti gli equiseti venivano usati in medicina come diuretici.

Sinonimi

(= *E. maximum* Duval-Jouv.)

Autore

Ehrh.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino e significa "crine di cavallo", per l'aspetto della pianta; tél

Tipo di vegetazione

Comune e diffusa nei fossi, negli ambienti umidi, al margine di prati e campi fino alla zona subalpi

Diffusione geografica

Specie comunissima In tutta Europa, fuorché nelle estreme zone settentrionali.



Equisetum

Sp Equisetum arvense

Fam. Equisetaceae

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta con lunghi e invadenti rizomi, ingrossati talvolta in tuberi. I fusti fertili vengono prodotti in primavera.

Possono presentare la parte fertile (strobilo) all'apice di un fusto ramificato, a differenza dei precedenti, diverse specie, tra cui ricordiamo le seguenti: *E. palustre* L. equiseti di palude, è

comune nei fossi, nei luoghi umidi fino al piano alpino in quasi tutta Europa: è specie perenne, con fusto di 30-60 cm verde chiaro, rami eretti e guaine alla base dei rami verde brillante; *E. ramosissimum* Desf. presenta fusti molto

deboli, verdi e macchiati di bianco, con i denti delle guaine scuri; in particolare le parti fertili (strobili) sono piccole, brune; la pianta è molto ramificata, con rami più o meno abbondanti, gracili ed eretti; è specie comune sia nei luoghi umidi che in quelli aridi sassosi, del centro e nord Europa. Entrambe queste specie sporificano da maggio ad agosto.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei luoghi umidi e nei campi, nei terreni sabbiosi e argillosi fino a 2000 m; è specie infest

Diffusione geografica

Diffusissima in tutta Europa.

Nome italiano

Equiseto dei campi



**Tav 25 - Piante con
fiori poco
appariscenti - Foglie
a nervature
parallele - Piante
graminiformi**

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

| 1 Fusti senza nodi [Fam. Cyperaceae](#)



| 1 Fusti senza nodi [Fam. Juncaceae](#)



| 2 Fusti con nodi [Ch. Graminaceae - 1](#)



| 2 Fusti con nodi [Ch. Graminaceae - 2](#)



| 3 Fusti con nodi [Ch. Graminaceae - 3](#)



3 Fusti con nodi [Ch. Graminaceae](#) -



4-5-6

| 4 Fusti con nodi Ch. Graminaceae - 7



Fam. Cyperaceae

[Tav 25 - Piante con fiori poco](#)

appariscenti - Foglie a nervature
parallele - Piante graminiformi

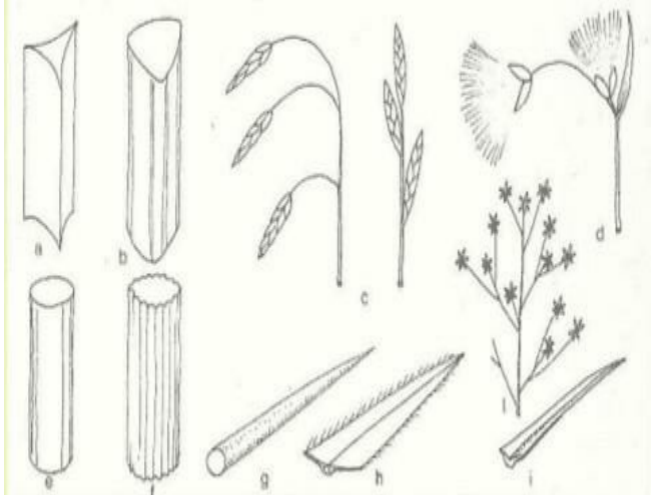
Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Vi sono comprese piante erbacee di solito perenni, dotate di cespi basali, rizomi o stoloni. Presentano in genere fusti a sezione più o meno triangolare, senza nodi, e toglie lineari, guainanti. I fiori sono ermafroditi o unisessuali, raccolti in spighe sessili o pedunculato, riunite all'apice del fusto; ogni spiga può essere protetta da una brattea. Gli elementi florali sono ridotti praticamente a stami e carpelli. La fioritura si manifesta con la fuoriuscita

di stami e stimmi dalle spighe. I frutti sono acheni. Il nome della famiglia si rifa a uno dei generi, *Cyperus*.

Erbe graminiformi con culmi senza nodi

Culmi a sezione triangolare, a spigoli acuti [a] o smussati [b]



1 infiorescenze a spiga di spighe o racemo di spighe, non ombrelle [c](#)(#t901)

1 infiorescenze diverse

2 infiorescenza con lunghi peli bianchi a pennello [d](#)(#t902)

2 infiorescenza corimbosa senza peli bianchi, con spighe brune [Sp Scirpus](#)

[sylvaticus](#)

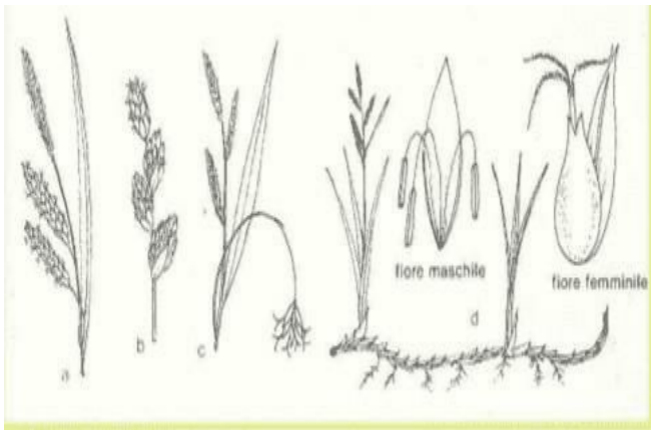
Gen. Carex

[Fam. Juncaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

È il genere più vasto della famiglia, formato da piante perenni con fusti semplici, spesso a sezione triangolare; le foglie formano cespi basali, guainanti. Le infiorescenze sono spighe composte o pannocchie di spighe; i fiori sono unisessuali, variamente disposti; stimmi di solito tre; gli acheni sono ovali o con tre coste, contenuti in un involucreto detto

otricello. Il bordo tagliente di alcune specie ha dato il nome al genere, dal greco keiro = tagliare.



1 Spighe terminali con fiori femminili,
spighe sessili per lo più verdi [b](#)(#t909)

1 Spighe terminali di soli fiori maschili
[a]

2 infiorescenza con solo una spiga maschile terminale

3 infiorescenze a spighe distanziate

4 piante stolonifere, spighe sessili [d]

5 spighe verdastre [Sp Carex pallescens](#)

5 spighe brune, lucide [Sp Carex liparocarpos](#)

4 piante senza soloni

6 fusti più corti delle foglie [Sp Carex humilis](#)

6 fusti lunghi quanto o più delle foglie

7 spighe femminili basali, lungamente pedunculato e reclinate [c\(#t915\)](#)

7 spighe tutte sessili, distanziate molto sull'asse [Sp Carex distans](#)

3 infiorescenze a spighe riunite, sessili
8 foglie glabre, spighe brune, pianta
stolonifera [Sp Carex caryophyllea](#)

8 foglie scarsamente pelose, spighe
neri, pianta cespitosa [Sp Carex montana](#)

2 infiorescenze terminali maschili 2-3
9 foglie glabre, spighe rosso-brune,
guaine rosse [Sp Carex flacca](#)

9 foglie e guaine pelose, spighe
lungamente peduncolate [Sp Carex hirta](#)

Sp Carex leporina

[Gen. Carex](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)
[osservazione](#)

Pianta di 20-50 cm, senza stoloni, con foglie larghe 4-5 mm e spighe verdi di 1 cm circa; i fiori maschili sono in basso, i femminili in alto; stimmi due; gli otricelli sono scuri con bordo alato.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti freschi e umidi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

In tutta Europa, rara al nord e legata ad ambienti montuosi al sud.

Nome italiano

Carice a pie di lepre

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Carex
leporina*

Sp Carex pallescens

Gen. Carex

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 30-50 cm, talora con brevi stoloni; le foglie sono pubescenti, più brevi del fusto; l'infiorescenza porta in alto un'esile spiga maschile di 1 cm, le altre, sessili, sono femminili, protette da brattee. Gli otricelli ellittici sono glabri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati secchi e nei pascoli magri fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Prevalentemente

diffusa

nell'Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Carice pallida

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Carex liparocarpos

[Gen. Carex](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 10-30 cm, con rizomi e stoloni lunghi, arrossata alla base, porta intiorescenze con spighe maschili all'apice; gli otricelli sono glabri, lucidi, con un breve becco tronco.

Sinonimi

(= *C. nitida* Host)

Autore

Gaudin

Etimologia

Il nome specifico significa, dal greco, "dai frutti lucidi".

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti secchi

aperti, nei luoghi rocciosi fino al piano montano.

Diffusione geografica

Europa meridionale e occidentale.

Nome italiano

Carice liparocarpo

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Carex humilis

Gen. Carex

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta rizomatosa, senza stoloni, di 10 cm circa, con foglie prima verticali poi distese; la spiga superiore, di 2 cm, è maschile, le altre, femminili, di color paglierino-bruno. Gli otricelli sono pelosi, clavati.

Autore

Leyser

Etimologia

Humilis significa "che sta presso il suolo".

Tipo di vegetazione

Presente nei prati aridi e secchi fino al piano subalpino.

Diffusione geografica

Diffusa soprattutto nell'Europa centrale e continentale.

Nome italiano

Carice minore

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Carex halleriana

[Gen. Carex](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta rizomatosa, di 10-30 cm, porta all'apice delle infiorescenze una spiga maschile fusiforme, mentre dalla base dei cespi si dipartono su peduncoli incurvati spighe femminili (*gynobasis!*) di 1 cm, brune. Gli otricelli globosi sono costolati.

Sinonimi

(= *C. gynobasis* Will.)

Autore

Asso

Etimologia

La specie è dedicata al medico, poeta e botanico svizzero A. Haller del XVII secolo.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti secchi,

nelle quercete fino al piano montano.

Diffusione geografica

Prevalentemente diffusa nell'Europa centrale

Nome italiano

Carice di Haller

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Carex
hallerana*

Sp Carex distans

[Gen. Carex](#)

Pianta con corto rizoma, senza stoloni, che forma densi cespuglieti; l'infiorescenza di spighe distanziate porta in alto la maschile, lunga fino a 3 cm; le femminili sono sottostanti. Le brattee superano le spighe. L'otricello globoso porta un becco assottigliato.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra nelle praterie umide fino a 1500 m circa.

Diffusione geografica

Diffusa nella maggior parte

d'Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Carice a spighe distanziate

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Carex caryophyllea

[Gen. Carex](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta brevemente stolonifera, a radi cespi, di 10-20 cm, porta all'apice la spiga maschile e immediatamente sotto quelle femminili, di color bruno. Gli otricelli sono pelosi.

Sinonimi

(= C. verna Chaix)

Autore

Latour.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati aridi, lungo i sentieri, al margine di boschi e siepi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Carice primaticcia

Fioritura

da Marzo a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Carex
caryophyllea*

Sp Carex montana

Gen. Carex

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 15-30 cm, senza stoloni, con foglie sottili un po' pelose, le infiorescenze portano all'apice spighe di fiori maschili, immediatamente al di sotto quelle femminili, bruno-violacee. Gli otricelli ovali sono pelosi.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti secchi, sterpaglie e chiarie su calcare fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Pressoché presente in tutta Europa.

Nome italiano

Carice villosa

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Carex
montana*

Sp Carex flacca

Gen. Carex

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 20-50 cm, con sottili e lunghi stoloni rossastri; le infiorescenze portano 2-3 spighe maschili all'apice, sotto di queste 2-3 femminili, lungamente peduncolate e ricadenti. Otricelli ovali mucronati.

Sinonimi

(= *C. glauca* Murray)

Autore

Schreb.

Etimologia

Il nome della specie fa riferimento al portamento flaccido delle

infiorescenze, pendule.

Tipo di vegetazione

Comune nei prati aridi, nelle boscaglie fino alla zona alpina.

Nome italiano

Carice glauca

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Carex
flacca*

Sp Carex hirta

[Gen. Carex](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta di 10-50 cm, con fusti robusti e stoloni allungati alla base; le foglie sono evidentemente pelose; l'infiorescenza porta 2-3 spighe maschili all'apice, 2-3 femminili sottostanti, sessili, con brattee guainanti molto lunghe; otricelli pelosi con becco allungato e bifido.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei prati e pascoli umidi, lungo i fossi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale e

continentale.

Nome italiano

Carice villosa

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Eriophorum latifolium

[Fam. Juncaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, con fusti eretti, cilindrici o appena trigoni, con foglie piane di quasi 1 cm; presenta spighe raccolte all'apice del fusto, pedunculato e pendenti da un lato; gli acheni portano lunghe barbe setose, che conferiscono alle spighe l'aspetto di pennelli.

Autore

Hoppe

Etimologia

Il nome del genere, dal greco, significa "portatore di lana" per i caratteristici ciuffi dei frutti.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati torbosi inondati, sulle sponde degli stagni fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centro-settentrionale, legata ad ambienti montuosi nel meridione.

Nome italiano

Pennacchio a foglie larghe

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Eriophorum
latifolium*

Sp Scirpus sylvaticus

Fam. Juncaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 30-100 cm, con rizoma, fusti eretti trigoni e foglie a lembo piano di 1-2 cm, guaine brune; infiorescenza terminale ad antela. formata da numerose spighette verdi con lunghi peduncoli, dall'aspetto vagamente om-brelliforme; alla base dell'infiorescenza si dipartono due brattee involucrianti.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei prati umidi e al bordo

dei fossi e degli stagni, fino oltre i 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa prevalentemente nell'Europa centro-settentrionale.

Nome italiano

Lisca dei prati

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Scirpus
sylvaticus*

Fam. Juncaceae

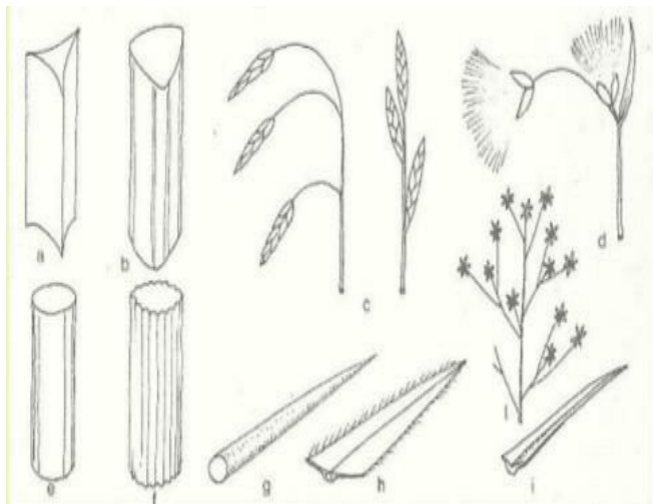
Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

La famiglia comprende piante erbacee per lo più perenni, rizomatose e raramente annue. I fusti eretti sono semplici, cilindrici, e portano foglie cilindriche acute o piane lineari. I fiori sono ermafroditi, poco appariscenti, raccolti in infiorescenze a cima (antele) distese o contratte. I lepali sono sei, coriacei; gli stami sono sei, con brevi filamenti; l'ovario è supero, tricarpellare, e dà luogo a un frutto a capsula. Il nome della famiglia

ripropone il genere più comune, *Juncus*,
il giunco.

Erbe graminiiformi con culmi senza nodi



1 Culmi a sezione triangolare, a spigoli
acuti [a] o smussati [b]

2 infiorescenze a spiga di spighe o racemo di spighe, non ombrelle [c](#)(#t901)

2 infiorescenze diverse

3 infiorescenza con lunghi peli bianchi a pennello [d](#)(#t902)

3 infiorescenza corimbosa senza peli bianchi, con spighe brune [Sp Scirpus sylvaticus](#)

1 Culmi senza nodi, a sezione rotonda, lisci o costolati [e, f]

4 infiorescenze laterali o solo in parte terminali; foglie sul culmo assenti o, se presenti, larghe meno di 1 cm, anche cilindriche

5 fiori glumiformi non raggiati in infiorescenze globose [Sp Schoenus nigricans](#)

5 fiori raggiati a 6 elementi [Sp Juncus](#)

conglomeratus

4 infiorescenze terminali non globose

6 infiorescenze a ombrelle contratte

7 foglie cilindriche, fistolose,
acuminate [g]

8 foglie solo basali Sp Schoenus

nigricans

8 foglie anche sul culmo Gen. Juncus

7 foglie piatte scanalate [i], glume
brune Gen. Juncus

6 infiorescenza ramificata, composta
da spighe peduncolate (antela) [l]

9 foglie piatte pelose h(#t907)

9 foglie piane, scanalate, non pelose

Sp Juncus bufonius

Sp Schoenus nigricans

Fam. Juncaceae

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 10-70 cm, con fusti eretti, cilindrici, in densi ciuffi; presenta foglie tutte basali, rigide, di aspetto giunchiforme. Le spighette, numerose, nere, sono raccolte in un capolino ovale avvolto da brattee allungate.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere probabilmente deriva dalla voce greca schóinos = giunco.

Tipo di vegetazione

Si incontra negli ambienti umidi e torbosi delle zone costiere fino al piano montano.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Giunco nero

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Juncus conglomeratus

[Fam. Juncaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, rizomatosa e cespitosa, di 50-100 cm, con fusti striati, cilindrici e pungenti, simili alle foglie, che sono tutte radicali. L'infiorescenza è emisferica, di glomeruli, superati da una lunga brattea acuta. La capsula è ellittica, troncata.

Simili sono *J. effusus* L. giunco comune, con infiorescenza ampia e dilatata, fusti lisci; ancora *J. inflexus* L., giunco tenace, con capsule acute e fusti teneri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei prati umidi e paludi fino al piano subalpino.

Diffusione geografica

Diffusa in gran parte d'Europa.

Nome italiano

Giunco contratto

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Juncus
conglomeratus*

Sp Luzula campestris

[Fam. Juncaceae](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 20-40 cm, con foglie piane a margine cigliato; le infiorescenze sono formate da glomeruli densi su brevi rami allargati. Capsule ovali e mucronate.

Autore

(L.) DC.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *lucere*, per i tepali lucidi di alcune specie.

Tipo di vegetazione

Comune per lo più nei prati e pascoli aridi, nelle brughiere fino

al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente ovunque in Europa.

Nome italiano

Erba lucciola

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Juncus bufonius

[Fam. Juncaceae](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annuale, di 10-30 cm, con densi cespi di fusti eretti e con infiorescenze gracili, ramosse; le foglie sono appiattite.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Ovunque comune negli ambienti umidi fino al piano alpino

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Giunco annuale

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



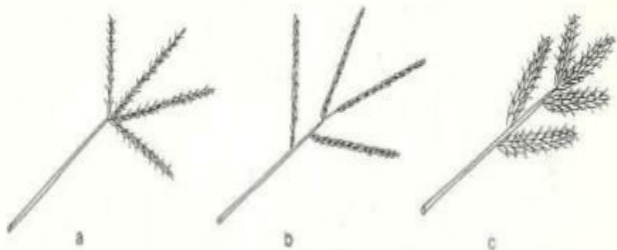
*Juncus
bufonius*

Ch. Graminaceae - 1

Tav 25 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature
parallele - Piante graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Infiorescenze a spighe sessili, digitate o
contratte



1 Spighe allungate, in ombrelle

2 spighe inserite tutte nello stesso punto (ombrelle vere) [a]

3 spighe di solito 2; spighette lunghe più di 3 mm; piante senza stoloni [Sp Eleusine indica](#)

3 spighette 4-5, sottili; spighette lunghe 1 -2 mm; piante stolonifere [Sp Cynodon dactylon](#)

2 spighe inserite ravvicinate, ma non

nello stesso punto (ombrelle apparenti)

[b]

4 spigette senza reste

5 foglie di solito glabre Sp [Digitalis ischaemum](#)

5 foglie di solito pelose [Sp Digitalis sanguinalis](#)

4 spigette con reste [Sp Bothriochloa ischaemon](#)

1 Spiga di spighe cilindriche più o meno aristate, distanziate tra loro [c\(#t829\)](#)

Sp Eleusine indica

[Ch. Graminaceae - 1](#)

[Scheda](#) [aggiornata](#) - [Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, di 10-30 cm, con foglie sottili, pelosette, che presentano una ligula brevissima, con peli; l'infiorescenza di solito è formata da due o quattro spighe allungate, erette, inserite all'apice del culmo; le spighette sono opposte sull'asse.

Specie affine é *E. coracana* (L.) Asch. & Gr., coltivata in Asia e Africa per le piccole cariossidi commestibili.

Autore

(L.) Gaertn.

Etimologia

Eleusi era la città dell'Attica dove

si praticava il culto di Demetra.

Tipo di vegetazione

È presente negli incolti e nelle zone di calpestio, nel piano basale.

Diffusione geografica

Di origine tropicale, dall'Asia si è diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Gramigna indiana

Fioritura

da Luglio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Eleusine
indica*

Sp *Cynodon dactylon*

[Ch. Graminaceae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, stolonifera, di 30-40 cm, a fusti ascendenti, ramosi alla base con foglie sottili e ligula di peli; le infiorescenze sono formate da quattro o più spighe sottili, erette o divaricate all'apice del culmo, dove le spighette sono strettamente appressate.

Stoloni e rizomi servono per una bevanda rinfrescante e depurativa, utilizzata nelle affezioni delle vie urinarie.

Autore

(L.) Pers.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "dente di cane".

Tipo di vegetazione

Specie comunissima nei campi, negli incolti, nei terreni calpestati e lungo le strade fino al piano montano.

Diffusione geografica

Ovunque presente, salvo che nell'estremo settentrione d'Europa.

Nome italiano

Gramigna

Fioritura

da Giugno a Settembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Cynodon
dactylon*

Sp *Digitalis sanguinalis*

Ch. Graminaceae - 1

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, di 20-50 cm, porta foglie lanceolate, pelose, con ligula sfrangiata di 1,5 mm; l'infiorescenza è formata da spighe lineari (4-6) inserite a breve distanza tra loro all'apice dei culmi.

Simile, ma con foglie per lo più glabre e ligula più accentuata, è *D. ischaemum* (Schreb.) Muhl., diffusa in ambienti analoghi.

Sinonimi

(= Panicum sanguinale L.)

Autore

(L.) Scop.

Etimologia

La forma dell'infiorescenza digitata ha dato il nome al genere; nel nome specifico si fa riferimento all'arrossamento di foglie o culmi

Tipo di vegetazione

Comunissima infestante delle colture, è presente anche lungo le strade e negli incolti.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Sanguinella

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

Sp *Bothriochloa ischaemon*

[Ch. Graminaceae - 1](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, di 30-50 cm, cespugliosa; le foglie presentano una ligula corta con peli allungati; le infiorescenze sono formate da 3-5

spighe, di aspetto un po' ispido, ravvicinate all'apice del culmo, con spighette pelose, aristate.

Era usata un tempo contro le emorragie, mentre le radici venivano utilizzate per confezionare spazzole rustiche.

Sinonimi

(= *Andropogon ischaemon* L.)

Autore

(L.) Keng

Etimologia

Di incerto significato il nome del genere, che si rifa al greco bóthrion = fossa e chlóa = erba; il termine latino ischaemon indicava una pianta emostatica.

Tipo di vegetazione

È comune nei prati aridi, al bordo di campi e sentieri fino a 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Barboncino digitato

Fioritura

da Maggio a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bothriochloa
ischaemon*

Sp *Echinochloa crus-galli*

[Ch. Graminaceae - 1](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta annua, di 30-150 cm, con foglie a lamina larga 15 mm, auricolata, senza ligula o al più formata da qualche pelo. L'infiorescenza è formata da numerose spighe disposte alterne sull'asse, con spighette aristate.

Sinonimi

(= *Panicum crus-galli* L.)

Autore

(L.) Beauv.

Etimologia

Le spighe ispide hanno dato il nome al genere, dal latino echinus = riccio e dal greco chl \acute{o} e = erba;

le infiorescenze digitate sono ricordate nel nome specifico, "a zampa di gallo".

Tipo di vegetazione

È una comune infestante dei campi umidi, dei vigneti, degli ambienti ruderali fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale, si espande altrove.

Nome italiano

Giavone

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------

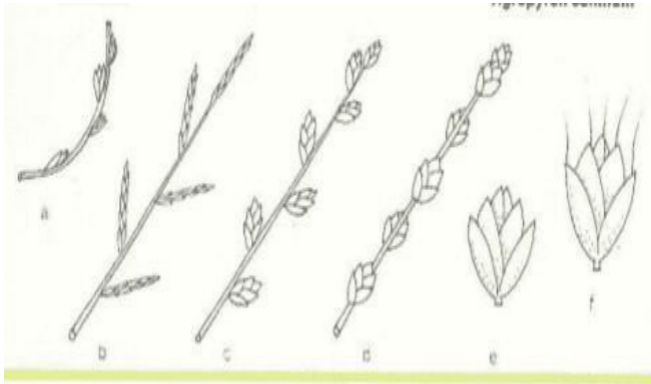
Ch. Graminaceae - 2

Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Infiorescenze a spighe semplici

Spighette distanziate, inserite alterne ai nodi



1 Piante prostrate a spighette incurvate
a(#t831)

1 Piante con spighe erette, allungate,
 diritte

2 spighette più lunghe che larghe
b(#t832)

2 spighette più o meno tanto lunghe
 quanto larghe (se spighette appena
 peduncolate e contratte in alto, cfr.

Danthonia decumbens)

3 spighette poste di taglio sull'asse [c]

4 senza reste [e\(#t833\)](#)

4 con reste [f\(#t834\)](#)

3 spighette poste di piano sull'asse [d]

5 senza reste [Sp Agropyron repens](#)

5 con reste [Sp Agropyron caninum](#)

Sp Parapholis incurva

[Ch. Graminaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, di 5-15 cm, con culmi prostrati, che portano spighe ricurve ad arco, formate da spighette alterne; la

ligula è assente.

Sinonimi

(= *Lepturus incurvus* Druce)

Autore

(L.) Hubbard

Etimologia

La forma della spiga dall'aspetto squamoso è ricordata nel nome generico, dal greco *pholfs* = squama e *para* = vicino.

Tipo di vegetazione

Diffusa sulle zone sabbiose litoranee, nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente prevalentemente nell'Europa occidentale e meridionale.

Nome italiano

Logliarella incurva

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Parapholis
incurva*

Sp *Brachypodium pinnatum*

[Ch. Graminaceae - 2](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, con stoloni basali, alta da 40 a 100 cm; le foglie hanno ligula tronca di 1-2 mm; la spiga lassa porta spiglette fusiformi disposte su un piano, con reste brevi.

Autore

(L.) Beauv.

Etimologia

Il breve peduncolo delle spiglette è menzionato nel nome generico, che

in greco significa "breve piede".

Tipo di vegetazione

Comune nei prati secchi, negli incolti, al margine dei boschi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Palèo comune

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Lolium perenne**

Ch. Graminaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, di 20-60 cm, porta foglie sottili con ligula di 1 mm; la spiga è allungata, con spighe alterne ai lati dell'asse, disposte di taglio, senza reste.

Essendo una buona foraggera viene anche coltivata.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Molto comune nei campi e prati fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Loglio

Fioritura

da Marzo a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp **Lolium multiflorum**

Ch. Graminaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, talora perenne, di 50-150 cm, porta foglie a lembo piano larghe 1 cm, con orecchiette e ligula di 4 mm. Rispetto alla precedente, le spighe sono aristate.

Simile, ma con ligula di 1 mm, con spighe aristate, è *L. temulentum* L. zizzania, comune infestante delle colture.

Autore

Lam.

Tipo di vegetazione

Campi, prati e incolti fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale,
talora impiegata come foraggera.

Nome italiano

Loglio maggiore, loglietto

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Agropyron repens

Ch. Graminaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, di 70-120 cm, con brevi stoloni, porta foglie larghe 8 mm, senza ligula; la spiga allungata è formata da spiglette alterne, senza reste, disposte con la parte appiattita contro l'asse dell'infiorescenza.

Autore

(L.) Beauv.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "grano selvatico".

Tipo di vegetazione

Comune nei campi, luoghi incolti, siepi, sentieri fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Gramigna comune

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Agropyron caninum*

Ch. Graminaceae - 2

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, di 50-120 cm, che forma densi cespi; le foglie hanno una ligula brevissima; le spighe aristate sono disposte come nella precedente specie.

Autore

(L.) Beauv.

Tipo di vegetazione

Comune nelle radure, lungo le siepi, al margine di sentieri e di boschi fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Gramigna dei boschi

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



*Agropyron
caninum*

Ch. Graminaceae - 3

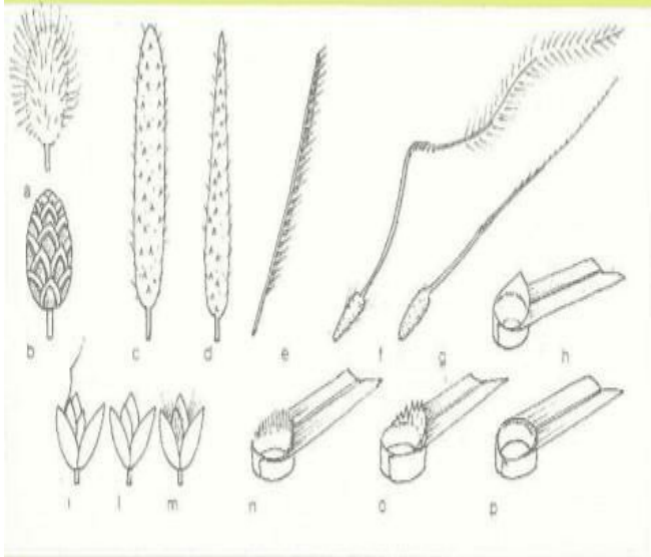
Tav 25 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature

parallele - Piante graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Infiorescenze a spighe semplici

Spighette dense e compatte, che avvolgono completamente l'asse



1 Infiorescenze a spighe cilindriche od ovali

2 infiorescenze strettamente addensate e compatte, cilindriche od ovali

3 infiorescenze ovali

4 spighe aristate, lanose; piante pelose [a](#)(#t837)

4 spighe senza reste, globose; glume bordate di bianco-verde [b](#)(#t838)

3 infiorescenze cilindriche

5 superficie della spiga di solito priva di reste o lunghe setole

6 spiga ellittica, breve [Sp Phleum arenarium](#)

6 spiga cilindrica, lunga [Sp Phleum pratense](#)

5 superficie della spiga con reste o lunghe setole

7 ligula membranacea [h]

8 spiga uniformemente cilindrica, di \varnothing di 1 cm circa [c](#)(#t841)

8 spiga attenuata all'estremità superiore, di \varnothing di 0,5 cm circa [d](#)(#t842)

7 ligula di soli peli [n]

9 setole della spiga verdi o violette
lunghe quanto il \emptyset della spiga [Sp Setaria
viridis](#)

9 setole della spiga o gialle o giallo-
rossastre, lunghe $\frac{1}{3}$ del \emptyset della spiga Sp
Setaria glauca

2 infiorescenze a spighe cilindriche
non strettamente addensate, dilatate, di
aspetto ispido

10 spighe senza o con brevi reste, ma
lungamente sporgenti

11 piante prostrate, radicanti ai nodi
[Sp Tragus racemosus](#)

11 piante con fusti eretti

12 glumette con breve resta [i]

13 ligula lunga e dentata [o](#)(#t845)

13 ligula liscia breve [p](#)(#t846)

12 glumette più o meno acute, senza resta [f]

14 glumette setolose, cigliate alla base [m\(#t847\)](#)

14 glumette non cigliate, piante pelose (se pianta glabra, con spighe apparenti, in realtà ramificate e peduncolate in basso, da immature strettamente raccolte, cfr. *Dactylis glomerata*) [Sp Koeleria macrantha](#)

10 spighe con lunghe reste largamente sporgenti, che conferiscono un aspetto ispido o piumoso

15 reste piumose, lunghe più di 15 cm [f\(#t849\)](#)

15 reste semplici, appena denticolate, lunghe meno di 5 cm [g]

16 spiga ovale, reste 4-5 per

glumetta, lunghe 3-5 cm [Sp Aegilops geniculata](#)

16 spighe cilindriche allungate [Sp Hordeum murinum](#)

1 Infiorescenze a spighe appiattite o unilaterali [e]

17 spighe non aristate [Sp Sclerochloa dura](#)

17 spighe unilaterali, di aspetto ispido

18 foglie rigide acute, filiformi e pungenti; spighe violette [Sp Nardus stricta](#)

18 foglie a lamina lineare, non pungenti; spighe verdi [Sp Vulpia myuros](#)

Sp Lagurus ovatus

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, pelosa, di 5-50 cm; la ligula misura 2 mm, la spiga è caratteristica, ovale e con lunghe morbide reste.

Comunemente raccolta o coltivata per la preparazione di fiori secchi, spesso anche colorata artificialmente.

Autore

Linneo

Etimologia

La particolare forma dell'infiorescenza ha dato il nome al genere, che in greco significa

"coda di lepre".

Diffusione geografica

Presente nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Piumino

Fioritura

da Marzo a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Lagurus
ovatus 1

Sp *Phalaris canariensis*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 20-50 cm; la ligula tronca è di circa 5 mm; la spiga, compatta, ovale, ha glume chiare, striate di verde e senza reste.

Autore

Linneo

Etimologia

Le compatte spighe e i semi lucenti sono richiamati nel nome del genere, dal greco phale-rós= lucido; la specie è originaria delle isole Canarie.

Tipo di vegetazione

Presente nei luoghi aridi e secchi,

negli incolti e negli ambienti ruderali presso gli abitati.

Diffusione geografica

Dalla regione d'origine è stata introdotta in coltura per i semi usati come becchime per uccelli. Si è ampiamente naturalizzata nella regione mediterranea.

Nome italiano

Scagliola

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Phalaris
canariensis*

Sp Phleum arenarium

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 5-40 cm, con ligula pravammente nulla e spighe fusiformi, arrotondate all'apice.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Sabbie costiere, al bordo dei viottoli e sui terreni sabbiosi fino a modesta altitudine.

Diffusione geografica

La specie è diffusa nell'Europa meridionale e occidentale.

Nome italiano

Codolina delle spiagge

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Phleum pratense*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, di 30-100 cm, con culmo ingrossato alla base; le foglie hanno ligula ovata di 2-4 mm; la spiga, cilindrica e densa, è più o meno priva di reste.

È coltivata come foraggera nei prati falciagli, a maturazione tardiva.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere indica in greco una graminacea palustre.

Tipo di vegetazione

Comune nei prati, pascoli, lungo i sentieri fino al piano alpino

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Codolina comune

Fioritura

da Aprile a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Alopecurus pratensis

[Ch. Graminaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, di 30-100 cm, presenta una ligula di 4 mm; le spighe sono cilindriche, compatte, con reste sporgenti.

Buona specie foraggera, può essere coltivata nei prati da sfalcio.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune nei prati e nei pascoli fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Distribuita in tutta Europa.

Nome italiano

Coda di topo comune

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Alopecurus
pratensis*

Sp *Alopecurus myosuroides*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 20-80 cm, con ligule ovali di 1,5-2,5 mm; la spiga cilindrica è assottigliata all'estremità, con reste brevi.

Autore

Huds.

Etimologia

Il nome del genere significa, in greco, "coda di volpe"; quello della specie, sempre dal greco, significa "coda di topo".

Tipo di vegetazione

Comunissima ovunque come infestante nei luoghi coltivati e

disturbati fino oltre i 1000 m; nei prati è buona foraggera.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Coda di topo; erba codina

Fioritura

da Aprile a Maggio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Alopecurus
myosuroides*

Sp *Setaria viridis*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 10-50 cm, con foglie munite di ligula di peli; spiga densa, cilindrica, con setole giallo-verdastre alla base delle spighette, che le conferiscono un aspetto ispido.

Simile alla precedente, ma con setole arrossate alla base delle spighette, è *S. glauca* (L.) PB., presente soprattutto in Europa centrale e meridionale in ambienti analoghi. Coltivata come becchime in Europa meridionale è *S. italica* (L.) Beauv., più robusta e alta oltre 100 cm, chiamata "miglio per uccelli"; in tempi remoti è stata utilizzata

per l'alimentazione umana.

Autore

(L.) Beauv.

Etimologia

Le setole dell'infiorescenza danno il nome al genere.

Tipo di vegetazione

Infestante delle colture estive, vive anche negli incolti aridi fino a modeste altitudini.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Falso panico

Fioritura

da Giugno a Ottobre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre



*Setaria
viridis*

Sp *Tragus racemosus*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, fino a 40 cm; la ligula è data da peli, la lamina fogliare è molto breve; la spiga non è compatta e le spiglette sono disposte su un piano.

Autore

(L.) All.

Etimologia

Le glume aculeate hanno determinato il nome del genere, che in greco significa "cervo".

Tipo di vegetazione

Vive sui terreni sabbiosi, nella zona basale.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale e centrale.

Nome italiano

Lappola

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Tragus
racemosus*

Sp Anthoxanthum odoratum

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 15-50 cm, con ligula dentellata di 2-3 mm, spiga fusiforme, arrotondata all'apice, densa, con reste brevi.

È specie buona foraggera.

Autore

Linneo

Etimologia

Dal greco, il nome del genere significa "fiore giallo" per il colore dorato delle infiorescenze; nel secco la pianta emana un gradevole odore di fieno dovuto alla presenza

di cumarina.

Tipo di vegetazione

Comune nei prati, pascoli, bordi di sentieri e di boschi fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Presente in tutta Europa.

Nome italiano

Palèo odoroso

Fioritura

da Aprile a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Anthoxanthum
odoratum*

Sp Cynosurus cristatus

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 20-90 cm, con ligula tronca di 1 mm; spiga allungata con spighe compresse lateralmente e dilatate a ventaglio; glumette acute o brevemente aristate.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "coda di cane".

Tipo di vegetazione

Comune nei prati e pascoli, al bordo dei sentieri fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Presente pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Covetta dei prati

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Cynosurus
cristatus*

Sp *Melica ciliata*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Pianta perenne, di 30-100 cm; i lembi fogliari sono stretti pochi mm, la ligula 2 mm. La spiga è più o meno cilindrica, ma non compatta; le glumette si presentano senza reste, ma ciliate densamente.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriverebbe da voce italiana indicante una specie di miglio o sorgo.

Tipo di vegetazione

Comune negli ambienti aridi e

pietrosi, sul muri fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa prevalentemente nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Melica barbata

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Koeleria macrantha*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 30-50 cm, con foglie più o meno pubescenti e ligula quasi nulla; la spiga cilindrica è stretta, ma non compatta; il culmo presenta ingrossamenti alla base.

Sinonimi

(= *K. gracilis* Pers.)

Autore

(Ledeb.) Sprengel

Etimologia

L. Koeler era un botanico tedesco del XVIII secolo; il termine greco *macrantha* significa "dai grandi fiori".

Tipo di vegetazione

Prati e pascoli aridi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Comune in Europa.

Nome italiano

Palèo steppico

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Koeberia
macrantha*

Sp Stipa pennata

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, alta fino a 80 cm; le foglie sono sottili, con ligula quasi nulla o data da brevi ciglia; le spighe sono di pochi fiori, semplici, brevi, con reste piumose lunghe 15 cm, spesso ritorte.

Talora viene coltivata per ornamento perché molto decorativa.

Sinonimi

(= *S. eriocaulis* Borb.)

Autore

Linneo

Etimologia

Le reste piumose o stoppose hanno

dato il nome al genere, dal greco.

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti sassosi e aridi, nei prati magri fino a 800 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale e centrale.

Nome italiano

Erba delle fate

Fioritura

da Maggio a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Aegilops geniculata

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Pianta annua, di 20-30 cm, con foglie sottili a ligula quasi nulla; la spiga porta numerose lunghe reste (5 cm) a maturità piegate e divaricate.

Sinonimi

(= *A. ovata* Auct. non L.)

Autore

Roth

Etimologia

Il genere riporta il nome di un'infestante dell'orzo; le reste sono piegate, ginocchiate.

Tipo di vegetazione

La specie è presente nei luoghi

aridi, negli incolti, soprattutto nella regione mediterranea, fino a 900 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa meridionale.

Nome italiano

Cerere, gramigna stellata, grano delle formiche

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Hordeum murinum

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Pianta annua, alta fino a 50 cm, porta foglie a lembo peloso con ligula di 1 mm, tronca; la spiga è semplice, con lunghe reste scabre.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal nome latino della pianta.

Tipo di vegetazione

Comunissima ruderale, si trova negli ambienti antropizzati fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Orzo selvatico, forasacco

Fioritura

da Aprile a Ottobre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Hordeum
murinum*

Sp Sclerochloa dura

[Ch. Graminaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, di 15 cm, con ligula ridotta (1 mm); le spighe sono contratte e appiattite, prive di reste.

Autore

(L.) Beauv.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa "erba dura".

Tipo di vegetazione

Non frequente negli incolti e negli ambienti ruderali fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Europa continentale meridionale.

Nome italiano

Fienarola dura

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Sclerochloa
dura*

Sp *Nardus stricta*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, di 10-40 cm, in cespi densi; le foglie sono sottili e pungenti, con ligula ovale acuta di 1 -2 mm. Le spighe, violette, sono gracili, unilaterali.

Autore

Linneo

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e indicava una specie indiana.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati, pascoli torbosi e acidi fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa, a sud è legata agli ambienti montani.

Nome italiano

Nardo pungente

Fioritura

da Giugno a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Nardus
stricta*

Sp *Vulpia myuros*

[Ch. Graminaceae - 3](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 10-70 cm, con foglie a lamina sottile con ligula breve o nulla, porta una spiga compressa, unilaterale, di color verde-violetto, ispida per reste allungate.

Sinonimi

(= *Festuca myuros* L.)

Autore

(L.) C.C. Gmel.

Etimologia

Il nome del genere deriva dal latino *vulpes*: la spiga ricorda infatti la coda di una volpe.

Tipo di vegetazione

È presente negli ambienti aridi e sabbiosi, al bordo di sentieri e lungo vecchi muri fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa occidentale, centrale e meridionale.

Nome italiano

Palèo sottile

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Ch. Graminaceae - 4-5-6

Tav 25 - Piante con fiori poco

appariscenti - Foglie a nervature
parallele - Piante graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

1 Spighette allungate o ellittiche,
formate da numerose brattee evidenti
(glume e glumette) Ch. Graminaceae - 5

1 Spighette contratte

2 Reste brevi o assenti Ch.
Graminaceae - 6

2 Reste evidenti e sporgenti Ch.
Graminaceae - 7

Ch. Graminaceae - 5

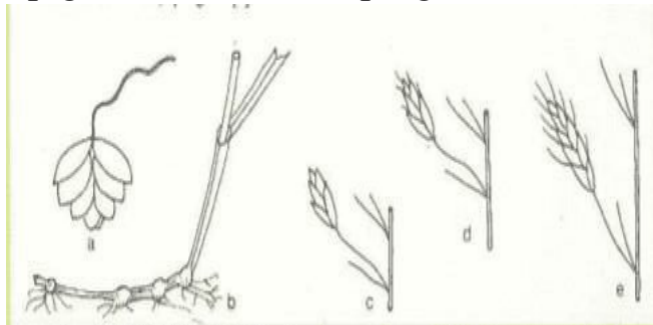
Ch. Graminaceae - 5-6

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Infiorescenze a pannocchia, più o meno divaricata

Spighette allungate o ellittiche, formate da numerose brattee evidenti (glume e glumette)

Spighette senza reste sporgenti



1 Spighette più larghe che lunghe [a] ,
comprese lateralmente e pendule su

peduncoli sinuosi [Sp Briza media](#)

1 Spighette più lunghe che larghe

2 pannocchia appiattita, spesso
unilaterale [Sp Catapodium rigidum](#)

2 pannocchia né appiattita né
unilaterale

3 pannocchia a rami non tutti
regolarmente verticillati, ma sparsi;
rami eretti

4 nodi solo nella parte bassa del fusto
(culmo) [b] ; infiorescenze bruno-
violacee, minute; ligula pelosa

5 piante fino a 1 m Sp *Molinia*
coerulea

5 piante alte oltre 1 m (fino a 2 m) [Sp](#)
[Molinia arundinacea](#)

4 nodi sparsi sul fusto (culmo);
spighette riunite in fascetti densi,

contratti se immaturi, divaricati poi;
ligula membranosa o assente [Sp Dactylis
glomerata](#)

3 pannocchie a rami regolarmente
verticillati

6 reste brevi o assenti [c, d](#)(#t880)

6 reste evidenti, sporgenti [e](#)(#t99)

Sp Briza media

[Ch. Graminaceae - 5](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala
osservazione](#)

Pianta perenne, di 30-70 cm, con foglie
a lamina sottile (3,5 mm) con
orecchiette, presenta pannocchia dilatata

con spighette cuoriformi e con peduncolo sinuoso.

B. maxima L. è di maggiori dimensioni, soprattutto nelle spighette, che sono allungate e in numero di 5-8; vive nelle radure della macchia mediterranea.

Autore

Linneo

Etimologia

Il caratteristico portamento delle spighette, pendule e tremule, ha dato il nome al genere, dal greco britho- avere peso, essere piegato.

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e pascoli fino al piano alpino.

Diffusione geografica

Diffusa pressoché in tutta Europa.

Nome italiano

Sonaglini

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Briza
media*

Sp Catapodium rigidum

Ch. Graminaceae - 5

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta annua, di 30-70 cm, con ligule di 2 mm, presenta un'infiorescenza particolare, con mazzetti di spighe disposte su un piano e inserite alterne sull'asse.

Sinonimi

(= *Poa rigida* L. *Desmazeria rigida* (L.) Tutin, ecc.)

Autore

(L.) Hubbard

Etimologia

Il nome del genere deriva dal greco e significa

Tipo di vegetazione

Vive negli ambienti secchi, incolti,

prati aridi, lungo i muri, nel piano basale.

Diffusione geografica

Presente prevalentemente
nell'Europa occidentale e
meridionale.

Nome italiano

Logliarello ruderale

Fioritura

da Aprile a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Catapodium
rigidum*

Sp *Molinia arundinacea*

[Ch. Graminaceae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne che forma densi ciuffi, da cui emergono i culmi che raggiungono anche 200 cm; le foglie, larghe oltre 1 cm, sono prive di ligula, ma al suo posto portano due ciuffi di peli; le infiorescenze, prima contratte, si dilatano poi in ampie pannocchie di spighette prive di reste.

Con le foglie secche si fabbricavano pagliericci e scope, con le robuste radici spazzole.

Simile, ma con foglie più strette (5 mm), ligula di peli brevi, spighette sottili e

violacee, è *M. coerulea* (L.) Moench, sempre di ambienti umidi e torbosi, presente fino al piano alpino.

Sinonimi

(= *M. altissima* Link, *M. litoralis* Host)

Autore

Schrank

Etimologia

Il nome del genere ricorda il botanico spagnolo H. Molina (XVIII sec), studioso di aspetti naturalistici del Cile.

Tipo di vegetazione

Presente nei prati umidi, nelle zone collinari e montane.

Diffusione geografica

Diffusa in Europa continentale, al sud prevalentemente negli ambienti montani.

Nome italiano

Gramigna altissima

Fioritura

da Luglio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Dactylis glomerata*

[Ch. Graminaceae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di 50-130 cm, con foglie che portano ligula tronca, di 2-4 mm; la pannocchia, prima strettamente raccolta, tale da simulare una spiga, si apre dopo la fioritura in branche divaricate; le spiglette ovali sono prive di reste.

Buona foraggera.

Autore

Linneo

Etimologia

Il genere deriva il nome dal greco *dùctylos* = dito, per la forma delle infiorescenze.

Tipo di vegetazione

Comunissima nei prati, incolti e bordi di sentieri fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Erba mazzolina

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Ch. Graminaceae - 6

[Ch. Graminaceae - 5](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Reste brevi o assenti

1 Spighette fortemente appiattite, più corte di 1 cm; glumette ottuse e non aristate

2 fusto, guaine e foglie appiattiti Sp Poa compressa

2 fusti cilindrici o appena appiattiti

3 piante di 10-30 cm

4 fusti appena appiattiti, non ingrossati in basso a bulbo Sp Poa annua

4 fusti ingrossati in basso a bulbo Sp Poa bulbosa

3 piante di 30-50 cm

5 ligule di 10 mm Sp Poa pratensis

5 ligule lunghe fino a 5-10 mm Sp Poa

trivialis

1 Spighette più o meno appiattite, lunghe fino a 12 mm; spighette appena aristate o acute (se spighette di 40-30 mm, cfr. *Bromus inermis*)

6 foglie basali piane, lineari

7 rizoma cespitoso; orecchiette glabie; foglie larghe meno di 1 cm Sp Festuca pratensis

7 rizoma stolonifero; orecchiette cigliate; foglie larghe appena più di 1 cm Sp Festuca arundinacea

6 foglie basali setolose, più o meno rigide

8 pianta cespitosa Sp Festuca ovina

8 pianta stolonifera Sp Festuca rubra

Sp Poa compressa

Ch. Graminaceae - 6

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, stolonifera, di 20-50 cm, porta foglie con ligula di 2 mm, infiorescenze a pannocchia densa, con spighe piccole non aristate.

Autore

Linneo

Etimologia

I fusti, evidentemente compressi in alto, hanno dato il nome alla specie.

Tipo di vegetazione

Comune nei luoghi aridi, lungo i sentieri fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa quasi in tutta Europa.

Nome italiano

Fienarola compressa

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Poa annua*

[Ch. Graminaceae - 6](#)

[Scheda aggiornata - Segnala](#)

osservazione

Pianta annua, alta fino a 30 cm, presenta foglie sottili con ligula di 1 mm, pannocchie ampie unilaterali di dense e piccole spighe senza reste.

Simile, ma con fusti ingrossati alla base a mo' di bulbo e pannocchia densa e talora vivipara (con plantule che si sviluppano direttamente sulle spighe), è *P. bulbosa* L. comune nei prati aridi.

Autore

Linneo

Etimologia

In greco póa significa "erba".

Tipo di vegetazione

Molto comune negli incolti, nei luoghi calpestati fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Fienarola annuale

Fioritura

da Gennaio a Dicembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp *Poa pratensis*

Ch. Graminaceae - 6

Scheda aggiornata - Segnala
osservazione

Pianta perenne, alta fino a 80 cm, con rizomi, porta foglie con ligula breve (1 mm); la pannocchia è di solito raccolta, con spiglette sparsamente pelose, senza reste.

Ottima foraggera.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

In tutti gli ambienti fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Diffusa e comune in tutta Europa.

Nome italiano

Fienarola dei prati

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre



Sp Poa trivialis

Ch. Graminaceae - 6

Scheda aggiornata - Segnala

osservazione

Pianta perenne, alta fino a 100 cm, stolonifera, presenta foglie con ligula fino a 6 mm, più o meno acuta; la pannocchia è ampia, piramidale, con spighe piccole, pelosette.

Eccellente foraggera.

Autore

Linneo

Etimologia

Trivialis = comune, ciò per il fatto che la pianta si rinviene lungo le vie, ai trivi o incroci.

Tipo di vegetazione

Comunissima nei prati, pascoli,

marginie di campi e di sentieri fino al piano montano.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Fienarola comune

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Poa
trivialis*

Sp Festuca pratensis

[Ch. Graminaceae - 6](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, a densi cespi, di 50-120 cm; le foglie presentano la lamina appiattita, larga meno di 1 cm, senza o con ligula appena accennata; la pannocchia ha spiglette allungate, senza reste, portate da lunghi peduncoli.

Simile, ma con stoloni e ligula più o meno cigliata, è *F. arundinacea* Schreb., legata a zone più umide e ad ambienti ripariali.

Autore

Huds.

Etimologia

In latino il nome del genere indica il culmo; forse anche dal celtico fest= pascolo.

Tipo di vegetazione

Specie prativa, buona foraggera, è presente fino al piano montano superiore.

Diffusione geografica

Diffusa in tutta Europa.

Nome italiano

Festuca dei prati

Fioritura

da Maggio a Agosto

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Festuca ovina

[Ch. Graminaceae - 6](#)

Pianta perenne, cespitosa, di 20-50 cm, con foglie filiformi rigide e acute, più o meno glauche; la pannocchia è contratta con piccole spighe da verde-glaucò a violette.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Ambienti aridi e sassosi, prati e pascoli fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Europa centrale e settentrionale.

Nome italiano

Festuca delle pecore

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Festuca rubra

[Ch. Graminaceae - 6](#)

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta perenne, di circa 50 cm, con ciuffi di foglie basali a lamina avvolta, quindi strettamente cilindriche acute; le foglie del culmo a volte sono piane; la pannocchia è formata da piccole spiglette da rosso-bruno a violacee, con breve resta.

Costituisce un complesso gruppo di specie e sottospecie a diffusione regionale.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Vive nei prati e nelle chiarie dei boschi, in ambienti freschi fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

Ovunque comune in Europa.

Nome italiano

Festuca rossa

Fioritura

da Maggio a Settembre

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Festuca
rubra*

Ch. Graminaceae - 7

Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Reste evidenti e sporgenti

1 Reste di 2-8 mm; piante pelose o setolose

2 pannocchie erette, contratte; piante pelose Sp Bromus erectus

2 pannocchie divaricate, piante con poche setole Sp Bromus ramosus

1 Reste lunghe 10 mm o più

3 spighe di 1-4 cm, reste di 1-3 cm

4 spighe della pannocchia erette Sp Bromus madritensis

4 spighette della pannocchia allargate
o pendute

5 pannocchia unilaterale; spighette di
3 cm [Sp Bromus tectorum](#)

5 pannocchia non unilaterale;
spighette di 4 cm [Sp Bromus sterilis](#)

3 spighette più lunghe di 4 cm

6 reste ginocchiate [Sp Bromus squarrosus](#)

6 reste diritte

7 foglie basali glabre Sp Bromus
secalinus

7 foglie basali pelose o pubescenti

8 spighette lungamente peduncolate,
pannocchia allargata, lassa (fino a 20
cm) [Sp Bromus arvensis](#)

8 spighette a peduncoli al piti lunghi
quanto la spiga [Sp Bromus hordeaceus](#)

Sp Bromus erectus

[Ch. Graminaceae - 7](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta perenne, a foglie strette e vaga somiglianza col genere Festuca; pannocchia di spighe erette appena aristate; ligule tronche, di poco più di 1 mm, orecchiette presenti.

Autore

Huds.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti aridi e secchi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Forasacco

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bromus
erectus*

Sp Bromus tectorum

Ch. Graminaceae - 7

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di 30-50 cm, con foglie pubescenti; le pannocchie sono divaricate a spighe pelose lungamente peduncolate e pendenti, di solito unilaterali, con reste di 2 cm.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

È comune negli incolti e negli ambienti ruderali, lungo i vecchi muri e al margine di sentieri fino alla zona alpina.

Diffusione geografica

In tutta Europa, salvo l'estremo nord.

Nome italiano

Forasacco dei tetti

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bromus
tectorum*

Sp Bromus sterilis

Ch. Graminaceae - 7

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, con foglie a guaina pubescente, ligula acuta e sfrangiata; la pannocchia porta rami penduli di spighe allungate e sottili, con reste di 25 mm.

Simile, ma con spighe portate erette, è *B. madritensis* L., forasacco dei muri.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Comune negli incolti, nei prati e pascoli aridi, al margine di sentieri

fino oltre i 1000 m.

Diffusione geografica

Diffusa in quasi tutta Europa, prevalentemente in quella centro-meridionale.

Nome italiano

Forasacco rosso

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



Sp Bromus squarrosus

Ch. Graminaceae - 7

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di circa 50 cm, pelosa, con spighe allungate, aristate e pendute.

Autore

Linneo

Etimologia

Squarrosus - crostoso, tignoso.

Tipo di vegetazione

Presente negli ambienti aridi e secchi fino al piano collinare.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centrale e meridionale.

Nome italiano

Forasacco pendolino

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bromus
squarrosus*

Sp **Bromus arvensis**

[Ch. Graminaceae - 7](#)

[Scheda aggiornata](#) - [Segnala osservazione](#)

Pianta annua, di 40-80 cm, presenta panno-chia allungata, aperta alla fioritura, con spighe aristate di 15-20 mm. La ligula, di circa 2 mm, è lacerata.

Negli stessi ambienti si incontra *B. secalinus* L. forasacco delle messi, che presenta guaine fogliari peloso-ispide e spighe a glume divaricate.

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei campi, prati e ambienti ruderali fino a 1500 m.

Diffusione geografica

Diffusa nell'Europa centro-meridionale.

Nome italiano

Forasacco dei campi

Fioritura

da Maggio a Luglio

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



*Bromus
arvensis*

Sp Bromus hordeaceus

Ch. Graminaceae - 7

Scheda aggiornata - Segnala osservazione

Pianta annua, di circa 40 cm, con foglie pelose; la pannocchia è addensata di spiglette allungate e aristate.

Sinonimi

(= *B. mollis* L.)

Autore

Linneo

Tipo di vegetazione

Presente nei luoghi aridi e secchi fino alla zona subalpina.

Diffusione geografica

Comune in tutta Europa.

Nome italiano

Forasacco peloso

Fioritura

da Aprile a Giugno

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------



- Tav 1 - Petali liberi - Fiore

appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

- Tav 10 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate
- Tav 11 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate
- Tav 12 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie pennato-
partite, sette o laciniate
- Tav 13 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie pennato-
partite, sette o laciniate
- Tav 14 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie palmate,
cuoriformi, palmato-partite, sette o
lacini

- Tav 15 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini
- Tav 16 - Foglie a nervature parallele
- Tav 17 - Foglie a nervature parallele
- Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla
- Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama
- Tav 2 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali, ellittiche o lanceolate
- Tav 20 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie astate

- Tav 21 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lanceolate
- Tav 22 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lobate
- Tav 23 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie palmate
- Tav 24 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante non graminiformi
- Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi
- Tav 3 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-

partite, sette o laciniate

- Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate
- Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate
- Tav 6 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate
- Tav 7 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate
- Tav 8 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, ellittiche o lanceolate
- Tav 9 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, ellittiche o lanceolate
- Sp Abutilon theophrasti
- Sp Achillea millefolium

- Sp Achillea ptarmica
- Sp Adonis aestivalis
- Sp Aegilops geniculata
- Sp Aegopodium podagraria
- Sp Aethusa cynapium
- Sp Agrimonia eupatoria
- Sp Agropyron caninum
- Sp Agropyron repens
- Sp Agrostemma githago
- Sp Ajuga chamaepitys
- Sp Ajuga genevensis
- Sp Ajuga reptans
- Sp Alliaria petiolata
- Gen. Allium
- Sp Allium ampeloprasum
- Sp Allium oleraceum
- Sp Allium paniculatum
- Sp Allium roseum

- Sp Allium sphaerocephalon
- Sp Allium vineale
- Sp Alopecurus myosuroides
- Sp Alopecurus pratensis
- Sp Althaea hirsuta
- Sp Althaea officinalis
- Sp Alyssum montanum
- Fam. Amaranthaceae
- Sp Amaranthus deflexus
- Sp Amaranthus lividus
- Sp Amaranthus retroflexus
- Fam. Amaryllidaceae
- Sp Ammi majus
- Sp Anacamptis pyramidalis
- Sp Anagallis arvensis
- Sp Anagallis minima
- Sp Anarrhinum bellidifolium
- Sp Anchusa officinalis

- Sp Androsace maxima
- Sp Androsace septentrionalis
- Sp Anemone coronaria
- Sp Anemone hortensis
- Sp Anthemis arvensis
- Sp Anthemis cotula
- Sp Anthemis tinctoria
- Sp Anthericum ramosum
- Sp Anthoxanthum odoratum
- Sp Anthriscus cerefolium
- Sp Anthriscus sylvestris
- Sp Anthyllis vulneraria
- Sp Antirrhinum majus
- Sp Aphanes arvensis
- Sp Apium graveolens
- Sp Arabidopsis thaliana
- Sp Arabis hirsuta
- Fam. Araceae

- Sp Arctium lappa
- Sp Arenaria serpyllifolia
- Sp Aristolochia clematitis
- Sp Aristolochia pallida
- Sp Aristolochia rotunda
- Fam. Aristolochiaceae
- Sp Armoracia rusticana
- Sp Artemisia absinthium
- Sp Artemisia dracunculus
- Sp Artemisia vulgaris
- Sp Arum italicum
- Fam. Asclepadiaceae
- Sp Asparagus officinalis
- Sp Asperugo procumbens
- Sp Asperula arvensis
- Sp Asperula cynanchica
- Sp Asphodelus albus
- Sp Asplenium ruta-muraria

- Sp Asplenium trichomanes
- Sp Aster amellus
- Sp Astragalus cicer
- Sp Astragalus danicus
- Sp Atriplex hortensis
- Sp Atriplex latifolia
- Sp Atriplex patula
- Sp Ballota nigra
- Fam. Balsaminaceae
- Sp Balsamita major
- Sp Barbarea vulgaris
- Sp Bellevalia romana
- Sp Bellis perennis
- Sp Berteroa incana
- Sp Bidens cernua
- Sp Bidens tripartita
- Sp Bifora radians
- Sp Biscutella laevigata

- Sp Blackstonia perfoliata
- Fam. Boraginaceae
- Sp Borago officinalis
- Sp Bothriochloa ischaemon
- Sp Brachypodium pinnatum
- Sp Brassica napus
- Sp Brassica nigra
- Sp Briza media
- Sp Bromus arvensis
- Sp Bromus erectus
- Sp Bromus hordeaceus
- Sp Bromus squarrosus
- Sp Bromus sterilis
- Sp Bromus tectorum
- Sp Bryonia dioica
- Sp Buglossoides arvensis
- Sp Bunias erucago
- Sp Buphthalmum salicifolium

- Sp Bupleurum falcatum
- Sp Bupleurum rotundifolium
- Sp Calendula arvensis
- Sp Calendula officinalis
- Sp Calepina irregularis
- Sp Calluna vulgaris
- Sp Caltha palustris
- Sp Calystegia sepium
- Sp Camelina sativa
- Sp Campanula glomerata
- Sp Campanula rapunculoides
- Sp Campanula rapunculus
- Sp Campanula rotundifolia
- Sp Campanula sibirica
- Fam. Campanulaceae
- Sp Cannabis sativa
- Sp Capsella bursa-pastoris
- Sp Cardamine hirsuta

- [Sp Cardaria draba](#)
- [Sp Carduus crispus](#)
- [Sp Carduus nutans](#)
- [Sp Carduus pycnocephalus](#)
- [Gen. Carex](#)
- [Sp Carex caryophylla](#)
- [Sp Carex distans](#)
- [Sp Carex flacca](#)
- [Sp Carex halleriana](#)
- [Sp Carex hirta](#)
- [Sp Carex humilis](#)
- [Sp Carex leporina](#)
- [Sp Carex liparocarpos](#)
- [Sp Carex montana](#)
- [Sp Carex pallescens](#)
- [Sp Carlina acaulis](#)
- [Sp Carlina vulgaris](#)
- [Sp Carthamus lanatus](#)

- [Fam. Caryophyllaceae](#)
- [Ch. Caryophyllaceae - 1](#)
- [Ch. Caryophyllaceae - 2](#)
- [Ch. Caryophyllaceae - 3](#)
- [Ch. Caryophyllaceae - 4](#)
- [Sp Catapodium rigidum](#)
- [Sp Centaurea cyanus](#)
- [Sp Centaurea jacea](#)
- [Sp Centaurea scabiosa](#)
- [Sp Centaurea solstitialis](#)
- [Sp Centaurium erythraea](#)
- [Sp Centranthus ruber](#)
- [Sp Cerastium arvense](#)
- [Sp Cerastium glomeratum](#)
- [Sp Cerastium holosteoides](#)
- [Sp Cerinthe minor](#)
- [Sp Ceterach officinarum](#)
- [Sp Chaenorrhinum minus](#)

- Sp Chamaecytisus hirsutus
- Sp Chelidonium majus
- Fam. Chenopodiaceae
- Sp Chenopodium album
- Sp Chenopodium botrys
- Sp Chenopodium hybridum
- Sp Chenopodium murale
- Sp Chenopodium polyspermum
- Sp Chenopodium urbicum
- Sp Chenopodium vulvaria
- Sp Chondrilla juncea
- Sp Chrysanthemum segetum
- Sp Cichorium intybus
- Sp Cirsium acaule
- Sp Cirsium arvense
- Sp Cirsium monspessulanum
- Sp Cirsium oleraceum
- Fam. Cistaceae

- [Sp *Clypeola jonthlaspi*](#)
- [Sp *Cnicus benedictus*](#)
- [Sp *Colchicum autumnale*](#)
- [Sp *Commelina communis*](#)
- [Fam. *Compositae*](#)
- [Ch. *Compositae* - 1](#)
- [Ch. *Compositae* - 2](#)
- [Ch. *Compositae* - 3](#)
- [Ch. *Compositae* - 4](#)
- [Ch. *Compositae* - 5](#)
- [Ch. *Compositae* - 6](#)
- [Ch. *Compositae* - 7](#)
- [Sp *Consolida regalis*](#)
- [Fam. *Convolvulaceae*](#)
- [Sp *Convolvulus arvensis*](#)
- [Sp *Convolvulus cantabrica*](#)
- [Sp *Conyza canadensis*](#)
- [Sp *Coriandrum sativum*](#)

- [Sp Coronilla scorpioides](#)
- [Sp Coronilla vaginalis](#)
- [Sp Coronilla varia](#)
- [Sp Coronopus squamatus](#)
- [Sp Cosmos bipinnatus](#)
- [Fam. Crassulaceae](#)
- [Sp Crepis biennis](#)
- [Sp Crepis foetida](#)
- [Sp Crepis vesicaria](#)
- [Sp Crocus albiflorus](#)
- [Sp Cruciata laevipes](#)
- [Fam. Cruciferae](#)
- [Ch. Cruciferae - 1](#)
- [Ch. Cruciferae - 2](#)
- [Ch. Cruciferae - 3](#)
- [Ch. Cruciferae - 4](#)
- [Fam. Cucurbitaceae](#)
- [Sp Cuscuta cesatiana](#)

- [Sp Cuscuta epithymum](#)
- [Sp Cuscuta europaea](#)
- [Sp Cymbalaria muralis](#)
- [Sp Cynodon dactylon](#)
- [Sp Cynoglossum officinale](#)
- [Sp Cynosurus cristatus](#)
- [Fam. Cyperaceae](#)
- [Sp Dactylis glomerata](#)
- [Sp Datura stramonium](#)
- [Sp Daucus carota](#)
- [Sp Descurainia sophia](#)
- [Sp Dianthus carthusianorum](#)
- [Sp Dianthus deltoides](#)
- [Sp Dianthus seguieri](#)
- [Sp Dianthus superbus](#)
- [Sp Dianthus sylvestris](#)
- [Sp Dictamnus albus](#)
- [Sp Digitalis sanguinalis](#)

- Sp Diplotaxis muralis
- Sp Diplotaxis tenuifolia
- Fam. Dipsacaceae
- Sp Dipsacus fullonum
- Sp Dorycnium pentaphyllum ssp. herbaceum
- Sp Draba muralis
- Sp Dracunculus vulgaris
- Sp Ecballium elaterium
- Sp Echinochloa crus-galli
- Sp Echinops sphaerocephalus
- Sp Echium vulgare
- Sp Eleusine indica
- Sp Epilobium dodonaei
- Sp Epipactis atrorubens
- Fam. Equisetaceae
- Sp Equisetum arvense
- Sp Equisetum telmateja

- Sp Eranthis hiemalis
- Sp Erica herbacea
- Fam. Ericaceae
- Sp Erigeron acris
- Sp Erigeron annuus
- Sp Eriophorum latifolium
- Sp Erodium cicutarium
- Sp Erophila verna
- Sp Eruca sativa
- Sp Eryngium campestre
- Sp Erysimum cheiranthoides
- Sp Eupatorium cannabinum
- Sp Euphorbia chamaesyce
- Sp Euphorbia cyparissias
- Sp Euphorbia exigua
- Sp Euphorbia helioscopia
- Sp Euphorbia lathyris
- Sp Euphorbia maculata

- [Sp Euphorbia palustris](#)
- [Sp Euphorbia peplus](#)
- [Sp Euphorbia platyphyllos](#)
- [Sp Euphorbia verrucosa](#)
- [Fam. Euphorbiaceae](#)
- [Sp Euphrasia rostkoviana](#)
- [Sp Euphrasia stricta](#)
- [Sp Fagopyrum tataricum](#)
- [Sp Ferulago campestris](#)
- [Sp Festuca ovina](#)
- [Sp Festuca pratensis](#)
- [Sp Festuca rubra](#)
- [Sp Filago arvensis](#)
- [Sp Filipendula ulmaria](#)
- [Sp Filipendula vulgaris](#)
- [Sp Fritillaria meleagris](#)
- [Sp Fumana procumbens](#)
- [Sp Fumaria capreolata](#)

- [Sp Fumaria officinalis](#)
- [Sp Gagea villosa](#)
- [Sp Galanthus nivalis](#)
- [Sp Galeopsis angustifolia](#)
- [Sp Galeopsis segetum](#)
- [Sp Galeopsis speciosa](#)
- [Sp Galeopsis tetrahit](#)
- [Sp Galinsoga parviflora](#)
- [Sp Galium aparine](#)
- [Sp Galium glaucum](#)
- [Sp Galium lucidum](#)
- [Sp Galium mollugo](#)
- [Sp Galium verum](#)
- [Sp Genista germanica](#)
- [Sp Genista tinctoria](#)
- [Sp Gentiana cruciata](#)
- [Sp Gentiana pneumonanthe](#)
- [Sp Gentiana verna](#)

- Fam. Gentianaceae
- Sp Gentianella campestris
- Sp Gentianella germanica
- Fam. Geraniaceae
- Sp Geranium dissectum
- Sp Geranium molle
- Sp Geranium pratense
- Sp Geranium pusillum
- Sp Geranium pyrenaicum
- Sp Geranium robertianum
- Sp Geranium rotundifolium
- Sp Geum rivale
- Sp Geum urbanum
- Sp Gladiolus palustris
- Sp Glaucium flavum
- Sp Glechoma hederacea
- Sp Globularia punctata
- Ch. Graminaceae - 1

- [Ch. Graminaceae - 2](#)
- [Ch. Graminaceae - 3](#)
- [Ch. Graminaceae - 4-5-6](#)
- [Ch. Graminaceae - 5](#)
- [Ch. Graminaceae - 6](#)
- [Ch. Graminaceae - 7](#)
- [Sp Gymnadenia conopsea](#)
- [Sp Gypsophila muralis](#)
- [Sp Helianthemum nummularium](#)
- [Sp Helianthemum oelandicum](#)
- [Sp Helianthus annuus](#)
- [Sp Helianthus tuberosus](#)
- [Sp Helichrysum italicum](#)
- [Sp Heliotropium europaeum](#)
- [Sp Heracleum sphondylium](#)
- [Sp Herniaria glabra](#)
- [Sp Hibiscus trionum](#)
- [Sp Hieracium bupleuroides](#)

- Sp Hieracium pilosella
- Sp Hieracium piloselloides
- Sp Hippocrepis comosa
- Sp Holosteum umbellatum
- Sp Hordeum murinum
- Sp Hornungia petraea
- Sp Hyoscyamus niger
- Fam. Hypericaceae
- Sp Hypericum humifusum
- Sp Hypericum perforatum
- Sp Hypochoeris glabra
- Sp Hypochoeris maculata
- Sp Hyssopus officinalis
- Sp Iberis amara
- Sp Impatiens balfourii
- Sp Impatiens parviflora
- Sp Inula conyza
- Fam. Iridaceae

- Sp Iris germanica
- Sp Iris graminea
- Sp Isatis tinctoria
- Fam. Juncaceae
- Sp Juncus bufonius
- Sp Juncus conglomeratus
- Sp Kickxia elatine
- Sp Kickxia spuria
- Sp Knautia arvensis
- Sp Koeleria macrantha
- Fam. Labiate
- Ch. Labiate - 1
- Ch. Labiate - 2
- Ch. Labiate - 3
- Sp Labiate - 4
- Sp Lactuca perennis
- Sp Lactuca saligna
- Sp Lactuca sativa

- Sp Lactuca serriola
- Sp Lactuca virosa
- Sp Lagurus ovatus
- Sp Lamium album
- Sp Lamium amplexicaule
- Sp Lamium maculatum
- Sp Lamium purpureum
- Sp Lappula squarrosa
- Sp Lathyrus aphaca
- Sp Lathyrus hirsutus
- Sp Lathyrus pratensis
- Sp Lathyrus sylvestris
- Sp Lavatera thuringiaca
- Sp Legousia speculum-veneris
- Fam. Leguminosae
- Ch. Leguminosae - 1
- Ch. Leguminosae - 2
- Ch. Leguminosae - 3

- Ch. Leguminosae - 4
- Ch. Leguminosae - 5
- Sp Leontodon autumnalis
- Sp Leontodon hispidus
- Sp Leopoldia comosa
- Sp Lepidium campestre
- Sp Lepidium ruderae
- Sp Leucanthemum vulgare
- Sp Leucojum aestivum
- Fam. Liliaceae
- Fam. Linaceae
- Sp Linaria arvensis
- Sp Linaria vulgaris
- Sp Linum catharticum
- Sp Linum flavum
- Sp Linum tenuifolium
- Sp Linum usitatissimum
- Sp Linum viscosum

- [Sp Lolium multiflorum](#)
- [Sp Lolium perenne](#)
- [Sp Loriglossum hircinum](#)
- [Sp Lotus corniculatus](#)
- [Sp Luzula campestris](#)
- [Sp Lychnis flos-cuculi](#)
- [Sp Lychnis viscaria](#)
- [Sp Lycopus europaeus](#)
- [Sp Lysimachia nummularia](#)
- [Sp Lysimachia vulgaris](#)
- [Sp Lythrum salicaria](#)
- [Sp Malva alcea](#)
- [Sp Malva neglecta](#)
- [Sp Malva sylvestris](#)
- [Fam. Malvaceae](#)
- [Sp Marrubium vulgare](#)
- [Sp Matricaria chamomilla](#)
- [Sp Matricaria discoidea](#)

- Sp *Matricaria inodora*
- Sp *Medicago falcata*
- Sp *Medicago lupulina*
- Sp *Medicago orbicularis*
- Sp *Medicago sativa*
- Sp *Melampyrum arvense*
- Sp *Melampyrum pratense*
- Sp *Melica ciliata*
- Sp *Melilotus alba*
- Sp *Melilotus officinalis*
- Sp *Melissa officinalis*
- Sp *Mentha arvensis*
- Sp *Mentha spicata*
- Sp *Mercurialis annua*
- Sp *Minuartia verna*
- Sp *Molinia arundinacea*
- Sp *Muscari botryoides*
- Sp *Myosotis arvensis*

- [Sp Myosurus minimus](#)
- [Sp Narcissus tazetta](#)
- [Sp Nardus stricta](#)
- [Sp Nepeta cataria](#)
- [Sp Neslia paniculata](#)
- [Sp Nigella arvensis](#)
- [Sp Nonea lutea](#)
- [Sp Ocimum basilicum](#)
- [Sp Odontites lutea](#)
- [Sp Odontites verna](#)
- [Sp Oenanthe fistulosa](#)
- [Sp Oenothera biennis](#)
- [Fam. Onagraceae](#)
- [Sp Onobrychis viciifolia](#)
- [Sp Ononis natrix](#)
- [Sp Ononis repens](#)
- [Sp Ononis spinosa](#)
- [Sp Onopordum acanthium](#)

- Sp Onosma echioides
- Sp Ophioglossum vulgatum
- Sp Ophrys apifera
- Sp Ophrys fuciflora
- Sp Ophrys insectifera
- Fam. Orchidaceae
- Sp Orchis coriophora
- Sp Orchis laxiflora
- Sp Orchis militaris
- Sp Orchis morio
- Sp Orchis tridentata
- Sp Orchis ustulata
- Sp Origanum majorana
- Sp Origanum vulgare
- Sp Orlaya grandiflora
- Sp Ornithogalum pyramidale
- Sp Ornithogalum umbellatum
- Fam. Orobanchaceae

- Sp Orobanche alba
- Sp Orobanche caryophyllacea
- Sp Orobanche lutea
- Sp Orobanche ramosa
- Fam. Oxalidaceae
- Sp Oxalis corniculata
- Sp Oxalis fontana
- Sp Oxytropis pilosa
- Sp Papaver argemone
- Sp Papaver hybridum
- Sp Papaver rhoeas
- Sp Papaver somniferum
- Fam. Papaveraceae
- Sp Parapholis incurva
- Sp Parietaria diffusa
- Sp Parietaria officinalis
- Sp Pastinaca sativa
- Sp Pedicularis palustris

- Sp Petasites hybridus
- Sp Petrorhagia prolifera
- Sp Petrorhagia saxifraga
- Sp Peucedanum officinale
- Sp Peucedanum oreoselinum
- Sp Phacelia tanacetifolia
- Sp Phalaris canariensis
- Sp Phleum arenarium
- Sp Phleum pratense
- Sp Phytolacca americana
- Sp Picris hieracioides
- Sp Pimpinella saxifraga
- Sp Pinguicula vulgaris
- Fam. Plantaginaceae
- Sp Plantago holosteum
- Sp Plantago indica
- Sp Plantago lanceolata
- Sp Plantago major

- Sp Plantago media
- Sp Platanthera bifolia
- Sp Poa annua
- Sp Poa compressa
- Sp Poa pratensis
- Sp Poa trivialis
- Sp Podospermum laciniatum
- Sp Polycarpon tetraphyllum
- Sp Polycnemum arvense
- Sp Polygala amarella
- Sp Polygala nicaeensis
- Fam. Polygalaceae
- Fam. Polygonaceae
- Gen. Polygonum
- Sp Polygonum aviculare
- Sp Polygonum bistorta
- Sp Polygonum convolvulus
- Sp Polygonum hydropiper

- Sp Polygonum lapathifolium
- Sp Polygonum persicaria
- Fam. Polypodiaceae
- Fam. Portulacaceae
- Sp Portulaca grandiflora
- Sp Portulaca oleracea
- Sp Potentilla anserina
- Sp Potentilla argentea
- Sp Potentilla erecta
- Sp Potentilla recta
- Sp Potentilla reptans
- Sp Primula veris
- Sp Primula vulgaris
- Fam. Primulaceae
- Sp Prunella laciniata
- Sp Prunella vulgaris
- Sp Pteridium aquilinum
- Sp Pulicaria dysenterica

- Sp Pulsatilla vulgaris
- Radice
- Sp Radiola linoides
- Fam. Ranunculaceae
- Sp Ranunculus acris
- Sp Ranunculus arvensis
- Sp Ranunculus bulbosus
- Sp Ranunculus ficaria
- Sp Ranunculus parviflorus
- Sp Ranunculus repens
- Sp Ranunculus sceleratus
- Sp Raphanus raphanistrum
- Sp Rapistrum rugosum
- Sp Reseda lutea
- Sp Rhagadiolus stellatus
- Sp Rhinanthus alectorolophus
- Sp Rhinanthus minor
- Sp Rhinanthus serotinus

- Sp Romulea bulbocodium
- Sp Rorippa sylvestris
- Fam. Rosaceae
- Fam. Rubiaceae
- Sp Rudbeckia laciniata
- Gen. Rumex
- Sp Rumex acetosa
- Sp Rumex acetosella
- Sp Rumex crispus
- Sp Rumex obtusifolius
- Sp Rumex pulcher
- Sp Ruta graveolens
- Fam. Rutaceae
- Sp Sagina procumbens
- Sp Salsola kali
- Sp Salvia officinalis
- Sp Salvia pratensis
- Sp Salvia verticillata

- Sp Sambucus ebulus
- Sp Samolus valerandi
- Sp Sanguisorba minor
- Fam. Santalaceae
- Sp Saponaria ocymoides
- Sp Saponaria officinalis
- Sp Satureja hortensis
- Sp Satureja montana
- Fam. Saxifragaceae
- Sp Scabiosa columbaria
- Sp Scandix pecten-veneris
- Sp Schoenus nigricans
- Sp Scilla bifolia
- Sp Scirpus sylvaticus
- Sp Scleranthus annuus
- Sp Sclerochloa dura
- Sp Scolymus hispanicus
- Sp Scorzonera humilis

- [Sp Scrophularia canina](#)
- [Fam. Scrophulariaceae](#)
- [Ch. Scrophulariaceae - 2](#)
- [Ch. Scrophulariaceae - 3](#)
- [Ch. Scrophulariaceae - 4](#)
- [Sp Scutellaria galericulata](#)
- [Sp Sedum acre](#)
- [Sp Sedum album](#)
- [Sp Sedum rubens](#)
- [Sp Sedum rupestre](#)
- [Sp Sedum sexangulare](#)
- [Sp Sedum telephium](#)
- [Sp Sempervivum tectorum](#)
- [Sp Senecio jacobaea](#)
- [Sp Senecio vulgaris](#)
- [Sp Serapias vomeracea](#)
- [Sp Serratula tinctoria](#)
- [Sp Seseli annuum](#)

- Sp Setaria viridis
- Sp Sherardia arvensis
- Sp Sideritis montana
- Sp Silene alba
- Sp Silene armeria
- Sp Silene conica
- Sp Silene dioica
- Sp Silene gallica
- Sp Silene italica
- Sp Silene noctiflora
- Sp Silene nutans
- Sp Silene otites
- Sp Silene vulgaris
- Sp Silybum marianum
- Sp Sinapis alba
- Sp Sisymbrium irio
- Sp Sisymbrium officinale
- Sp Sisymbrium strictissimum

- Fam. Solanaceae
- Sp Solanum nigrum
- Sp Solidago canadensis
- Sp Solidago virga-aurea
- Sp Sonchus arvensis
- Sp Sonchus asper
- Sp Sonchus oleraceus
- Sp Spartium junceum
- Sp Spergula arvensis
- Sp Spergularia rubra
- Sp Stachys arvensis
- Sp Stachys officinalis
- Sp Stachys recta
- Sp Stellaria graminea
- Sp Stellaria media
- Sp Stipa pennata
- Sp Succisa pratensis
- Sp Swertia perennis

- Sp Symphytum officinale
- Sp Tagetes patula
- Sp Tanacetum vulgare
- Sp Taraxacum officinale
- Sp Tetragonolobus maritimus
- Sp Teucrium botrys
- Sp Teucrium chamaedrys
- Sp Teucrium montanum
- Sp Thalictrum minus
- Sp Thesium linophyllon
- Sp Thlaspi arvense
- Sp Thlaspi perfoliatum
- Sp Thymus serpyllum
- Sp Thymus vulgaris
- Sp Tordylium maximum
- Sp Torilis arvensis
- Sp Tragopogon pratensis
- Sp Tragus racemosus

- Sp Tribulus terrestris
- Gen. Trifolium
- Sp Trifolium arvense
- Sp Trifolium campestre
- Sp Trifolium fragiferum
- Sp Trifolium incarnatum
- Sp Trifolium medium
- Sp Trifolium montanum
- Sp Trifolium ochroleucum
- Sp Trifolium pratense
- Sp Trifolium repens
- Sp Trifolium subterraneum
- Sp Trinia glauca
- Sp Trollius europaeus
- Sp Tuberaria guttata
- Sp Tulipa sylvestris
- Sp Turgenia latifolia
- Sp Tussilago farfara

- [Fam. Umbrelliferae](#)
- [Ch. Umbrelliferae - 1](#)
- [Ch. Umbrelliferae - 2](#)
- [Sp Umbrelliferae - 3](#)
- [Sp Urtica dioica](#)
- [Sp Urtica pilulifera](#)
- [Sp Urtica urens](#)
- [Fam. Urticaceae](#)
- [Sp Vaccaria hispanica](#)
- [Sp Valeriana dioica](#)
- [Sp Valeriana officinalis](#)
- [Fam. Valerianaceae](#)
- [Sp Valerianella locusta](#)
- [Sp Verbascum blattaria](#)
- [Sp Verbascum lychnitis](#)
- [Sp Verbascum nigrum](#)
- [Sp Verbascum phlomoides](#)
- [Sp Verbascum phoeniceum](#)

- [Sp Verbascum thapsus](#)
- [Sp Verbena officinalis](#)
- [Gen. Veronica](#)
- [Sp Veronica arvensis](#)
- [Sp Veronica chamaedrys](#)
- [Sp Veronica peregrina](#)
- [Sp Veronica persica](#)
- [Sp Veronica serpyllifolia](#)
- [Sp Veronica spicata](#)
- [Sp Veronica triphyllos](#)
- [Sp Vicia cracca](#)
- [Sp Vicia sativa](#)
- [Sp Vicia sepium](#)
- [Sp Vicia tetrasperma](#)
- [Sp Vicia villosa](#)
- [Sp Vincetoxicum hirundinaria](#)
- [Sp Viola arvensis](#)
- [Sp Viola canina](#)

- Sp Viola hirta
- Fam. Violaceae
- Sp Vulpia myuros
- Sp Xanthium italicum
- Sp Xanthium spinosum
- Sp Xanthium strumarium
- Fam. Zygophyllaceae

UNTITLED

1. [1 Plantbook.it - Chiave d'insieme](#)
2. [Tav 1 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie ovali, elittiche o lanceolate](#)
 1. [Sp Lythrum salicaria](#)
 2. [Fam. Hypericaceae](#)
 1. [Sp Hypericum humifusum](#)
 2. [Sp _____ Hypericum perforatum](#)
 3. [Fam. Caryophyllaceae](#)
 1. [Ch. Caryophyllaceae - 1](#)
 1. [Sp _____ Gypsophila muralis](#)
 2. [Sp _____ Petrorhagia prolifera](#)

3. Sp Petrorhagia saxifraga
4. Sp Agrostemma githago
5. Sp Dianthus carthusianorum
6. Sp Dianthus superbus
7. Sp Dianthus sylvestris
8. Sp Dianthus seguieri
9. Sp Dianthus deltoides
2. Ch. Caryophyllaceae - 2
 1. Sp Lychnis flos-cuculi
 2. Sp Silene noctiflora
 3. Sp Silene italica

4. [Sp Silene nutans](#)
5. [Sp Silene dioica](#)
6. [Sp Silene alba](#)
7. [Sp Silene vulgaris](#)
8. [Sp Silene conica](#)
9. [Sp Lychnis viscaria](#)
10. [Sp Silene armeria](#)
11. [Sp Silene otites](#)
12. [Sp Silene gallica](#)
13. [Sp _____ Saponaria
ocymoides](#)
14. [Sp _____ Vaccaria
hispanica](#)
15. [Sp _____ Saponaria
officinalis](#)

3. [Ch. Caryophyllaceae - 3](#)

4. [Sp Cerastium arvense](#)
5. [Sp Cerastium holosteoides](#)

6. Sp Cerastium glomeratum

1. Sp Stellaria graminea
2. Sp Stellaria media
3. Sp _____ Holosteum
umbellatum
4. Sp Arenaria serpyllifolia
5. Sp Sagina procumbens
6. Sp Minuartia verna
7. Sp _____ Polycarpon
tetraphyllum
8. Sp Spergula arvensis
9. Sp Spergularia rubra
10. Ch. Caryophyllaceae - 4
 1. Sp _____ Scleranthus
annuus
 2. Sp Herniaria glabra

7. Fam. Linaceae

1. Sp Radiola linoides

2. [Sp Linum catharticum](#)
3. [Sp Linum flavum](#)
4. [Sp Linum viscosum](#)
5. [Sp Linum tenuifolium](#)
6. [Sp Linum usitatissimum](#)
8. [Fam. Onagraceae](#)
 1. [Sp Oenothera biennis](#)
 2. [Sp Epilobium dodonaei](#)
9. [Fam. Cruciferae](#)
 1. [Ch. Cruciferae - 1](#)
 1. [Sp Sisymbrium officinale](#)
 2. [Sp Sisymbrium irio](#)
 3. [Sp Cardamine hirsuta](#)
 4. [Sp Descurainia sophia](#)
 5. [Sp Sisymbrium](#)

strictissimum

6. Sp Rorippa
sylvestris

2. Ch. Cruciferae - 2

1. Sp Alliaria petiolata

2. Sp Arabis hirsuta

3. Sp Arabidopsis
thaliana

4. Sp Erysimum
cheiranthoides

5. Sp Diplotaxis
tenuifolia

6. Sp Diplotaxis
muralis

7. Sp Sinapis alba

8. Sp Eruca sativa

9. Sp Raphanus
raphanistrum

10. Sp Rapistrum rugosum
11. Sp Brassica nigra
12. Sp Barbarea vulgaris
13. Sp Brassica napus
3. Ch. Cruciferae - 3
 1. Sp Coronopus squamatus
 2. Sp Capsella bursa-pastoris
 3. Sp Lepidium campestre
 4. Sp Cardaria draba
 5. Sp Lepidium ruderales
 6. Sp Hornungia petraea

4. Ch. Cruciferae - 4

1. Sp Armoracia
rusticana
2. Sp Iberis amara
3. Sp Thlaspi arvense
4. Sp Thlaspi
perfoliatum
5. Sp Erophila verna
6. Sp Berteroa incana
7. Sp Calepina
irregularis
8. Sp Bunias erucago
9. Sp Clypeola
jonthlaspi
10. Sp Alyssum
montanum
11. Sp Biscutella
laevigata

12. Sp Isatis tinctoria
 13. Sp Draba muralis
 14. Sp _____ Neslia
paniculata
 15. Sp Camelina sativa
3. Tav 2 - Petali liberi - Fiore
appariscnte - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate
1. Fam. Violaceae
 1. Sp Viola arvensis
 2. Sp Viola canina
 3. Sp Viola hirta
 2. Fam. Balsaminaceae
 1. Sp Impatiens parviflora
 2. Sp Impatiens balfourii
 3. Fam. Leguminosae
 1. Ch. Leguminosae - 1
 1. Sp _____ Spartium

junceum

2. Sp _____ Genista
germanica

3. Sp Lathyrus aphaca

4. Sp Genista tinctoria

2. Ch. Leguminosae - 3

1. Sp _____ Trifolium
campestre

2. Sp _____ Trifolium
arvense

3. Sp _____ Trifolium
incarnatum

4. Sp Trifolium repens

5. Sp _____ Trifolium
subterraneum

6. Sp _____ Trifolium
montanum

7. Sp _____ Trifolium

ochroleucum

8. Sp Trifolium
medium

9. Sp Trifolium
fragiferum

10. Sp Trifolium
pratense

3. Ch. Leguminosae - 2

1. Sp Dorycnium
pentaphyllum ssp.
herbaceum

2. Sp Chamaecytisus
hirsutus

3. Sp Ononis natrix

4. Sp Ononis spinosa

5. Sp Ononis repens

6. Sp Tetragonolobus
maritimus

7. Sp Melilotus alba
8. Sp _____ Melilotus officinalis
9. Sp Medicago sativa
10. Sp _____ Lotus corniculatus
11. Sp _____ Coronilla scorpioides
12. Sp _____ Medicago orbicularis
13. Sp _____ Medicago lupulina
14. Sp Medicago falcata
15. Gen. Trifolium
4. Ch. Leguminosae - 4
 1. Sp _____ Onobrychis viciifolia
 2. Sp Coronilla varia

3. Sp Coronilla vaginalis
 4. Sp Hippocrepis comosa
 5. Sp Anthyllis vulneraria
 6. Sp Oxytropis pilosa
 7. Sp Astragalus cicer
 8. Sp Astragalus danicus
5. Ch. Leguminosae - 5
1. Sp Lathyrus pratensis
 2. Sp Lathyrus sylvestris
 3. Sp Lathyrus hirsutus
 4. Sp Vicia sativa
 5. Sp Vicia sepium

6. Sp Vicia villosa
7. Sp Vicia cracca
8. Sp _____ Vicia
tetrasperma

4. Fam. Polygalaceae

1. Sp Polygala nicaeensis
2. Sp Polygala amarella

4. Tav 3 - Petali liberi - Fiore
appariscente - Foglie pennato-
partite, sette o laciniate

1. Fam. Papaveraceae

1. Sp Fumaria capreolata
2. Sp Fumaria officinalis
3. Sp Glaucium flavum
4. Sp Chelidonium majus
5. Sp Papaver somniferum
6. Sp Papaver rhoeas
7. Sp Papaver hybridum

8. Sp Papaver argemone
2. Fam. Zygophyllaceae
 1. Sp Tribulus terrestris
3. Fam. Geraniaceae
 1. Sp Erodium cicutarium
 2. Sp Geranium robertianum
 3. Sp Geranium pratense
 4. Sp Geranium pyrenaicum
 5. Sp Geranium dissectum
 6. Sp _____ Geranium rotundifolium
 7. Sp Geranium molle
 8. Sp Geranium pusillum
5. Tav 4 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate
 1. Fam. Rosaceae
 1. Sp Sanguisorba minor

2. [Sp Aphanes arvensis](#)
 3. [Sp Agrimonia eupatoria](#)
 4. [Sp Filipendula ulmaria](#)
 5. [Sp Filipendula vulgaris](#)
 6. [Sp Potentilla anserina](#)
 7. [Sp Geum rivale](#)
 8. [Sp Geum urbanum](#)
 9. [Sp Potentilla erecta](#)
 10. [Sp Potentilla recta](#)
 11. [Sp Potentilla argentea](#)
 12. [Sp Potentilla reptans](#)
2. [Fam. Ranunculaceae](#)
1. [Sp Myosurus minimus](#)
 2. [Sp Thalictrum minus](#)
 3. [Sp Consolida regalis](#)
 4. [Sp Nigella arvensis](#)
 5. [Sp Adonis aestivalis](#)
 6. [Sp Ranunculus ficaria](#)

7. Sp Caltha palustris
8. Sp Trollius europaeus
9. Sp Eranthis hiemalis
10. Sp Pulsatilla vulgaris
11. Sp Anemone coronaria
12. Sp Anemone hortensis
13. Sp Ranunculus sceleratus
14. Sp Ranunculus arvensis
15. Sp Ranunculus bulbosus
16. Sp Ranunculus repens
17. Sp Ranunculus acris
18. Sp Ranunculus
parviflorus
3. Fam. Rutaceae
 1. Sp Ruta graveolens
 2. Sp Dictamnus albus
4. Sp Reseda lutea
5. Fam. Umbrelliferae

1. Ch. Umbrelliferae - 1

1. Sp Eryngium
campestre
2. Sp Bupleurum
rotunditolum
3. Sp Bupleurum
falcatum

2. Ch. Umbrelliferae - 2

1. Sp Torilis arvensis
2. Sp Turgenia
latifolia
3. Sp Aegopodium
podagraria
4. Sp Heracleum
sphondylium
5. Sp Pastinaca sativa
6. Sp Ammi majus
7. Sp Pimpinella

saxifraga

8. Sp Tordylium
maximum

9. Sp Apium
graveolens

3. Sp Umbrelliferae - 3

1. Sp Coriandrum
sativum

2. Sp Bifora radians

3. Sp Orlaya
grandiflora

4. Sp Daucus carota

5. Sp Scandix pecten-
veneris

6. Sp Ferulago
campestris

7. Sp Oenanthe
fistulosa

8. Sp Seseli annuum
 9. Sp Trinia glauca
 10. Sp Peucedanum officinale
 11. Sp Peucedanum oreoselinum
 12. Sp Aethusa cynapium
 13. Sp Anthriscus sylvestris
 14. Sp Anthriscus cerefolium
-
6. Tav 5 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate
 1. Fam. Saxifragaceae
 7. Tav 6 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate
 1. Fam. Malvaceae

1. Sp Abutilon theophrasti
 2. Sp Hibiscus trionum
 3. Sp Althaea officinalis
 4. Sp Althaea hirsuta
 5. Sp Lavatera thuringiaca
 6. Sp Malva alcea
 7. Sp Malva sylvestris
 8. Sp Malva neglecta
8. Tav 7 - Petali liberi - Fiore appariscente - Foglie palmate
1. Fam. Oxalidaceae
 1. Sp Oxalis fontana
 2. Sp Oxalis corniculata
9. Tav 8 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie ovali, ellittiche o lanceolate
1. Sp Globularia punctata
 2. Fam. Compositeae

1. Ch. Compositeae - 1

1. Sp Erigeron acris
2. Sp Conyza canadensis
3. Sp Filago arvensis
4. Sp Artemisia dracunculus
5. Sp Inula conyza
6. Sp Helichrysum italicum
7. Sp Senecio vulgaris
8. Sp Balsamita major
9. Sp Artemisia vulgaris
10. Sp Artemisia absinthium

2. Ch. Compositeae - 2

1. Sp Galinsoga

- parviflora
2. Sp Achillea
ptarmica
3. Sp Solidago virga-
aurea
4. Sp Solidago
canadensis
5. Sp Aster amellus
6. Sp Bellis perennis
7. Sp Erigeron annuus
8. Sp Leucanthemum
vulgare
9. Sp Bidens cernua
10. Sp Tussilago farfara
11. Sp Pulicaria
dysenterica
12. Sp Chrysanthemum
segetum

13. Sp Helianthus annuus
14. Sp Helianthus tuberosus
15. Sp Buphthalmum salicifolium
16. Sp Calendula officinalis
17. Sp Calendula arvensis

3. Ch. Compositeae - 3

1. Sp Bidens tripartita
2. Sp Eupatorium cannabinum
3. Sp Tagetes patula
4. Sp Cosmos bipinnatus
5. Sp Anthemis

- tinctoria
- 6. Sp Anthemis
arvensis
- 7. Sp Anthemis cotula
- 8. Sp Matricaria
inodora
- 9. Sp Matricaria
chamomilla
- 10. Sp Achillea
millefolium
- 11. Sp Senecio
jacobaea
- 12. Sp Rudbeckia
laciniata
- 4. Ch. Compositeae - 4
 - 1. Sp Arctium lappa
 - 2. Sp Xanthium
spinosum

3. Sp Xanthium italicum
4. Sp Xanthium strumarium
5. Sp Cirsium acaule
6. Sp Carlina acaulis
7. Sp Echinops sphaerocephalus
8. Sp Silybum marianum
9. Sp Cnicus benedictus
10. Sp Carlina vulgaris
11. Sp Carthamus lanatus
12. Sp Centaurea solstitialis
13. Sp Onopordum

acanthium

14. Sp _____ Carduus
pycnocephalus

15. Sp Carduus nutans

16. Sp Carduus crispus

5. Ch. Compositeae - 5

1. Sp _____ Cirsium
monspessulanum

2. Sp _____ Cirsium
oleraceum

3. Sp Cirsium arvense

4. Sp _____ Petasites
hybridus

5. Sp Centaurea cyanus

6. Sp Centaurea jacea

7. Sp _____ Matricaria
discoidea

8. Sp _____ Tanacetum

vulgare

9. Sp Centaurea
scabiosa

10. Sp Serratula
tinctoria

6. Ch. Compositeae - 6

1. Sp Scorzonera
humilis

2. Sp Hieracium
pilosella

3. Sp Hieracium
piloselloides

4. Sp Hypochoeris
glabra

5. Sp Leontodon
hispidus

6. Sp Hypochoeris
maculata

7. Sp Hieracium
bupleuroides
8. Sp Picris
hieracioides
9. Sp Rhagadiolus
stellatus
10. Sp Sonchus asper
11. Sp Lactuca saligna
12. Sp Lactuca virosa
13. Sp Lactuca sativa
14. Sp Tragopogon
pratensis
7. Ch. Compositeae - 7
 1. Sp Scolymus
hispanicus
 2. Sp Taraxacum
officinale
 3. Sp Cichorium

intybus

4. Sp Lactuca perennis

5. Sp Lactuca serriola

6. Sp Leontodon
autumnalis

7. Sp Podospermum
laciniatum

8. Sp Chondrilla
juncea

9. Sp Sonchus arvensis

10. Sp Sonchus
oleraceus

11. Sp Crepis foetida

12. Sp Crepis vesicaria

13. Sp Crepis biennis

3. Fam. Dipsacaceae

1. Sp Dipsacus fullonum

2. Sp Succisa pratensis

3. Sp Scabiosa columbaria

4. Sp Knautia arvensis

10. Tav 9 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

1. Fam. Boraginaceae

1. Sp Cerinthe minor

2. Sp Symphytum officinale

3. Sp Onosma echioides

4. Sp Echium vulgare

5. Sp Anchusa officinalis

6. Sp Borago officinalis

7. Sp Asperugo procumbens

8. Sp Heliotropium
europaeum

9. Sp Nonea lutea

10. Sp Buglossoides arvensis

11. Sp Cynoglossum

officinale

12. Sp Lappula squarrosa
13. Sp Myosotis arvensis
2. Fam. Solanaceae
 1. Sp Hyoscyamus niger
 2. Sp Datura stramonium
 3. Sp Solanum nigrum
3. Fam. Convolvulaceae
 1. Sp Cuscuta epithymum
 2. Sp Cuscuta europaea
 3. Sp Cuscuta cesatiana
 4. Sp Convolvulus cantabrica
 5. Sp Convolvulus arvensis
 6. Sp Calystegia sepium
4. Sp Phytolacca americana
5. Fam. Campanulaceae
 1. Sp Campanula glomerata

2. Sp Legousia speculum-
veneris
3. Sp _____ Campanula
rapunculoides
4. Sp Campanula sibirica
5. Sp _____ Campanula
rotundifolia
6. Sp _____ Campanula
rapunculus

11. Tav 10 - Petali uniti - Fiore
appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

1. Fam. Primulaceae

1. Sp Lysimachia vulgaris
2. Sp _____ Lysimachia
nummularia
3. Sp Anagallis arvensis
4. Sp Samolus valerandi

5. Sp Anagallis minima
6. Sp Primula veris
7. Sp Primula vulgaris
8. Sp Androsace maxima
9. Sp _____ Androsace septentrionalis
2. Fam. Valerianaceae
 1. Sp Centranthus ruber
 2. Sp Valerianella locusta
 3. Sp Valeriana officinalis
 4. Sp Valeriana dioica
3. Fam. Asclepadiaceae
 1. Sp _____ Vincetoxicum hirundinaria
4. Fam. Gentianaceae
 1. Sp Blackstonia perfoliata
 2. Sp _____ Gentianella campestris

3. Sp Gentianella germanica
4. Sp Gentiana verna
5. Sp Centaurium erythraea
6. Sp Swertia perennis
7. Sp Gentiana cruciata
8. Sp Gentiana
pneumonanthe

5. Fam. Rubiaceae

1. Sp Sherardia arvensis
2. Sp Asperula arvensis
3. Sp Asperula cynanchica
4. Sp Cruciata laevipes
5. Sp Galium aparine
6. Sp Galium verum
7. Sp Galium glaucum
8. Sp Galium mollugo
9. Sp Galium lucidum

12. Tav 11 - Petali uniti - Fiore

appariscente - Foglie ovali,
elittiche o lanceolate

1. Fam. Labiate

1. Ch. Labiate - 1

1. Sp Mentha arvensis
2. Sp Mentha spicata
3. Sp Lycopus
europaeus

2. Ch. Labiate - 2

1. Sp Teucrium
montanum
2. Sp Teucrium
chamaedrys
3. Sp Teucrium botrys
4. Sp Ajuga reptans
5. Sp Ajuga
genevensis
6. Sp Ajuga

chamaepitys

3. Ch. Labiate - 3

1. Sp Scutellaria
galericulata
2. Sp Prunella vulgaris
3. Sp Prunella
laciniata
4. Sp Salvia officinalis
5. Sp Salvia pratensis
6. Sp Salvia
verticillata
7. Sp Galeopsis
segetum
8. Sp Galeopsis
angustifolia
9. Sp Galeopsis
speciosa
10. Sp Galeopsis

tetrahit

11. Sp Ballota nigra
12. Sp Lamium album
13. Sp Lamium maculatum
14. Sp Lamium amplexicaule
15. Sp Lamium purpureum
16. Sp Stachys officinalis
17. Sp Stachys arvensis
18. Sp Stachys recta
4. Sp Labiate - 4
 1. Sp Glechoma hederacea
 2. Sp Sideritis montana

3. Sp Marrubium
vulgare
4. Sp Satureja montana
5. Sp Satureja
hortensis
6. Sp Thymus vulgaris
7. Sp Thymus
serpyllum
8. Sp Origanum
majorana
9. Sp Melissa
officinalis
10. Sp Hyssopus
officinalis
11. Sp Nepeta cataria
12. Sp Ocimum
basilicum
13. Sp Origanum

vulgare

2. Fam. Scrophulariaceae

1. Gen. Veronica

1. Sp Veronica
arvensis

2. Sp Veronica persica

3. Sp Veronica spicata

4. Sp Veronica
chamaedrys

5. Sp Veronica
triphyllos

6. Sp Veronica
serpyllifolia

7. Sp Veronica
peregrina

2. Ch. Scrophulariaceae - 2

1. Sp Verbascum
phoeniceum

2. Sp Verbascum
blattaria
 3. Sp Verbascum
nigrum
 4. Sp Verbascum
lychnitis
 5. Sp Verbascum
phlomoides
 6. Sp Verbascum
thapsus
3. Ch. Scrophulariaceae - 3
1. Sp Cymbalaria
muralis
 2. Sp Linaria vulgaris
 3. Sp Antirrhinum
majus
 4. Sp Chaenorrhinum
minus

5. Sp Linaria arvensis
6. Sp Anarrhinum bellidifolium
7. Sp Kickxia elatine
8. Sp Kickxia spuria
4. Ch. Scrophulariaceae - 4
 1. Sp Scrophularia canina
 2. Sp Pedicularis palustris
 3. Sp Rhinanthus alectorolophus
 4. Sp Rhinanthus serotinus
 5. Sp Rhinanthus minor
 6. Sp Odontites lutea
 7. Sp Melampyrum pratense

8. Sp Euphrasia rostkoviana
9. Sp Euphrasia stricta
10. Sp Melampyrum arvense
11. Sp Odontites verna
13. Tav 12 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate
14. Tav 13 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie pennato-partite, sette o laciniate
 1. Sp Sambucus ebulus
 2. Sp Verbena officinalis
 3. Sp Phacelia tanacetifolia
15. Tav 14 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o

lacini

1. Fam. Cucurbitaceae

1. Sp Bryonia dioica

2. Sp Ecballium elaterium

16. Tav 15 - Petali uniti - Fiore appariscente - Foglie palmate, cuoriformi, palmato-partite, sette o lacini

1. Fam. Aristolochiaceae

1. Sp _____ Aristolochia clematitis

2. Sp Aristolochia rotunda

3. Sp Aristolochia pallida

2. Fam. Araceae

1. Sp Dracunculus vulgaris

2. Sp Arum italicum

17. Tav 16 - Foglie a nervature parallele

1. Fam. Santalaceae

1. Sp Thesium linophyllum

2. Fam. Liliaceae

1. Sp Colchicum autumnale

2. Sp Tulipa sylvestris

3. Sp Fritillaria meleagris

4. Sp Bellevalia romana

5. Sp Asparagus officinalis

6. Sp Muscari botryoides

7. Sp Leopoldia comosa

8. Sp _____ Ornithogalum
umbellatum

9. Sp Gagea villosa

10. Sp Scilla bifolia

11. Sp Anthericum ramosum

12. Sp _____ Ornithogalum
pyramidale

13. Sp Asphodelus albus

14. Gen. Allium

1. Sp Allium vineale
2. Sp Allium oleraceum
3. Sp Allium roseum
4. Sp Allium paniculatum
5. Sp Allium ampeloprasum
6. Sp Allium sphaerocephalon

18. Tav 17 - Foglie a nervature parallele

1. Fam. Amaryllidaceae
 1. Sp Galanthus nivalis
 2. Sp Leucojum aestivum
 3. Sp Narcissus tazetta
2. Fam. Iridaceae

1. Sp Crocus albiflorus
2. Sp _____ Romulea
bulbocodium
3. Sp Iris germanica
4. Sp Iris graminea
5. Sp Gladiolus palustris
3. Sp Commelina communis
4. Fam. Orchidaceae
 1. Sp Ophrys fuciflora
 2. Sp Ophrys apifera
 3. Sp Ophrys insectifera
 4. Sp Serapias vomeracea
 5. Sp Epipactis atrorubens
 6. Sp Loroglossum hircinum
 7. Sp Platanthera bifolia
 8. Sp Gymnadenia conopsea
 9. Sp _____ Anacamptis
pyramidalis

10. Sp Orchis laxiflora
11. Sp Orchis morio
12. Sp Orchis coriophora
13. Sp Orchis militaris
14. Sp Orchis ustulata
15. Sp Orchis tridentata

19. Tav 18 - Piante con foglie carnose o senza clorofilla

1. Sp Pinguicula vulgaris
2. Fam. Crassulaceae
 1. Sp Sempervivum tectorum
 2. Sp Sedum telephium
 3. Sp Sedum album
 4. Sp Sedum rubens
 5. Sp Sedum rupestre
 6. Sp Sedum acre
 7. Sp Sedum sexangulare

3. Fam. Portulacaceae

1. Sp Portulaca oleracea
2. Sp Portulaca grandiflora

4. Fam. Orobanchaceae

1. Sp Orobanche ramosa
2. Sp Orobanche caryophyllacea
3. Sp Orobanche alba
4. Sp Orobanche lutea

20. Tav 19 - Piante con foglie aghiformi o a squama

1. Fam. Cistaceae

1. Sp Fumana procumbens
2. Sp Tuberaria guttata
3. Sp Helianthemum nummularium
4. Sp Helianthemum oelandicum

2. Fam. Ericaceae

1. Sp Erica herbacea
2. Sp Calluna vulgaris

3. Fam. Chenopodiaceae

1. Sp Salsola kali
2. Sp Polycnemum arvense
3. Sp Atriplex latifolia
4. Sp _____ Chenopodium
polyspermum
5. Sp Atriplex hortensis
6. Sp Atriplex patula
7. Sp _____ Chenopodium
vulvaria
8. Sp Chenopodium botrys
9. Sp Chenopodium album
10. Sp _____ Chenopodium
urbicum
11. Sp _____ Chenopodium

hybridum

12. Sp Chenopodium murale

21. Tav 20 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie astate

1. Fam. Euphorbiaceae

1. Sp Mercurialis annua

2. Sp Euphorbia maculata

3. Sp Euphorbia chamaesyce

4. Sp Euphorbia lathyris

5. Sp Euphorbia exigua

6. Sp Euphorbia cyparissias

7. Sp Euphorbia helioscopia

8. Sp Euphorbia peplus

9. Sp Euphorbia palustris

10. Sp Euphorbia verrucosa

11. Sp Euphorbia
platyphyllos
2. Fam. Polygonaceae
 1. Gen. Rumex
 1. Sp Rumex
acetosella
 2. Sp Rumex acetosa
 3. Sp Rumex crispus
 4. Sp Rumex
obtusifolius
 5. Sp Rumex pulcher
 2. Gen. Polygonum
 1. Sp Polygonum
bistorta
 2. Sp Polygonum
convolvulus
 3. Sp Fagopyrum
tataricum

4. Sp Polygonum
aviculare
5. Sp Polygonum
persicaria
6. Sp Polygonum
lapathifolium
7. Sp Polygonum
hydropiper

3. Fam. Amaranthaceae

1. Sp Amaranthus
retroflexus
2. Sp Amaranthus deflexus
3. Sp Amaranthus lividus

22. Tav 21 - Piante con fiori poco
appariscenti - Foglie a nervature
pennate o palmate - Foglie
lanceolate

1. Fam. Urticaceae

1. Sp Urtica pilulifera
2. Sp Urtica dioica
3. Sp Urtica urens
4. Sp Parietaria diffusa
5. Sp Parietaria officinalis

23. Tav 22 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature pennate o palmate - Foglie lobate

1. Fam. Polypodiaceae

1. Sp _____ Asplenium trichomanes
2. Sp Ceterach officinarum
3. Sp Asplenium ruta-muraria
4. Sp Pteridium aquilinum

2. Sp Ophioglossum vulgatum

24. Tav 23 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature

pennate o palmate - Foglie palmate

1. Sp Cannabis sativa

25. Tav 24 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante non graminiformi

1. Fam. Plantaginaceae

1. Sp Plantago indica

2. Sp Plantago holosteam

3. Sp Plantago lanceolata

4. Sp Plantago major

5. Sp Plantago media

2. Fam. Equisetaceae

1. Sp Equisetum telmateja

2. Sp Equisetum arvense

26. Tav 25 - Piante con fiori poco appariscenti - Foglie a nervature parallele - Piante graminiformi

1. Fam. Cyperaceae

1. Gen. Carex
 1. Sp Carex leporina
 2. Sp Carex pallescens
 3. Sp Carex
liparocarpos
 4. Sp Carex humilis
 5. Sp Carex halleriana
 6. Sp Carex distans
 7. Sp Carex
caryophyllea
 8. Sp Carex montana
 9. Sp Carex flacca
 10. Sp Carex hirta
 2. Sp Eriophorum latifolium
 3. Sp Scirpus sylvaticus
2. Fam. Juncaceae
 1. Sp Schoenus nigricans
 2. Sp Juncus conglomeratus

3. Sp Luzula campestris
4. Sp Juncus bufonius
3. Ch. Graminaceae - 1
 1. Sp Eleusine indica
 2. Sp Cynodon dactylon
 3. Sp Digitalis sanguinalis
 4. Sp _____ Bothriochloa ischaemon
 5. Sp Echinochloa crus-galli
4. Ch. Graminaceae - 2
 1. Sp Parapholis incurva
 2. Sp _____ Brachypodium pinnatum
 3. Sp Lolium perenne
 4. Sp Lolium multiflorum
 5. Sp Agropyron repens
 6. Sp Agropyron caninum

5. Ch. Graminaceae - 3

1. Sp Lagurus ovatus
2. Sp Phalaris canariensis
3. Sp Phleum arenarium
4. Sp Phleum pratense
5. Sp Alopecurus pratensis
6. Sp Alopecurus
myosuroides
7. Sp Setaria viridis
8. Sp Tragus racemosus
9. Sp Anthoxanthum
odoratum
10. Sp Cynosurus cristatus
11. Sp Melica ciliata
12. Sp Koeleria macrantha
13. Sp Stipa pennata
14. Sp Aegilops geniculata
15. Sp Hordeum murinum

16. Sp Sclerochloa dura
17. Sp Nardus stricta
18. Sp Vulpia myuros
6. Ch. Graminaceae - 4-5-6
 1. Ch. Graminaceae - 5
 1. Sp Briza media
 2. Sp Catapodium rigidum
 3. Sp Molinia arundinacea
 4. Sp Dactylis glomerata
 5. Ch. Graminaceae - 6
 1. Sp Poa compressa
 2. Sp Poa annua
 3. Sp Poa pratensis

4. Sp Poa
trivialis
5. Sp Festuca
pratensis
6. Sp Festuca
ovina
7. Sp Festuca
rubra

7. Ch. Graminaceae - 7

1. Sp Bromus erectus
2. Sp Bromus tectorum
3. Sp Bromus sterilis
4. Sp Bromus squarrosus
5. Sp Bromus arvensis
6. Sp Bromus hordeaceus